

RADIOCORRIERE

ANNO XLIII - N. 26

28 GIUGNO - 2 LUGLIO 1966 L. 70

**Come seguiremo
alla radio e alla TV**

I mondiali di calcio



RITORNA CLAUDIO VILLA, PORTABANDIERA DELLA MELODIA

Passano gli anni, cambia la moda, il pubblico della musica leggera continua a divorare i suoi idoli nel breve spazio di una stagione. Ma lui, il « reuccio », rimane sulla cresta dell'onda. Strenuo assertore della melodia, è riuscito quest'anno a mettersi in luce anche nella « Sanremo beat » invasa dai capelloni: le sue « tournées », in Italia ed all'estero, costituiscono sempre, per gli impresari, un investimento sicuro. Questo perché Claudio Villa non è soltanto un « personaggio », ma un abile amministratore della propria voce, sempre pronto ad aggiornarsi. Questa settimana lo rivedremo alla televisione, in uno « show » tutto dedicato a lui (Foto Chiara Samugheo)

calendario

dal 26 giugno al 2 luglio

26 - Domenica - S. Vigilio vescovo

Altri santi: Giovanni e Paolo fratelli martiri, Pelagio martire, Perseveranda vergine.

Il sole a Milano sorge alle 5,37 e tramonta alle 21,14; a Roma sorge alle 5,37 e tramonta alle 20,49; a Palermo sorge alle 5,47 e tramonta alle 20,33.

Pensiero del giorno. Per una madre una figliuola è tutto, ma per una figliuola un genitore è soltanto un anello nella catena della sua esistenza. (Lord Beaconsfield)

27 - Lunedì - S. Ladislao re

Altri santi: Crescente discepolo, Sansone prete.

Il sole a Milano sorge alle 5,37 e tramonta alle 21,15; a Roma sorge alle 5,37 e tramonta alle 20,49; a Palermo sorge alle 5,47 e tramonta alle 20,33.

Pensiero del giorno. Chi legge sa molto, chi osserva sa ancora di più. (A. Oumas)

28 - Martedì - S. Benigno vescovo e martire

Altri santi: Pappo, Sereno e Plutarco martiri.

Il sole a Milano sorge alle 5,37 e tramonta alle 21,15; a Roma sorge alle 5,37 e tramonta alle 20,49; a Palermo sorge alle 5,47 e tramonta alle 20,33.

Pensiero del giorno. L'orgoglio dei piccoli consiste nel parlar sempre di sé, quello dei grandi nel non parlarne mai. (Voltaire).

29 - Mercoledì - S. Pietro e Paolo apostoli martiri

Altri santi: Siro vescovo, Benedetta vergine, Cassio vescovo, Marcello martire.

Il sole a Milano sorge alle 5,38 e tramonta alle 21,15; a Roma sorge alle 5,38 e tramonta alle 20,49; a Palermo sorge alle 5,48 e tramonta alle 20,33.

Pensiero del giorno. Chi è accendevole con modestia arriva lontano; la caparbia non si può ripromettere nulla di bene; chi non si piega si deve rompere. (Triller).

30 - Giovedì - S. Lucia discepolo

Altri santi: Marziale vescovo, Teobaldo prete.

Il sole a Milano sorge alle 5,38 e tramonta alle 21,15; a Roma sorge alle 5,38 e tramonta alle 20,49; a Palermo sorge alle 5,48 e tramonta alle 20,33.

Pensiero del giorno. Assai è triste colui che potendo avere il fuoco si lascia morire di freddo, avendo il cibo innanzi si lascia morire di fame. (S. Caterina da Siena).

1° - Venerdì - S. Martino vescovo

Altri santi: Casto e Secondino vescovi e martiri.

Il sole a Milano sorge alle 5,39 e tramonta alle 21,15; a Roma sorge alle 5,39 e tramonta alle 20,49; a Palermo sorge alle 5,49 e tramonta alle 20,33.

Pensiero del giorno. Il segreto di vivere in pace con tutti consiste nell'arte di comprendere ciascuno secondo la sua individualità. (F. L. Jahn).

2 - Sabato - S. Ottone vescovo

Altri santi: Processo e Martiniano martiri, Bernardino Reale confessore, Monegonda.

Il sole a Milano sorge alle 5,40 e tramonta alle 21,14; a Roma sorge alle 5,39 e tramonta alle 20,48; a Palermo sorge alle 5,49 e tramonta alle 20,33.

Pensiero del giorno. La concordia fa crescere le cose piccole, la discordia disperde le grandi. (Sallustio).

ci scrivono

Il « Veltro »



ra terra né peltro, sarà un essere allegorico e non un individuo vivente con bramosie di beni e di possedimenti. Esso si cibava solo di sapienza, e amore, e virtù; avrà così la sapienza per conoscere le pene a cui sono dannati i peccatori, l'amore, da cui deriva la fiducia in Dio, per sperare e attendere attraverso l'espiazione la salvezza eterna, e la virtù che permetterà agli eroi della carità, della bontà e della santità di godere per sempre la presenza di Dio. Si poteva designare meglio il poema dantesco con le sue tre cantiche: Inferno, Purgatorio e Paradiso? Ma con maggiore chiarezza appare la figura del Veltro nel terzo verso, che dice che la sua nazione sarà fra feltro e feltro. Questa indicazione ha indotto molti commentatori a ritenere che il personaggio così designato dovesse risiedere tra Feltre e Montefeltro, e che quindi potesse trattarsi di uno Scaligero, la cui denominazione di Can era un complemento dinastico. Ma che cosa invece nasce tra feltro e feltro e che cosa nasceva anche ai tempi di Dante? La carta, e quindi completando la triplice allegoria, il poeta intendeva che il Veltro altro non è che allegoria, che libererà l'umanità dalla corruzione che offusca e annulla ogni anello di redenzione. I codici miniati e le più antiche edizioni della Divina Commedia sono scritti in pergamena perché si trattava di opere che dovevano venir conservate; ma non di fogli membranacei il poeta si serviva per scrivere il suo divino poema, bensì di carta che gli artigiani facevano nascere fra feltro e feltro, cioè attraverso una macchina a rulli ricoperti di feltro, detta continua » (F. S. Munari Torino).

A chi allude Dante con l'immagine del Veltro? E' questo uno dei luoghi più discussi del poema, né può dirsi che si sia giunti ad una soluzione da tutti accettata. Il Centenario è stato una favorevole occasione per riconsiderare le diverse interpretazioni delle cosiddette cruces dantesche, e per riconsiderare la spinta d'insieme che non trascinò il contesto storico-culturale in cui le questioni si inseriscono. Infatti: i simboli, le allegorie e le cruces dantesche non soltanto non sono casuali e tra loro staccati, ma vengono, anzi, a disporsi in un unitario, organico sistema allegorico-simbolico, derivato dal medesimo mondo ideologico-culturale del poeta e direttamente collegato alle finalità da lui perseguite nella sua opera. Abbiamo tratto la citazione da un interessante contributo critico e bibliografico alle cruces della Divina Commedia, che è stato pubblicato, a firma di Bruno Maier, nel n. 13-14 della rivista Cultura e Scuola (ininteramente dedicato al VII centenario della nascita di Dante), e che offre un equilibrato panorama degli studi apparsi negli ultimi vent'anni, da cui, purtroppo, non è possibile dedurre che la critica moderna abbia concordemente risolto l'enigma del Veltro dantesco.

L'abbinamento

« Desideriamo avere precise informazioni circa le modalità dell'abbinamento delle canzoni alla Lotteria di Capodanno. E' questa una domanda che milioni di telespettatori si pongono, senza aver mai potuto avere un'adeguata risposta » (Giuseppe Vianello - S. Stino; Giulio Fontanin - Thiene; G. Masutti - Aquileia).

Da tempo, numerosi lettori ci chiedono chiarimenti circa l'abbinamento delle canzoni prime classificate dalla Lotteria di Capodanno. Speriamo perciò di accontentare tutti con le seguenti precisazioni: l'art. 11 del regolamento della manifestazione radiotelevisiva La prova del nove, pre-

vedeva che alla manifestazione stessa fosse abbinata la « Lotteria Italia 1965 » (Lotteria di Capodanno) secondo le norme emanate dal Ministero delle Finanze, il quale, d'intesa con il Ministero del Tesoro, ha infatti promulgato il Decreto Interministeriale n. 2/43715 del 18-12-1965, registrato alla Corte dei Conti il 5-1-1966 al registro I Finanze, foglio n. 1, e che all'art. 4 prevede: ultime le operazioni di estrazione e registrati a verbale i risultati di esse, sarà dato atto sullo stesso verbale dell'ora e del luogo in cui verrà effettuata l'abbinamento dei primi otto biglietti estratti vincenti con i nomi delle otto canzoni ammesse alla fase finale della manifestazione ar-

tistica. Tali otto biglietti seguiranno la sorte delle canzoni agli effetti dell'assegnazione dei premi.

Le operazioni di estrazione dei premi si sono svolte pubblicamente il 6 gennaio 1966 alle ore 10 nel salone del Ministero delle Finanze sito in Roma al viale Europa (EUR).

Le operazioni di abbinamento dei primi otto biglietti estratti vincenti con i nomi delle otto canzoni ammesse alla finale, venne, sempre pubblicamente, alle ore 18 dello stesso giorno e negli stessi locali. Le operazioni di estrazione e di abbinamento hanno avuto luogo sotto il controllo dell'apposito comitato generale di direzione delle Lotterie Nazionali previsto dall'articolo 2 del regolamento generale Lotterie Nazionali, approvato con D. P. R. del 20-11-1948, n. 1677, e successive modificazioni. Ci pare che questa comunicazione stilata con linguaggio un poco burocratico, sia tale però da soddisfare anche i censori più esigenti.

Una frase mutila

« Desidererei una spiegazione in merito all'articolo Perry Mason della prateria (pag. 14 del n. 7 del Radiocorriere-TV), ove viene citato il nome di Sam Houston che divenne Presidente degli Stati Uniti; mentre invece mi risulta (dal libro Storia degli Stati Uniti d'America, di Renato Kinaldi) che Samuel Houston, ex Governatore del Tennessee, divenne Presidente della Nuova Repubblica del Texas, quando questo Stato non era ancora annesso all'Unione, e non divenne mai Presidente degli Stati Uniti » (S. Colli - Piombino).

Infatti, Houston non venne mai eletto Presidente degli Stati Uniti, ma soltanto, come lei giustamente nota, Presidente (e dopo l'annessione avvenuta nel 1845, Governatore) di « uno degli Stati Uniti », cioè della Repubblica del Texas. Così avrebbe dovuto esprimersi la frase incriminata di quell'articolo, che è risultata invece mutila. Samuel Houston, che trascorse una tumultuosa giovinezza nel Tennessee, di cui divenne Governatore, a soli 34 anni, e presso una tribù di indiani Cherokee, che lo avevano adottato, era stato inviato dal Congresso nel Texas per negoziare trattati commerciali con gli indiani. Nel 1836 egli raccolse e guidò l'armata della vendetta di Alamo, che riportò a San Jacinto completa vittoria sull'esercito messicano del generale Santa Anna. La vittoria di San Jacinto permise agli americani del Texas di creare una repubblica indipendente, di cui nominarono Presidente Sam Houston.

L. p.

l'oroscopo

ARIE - Diminuerai i vostri impegni, pensate di più a voi stessi. L'altruismo finisce col portare danno. Rinovate le relazioni. Intelligenza dinamica e intuitiva potrà dare i suoi frutti se osate di più. Rinitele prima di impennarvi. Giorni favorevoli: 27 giugno e 1° luglio.

TORO - Un desiderio imperioso di farvi autorizzare vi consentirà molto cammino. Urgo un regime dietetico più prudente. Dovrete superare difficili impegni. Sgretolate i pioni di un giovane affiorista. Giorni utili: 28 giugno e 2 luglio.

GEMELLI - La Luna può rendervi agitati e depressi. Sappiate resistere a questo influsso. Siate pronti e dinamici. Un incontro vi solleva il cuore. Qualcuno pensa di scrivervi. Agite il 30 giugno.

CANCRO - Trasformazioni nel lavoro e nel campo affettivo. Alcune difficoltà potranno irrimediabilmente giovare. Avrete l'appoggio di persone energiche e comprensive. Contributo finanziario in arrivo. Giorni fausti: 28 e 29 giugno.

LEONE - Sarete decisi a farvi strada a tutti i costi. Riuscirete nell'intento. Badate che siano mantenute le promesse, perché qualcuno vorrà sottrarsi agli impegni. Solo con energica deliberazione potrete fare tutto come meglio credete. Prudenza nei giorni 28 e 30 giugno.

VERGINE - Siate dinamici, ma con prudenza, e non state pessimisti. Servite, fatevi voti in qualche modo. Raccolgete i frutti dell'attesa. Possibilità di tentare il gioco, ma con cautela. Giorni fausti: 28 e 29 giugno.

BILANCIA - Splegateli francamente. Se vi fidate delle apparenze senza riflettere bene prima di decidere, vi troverete smarriti. Indovinerete i guasti di qualcuno e alterate l'adula e stima. Approfittate della situazione per imporsi. Azione nei giorni 27 giugno e 2 luglio.

SCORPIONE - Buone speranze e accordo sicuro. Le questioni d'affetto e conciliazioni. Interessi promettenti s'avviano verso nuove svolte. Si è ben disposti nei vostri confronti se cederete un pochino nelle pretese. Un fatto nuovo chiarirà un equivoco. Giorni fortunati: 26 e 28 giugno.

SAGITTARIO - Un avvenimento vi metterà alla prova. Conviene spositarsi o accettare un certo invito. Svegliatevi e conservate la mente serena, libera da ansie. Affettività contenuta per orgoglio, ma a torto. Così facendo, vi chiuderete le porte. Giorni utili: 26 e 29 giugno.

CAPRICORNO - Eliminate ogni pedanteria e dedicatvi a nuove attività. La vostra morbidezza verrà apprezzata, ma i modi forti urteranno i nervi di qualcuno. Un senso di diffusa inodulazione. Improvvisi impulsi da frenare. Giorni buoni: 30 giugno e 2 luglio.

ACQUARIO - Studiate una soluzione più facile. Non aspettate, non date il tempo alle file avversarie di rinforzarsi. Mettetevi a contatto con la natura. Constatate di aver lavorato. Giorni utili: 1° e 2 luglio.

PESCI - Siate energici, reagite all'indolenza a fantastiche di meno. Il realismo è più che necessario. Organizzate fuori tempo tutto dev'essere roto quando è ora. Giorni fausti: 27 e 29 giugno e 1° luglio.

Tommaso Palamidessi

Bando di concorso per artista del Coro presso il Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana

La RAI - Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per un posto di:

— **TENORE**

presso il Coro di Torino.

I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:

— data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1931;

— cittadinanza italiana.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 9 luglio 1966.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - Via del Babuino, 9 - Roma.

LA FELICITA' IN CUCINA HA NOME INDESIT



L'UNICO FRIGO MONTATO SU ROTELLE

permette più pulizia e maggior igiene in cucina ■ non aspirando polvere dal pavimento pulito consuma meno energia elettrica.



speciale "superfreezer" adatto
per la conservazione di cibi ge-
lati e surgelati a 12° sottozero
(a 40° ambiente)

**INDESIT**

in 8 modelli da 130 a 230 litri da lire

49.800

dischi nuovi

Musica leggera

FRED BONGUSTO, IL VINCITORE DEL FESTIVAL DI SAINT-VINCENT, è un cantante romano, è vero,



ma ha sempre tenuto d'occhio i balli di moda quando non è stato lui stesso a lanciarli, coadiuvato dal suo complesso, gli «Unforgettables», che lo accompagnano nelle sue «tournée», fornendogli la base ritmica o melodica a seconda delle necessità o dell'umore dell'uditorio. Nulla di straordinario quindi, ora che vanno di moda lo «yé-yé» e la «shake», che gli «Unforgettables» siano stati presentati da Bongusto al «Piper» di Roma ad un'udienza di giovanissimi che hanno tributato loro gli onori del trionfo. Due dei pezzi dedicati al «beat» sono stati ora incisi su un 45 giri: «Moria yé-yé» e «Buonassera shake». Faranno la gioia degli appassionati del ballo.

I RITORNI. NELLA MUSICA LEGGERA, SEMBRANO SEMPRE

UN PO' RIEVOCAZIONI. Tuttavia questo non ci sembra il caso di Corrado Lojacono, un professionista serio, che ha avuto meritatamente in passato un gran seguito, e che oggi concentra intanto l'orecchio per continuare ad occupare un posto nell'antico mondo della canzone. E' logico che da Lojacono non ci si possa attendere atteggiamenti rivoluzionari: tuttavia Carissima e La casa vuota, due pezzi che ha firmato insieme a Nisa ed a Calabrese, hanno una notevole carica moderna oltre ad avere un solido impianto melodico. Un ritorno felice, dunque, su un 45 giri della «Fox».



IL PRIMO CEDIMENTO ALLA MELODIA è stato fruttuoso per «Baetias», e Michele è la canzone che hanno lanciato nei mesi scorsi, è divenuta rapidamente un «best-seller» per la sua orecchia. Ma così come la strada a traduzioni e rifacimenti che finora, per quanto riguarda «Baetias», gran parte dei dischi scarismatici produttivi. Così sono apparse in commercio varie adizioni di «Michele», fra le quali segnaliamo quella del complesso degli «Overlanders» (45 giri

«P.Y.E.» che si distacca ben poco dall'originale, a quella di Don Mike (45 giri «Ariston») cantata in italiano. Il traduttore è un altro cantante, Ricky Gianco, il quale ha tenuto presenti le esigenze ritmiche senza troppe preoccupazioni letterarie. Dal canto suo l'interprete trascura i valori ritmici del pezzo per metterne in rilievo quelli melodici. Così camuffata, la canzone finisce per camminare a braccetto con tante altre dell'attuale produzione nostrana.

Folklore

L'APERTURA DI NUOVE COLLANE FOLKLORISTICHE CI RIEMPIE DI GIOIA. Segno che l'antico patrimonio



di tradizioni, del quale fa parte anche il canto, lungi dal dilapidarsi con il tempo, viene considerato con sempre maggiori cure. Ed è appunto all'insegna di questa ricerca seria e attenta che si presenta una nuova serie discografica promossa dalla casa torinese «Folklore», che (aordisce con un gruppo nutrito di microsolchi a 33 ed a 45 giri. Il folklore che viene considerato è, logicamente, quello piemontese, così ricco eppure così trascurato per lungo tempo. Il microsolco (33 giri, 30 cm.) contiene tredici canzoni, tutte allineate in un unico disco. Le canzoni sono: «L'addio sereno di un uomo semplice», «Giulia la ciclotera», la canzone di una bella ragazza che fa la cioccolata, e «Nora e madama», che racconta l'ultima guerra. Le canzoni del 33 giri sono presentate anche in 45 giri, «extended», che raccolgono gruppi di quattro canzoni. Il canto è affidato a Pino Cerruti che è accompagnato dal complesso dei «Diapason». Ottime le registrazioni, originali gli arrangiamenti del maestro Ruggiero, che cura l'intera collana.

Gioielli classici

NON SI PUO' NEGARE CHE ESISTA UN ABISSO tra la Seconda e la Terza sinfonia di Beethoven: precisamente

l'abisso che separa il mondo simmetrico e razionalista del Settecento dalla tumultuosa era romantica. Ma ascoltando attentamente le due prime sinfonie di Beethoven si avverte, nella chiara logica di derivazione haydniana, qualche eccezione, uno scatto improvviso che pare il preludio della Seconda sinfonia (adagio introdotto della Prima sinfonia), ritmica (minuetto della stessa sinfonia che ha carattere di «scherzo») o investire la sostanza del discorso musicale (la frase nell'introduzione della Seconda, che richiama il tema di «sorlo della Non sinfonia»). Siamo di fronte ad un allievo geniale nel quale matura una crisi rivelata sia dalla durezza della Prima sinfonia sia dagli impeti eroici e dalle improvvise dolcezze della Seconda. Entrambe le opere sono dirette, in un disco «Epic» (stereo e mono), da George Szell: esecuzione seria, rigorosa, quasi sempre sorretta da un'energia veramente beethoveniana.

La settimana, che la «Vox» propone in due dischi nell'interpretazione dell'Orchestra sinfonica di Radio Berlino diretta da Hans Reisinger, si articola in due movimenti, di cui il secondo è il quarto recano il titolo «Musica notturna». L'apparecchio strumentale è come al solito imponente, di poco inferiore a quello della successiva «Sinfonia del milite», a cominciare anche una chitarra un mandolino. L'«adagio» è collocato all'inizio e resta una delle parti più suggestive per il fascino della melodia dolente.

H. F.

l'avvocato di tutti

Il vino

L'altro giorno, mentre mi trovavo fuori casa, è giunta una grande cassa contenente bottiglie di vino che provenivano dalla Sicilia. La spedizione contro assegno e mia moglie, la quale pensava che io avessi ordinato il vino, non ebbe difficoltà a pagare la somma di L. 6.500. Al mio ritorno, chiarì a mia moglie che il vino non era stato mai ordinato, ma, pertanto, dovemmo concludere che la spedizione era stata fatta senza nostra richiesta e senza nostra autorizzazione, probabilmente per errore o, più probabilmente, per frode. Che cosa dobbiamo fare? (Editore P. Genova).

Può anche darsi che si tratti di un errore, ma ci credo poco: infatti, mi risulta che alcune ditte di pochi scrupoli hanno l'abitudine di fare spedizioni di vino dei vari prodotti anche a persone, di cui sanno benissimo che non hanno fatto l'ordinazione. Più probabilmente si tratta di una spedizione illecita, fatta allo scopo di affibbiare il vino a chi non lo ha ordinato. Se lei reclamerà presso la ditta (cosa che in ogni caso deve fare), è prevedibile che si vedrà arrivare una risposta, nella quale si dirà che il vino era stato ordinato mediante un assegno, e che l'ordinazione di ordinazione ritagliata da un giornale. A questo argomento difensivo della ditta ella potrà agevolmente rispondere che nessuno è autorizzato a vendere qualche cosa sulla base di un'autorizzazione della quale non gli risulti che è stata effettivamente sottoscritta da «colui che figura come il committente. Quindi, se lei non vuole tenersi il vino (che probabilmente sarà di qualità tale, da non raggiungere in valore la somma di lire 6.500 versata), potrà pretendere dalla ditta che se lo mandi a riprendere. E siccome la ditta (la esperienza lo insegna) indagherà, proprio perché si tratta di ditte ampiamente esperte in questa attività di vendita frodolenta dei propri prodotti, lei dovrà rivolgersi alle autorità giudiziarie, e più precisamente al Procuratore della Repubblica.

L'inferno

«Abito in un condominio di dieci famiglie. Non si tratta, come vede, di un grande condominio, ma è quel che basta per farmi vivere una vita d'inferno. Non ci troviamo mai d'accordo, e le cause sono spesso deserte e, quando finalmente siamo in numero sufficiente per deliberare, le deliberazioni sono contrastate e spesso contraddittorie. Resto sempre in minoranza per le spese necessarie per le riparazioni, per gli abbellimenti, per l'ascensore, per l'antenna televisiva, per ogni altra cosa. Ripeto: si tratta di un inferno. Come posso fare per essermi da una situazione siffatta? (Antonio Z. Verona).

I sistemi per sfuggire all'inferno nel quale ella vive sono, per quanto posso dirle, due soltanto. Lei può rinunciare all'appartamento, donandolo agli stessi condomini, o al contrario vendendolo a terzi. Oppure comper tutti gli altri appartamenti del condominio, trasformando il condominio stesso in una proprietà unica.

il tecnico

Scariche nel magnetofono

«Odo spesso un fastidioso ticchettio nell'altoparlante del mio magnetofono, sia con nastro vergine che con nastro già inciso. Da che cosa può dipendere l'inconveniente?» (sig. Roberto Frascolla - Milano).

Le scariche da lei segnalate possono essere dovute ad elettrizzazione del nastro, fenomeno oggi facilmente verificabile in registratori costruiti con materiali plastici che non consentono il conguaglio verso massa delle cariche che si accumulano sulla bobina per sfregamento.

La suscettibilità all'elettrizzazione dipende anche dal tipo di nastro impiegato. Poiché è difficile rimediare all'inconveniente operando sull'apparato, sarà opportuno sperimentare vari tipi di nastro nella speranza di trovare quello che è meno sensibile a tale fenomeno.

Condizioni di ricezione

«Abito a Massa e possiedo da circa due anni un radiografo. Precedentemente abitavo a Osimo (Ancona) e la ricezione era perfetta su tutti i programmi trasmessi dalle stazioni a MF e sulle OM.

Da quando abito a Massa, invece, non sono più soddisfatto del mio apparecchio, specie per quanto riguarda l'ascolto del Terzo programma che è proprio quello che seguo con maggiore interesse. Ho provato a collegare l'apparecchio con l'antenna del televisore, senza ottenere però alcun miglioramento. Desidererei avere un consiglio in merito» (sig. Carlo Compagnucci - Massa - Massa Carrara).

La zona in cui ella abita è servita da un impianto ripe-

titore locale per i tre programmi in MF che assicura un segnale di buona qualità alle antenne locali: pertanto possiamo consigliarle di impiegare un'antenna esterna, onde ottenere un segnale più intenso di quello che il ricevitore può attualmente captare con la sua antenna incorporata.

Stazioni perse

«Posseggo un ottimo apparecchio radio che tuttavia presenta un inconveniente sulla banda della MF. Tale inconveniente consiste nella «perdita» ad intervalli della stazione trasmettente: il ricevitore, cioè, non risulta più sintonizzato perfettamente sulla stazione prescelta. Si verifica così un forte abbassamento della voce ed una distorsione della stessa. Dopo alcuni secondi improvvisamente la voce ritorna normale, salvo poi il ripetersi dell'inconveniente. Faccio presente che per la MF l'apparecchio è dotato di impianto di antenna interna e di una esterna molto efficiente. Desidererei avere una spiegazione sulla causa dell'inconveniente e sul modo di ovviarlo» (sig. Vincenzo Rossi - Trani).

La perdita improvvisa della stazione a modulazione di frequenza nel corso della ricezione può essere dovuta a due cause: una naturale e una insita nel ricevitore.

La prima è un affievolimento nella propagazione delle radioonde dal trasmettitore al ricevitore, dovuta all'interferenza fra raggi diretti e quelli riflessi da ostacoli.

La seconda causa consiste nell'instabilità dell'oscillatore locale, il quale per saluari cattivi contatti o per difetto di valvola, cambia di frequenza, dando luogo alla perdita della corretta sintonia della stazione.

e. c.

QUANTO COSTA L'ABBONAMENTO RADIO

PERIODO	RADIO	AUTORADIO			
		Auto con potenza fiscale non sup. a 26 HP		Auto con potenza fiscale superiore a 26 HP	
		Nuovo	Rinnovo	Nuovo	Rinnovo
da gennaio	a dicembre	2.450	3.400	2.950	2.950
	a giugno	1.250	2.200	1.750	1.750
	a marzo		1.600	1.150	6.250
da febbraio	a dicembre	2.300	2.900	7.300	6.050
	a giugno	1.050	1.550		
da marzo	a dicembre	2.900	2.900	7.900	6.840
	a giugno	840	1.340		
da aprile	a dicembre	1.800	1.900	2.300	1.900
	a giugno	830	650	1.130	650
da maggio	a dicembre	1.670	2.170	6.670	5.420
	a giugno	420	920		
da giugno	a dicembre	1.400	1.900	6.400	
	a giugno	215	710	5.210	
da luglio	a dicembre	1.250	1.250	1.750	1.250
	a settembre		650	650	650
da agosto	a dicembre	1.050		1.350	8.050
da settembre	a dicembre	840		1.340	5.840
da ottobre	a dicembre	630	650	1.130	650
da novembre	a dicembre	420		920	5.420
dicembre		215		710	5.210

Per conoscere l'ammontare dell'abbonamento speciale dovuto per gli apparecchi installati fuori dell'ambito familiare rivolgersi alla Sede Regionale della RAI-Radiotelevisione Italiana.

Per l'abbonamento alla televisione vedere il «Radiocorriere» della settimana scorsa o di quella prossima.

UNIONE TIPOGRAFICO



è iniziata la pubblicazione
della terza
nuovissima edizione

GRANDE DIZIONARIO ENCICLOPEDICO

20 volumi ♦ 15.000 pagine ♦ 300.000 voci ♦ 300 collaboratori
10.000 illustrazioni ♦ 1.000 tavole in nero e a colori ♦ un volume
di indici e un intero atlante.

UTET - L'UNICA CASA EDITRICE ITALIANA CHE VANTI CENTO
ANNI DI ESPERIENZA NELLA PRODUZIONE DI ENCICLOPEDIAE



PER CHI SI ASSOCIA
ENTRO IL 31 DICEMBRE 1966

- a) consegna immediata del primo volume
- b) rata mensile minima
- c) impegno di consegna dei volumi di seguito fino al
completamento al prezzo di Lire 18.000 ciascuno.

UTET - C.SO RAFFAELLO 28 - TORINO - TELEF. 68.86.66

Gradirei conoscere, senza alcun impegno da parte mia, le condi-
zioni di acquisto rateale del GRANDE DIZIONARIO ENCICLOPEDICO

nome cognome

indirizzo

il naturalista

Comprare un cane

La signora Maria Fiorino di Trapani scrive: «E' mio vivo desiderio acquistare un cane, preferibilmente un pastore tedesco. Desidererei conoscere qualche indirizzo di canili ove si alleva tale razza, e se possibile i prezzi praticati».

Gentile signora, gli allevamenti che potrei raccomandarle, sono un po' distanti dalla sua città (Torino-Trapani!). Le consiglio pertanto di rivolgersi alla Lega per la difesa del cane, o alla Protezione animali della sua città che sapranno certamente indicarle qualche buon allevamento di pastori tedeschi. Il prezzo, qui in Italia Settentrionale, è per i cani con «pedigree» e di alta genealogia: cuccioli di due mesi, lire 60-80.000; cuccioli di un anno lire 500.000; prezzi che vengono dimezzati, se senza «pedigree».

Difendiamo la natura

Un'iniziativa che dovrebbe essere seguita in tutte le parti d'Italia è quella di istituire dei parchi nazionali a difesa del nostro paesaggio, della nostra fauna e della nostra flora, così minacciati dal cemento armato, dai cacciatori e dai maniaci «raccoltori» di piante.

Per esempio, a Torino la sezione giovanile del comitato di Italia Nostra, unitamente ai giovani del Pro Natura, ha promosso una azione intesa a creare un «Parco Naturale delle Langhe», la terra di Cesare Pavese e di Beppe Fenoglio. Questo parco naturalmente è per ora ancora da realizzare, ma è sperabile che le autorità governative e tutti gli altri enti e persone influenti a cui sta a cuore la salvaguardia delle nostre bellezze naturali, vorranno appoggiare concretamente un'iniziativa così nobile, che dimostra come la nostra gioventù, per tanti versi accusata di assenteismo, sia invece capace di prendere a cuore le sorti di un patrimonio preziosissimo per le generazioni future.

Sarebbe anzi ora di allargare il concetto di protezione: molti proprietari terrieri potrebbero consorzarsi e fondare dei parchi o delle riserve naturali ai quali fosse vietato in modo assoluto l'accesso a tutti coloro che considerano il patrimonio naturale soltanto come «bene di nessuno» (la famigerata «res nullius») (la famigerata «res nullius») (la famigerata «res nullius»).

E' ora che si comprenda che la conservazione della natura non è un problema idealistico e romantico, scaturito da motivi sentimentali, ma una reale necessità di correre ai ripari mentre si è ancora in tempo; al fine di rallentare quel declino rapido e pauroso che oggi si intravede in tutto il mon-

do riguardo alle capacità del nostro pianeta di soddisfare le sempre crescenti esigenze dell'umanità.

I ricci

L'avv. Franco Calvetti di Lecco desidera acquistare dei ricci (*Eumeces europaeus*) da mettere nel suo giardino e vuol sapere come addomesticarli.

Abbiamo già parlato altre volte dell'argomento sul *Radiocorriere-TV*; ricordiamo che purtroppo non esistono in Italia allevamenti di questo utilissimo animaletto, indispensabile per la lotta contro le vipere in aumento ovunque. La cosa migliore è di incaricare qualche contadino di catturare una coppia (dietro congruo compenso) e di lasciarla libera nel proprio parco dove si acclimerà facilmente.

Un criceto inquieto

Isabella Maffera di Roma ha due criceti in gabbia. Uno di questi a forza di mordere le sbarre della gabbia si è rotto due dentini e pare che per questo fatto soffra. Che si può fare per ovviare all'inconveniente?

Gentile signorina, questo «rodere» del suo criceto è dovuto a due cause principali. Prima, il desiderio di libertà insito in ogni animale che si tenga in cattività; secondariamente, una alimentazione poco adatta a soddisfare il bisogno indelebile dei cosiddetti mammiferi roditori di «farsi i denti» con qualche cibo molto duro. Dia quindi pane raffermo, noci, noccioline e pezzi di legno ai suoi criceti, e possibilmente una gabbia più ampia. Inoltre conceda loro ogni giorno qualche ora di libertà, badando naturalmente che non combinino guai nell'appartamento rodendo il panno delle poltrone o le fodere dei letti.

In breve

Al signor Arturo Elberti di Napoli e alla signorina R.V.C. di Reggio Calabria consigliamo la lettura del volumetto «Il pappagalino ondulato» di Giuseppe Zamparo (Edizione Encia, Udine) che potrà risolvere i loro quesiti e che costa soltanto 30 lire. Questo libro potrà essere utile anche al signor Walter Tauro di Bussi (Pescara).

Allo studente in medicina A. Manteri di Padova rispondiamo che la cavia che egli tiene in cattività non ha bisogno di altri accorgimenti per stare in buona salute e prosperare.

Per Giovanni Gudrino di Catania facciamo uno strappo alla regola e rispondiamo che la sua iurta ruga (animale sul quale abbiamo già scritto tante volte) è un esemplare acquatico e carnivoro. Va nutrita con Tubifex (si trovano dai negozianti di pesci rossi) o con pezzetti di carne o lombrichi. Cambi l'acqua nelle vaschette ogni due giorni.

Angelo Boglione

Indirizzare le domande al «Naturalista» - «Radiocorriere-TV» - corso Bramante, 20 - Torino.

PER L'UOMO SPORTIVO



RASOIO PHILIPS A BATTERIA

La meraviglia del rasoio PHILIPS a batteria è il suo rendimento.

Il rasoio a batteria è dotato della doppia testa che ha proclamato e confermato la superiorità del PHILIPS nel campo dei rasoi elettrici. Indipendente dall'attacco di corrente e senza filo, il rasoio PHILIPS a batteria è sempre pronto per l'uso.

È il rasoio classico per l'uomo moderno: per viaggio, per campeggio, per la macchina, per l'ufficio.

RASATURA

MORBIDA

VELOCE

IMPECCABILE

CON CERTIFICATO DI GARANZIA PER PARTECIPARE AL GRANDE CONCORSO A PREMI

CONCESSIONARIA DI VENDITA PER L'ITALIA MELCHIONI S.P.A. - MILANO

una voce poco fa...

Renato G. - Milano scrive: «...la mia voce è sempre chiara e limpida, ad eccezione di certi periodi dell'anno (specialmente a primavera) nei quali diventa opaca, nasale, mentre il mio naso si chiude e gli occhi lagrimano abbondantemente...».

Lei soffre di una rinite allergica vasomotoria, che si rimuove regolarmente a primavera. Occorre provvedere con una terapia antiallergica: specifica: al mattino prenda una compressa di Plimasin, alla sera altra compressa di Allergovit, per un mese, all'inizio della crisi. A giorni alterni, quando la crisi è in pieno sviluppo, faccia una iniezione endomuscolare di Allergina; instillazioni endonasali con Antistin-Privina.

Giovanna R. - Roma scrive: «...qual è il metodo più adatto per la respirazione nel canto?... studio canto da tre anni e il mio insegnante continua a spiegarmi certe sue idee che finiscono solo per confondermi».

Di lettere come la sua, ne ricevo moltissime, a riprova di una grave manchevolezza nella didattica del canto. Purtroppo — salvo rare eccezioni — nell'insegnamento del canto non si tiene mai conto delle esigenze fisiologiche dell'organo vocale, perché pochissimi insegnanti se ne sono mai interessati. Così ogni scuola ha il suo metodo particolare, quasi sempre in contrasto col fisiologia vocale e ben poche voci riescono a salvarsi. La respirazione nel canto non deve mai costituire un problema: si respira — nel canto — come nella vita di ogni giorno, nel modo più naturale e senza sforzo. Nel canto vi è una sola diversità nell'impiego della respirazione, non una diversità di metodo: l'inspirazione deve essere profonda e completa, seguita da una espirazione dosata, lenta che deve avere la durata necessaria e sufficiente per la lunghezza della frase che si deve cantare.

Antonio C. - Caccamo (Palermo) scrive: «...sono desolato... soffro di rinite mucopolare cronica... ho fatto tante cure, inutilmente... mi consigli».

Tralasci le cure tentate: troppe e inutili. Faccia dieci sedute aerosoliche con Otorinomicina, per via nasale; instillazioni endonasali con Idronomicil. Dopo dieci giorni di cure ripeti una settimana e poi ripeti la stessa cura altre tre volte.

Guido, assiduo lettore - Cagliari scrive: «...ho sentito recentemente un'aria del Mefistofele, cantata da Pia Tassinari, soprano... vorrei sapere in che registro canta adesso questa artista, la quale in un concerto ha cantato alcuni «pezzi» da mezzo-soprano...».

L'aria del Mefistofele di Boito era incisa su un disco,

quando la Tassinari cantava nel suo registro naturale di soprano. Ora la sua voce si è oscurata e abbassata di qualche tono per ovvie ragioni fisiologiche — anche la voce si risente dell'inesorabile passar degli anni — e pertanto riesce a cantare come mezzo soprano. Accade a molti artisti, come espressione di una evoluzione fisiologica vocale: però la loro voce, nel nuovo registro, non potrà mai essere purissima e naturale, come era quella originale.

Edvige T. - Torino scrive: «...sono stata per due anni allieva di canto in un Conservatorio del Sud, attualmente completo gli studi in un Conservatorio del Nord, ma sono profondamente delusa dell'insegnamento... tutti gli insegnanti hanno il loro metodo, di fronte al quale troppo spesso ci troviamo imbarazzati e confusi... Cosa dobbiamo fare?».

Mia cara, lei tocca un argomento sempre di attualità: è un problema, questo, che si riallaccia alla risposta data, poche righe sopra, alla signorina Giovanna R. di Roma. Comprendo quindi perfettamente il disagio suo e dei suoi compagni di studio. Un insegnante serio e onesto, anche se non dotato di cognizioni scientifiche, ma solo di quel senso di responsabilità che gli vieta di «andare contro natura» nell'insegnamento del canto, potrebbe forse rimediare all'inconveniente da lei lamentato.

Prof. Giorgio B. - Roma scrive: «...capita spesso che studiosi del bel canto avvertano disturbi degli organi canori, dopo guai appendicolari...».

Dopo un fatto infiammatorio appendicolare o dopo un intervento chirurgico sull'appendice o su qualunque altro organo addominale, l'organo vocale se ne risente nella sua funzione, perché il diaframma, sempre interessato a qualunque alterazione addominale, non risponde più con successo al suo compito di «sostegno del fiato», per una transitoria deficienza di tono muscolare e pertanto non è in grado di concordare l'azione del sistema respiratorio, di cui fa parte, col sistema fonatorio. L'appendice, poi, come lei giustamente ricorda, è dalla Scuola francese definita «tonsilla dell'intestino» e per note ragioni funzionali, biologiche e «simpatiche», collegata alle tonsille palatine, per cui una alterazione tonsillare, ha spesso una risonanza appendicolare.

Carlo Meano

Indirizzare le domande a «Una voce poco fa...» - «Radiocorriere-TV» - Corso Bramante, 20 - Torino.

Per la linea *seno-vita*... c'è il confort Playtex!



1 La banda elastica dorsale snellisce la vita... non si arrotola, non sale. È una esclusività Playtex!

2 Le parti laterali e dorsali, in elastico trasparente, modellano la linea *seno-vita* senza bisogno di stecche.

3 Le coppe in pizzo, interamente foderate in morbido cotone, danno doppio sostegno. 21 misure con coppe differenziate.

4 L'incrocio elastico alla scollatura separa il seno in modo ideale.

5 Le spalline Stretch, elastiche e regolabili, non si arrotolano... non lasciano segni.

Il reggiseno lungo che calza come un guanto!

In questa tabella trovate sempre il Playtex proprio su misura per voi.

SISTEMA DI MISURA PLAYTEX		
Se la circonferenza del busto sotto il seno misura:	Se la circonferenza del busto compreso il seno misura:	La vostra misura PLAYTEX è:
da 67 a 71 cm	da 82 a 86 cm da 85 a 89 cm da 88 a 91 cm da 91 a 94 cm	32 A 32 B 32 C 32 D
da 72 a 76 cm	da 87 a 90 cm da 90 a 93 cm da 93 a 96 cm da 96 a 99 cm	34 A 34 B 34 C 34 D
da 77 a 81 cm	da 92 a 95 cm da 95 a 98 cm da 98 a 101 cm da 101 a 104 cm	36 A 36 B 36 C 36 D
da 82 a 86 cm	da 97 a 100 cm da 100 a 103 cm da 103 a 106 cm da 106 a 109 cm	38 A 38 B 38 C 38 D
da 87 a 91 cm	da 105 a 108 cm da 108 a 111 cm da 111 a 114 cm	40 B 40 C 40 D
da 92 a 96 cm	da 110 a 113 cm da 113 a 116 cm da 116 a 119 cm	42 B 42 C 42 D
da 97 a 101 cm	da 115 a 118 cm da 118 a 121 cm da 121 a 124 cm	44 B 44 C 44 D

...lungo, lungo dal seno alla vita, perché questi sono i centimetri più importanti della vostra linea - quei centimetri che preoccupano sempre... centimetri che nessun modellatore, nessun bustino possono controllare.

Oggi a "quei centimetri", qualunque sia la vostra misura, ci pensa Playtex con il nuovo Confort Stretch Seno-Vita.

Il suo tessuto elastico senza gomma è Wonderlastic.® Lavato e rilavato mantiene la sua forma... e la vostra!

Il nuovo Confort Stretch modella la linea *seno-vita* con il confort che solo Playtex sa dare... una linea così femminile, così confortevole, così Playtex... la vostra linea!

**Premio Mercurio d'Oro-
Primo Oscar alla Corsetteria**

Tutti i modelli Confort corti e lunghi,
in bianco o nero inalterabili, nei migliori negozi
o prezzo fisso segnato sulla confezione.
Altri modelli Playtex a partire da Lire 1.600



Provate anche il confort incomparabile, ed il sostegno proprio su misura per voi del Playtex Confort Stretch corto.

playtex®
CONFORT®
Stretch *seno-vita*



risponde il professor Cutolo

Il prof. Cutolo risponde, con cadenza mensile, alle lettere cui non ha potuto dare evasione nelle sue conversazioni televisive, ed anche a quelle dei nostri lettori che gli porranno dei quesiti indirizzando direttamente a lui, presso la Casella Postale 400, Torino.

Pancrazio: un santo di cui non si conosce il volto

Sul numero 18 del Radiocorriere-TV risposi al colonnello Alberto Arrighi da Ardenza (Livorno) che era difficilissimo trovare, come egli chiedeva, una immagine di San Pancrazio perché questi Santi martiri sono effigiati in maniera assolutamente arbitraria.

Molte persone mi hanno scritto mandandomi immagini del taumaturgo ma, come io dicevo, sono assolutamente fasulle e discordanti tra di loro.

In una appare San Pancrazio come un guerriero martire, nell'altra come un venerando vescovo che subì anch'egli il martirio, nel primo secolo dell'era volgare.

Si tratta della stessa persona, oppure è da pensare che nel primo secolo dopo Cristo due differenti Pancrazi furono votati al martirio?

Per il secondo Pancrazio è stato composto anche un inno; le trascivo le due prime strofe:

*Risconi con giubilo
L'unanime evviva
Dai monti Tauréni
All'inclita riva,
Lodiamo Pancrazio,
L'invitto Atleta,
Di cui la memoria
Per sempre ci allietta:
E' il nostro presidio
E' il nostro Patrono;*



*Qui pose il suo trono,
Qui regna tuttor:
La sua Tauromenia
Lo porta nel cuor.*

Le risparmio le altre. La Pietà non si sposa spesso con la Poesia.



dolce sapore del miele, la crudeltà della tigre, il calore del fuoco e il freddo della neve. Ha aggiunto ancora il cinguettio della cinghiale e il tubare della colomba.

Ha fuso tutto questo e ha formato una donna. Poi l'ha regalata all'uomo. E l'uomo ha detto:

Ringrazio te, o Signore, che mi hai fatto questo magnifico dono!

Levita e sacerdote

Anna Boscarelli da Agazzano (Piacenza) vuole sapere se il termine «levita» equivale al termine «sacerdote».

In un certo senso sì e in un altro no. I Leviti sono i discendenti di Levi, terzo dei figli di Giacobbe; tra essi giganteggia Mosè; vennero destinati ereditariamente a mansioni di grande sacerdozio. Col correre dei secoli, altri sacerdoti si sovrapposero ai Leviti, ai quali rimase affidata una parte secondaria del culto ebraico. Quando Tito, nel 70 d.C., conquistò Gerusalemme e distrusse il Tempio, finirono anche i privilegi dei Leviti; ma essi rimasero pur sempre tra le persone più ragguardevoli del popolo israelita.

Il gioiello nel loto



In una delle mie ultime trasmissioni non seppi rispondere esattamente ad una telespettatrice che mi chiedeva cosa volesse dire la formula «Om mane padme hum». Supposi fosse una frase orientale e chiesi aiuto a chi ne sapeva più di me.

Sono stati in molti a venirmi in aiuto (citerò tra i tanti l'ing. Antonio Rebuffat da Milano ed il signor Pietro Lenzi da Faenza [Ravenna]).

I monaci buddisti, in Tibet, in India ed altrove, portano sempre alla loro cintura rosari di legno duro tanto che i primi missionari in Asia narravano che il culto buddista era la corruzione, opera del diavolo, di quello cattolico. Orbene, quando i monaci buddisti desiderano estrinsecarsi dall'ambiente, per concentrarsi, fanno passare tra le dita i grani del rosario e pronunziano la frase «Om mane padme hum» la cui traduzione letterale è: «Oh, il gioiello nel loto!». Come significato ascetico il versetto può essere fatto equivalente al «Gloria» della religione cattolica.

«Difensore degli uomini»



Tonino Madonna da Taranta Peligna (Pescara) mi scrive che il suo amico Alessandro Colarelli si dispera (sic) perché non arriva a sapere chi sia il suo santo protettore e si rivolge a me, che mi chiamo Alessandro, perché aiuti il suo sodale.

Io disperato non sono; eppure anch'io non so bene quale santo mi debba proteggere.

Intanto comincerò a ricordarle che il nome è un nome greco, portato prima da quel bellimbusto di Paride e poi da Alessandro Magno, e significa «difensore degli uomini». Se lei sfogliasse l'opera di Carlo Tagliavini *Un nome al giorno* pubblicata nel 1956 dalla ERI, potrebbe constatare che il Tagliavini elenca un'infinità di Santi Alessandro, dei quali il più celebre è quello che festeggia il 27 marzo, un martire che morì a Pannonia. Invece un altro martire che morì a Bergamo ed è onorato il 26 agosto, si è imposto sul mio povero Pannone ed in Italia, specie nell'Italia del Nord, è molto più popolare.

Mostrarle l'immagine fisica di questo e di quello è impresa assurda perché a quei tempi solo gli imperatori, i magistrati, i consoli, i proconsoli, i ricchi insomma, si facevano ritrarre e non quei poveracci che morivano per la fede.

Persino S. Pietro. Tutti sanno infatti che la famosa statua di S. Pietro che si venera a Roma nella Basilica omonima è il ritratto di un personaggio romano, il quale non avrebbe mai immaginato che, un giorno, i fedeli cristiani gli avrebbero logorato, a furia di baci, il bronzo piede destro.

Torre del Greco

Pietro Boriello da Torre del Greco (Napoli) vuole conoscere l'etimologia del nome della sua bella terra, ed io debbo rispondergli che non la so e non per mia trascuratezza, ma perché gli storici medioevalisti napoletani, tra i quali (piccolo pesciolino tra tanti pesci grossi) navigo anch'io, non si sono mai messi d'accordo.

Il nome incominciò a comparire nel 1300; prima la località si chiamava Torre Ottava perché vi era l'ottava torre tra quelle che l'imperatore Federico II aveva fatto costruire sul litorale a scopo di vedetta contro le invasioni dei Saraceni. Forse la dissero Torre del Greco perché in quella amena piana, in cui il sole del Sud riscalda un suolo di natura lavica che favorisce la coltivazione, attecchirono le viti che davano il vino greco che piaceva enormemente nel Medio Evo.

Ricorda il verso della Francesca da Rimini di D'Annunzio? «Lascia il fuoco greco per il vino greco».

La matrona di Efeso

Andreina Vergottini da Firenze vuol sapere chi è la «matrona di Efeso».

E' uno dei personaggi del *Satyricon* di Petronio Arbitro. Il racconto delle vicende di questa vedova è di una finezza particolare nella sua scanzonata andatura e l'arte fa perdonare anche le tante licenziosità di quella narrazione.

Una magistrale traduzione italiana, opera di Antonio Marzullo, è pubblicata, con il testo a fronte, dall' Zanichelli di Bologna.

La creazione della donna

Michele Bartimmo da Jolanda di Savoia (Ferrara), dopo aver ascoltato la mia entusiastica descrizione delle belle donne che piacevano al re di Baviera, Luigi I, mi manda una poeticissima leggenda indù sulla creazione della donna. E' tanto bella che non resisto a farla conoscere ai miei affezionatissimi lettori:

«*Twaktrie* (il dio «Vulcano» della mitologia indù) ha preso la leggerezza della foglia e lo sguardo del cerbiatto, la gaiezza dei raggi del sole e le lacrime della rugiada; l'incostanza del vento e la timidezza della lepre, la vanità del pavone e la morbidezza delle piume sulla gola della rondine. Vi ha aggiunto la durezza del diamante, il

la settimana prossima

risponde Lelio Luttazzi

lavoro e previdenza

La « tredicesima » di pensione

« In quale misura viene calcolata la tredicesima mensilità di pensione? » (Vincio Molteni - Torre del Greco).

Tutte le pensioni sono maggiorate di una aliquota pari a un dodicesimo del loro ammontare annuo da corrispondere in occasione delle festività natalizie. In tale tredicesima mensilità vanno comprese anche le quote supplementari per i familiari a carico, quando si tratta di pensioni dirette.

Pagamento delle pensioni

« Esiste un calendario di pagamento per le pensioni INPS? » (Enrico Peretti - Volterra).

Le pensioni sono pagate a rate bimestrali, in tutti gli uffici postali e nelle sedi dell'INPS. A richiesta degli interessati, le stesse pensioni potranno essere pagate tramite istituti di credito o a domicilio. Le pensioni di vecchiaia vengono pagate nei mesi dispari (in gennaio il bimestre gennaio-febbraio e così via) mentre le pensioni di invalidità e quelle ai superstiti vengono messe in pagamento nei mesi pari (a febbraio vengono pagate le mensilità di febbraio e marzo e così via sino a dicembre in cui vengono pagate le mensilità di dicembre, la tredicesima e la mensilità di gennaio dell'anno successivo). Per i pensionati residenti all'estero, e qui rispondiamo al suo quesito specifico, le pensioni sono pagate a mezzo di istituti bancari designati dal Comitato esecutivo dell'INPS.

Rate di pensione non riscosse

« A chi spetta la rata non riscossa dal pensionato defunto? » (Evangelista Benetti - Roma).

Le rate di pensione non riscosse dal pensionato al momento della morte, sono pagate al coniuge superstite e, in mancanza di esso, al tutore dei figli minori. In mancanza anche dei figli, agli eredi legittimi o testamentari.

Pensioni non sequestrabili

« E' possibile il sequestro della pensione da parte di terzi? » (Mario Terruzzi - Potenza).

Le pensioni, gli assegni e le indennità dell'INPS non sono cedibili, né sequestrabili né pignorabili. Eccezione fatta per le pensioni che possono essere cedute, sequestrate e pignorate soltanto nell'interesse di stabilimenti pubblici ospitalieri o di ricoveri per il pagamento delle diarie relative e non oltre l'importo di queste. L'Istituto ha diritto di trattenere sulle pensioni, gli assegni e le indennità, l'ammontare delle somme ad esso dovute in forza di provvedimenti dell'autorità giudiziaria.

Assicurazioni sociali

« Quando un lavoratore non presta la sua opera per mancanza di lavoro per più di una giornata per settimana dovrà essere ugualmente assicurato? » (Pietro Visentin - Milano).

Se il lavoratore non avesse prestato la sua opera per l'intero periodo di paga, deve essere applicata una marca per ogni settimana in cui vi sia stata almeno una presenza, come per i lavoratori retribuiti a mese.

g. d. l.

URRÀ SAIWA
4 BLOCCHI DI VAFER
RICOVERTI DI CIOCCOLATO

d'estate a merenda
si cambia!

URRÀ SAIWA in frigo!

fresco come un gelato!

D'estate comprate molti Urrà Saiwa e teneteli in frigo. Urrà Saiwa leggermente gelato è la più bella merenda d'estate!

IL CINEMA IN CASA

UN SOGNO CHE POTRETE FINALMENTE REALIZZARE

IN OMAGGIO UNA PELLICOLA
INTERA CON LE PIÙ GRANDI IM-
PRESSE DEI PIÙ FAMOSI CAMPO-
NI DEL CINEMA E DEL CALGO

AVVENIMENTI SPORTIVI - RICORDI DI VACANZE - PAESI NUOVI
ORIZZONTI NUOVI - RICORDI DI SCAPOLATO - RICORDI DI SPOGLI - LA
PRIMA CULLA - INSONNIA TUTTE LE ORE LIETE DELLA VOSTRA
VITA DEL PASSATO - DI OGGI-DOMANI-SEMPRE CHE FISSESTERE
IN BIANCO E NERO O IN COLORI SULLA PELLICOLA DA VOI CIRATA.

ESCLUSIVA MONDIALE

CINEPRESA

PROIETTORE

SCHERMO

IL FUNZIONAMENTO DI QUESTI OGGETTI È ALLA PORTATA DI TUTTI
ISTRUIZ PER L'USO IN ITALIANO - RIPARAZ. GRATUITA - GAR. 2 ANNI

TUTTO
cinepresa
proiettore
schermo
A SOLE

L. 19.900

PARAMENTO ALLA CONSONA DELLA MERCE
SPEDIZIONI RAPIDE IN IMBALLI PROTETTI

EURO TONOX MILANO

VIA SETTEVANTINI, 40
Telefono 30.20.40

Inaugurazione ufficiale della ICI Faserwerke, Oestringen

La ICI Faserwerke di Oestringen, lo stabilimento più moderno d'Europa per la produzione di filati di nylon, è stato inaugurato ufficialmente venerdì 22 aprile 1966, alla presenza di numerosi invitati provenienti dal Belgio, dall'Italia, dalla Francia, dall'Olanda e dal Regno Unito, tra i quali il Ministro dei Lavori Pubblici di Baden-Württemberg, signor Josef Schüttler, l'Ambasciatore Britannico, il signor Frank Roberts ed il Presidente della ICI Sir Paul Chambers. Uno dei momenti culminanti negli avvenimenti della giornata è stata un'insolita e suggestiva presentazione dei filati di nylon ICI che ha avuto luogo sotto forma di una sfilata di moda nello stabilimento stesso.

Lo stabilimento di Oestringen, la cui spesa di costruzione si aggira sui 23 miliardi di lire, è gestito dalla ICI (Europe) Fibres GmbH, società sussidiaria della ICI. La produzione del filato di nylon è iniziata alcuni mesi fa, su piccola scala, a Oestringen a continua ad aumentare progressivamente per raggiungere il quantitativo previsto di 20.000 tonnellate all'anno. Il 29 marzo 1966 la ICI ha annunciato che avrebbe ulteriormente aumentato la sua produzione di fibre sintetiche a Oestringen includendo anche 5.000 tonnellate all'anno della fibra poliestere «Terylene», portando la cifra totale degli investimenti, nello stabilimento di fibre sintetiche di Oestringen, a circa 28 miliardi di lire.

Il personale della ICI Faserwerke

Attualmente 1.400 persone lavorano nello stabilimento, tuttavia si prevede un aumento fino a 1.800 persone. 400 risiedono ad Oestringen, gli altri provengono dalle zone limitrofe. Poiché la produzione di filati di nylon richiede un lavoro continuo, 24 ore al giorno, è adottato un sistema di 4 turni di lavorazione e nel lavoro di notte sono impiegati solo uomini. Sono necessarie speciali tecniche per il funzionamento del macchinario ad alta precisione usata ad alto livello di velocità e pertanto si è costituito un corso completo di addestramento per i nuovi assunti. Lo stabilimento offre inoltre possibilità ai giovani del distretto, poiché i diversi tipi di lavoro nello stabilimento richiedono differenti gradi di istruzione e specializzazione. Sebbene lo stabilimento di Oestringen appartenga ad una società internazionale esso è soggetto alla German Company Law.

La filatura del nylon 6.6

A Oestringen la produzione inizia con il polimero di nylon 6.6 che viene dalla filatura della ICI di Wilton in Inghilterra a Roesburg in Olanda. Mediante un processo di filatura a fusione di alta precisione, il polimero fuso viene estruso attraverso filiere ed avvolto su cosp. In seguito, dopo il processo di stiratura a freddo, il filato è pronto per l'uso tessile e viene sottoposto ad ulteriori processi in funzione dall'uso particolare a cui è destinato. Particolari controlli di qualità ad alto livello vengono effettuati durante ogni operazione per assicurare che i filati di nylon della ICI raggiungano gli standard richiesti da un'industria tessile altamente competitiva. Ad Oestringen si produrrà una gamma completa di filati di nylon, compresi i filati a più continuo ed il filato per uso tessile industriali. Un vasto reparto,

la Divisione Sviluppo Tessile, è stato creato per assistere i clienti nell'impiego dei filati di nylon affinché ottengano i migliori risultati. Scienziati ed esperti tecnici studiano la composizione del tessuto ed il finissaggio a possono essere consultati per qualsiasi problema tecnologico che il cliente possa porre.

Filati di 100 usi

La gamma di articoli prodotti con il nylon ICI aumenta ogni anno poiché nuovi filati, tessuti e processi di finissaggio sono sempre in via di sviluppo. Il «Bri-Nylon», un marchio registrato della ICI, è ormai applicato in circa 60 settori dell'abbigliamento e degli usi domestici. Essi includono maglieria da donna, costumi da bagno, vestiti, camicette, articoli sportivi ed impermeabili, lingerie e calze, camicie da uomo, maglieria intima, vestale da lavoro ed articoli sportivi; giacche per bambini, giacche a vento, pantaloni, calzoncotti, maglieria intima, vestiti e camicie, abbigliamento scolastico ed impermeabili. I filati per aguglieria per Bri-Nylon sono diventati molto popolari. Per quanto riguarda gli usi domestici, ricordiamo come il più importante i tappeti in Bri-Nylon, ed inoltre le lenzuola in Bri-Nylon, la trapunta ed i tessuti per arredamento. Il nylon ICI è anche impiegato in una vasta gamma di usi industriali come corde, reti, nastri trasportatori e filati per pneumatici.

La produzione del «Terylene» a Oestringen amplia ulteriormente il numero degli impieghi finali. Una grande quantità della produzione sarà immessa nel mercato sotto forma di filato volvolizzato e sarà venduta con il marchio «Crimplene» della ICI. I tessuti in jersey accoppiati (double face) prodotti con il filato «Crimplene» sono largamente usati nell'abbigliamento femminile, per lallure e cappotti, per giacche da uomo e nell'abbigliamento infantile.

ICI - La società-guida nell'Industria Chimica Meccanica

La Imperial Chemical Industries Ltd., che impiega circa 100.000 dipendenti, è uno dei più importanti complessi industriali nel mondo, ed è la più importante società chimica in Europa. In Gran Bretagna la ICI fabbrica più di 12.000 prodotti diversi, vanno dai prodotti chimici industriali ai fertilizzanti, agli esplosivi, alle vernici, alle fibre sintetiche, ai prodotti farmaceutici, ai coloranti, alle materie plastiche. La ICI, oltre alle imprese industriali in Gran Bretagna, dirige società sussidiarie nelle quali è parzialmente od interamente interessata, in più di 40 Paesi, ed organizzazioni di vendita in quasi tutti i Paesi del mondo.

L'attività di ricerca ha un ruolo molto importante nella vita della ICI. La Compagnia ha speso nel 1965, solo in Gran Bretagna, 56 miliardi di lire per progetti di ricerca e di sviluppo. Le vendite del Gruppo ICI ammontarono nel 1965 a 118 miliardi di lire. Le vendite del Gruppo ICI clienti in Europa ammontarono a 108 miliardi di lire, l'utile commerciale del Gruppo nel 1965, tenuto conto della svalutazione, raggiunse 200 miliardi di lire. Nel 1965 la spesa di immobilizzamento erano di 318 miliardi di lire. Nel 1965, il capitale investito dal Gruppo era di 1.870 miliardi di lire.

RADIO TV GIORNALI

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
ANNO 43 - N. 26 - DAL 26 GIUGNO AL 2 LUGLIO

Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo
Direttore responsabile: GIGI CANE

sommario

I mondiali di calcio di P. Giorgio Martellini	11-12-13
Con la RAI in Inghilterra per la Coppa Rimet di Giuseppe Lugata	13
Tutto sul vino (fredi compresi) a «Quattrostagioni» di Carla Fuscagni	14
Il campione della canzone melodica di Emilio Radius	15
I vincitori del concorso «Concerti per la gioventù» di Teodoro Celi	17
A Venezia le canzoni più belle del mondo di S. G. Biamante	18-19
La sera del sabato di Enza Maurri	20
Miniere e minerali di Ernesta Cianci	22-23
Chi sarà il campionissimo di «Settevoli»? di E. L.	24

PROGRAMMI GIORNALIERI

TELEVISIONE

Domenica: Luisa Sanfelice - Colonna sonora - I cari antenati	36-37
Lunedì: Un film: Agente federale X3 - A TV 7: I testimoni della follia - S.O.S. Polizia: Senza scampo	40-41
Martedì: L'Approdo per la Biennale di Venezia - Alan Ladd: Il grande Gatsby - Sprint per i mondiali di Londra	44-45
Mercoledì: La civiltà dell'uomo - L'addio - Da Venezia: musica leggera - Belfagor: la terza puntata	48-49
Giovedì: Per la serie «Dakota»: L'ostaggio - Cantano I - Folkstudio singers - Enciclopedia dal mare: la grande pesca	52-53
Venerdì: Cordialmente: I fratelli gemelli - La sera del sabato di Giannini - Il Cantagiro all'Arena di Verona	56-57
Sabato: Un'opera di Donizetti: Il campanello - Claudio Villa: Cantando all'italiana - Gli italiani e l'industria: la cultura	60-61

RADIO

Musica lexicon - Una spiritosa musica del '500	25
L'orecchio di Dionisio - La carta da gioco fatale	26
Le grandi stagioni d'opera - Ultime avventure del Burlador	27
Nuovo giornale delle donne	28

RUBRICHE

CI scrivono	2
Dischi nuovi, l'avvocato di tutti e il tecnico	4
Il naturalista - Una voce poco fa...	6
Risponde il professor Cutolo	8
Lavoro e previdenza	9
Leggiamo insieme	29
La donna e la casa	30-31-33
Vi parla un medico e Personalità e scrittura	33
Casa nostra - Circolo dei genitori	34
Lingue estere alle radio: corso di francese	64
Qui i ragazzi	67

Editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
Direzione e Amministrazione: Torino - Via Arsenale, 21 - Telefono 5757

Redazione torinese: Corso Bramante, 20 - Telefono 697541
Redazione romana: Via del Babuino, 9 - Tel. 6744, Int. 2244

UN NUMERO: Lire 70 - Arratrato Lire 100
Estero: Francia Fr. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/10; Monaco Print. Fr. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.

ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 2.200; Semestrali (26 numeri) L. 1.100; Trimestrali (13 numeri) L. 550
ESTERO: Annuali L. 5400; Semestrali L. 2750

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/1359 intestato a «Radiocorriere-TV».

Publicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni
Direzione Generale: Torino via Bertola, 34 - Tel. 5753
Ufficio di Milano, piazza IV Novembre, 5 - Telefono 6983

Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese, corso Valdocco, 2
Telefono 540443

Articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono
Stampato dalla ILTE - Corso Bramante, 20 - Torino
Autorizz. Trib. di Torino n. 348 del 18-12-1948

TUTTI I DIRITTI RISERVATI - RIPRODUZIONE VIETATA

Questo periodico è controllato dalla



Istituto Accertamento Diffusione



ATTRAVERSO RADIO E TELEVISIONE
L'AVVENIMENTO SPORTIVO DEL '66

i mondiali di calcio

In Inghilterra, «World Cup Willie» è ormai un personaggio popolare. Nato come marchio pubblicitario dei «mondiali» di calcio 1966, il leoncino vestito dei colori dell'Union Jack è diventato il simbolo delle speranze di milioni di tifosi in-

gles. Cammina, spavaldo e sicuro, verso la finalissima del 30 luglio a Londra.

I leggendari «bianchi», i «leoni di Wembley» della pittoresca fraseologia sportiva, hanno finalmente a portata di mano la grande occasione che inseguono da

anni. Inventori del calcio, maestri riconosciuti di uno degli sport più popolari del mondo, non sono mai riusciti ad aggiudicarsi la Coppa Rimet, simbolo del primato internazionale. Assenti per un orgoglioso ma discutibile isolazionismo dalle edizioni del 1930 (vinta dall'Uruguay), del '34 e del '38 (i due trionfi italiani), si presentarono per la prima volta ai «mondiali» del '50 in Brasile: e subirono la più pesante e inattesa delle mortificazioni. Li eliminò la squadra degli Stati Uniti, cenerentola del calcio internazionale.

Non ebbero miglior sorte

nel '54 in Svizzera (eliminati dall'Uruguay), nel '58 in Svezia (battuti dall'Unione Sovietica) e nel '62 in Cile (preceduti, nella classifica degli ottavi di finale dall'Argentina). Ma quest'anno è un'altra cosa: si gioca in casa loro, la squadra è potente e omogenea, il pubblico li aiuterà con un tifo tradizionalmente incandescente.

Ecco uno dei motivi di interesse dei «mondiali» di Londra, massimo avvenimento sportivo dell'annata. Uno, non il solo. Ci sono i brasiliani, campioni in carica tutt'altro che disposti a cedere il passo: e chi li

ha visti in Svezia e in Cile non può che esser incuriosito. Pelé e compagni, maestri di gioco estroso e pratico insieme, saranno fra i protagonisti dello spettacolo. E poi ci sono le incognite: la tradizione degli uruguayani, la massiccia potenza dei tedeschi, la metodica razionalità dei russi, il fuoco degli spagnoli, la fantasia degli italiani.

E siamo al punto che più interessa il nostro pubblico. Gli azzurri si presentano a Londra con una squadra che, se non autorizza grandi sogni, consente tuttavia le speranze. Edmondo Fab-

(segue a pag. 13)

NUOVA SEDE RAI NELL'AMERICA LATINA

Una nuova sede di rappresentanza della RAI nell'America latina è stata inaugurata, giovedì 16 giugno, dall'Amministratore delegato dott. Granzotto e dal Vice Direttore generale dott. Bernardi che nelle foto appaiono con il Nunzio apostolico Monsignor Bruniera, col Ministro uruguayano della Difesa e Telecomunicazioni generale Moratorio, col Direttore della TV brasiliana Almelda de Castro, l'Ambasciatore d'Italia in Uruguay Ruggero Farace di Villaforesta e il Direttore della sede Luigi Casini. Svolgendo un'attività parallela a quella che già svolgono le altre sedi RAI negli Stati Uniti e in alcuni Paesi europei, la nuova sede di Montevideo distribuirà in tutta l'America latina programmi radiofonici e televisivi italiani di carattere prevalentemente culturale e informativo. Questo nuovo rapporto fra la Radiotelevisione Italiana e gli enti radiotelevisivi dell'America latina ha già una sua breve storia il cui inizio coincide con la visita fatta lo scorso settembre dal Presidente Saragat in Brasile, Uruguay, Argentina, Cile, Perù e Venezuela. Il pubblico latino-americano ha accolto con vivo interesse questa nostra iniziativa, come dimostra il fatto che in soli dieci mesi sono stati già trasmessi nei vari Paesi del continente mille programmi radiofonici e duecentoventi programmi televisivi italiani.





ABBONATEVI ALLA RADIO ABBONATEVI ALLA TELEVISIONE

parteciperete automaticamente al concorso



premi in palio:

15 VIAGGI-SOGGIORNO IN INGHILTERRA DALL'11 AL 31 LUGLIO 1966, PER 2 PERSONE, CON IL DIRITTO DI ASSISTERE AGLI INCONTRI DEL CAMPIONATO MONDIALE DI CALCIO - COPPA RIMET.

Rai Radiotelevisione Italiana



I CAMPIONATI DEL MONDO DI CALCIO ALLA TELEVISIONE

Telecronache - Programma Nazionale

11	luglio	ore	20,30	- INGHILTERRA-URUGUAY
13	»	»	20,30	- ITALIA-CILE
16	»	»	16,00	- ITALIA-URSS
17	»	»	16,00	- MESSICO-INGHILTERRA
19	»	»	20,30	- ITALIA-COREA DEL NORD
23	»	»	16,00	- QUARTI DI FINALE
24	»	»	16,00	- QUARTI DI FINALE
25	»	»	20,30	- PRIMA SEMIFINALE
26	»	»	20,30	- SECONDA SEMIFINALE
28	»	»	20,30	- FINALE TERZO POSTO
30	»	»	16,00	- FINALISSIMA

Telecronache - Secondo Programma

12	luglio	ore	20,30	- URSS-COREA DEL NORD
14	»	»	20,30	- SPAGNA-ARGENTINA
15	»	»	20,30	- BRASILE-UNGHERIA
20	»	»	20,30	- SPAGNA-GERMANIA OVEST
21	»	»	20,30	- CILE-URSS



I CAMPIONATI DEL MONDO DI CALCIO ALLA RADIO

Programma Nazionale

LUNEDI' 11 - Londra: Radiocronaca dell'incontro Inghilterra-Uruguay dalle 20,25 alle 22,30

MARTEDI' 12 - Middlesborough: Radiocronaca di Corea-URSS dalle 21,30 alle 22,30, con interventi diretti da Liverpool per Brasile-Bulgaria, da Sheffield per Svizzera-Germania

MERCOLEDI' 13 - Sunderland: Radiocronaca di Italia-Cile dalle 20,25 alle 22,30, con interventi diretti da Manchester per Ungheria-Portogallo, da Birmingham per Spagna-Argentina, da Londra per Francia-Messico

VENERDI' 15 - Liverpool: Radiocronaca di Brasile-Ungheria dalle 21,30 alle 22,30, con interventi diretti da Middlesborough per Cile-Corea, da Sheffield per Spagna-Svizzera, da Londra per Uruguay-Francia

SABATO 16 - Sunderland: Radiocronaca di Italia-URSS dalle 15,55 alle 18, con interventi diretti da Manchester per Portogallo-Bulgaria, da Birmingham per Argentina-Germania

MARTEDI' 19 - Middlesborough: Radiocronaca di Italia-Corea dalle 20,25 alle 22,30 con interventi diretti da Liverpool per Brasile-Portogallo, da Sheffield per Argentina-Svizzera

MERCOLEDI' 20 - Sunderland: Radiocronaca di Cile-URSS dalle 21,30 alle 22,30 con interventi diretti da Manchester per Bulgaria-Ungheria, da Birmingham per Germania-Spagna, da Londra per Francia-Inghilterra

SABATO 23 - Se l'Italia entrerà nei quarti di finale, radiocronaca della partita degli « azzurri » dalle 15,55 alle 18, con interventi diretti dagli altri tre campi. Se l'Italia non entrerà nei quarti di finale, radiocronaca del secondo tempo di una partita dalle 17 alle 18, con interventi diretti dagli altri tre campi

LUNEDI' 25 e MARTEDI' 26 - Se l'Italia entrerà in semifinale, radiocronaca diretta da Liverpool o da Londra della partita che vedrà impegnati gli « azzurri », dalle 20,25 alle 22,30. Se l'Italia non entrerà in semifinale, e per la semifinale in cui in ogni caso non giocherà l'Italia, radiocronaca del secondo tempo, dalle 21,30 alle 22,30

GIOVEDI' 28 - Finale per il terzo posto: se ci sarà l'Italia, radiocronaca dalle 20,25 alle 22,30; se non ci sarà l'Italia, radiocronaca dalle 21,30 alle 22,30

SABATO 30 - Londra: Finalissima per il primo posto. In ogni caso, radiocronaca dalle 15,55 alle 18.

CON LA RAI IN INGHILTERRA PER LA COPPA RIMET

Con la RAI, in Inghilterra per la Coppa Rimet: l'ambito trofeo che sarà conteso dalle migliori squadre per il titolo di campione mondiale di calcio. Sarà un soggiorno interamente gratuito di venti giorni, dall'11 al 31 luglio, con varie escursioni in località inglesi rinomate, come Stratford e Cambridge, l'ingresso gratuito nei vari stadi dove si disputeranno gli incontri di calcio della Coppa, dagli ottavi di finale alla finale. Parteciparvi, c'è da giurarla, rappresenta adesso la massima aspirazione di un tifoso di calcio: è davvero l'occasione di fare una scorpacciata di partite fra campioni d'ogni parte del mondo; di vedere in azione, cioè, le squadre più forti, in senso assoluto. E la

RAI, ci sia concesso dirlo, ha assunto una iniziativa che i tifosi non mancheranno di apprezzare anche se non tutti, ovviamente, ne beneficeranno direttamente: il «Giugno Radio TV» di quest'anno offre, in premio, quindici di questi viaggi, ciascuno per due persone. Il nome, «Giugno Radio TV», è familiare agli ascoltatori della radio e ai telespettatori. Fa parte delle iniziative di propaganda (tradizionali della RAI: come «Radiotelefortuna», da parecchio tempo, si ripete ogni anno, sostanzialmente eguale nella formula, anche se varia la «sostanza», i premi appunto. Perché si tratta, semplicemente, di un grande concorso a premi riservato ai nuovi abbonati alla radio e alla

televisione di un periodo stabilito. Quest'anno dal 1° al 30 giugno. In altre parole, tutti coloro che si abbonano alla radio o alla televisione nel mese di giugno, parteciperanno al concorso e ciascuno avrà la possibilità di vincere il soggiorno gratuito in Inghilterra. E' bene precisare che non occorre far nulla di particolare per esser ammessi al concorso, cioè non occorre riempire moduli, espletare altre formalità se non quella di pagare l'abbonamento, nel periodo stabilito. Il concorso è tutto qui: presso gli uffici della RAI di Torino si svolgeranno le operazioni di sorteggio, sotto il controllo di un funzionario dello Stato e alla presenza di un notaio. Il pubblico potrà assistervi: i vincitori oltre che trovare il loro nome pubblicato nel Radiocorriere-TV, riceveranno la bella notizia a mezzo lettera raccomandata. E' importante che, secondo quanto stabilisce il regolamento, ciascun premiato, non oltre il decimo giorno dalla comunicazione da parte della RAI, avverta, sempre la RAI, della sua accettazione, allegando la ricevuta dell'abbonamento.

Il regolamento completo del concorso è stato, comunque, pubblicato sul numero 22 del Radiocorriere-TV: i lettori interessati potranno trovarvi ogni delucidazione.

Il programma del soggiorno è stato studiato in ogni minimo dettaglio, per renderlo quanto più possibile divertente. Il 10 luglio i fortunati vincitori partiranno da Milano diretti a Londra, in aereo. A Londra verranno ospitati all'Hotel Darset Square. La giornata successiva sarà occupata da una visita alla città in autpullman. Poi, partenze per Sunderland, per assistere all'incontro Italia-Cile. Come s'è detto, ogni cosa prevista dal programma è interamente gratuita, vitto, alloggio e le varie escursioni non facoltative. I vincitori avranno anche a disposizione delle giornate libere che potranno impiegare come meglio vorranno. Il lungo soggiorno londinese non interessa, dunque, soltanto i tifosi del calcio: è chiaro che chi volesse impiegare diversamente il tempo previsto per assistere agli incontri, potrà farlo liberamente. Inoltre, le varie escursioni consentiranno di visitare alcuni dei luoghi più belli d'Inghilterra. Ma il fatto di maggior interesse, non c'è dubbio, è rappresentato dalla Coppa Rimet: la possibilità, piuttosto rara, come s'è detto, di veder giocare, dal vivo, le squadre di calcio più forti del mondo. Ma anche per chi non avrà la fortuna di ottenere il premio del «Giugno Radio TV 1966», potrà assistere a tutte le partite attraverso la radio e la TV. Sono previste radiocronache e telecronache, servizi speciali, in numero rilevante, come dimostra la tabella che alleghiamo.

Giuseppe Lugato

i mondiali di calcio

(segue da pag. 11)

bri, commissario unico, lavora da anni a questa formazione, ne conosce pregi e difetti, è riuscito a restituire una compattezza che gli «azzurri» non conoscevano più dai tempi del «grande Torino». Il nostro girone eliminatorio (che si svolgerà sui campi di Sunderland e Middlesbrough) non è dei più difficili, ma, per uno scherzo della sorte, ci mette di fronte a due squadre che, nel recente passato, hanno dato alla nostra Nazionale grosse delusioni: il Cile che ci eliminò dai mondiali del '62, e la Russia che ci tolse di gara dalla Coppa Europa. E' dunque il «girone delle rivincite».

Nella fase preparatoria (che prosegue questa settimana, con la partita Italia-Messico, trasmessa in diretta dalla TV, e si concluderà il 4 luglio a Copenaghen) gli «azzurri» hanno fornito a tecnici e tifosi parecchie conferme: finito il tempo di carestia, si pongono anzi, a chi deciderà la formazione per gli incontri del torneo mondiale, problemi di sovrabbondanza. Dietro a un Rivera la cui classe non è da scoprire oggi, si affaccia il giovanissimo Rizzo, piede-dinamite; alle spalle di Mazzola si fanno luce Meroni e De Paoli; Perani non fa rimpiangere la pur grave assenza di Mora. Difesa bloccata, attacco che — se non torneranno a mostrarsi vecchi difetti — sembra in grado di prati-

care un calcio sbrigativo, moderno. Vitlacyl, allenatore della Bulgaria che gli italiani, a Bologna, hanno seppellito sotto una valanga di goal, ha detto: «Questa Italia può battere il Brasile». Non arriveremo a tanto, ma qualche speranza ce la possiamo concedere.

Esaminati brevemente gli aspetti tecnici e agonistici della grande parata londinese, non dimentichiamo che il calcio è spettacolo: il più bello spettacolo del mondo s'è detto, imitando il motto del Circo Barnum. Ed è spettacolo — le ultime edizioni dei «mondiali» lo hanno ampiamente dimostrato — tipicamente televisivo. Anche a questo riguardo, gli inglesi — organizzatori impeccabili — hanno fatto le cose in grande stile. Si calcola che non meno di ottocento milioni di persone di cinquantadue diversi Paesi potranno assistere, tramite il video, agli incontri del torneo. L'America del Nord riceverà le immagini in Mondovisione, tramite il satellite «Early Bird».

Per quanto riguarda l'Italia, il calcio interessa un pubblico di circa venti milioni di persone. Non resteranno deluse. Radio e televisione hanno organizzato tutta una serie di collegamenti diretti, servizi filmati e registrati, tale da accontentare il tifoso più esigente. Per quindici giorni e più, non si parlerà di calcio. La radio trasmetterà una rubrica di collegamenti di-

retti assai simile alla popolare *Tutto il calcio minuto per minuto*: con un campo principale (radiocronista Enrico Ameri), tre campi secondari (con le voci di Mario Gismondi, Sandro Ciotti, Massimo Valentini) ed uno «studio centrale» di coordinamento (ci sarà Roberto Bortoluzzi). Questo fino ai quarti di finale compresi: dalle semifinali in poi, andranno in onda radiocronache dirette dei singoli incontri. Oltre a ciò, ci saranno collegamenti per commenti e interviste, servizi speciali e notizie nelle varie rubriche e nei giornali radio.

Anche alla TV, il programma è fittissimo: vi rimandiamo alla tabella pubblicata in queste stesse pagine, aggiungendo soltanto che i telecronisti saranno Nicolò Carosio e Nando Martellini; e che altri collegamenti diretti, per interviste, sono in programma nella rubrica *Sprint* (12 e 26 luglio). Infine, per via aerea giungeranno in Italia servizi filmati destinati al Telegiornale, alla *Domenica Sportiva*, a *Sprint*. La delegazione della RAI — tecnici, giornalisti, operatori — sarà guidata dal redattore capo Giorgio Boriani.

P. Giorgio Martellini

La telecronaca diretta dell'incontro Italia-Messico sarà trasmessa mercoledì 29 giugno alle ore 18,55 sul Programma Nazionale televisivo.



TUTTO SUL VINO (FRODI COMPRESE) A «QUATTROSTAGIONI»



Nelle cantine piemontesi, veronesi o toscane, in quelle di Bordeaux o della Mosella si compie da sempre la misteriosa alchimia che, attraverso antichi e tradizionali procedimenti, trasforma il mosto in vino pregiato, ornamento della tavola. Quando a quella naturale alchimia si sostituiscono le diavolerie di certa « chimica », attenti a ciò che bevete

Sui banchi di scuola avevamo imparato che l'Italia è il secondo Paese nel mondo (dopo la Francia) nella produzione del vino. E' probabile che sui libri di geografia ci sia ancora scritto così, ma la realtà è cambiata: da alcuni anni siamo diventati il Paese che produce la maggiore quantità di vino; nel 1965 siamo, infatti, arrivati a 70 milioni di ettolitri; abbiamo superato la Francia che produce una media annua di 65 milioni di ettolitri.

Ma la quantità non significa qualità, né vuol dire che i problemi sono stati tutti risolti, anzi... La produzione del vino ha numerosissimi problemi. Innanzi tutto bisogna pensare a diminuire i costi di produzione. In Italia, in questi ultimi anni, abbiamo fatto molti progressi, siamo arrivati ad oltre un milione di ettari a vigneto specializzato e da questo milione di ettari proviene, infatti, una quantità di vino pari ai due terzi della nostra produzione. Ci sono però altri due milioni di ettari a coltura promiscua e, naturalmente, qui i costi di produzione sono molto alti.

Ma anche diminuire i costi non basta; il vino prodotto deve po-

ter essere valorizzato adeguatamente. Ed ecco che nasce il problema di difendere la genuinità del vino, di tipicizzarlo, di dargli un nome che garantisca la costanza della qualità e il gusto, di distribuirlo in maniera che costi poco al consumatore e renda di più al produttore. Per diminuire i costi di produzione e per valorizzare il prodotto, la via più sicura, anzi l'unica, è quella delle associazioni: occorre creare consorzi di produttori e cantine sociali (negli ultimi anni in Italia le cantine sociali sono salite ad oltre 600).

Per questa strada si può anche arrivare a tipicizzare, a dare un nome a quel vino oggi venduto sfuso, di cui si ignorano qualità e provenienza. Non è certo un lavoro semplice. I francesi hanno impiegato più di trent'anni per identificare, organizzare, etichettare i loro vini, divenuti giustamente famosi nel mondo.

Una legge, uscita nel 1963, può aiutare i produttori a questo proposito: essa detta le norme per qualificare la produzione di una data zona e con certe caratteristiche (praticamente aiuta appunto a dare un nome ai vini che non ne hanno); nello stesso tempo questa legge fornisce gli stru-

menti per impedire l'inflazione dei vini famosi. Oggi, purtroppo, molti vini fatti in altre parti d'Italia portano i nomi prestigiosi di Barolo, Valpolicella, Chianti, ecc. Per fare un esempio, quasi tutto il vino prodotto in Toscana (4 milioni di quintali l'anno) viene chiamato « Chianti », mentre le zone tipiche del « Chianti » non producono in realtà nemmeno un milione di quintali l'anno e quelle del « Chianti classico » poco più di 100 mila quintali l'anno.

Entriamo così nel discorso della genuinità: la vendita di un vino per un altro è la prima forma di frode nei confronti del consumatore. Non sarà molto grave, certamente, però incide nei bilanci familiari.

La seconda forma di frode è quella dell'aggiunta di zucchero al vino per alzare la gradazione alcolica. Non è nemmeno questa una frode molto grave (in moltissimi altri Paesi l'aggiunta dello zucchero al vino è consentita). In Italia è proibita soprattutto per evitare abusi e anche per difendere la produzione del vino cosiddetto « da taglio », vale a dire i forti vini del sud che raggiungono anche i 18-20 gradi e che vengono appunto impiegati

per « tagliare » i vini del nord al fine di aumentarne la gradazione alcolica.

Questa del « taglio », ovviamente, non è una frode, non è una sofisticazione (per certi vini del nord una piccola « correzione » è spesso necessaria per garantire determinate caratteristiche e viene fatta da sempre). E' chiaro però che il discorso cambia quando il taglio viene fatto solo allo scopo di far passare un vino per un altro.

Le frodi vere e proprie si hanno quando si aggiunge zucchero ai mosti « muti » (quelli cioè che per una serie di difetti non sono stati ritenuti buoni a diventare vino e, ormai morti, dovrebbero essere destinati alla distillazione) o quando si aggiunge zucchero ai vinelli scipiti ottenuti con una ulteriore torchiatura delle vinacce, delle fecce.

Infine, c'è addirittura chi fa il vino senza niente che riguarda l'agricoltura: solo acqua, coloranti, cartine, fermenti e zucchero (poiché al controllo di laboratorio si nota che lo zucchero di barbabietola « gira a destra » mentre lo zucchero d'uva « gira a sinistra », si aggiunge un fermento detto « invertasi » che serve appunto a invertire la marcia dello zucchero e la frode diventa irrinconoscibile).

Nel febbraio del 1965 è uscita una nuova legge contro le sofisticazioni del vino: è una buona legge che, fra l'altro, controlla il commercio dello zucchero e vieta le rifermentazioni.

In un breve volgere di tempo sono fucate denunce su denunce in tutta la penisola e il commercio del vino artificiale ha ricevuto un duro colpo (esisteva un vero e proprio mercato clandestino del vino cosiddetto « industriale », venduto la metà esatta del vino d'uva). Lo speciale nucleo antifrodi dell'Arma dei carabinieri è stato adesso rinforzato.

Alle frodi del vino è dedicato questa settimana un particolare servizio della rubrica *Quattrostagioni*, che in questo periodo accanto alla trattazione dei problemi di fondo della nostra agricoltura (MEC, Piano Verde, Associazione dei produttori, ecc.) affronta i principali problemi delle sofisticazioni alimentari.

Carlo Fuscagni

La puntata dedicata al vino per la rubrica Quattrostagioni è in programma giovedì 30 giugno alle ore 19,05 sul Programma Nazionale televisivo.



Claudio Villa
in uno
«special»
presentato
da Mario
Carotenuto

Un momento delle riprese
dello « show »
dedicato a Claudio Villa:
il cantante
è sulla destra,
in giacca di velluto
e pantaloni chiari

IL CAMPIONE DELLA CANZONE MELODICA

L'ultimo disco di Claudio Villa che ho sentito è quello del *Padre Nostro* e dell'*Ave Maria* musicati da Luigi Tortorella. Il cardinale Urbani, Patriarca di Venezia, aveva formulato il voto augurale che le due preghiere fossero cantate con pietà e devozione dal nostro popolo nella nuova composizione. Niente da ridire circa l'interpretazione di Claudio Villa, meglio che corretto, lontano qui anche dai suoi eccessi simpatici.

La storia di Claudio Villa tutti la conosciamo: sulle ali della melodia popolare egli arrivò presto ai buoni successi, divenne un personaggio, fu definito il principe, il reuccio, il re della canzone, vide costruirsi attorno a lui circoli o « club » di ammiratori disposti a delirare per il suo canto: insomma, un fenomeno paragonabile almeno a quello di Nilla Pizzi. Il tempo è passato, ma la fama di Villa è rimasta viva. Il fenomeno ha una spiegazione chiara; poiché il nostro Paese si divise in due parti: i melodici e i non melodici. A capo della balda, calda ed innocua fazione dei melodici, naturalmente lui, Claudio Villa.

Che cosa c'era sotto? C'era la tradizione non si dice certo del « bel canto » ma della canzone popolare italiana aperta, con ricordo di tanti interpreti graditi alle folle, con la nostalgia della facilità e della sentimentalità, con l'amore per i tenorini, col gusto di reagire alle infatuazioni della canzone nuova venuta chi sa di dove. Per la massa dei fedeli alla melodia, Claudio Villa era un po' Schipa e un po' Gigli, ambedue interpreti di canzoni popolari, nei momenti di vacanza; era il sogno dell'operetta e degli spettacoli diurni dell'Opera; era anche la promessa di quel film schiettamente musicale che non c'è stato e forse non ci sarà mai.

Le vecchie predilezioni popolari si erano rifugiate nell'agevole arte di Claudio Villa, il quale ha fatto davvero del suo meglio per non

deluderle, per soddisfarle. Non è certo colpa sua se le ondate di musica più arrabbiata che leggera si sono succedute alle ondate e se la causa dei melodici ha subito un'altra eclissi; senza tuttavia che le speranze si siano mutate in disperazione. Questo, mai: negli ambienti regionali e sul piano nazionale, la bandiera della melodia amorosa, materna, patriottica, sempre alquanto campanilistica, innocente nella sua galanteria, pia, rosea o azzurra, spruzzata di comicità o proprio malinconica, non è stata mai ammainata.

Fisicamente, Claudio Villa è l'uomo medio italiano. Piace o non fa stupire nessuno. Gli uomini vedono in lui un compagno che può divenire un amico. Le donne l'uomo appassionato ed educato che sa cantare. Le ragazze il cavaliere che ha cuore e buon senso.

E' romano, e di Trastevere. Robusto, fece il pugilatore e poi partecipò a corse ciclistiche: due sport popolari. Che aveva voce per cantare, lo scoprì un frate: come se gli desse i numeri del lotto, numeri buoni.

Dopo lo sport, l'avanspettacolo, il cui pubblico non è di sicuro un pubblico di intellettuali. Periodo difficile che egli sopportò con pazienza, col suo ottimismo naturale. Vi sono forse personaggi importanti che non abbiano avuto inizi duri? Ciò rassicura la gente, che di difficoltà se ne intende.

Lo rivelò ufficialmente *Verde luna*, ricordate? Ma aveva già i suoi estimatori, soprattutto le sue estimatrici. Era molto giovane e cantava per voglia di cantare, apparentemente esposto ed indifeso, in realtà non senza accorgimenti e non senza scaltrezza, la scaltrezza del cuore italiano.

Veniva da un'onesta famiglia povera; come tanti ciclisti; da una famiglia per cui quel figlio era la ricompensa di molti disagi, la fine della scalogna, il benessere, l'avvenire, tutto:

vecchia favola ma sempre bella. Bisogna dire che egli ne è stato e ne è protagonista coraggioso e degno.

Famoso da tanto tempo, non ha gli anni che molti credono: soltanto quaranta. Infatti è del '26, l'anno del... l'anno del... ma basta, di rievocazioni ne son state fatte troppe; e quando l'Italia perde la sua libertà, Claudio vagiva.

A me personalmente pare che tutti ne abbiamo, non si sia mai alzato sui tacchi come dicono. Non è esatto. Appunto per non doversi alzare in punta di piedi secondo l'uso dei tenori che non hanno la statura di Pertile o di Tamagno, Claudio si è messo a cantare: che si alzasse con la sua voce il suo sentimento, e non la sua persona. L'aria di buon figliolo comunque l'ha sempre serbata: un buon figliolo che ha fatto furore anche in America e in Giappone; e dunque unore alla Patria come poteva lui.

Lo criticano: chi non è criticato? Sorridono di lui: di chi non si sorride? Poi, quando glielo presentate: lietissimo, felicissimo, Claudio Villa? una fortuna, un onore; maestro, di grazia, una firma.

Già, maestro, come nel mondo musicale serio o leggero a chiunque si sia fatto un nome come il suo. Ora nel suo genere Claudio Villa maestro è, maestro della voce usata con generosità e insieme con criterio, degli acuti arditelli, dei falsetti (che sono un po' come le spinterelle in corsa), di grazia senza pretese che non siano le consuete e in fin dei conti naturali, di eleganze se vogliamo domenicali, delle quali si dice male spesso a torto; e, penso, di quel tanto di bontà senza cui non si fa mai nulla di gradevole per nessuno.

Emilio Radius

Lo « special » dedicato a Claudio Villa va in onda sabato 2 luglio alle 21 sul Nazionale televisivo.



SMERALDA VERDE:
alla crema di cioccolato
gelato alla crema di latte-vaniglia, meringa,
crema di cioccolato, gelatina di fragola,
granella di nocciola pralinata.



SMERALDA ROSSA:
al succo di amarena
gelato alla crema di latte-vaniglia, meringa,
amarana intera, sciroppo di amarena,
granella di amaretto, sciroppo di cacao.



SMERALDA BLU:
alla crema di marroni
gelato alla crema di latte-vaniglia, meringa,
crema di marroni al Grand Marnier,
sciroppo di cacao, noccioline pralinata.

sensazionale! Smeralda

5 diversi sapori in ogni coppa

Coppa Smeralda è uno degli entusiasmanti, nuovi gelati Alemagna.

Provateli, sono così buoni perché sono

Gelati ALEMAGNA





i vincitori del concorso

Andrea Lanza (nella foto a sinistra): è uno studente della terza classe del Liceo-Ginnasio «Cavour» di Torino; Enzo Beacco, della quarta classe dell'Istituto Tecnico-Industriale «E. Molinari» di Milano

Quello che la RAI ha fatto per la diffusione del gusto per la musica è talmente noto che non ha bisogno di specifiche citazioni. La quantità di musica operistica, sinfonica e cameristica, che viene quotidianamente affidata alle vie dell'etere attraverso la Rete Tre, il Terzo programma e larghi settori del Nazionale e del Secondo programma, è tale da poter soddisfare ogni aspettativa, ogni esigenza di cultura. Se l'Italia è un paese musicalmente civile lo si deve certamente più alla RAI che alle inadeguate e a volte inefficienti istituzioni concertistiche. Ma da qualche tempo la RAI ha assunto un'altra iniziativa che si è ben presto rivelata come la più didatticamente importante, per lo speciale pubblico a cui si rivolge e per la «materia musicale» presa a trattare: parliamo dei «Concerti per la gioventù» e del concorso che al ciclo di concerti è annesso.

Vediamo come è stato impostato il concorso relativo al ciclo più recente di «Concerti per la gioventù». I concerti venivano trasmessi ogni sabato, alle ore 15,30, nel periodo tra l'8 gennaio e il 26 marzo. Giornata adatta: i ragazzi sono liberi da impegni scolastici, né ancora distratti da impegni sportivi più propri della stagione primaverile. Si trattava di ascoltare il concerto e poi di partecipare al concorso, svolgendo uno dei temi che venivano proposti a seguito di ciascuna trasmissione. Naturalmente c'era il tema «più facile», quello destinato ai ragazzi che intendevano far parte della «sezione A» del concorso, quella per principianti; e c'era il tema «più complesso», proposto ai ragazzi desiderosi di cimentarsi nella «sezione B», quella per i più bravi. Premi settimanali e premi finali. I temi inviati alla

RAI e corredati dalla prescritta documentazione riguardante l'età del concorrente e il tipo di scuola e classe frequentate venivano giudicati da una commissione, la quale assegnava dischi e libri ai più meritevoli e assidui.

La gioventù italiana ha partecipato in massa e con un entusiasmo quale non si sarebbe potuto sospettare al concorso. La cosa è estremamente confortante. Forse si profila un movimento di rinascita del gusto musicale tra la gioventù studiosa d'Italia: già se ne erano avvertiti i sintomi osservando i risultati dei concerti della benemerita AGIMUS, capace di radunare fino a settemila giovani per un'audizione della Passione secondo S. Matteo di Bach o delle Sinfonie beethoveniane. E un po' di merito — forse un bel po' — va dato alla diffusione dell'insegnamento della musica nella nuova scuola media: sia pure sotto la discutibile forma della materia «facoltativa» la musica è entrata a far parte dell'insegnamento indirizzato a tutti gli studenti e non più a quelli d'un solo tipo di scuola. E per quanto «facoltativa», la materia è prescelta da molti; e durante quelle lezioni, si apprendono nozioni di teoria musicale e di storia della musica; e si ascoltano in incisione pagine della musica sinfonica e melodrammatica, e insomma i ragazzi sono messi in grado di «salire» dalla men che modesta «carica» musicale delle canzonette alla ricchezza inesauribile dei grandi autori. Diamo dunque atto agli insegnanti di musica nelle scuole medie di questi risultati, che sono un po' anche merito loro. E torniamo poi al concorso della RAI, testé concluso, per sottolineare la parte più importante, quella relativa ai premi finali. Cumulando i migliori punteggi nei premi settimanali e di assiduità,

dodici concorrenti venivano, alla fine del ciclo, invitati a Roma, per una audizione d'un concerto tenuto all'Auditorium del Foro Italico; dopodiché avevano cinque ore di tempo per svolgere il tema assegnato. Impresa grossa ma degna d'essere affrontata, per la soddisfazione che ciascun concorrente ne poteva ritrarre e per l'entità del premio: un viaggio, a spese della RAI, in una delle città europee sedi di festival, da Atene a Bayreuth, da Besançon a Edimburgo, a Siena, a Venezia, eccetera.

Ora il concorso si è chiuso, e la commissione giudicatrice ha proclamato i vincitori. Sono Andrea Lanza, studente della III classe d'un Liceo-Ginnasio di Torino, e Enzo Beacco della IV classe d'un Istituto Tecnico Industriale di Milano. Ma anche il tema svolto da Giovanni Chiersola, della III classe del Liceo-Ginnasio di Imperia-Oneglia, è stato ritenuto degno di menzione. E, leggendo gli elaborati di questi giovani, c'è da rimanere stupiti per la serietà di preparazione e l'attenzione alla musica e ai suoi problemi che essi rivelano. Andrea Lanza, svolgendo un tema sulla figura di Hindemith nel quadro della musica contemporanea, ha scritto un breve acuto «saggio» nel quale gli elementi che concorsero alla formazione d'una personalità così complessa sono chiaramente individuati e ponderati. Enzo Beacco ha trattato invece di Franck e della sua produzione organistica «romantica», nel paragone con la grande fioritura organistica rinascimentale e barocca. Temi impegnativi, come si vede, svolti con agilità di scrittura e con un gusto così preciso da farci sperare che i nomi di questi due giovani possano essere quelli di futuri musicologi di chiara fama.

Teodoro Celli

Vacanze in automobile



Nelle vostre vacanze lo incontrerete: è uno dei numerosi Fiat 600 T dell'«Assistenza Vacanze» FIAT-ACI per l'estate, espressamente attrezzato per un Servizio mobile.

E' in continuo movimento sulle autostrade italiane per assistere immediatamente qualsiasi automobile italiana e straniera.

E' iniziativa per una sempre maggior sicurezza di viaggio e si affianca alla grande rete del Servizio Fiat: 5000 Centri di Assistenza, Sedi di Servizio Fiat sulle autostrade, Servizio urgente Ricambi.

FIAT

La seconda
«Mostra
internazionale
di musica leggera»
si svolgerà
nell'incomparabile
scenario di Venezia.
Qui a fianco,
il campanile
visto dalla
Torre dell'Orologio;
nella pagina accanto,
uno scorcio
di Piazza San Marco



A VENEZIA LE CANZONI PIÙ BELLE DEL MONDO

Il concorso *Un disco per l'estate* s'è concluso a Saint-Vincent da due settimane appena; il «Cantagiò» è partito da Biella pochi giorni fa; ed ecco che si annuncia ancora un'altra manifestazione dedicata alle canzoni: la seconda «Mostra internazionale di musica leggera», in programma a Venezia dal 26 al 29 giugno. E' ormai noto, del resto, che l'estate è diventata la stagione delle «grandi manovre» per gli strateghi della canzonetta. E' il periodo dell'anno, infatti, in cui la naturale indulgenza del pubblico in vacanza si trasforma più facilmente in

entusiasmo, e favorisce i cosiddetti «boom» del mercato discografico. Non per nulla, il 45 giri più venduto di tutto il 1965 risultò, alla fine dell'anno, quello di una canzone «estiva»: *Il mondo di Jimmy Fontana*.

La scelta

E' ancora troppo presto, si capisce, per azzardare pronostici sulla produzione di quest'anno. Ma già s'è visto che tra i pezzi finalisti del *Disco per l'estate* e tra quelli che sono in gara al «Cantagiò» ce ne sono parecchi dotati di

buone «chances» d'affermazione non soltanto stagionale. E vedrete che ce ne saranno anche a questa «Mostra» di Venezia, dal momento che la scelta delle canzoni da eseguire è stata affidata (come al «Cantagiò», del resto) agli stessi cantanti, i quali avranno senza dubbio «pescato» con particolare cura nel proprio repertorio.

Tramonta così, definitivamente, l'epoca dei «divi» del microfono che recriminavano (vi ricordate le polemiche del Festival di Sanremo di qualche anno fa?) sulle scelte delle canzoni fatte dalle com-



missioni selezionatrici. Ora gli organizzatori preferiscono mettersi al sicuro. «Venite con le canzoni che volete — dicono in sostanza ai cantanti — e se perderete, la colpa sarà soltanto vostra». A Venezia, poi, nessuno vuole correre rischi nemmeno per quanto riguarda la graduatoria finale. Non c'è, infatti, una giuria che deve scegliere un vincitore (si sceglie soltanto una canzone per cantante), e la premiazione (con un sistema che fu introdotto per la prima volta al «Burlamacco d'oro» di Viareggio) è rimandata di un anno. Rendiconti della

Siae e della Sedrim alla mano, si vede qual è stata la canzone più fortunata fra quelle presentate alla precedente edizione della «Mostra», e le si assegna la «Gondola d'oro». Stavolta, per esempio, il premio sarà ritirato da Orietta Berti che l'anno scorso aveva cantato *Tu sei quello* (la stessa canzone che aveva vinto al *Disco per l'estate*).

ospiti d'onore

Tuttavia, per non togliere mordente alla manifestazione, è previsto anche un premio immediato,

la «Gondola d'argento», riservato però a un gruppo di giovani cantanti (Rossano, Silvana Aliotta, Memo Remigi, Vanis Rebecchi, Paola Bertoni, Gabriella Marchi, Annamaria Savini, Alberto Anelli, Franco Ragona, Luisa Ghini, Paolo Gualdi e Roberto Moncini), ognuno dei quali proporrà un motivo inedito dedicato a Venezia. Questo premio verrà assegnato la sera del 29 giugno da una giuria di esperti.

I concorrenti per la «Gondola d'oro» dell'anno venturo sono invece, oltre a Orietta Berti, Sergio Endrigo, Mina, Ornella Vanoni, Milva, Caterina

Caselli, Pino Donaggio, Iva Zanicchi, Gigliola Cinquetti, Fred Bongusto, Giorgio Gaber, Gino Paoli e Bruno Lauzi, ciascuno dei quali presenterà due canzoni al giudizio del pubblico. Altre due canzoni nuove saranno eseguite da Renato Rascel, che presenterà la manifestazione assieme a Renata Mauro.

A questo punto, direte: ma perché questa rassegna veneziana si chiama «Mostra internazionale di musica leggera»? Perché è previsto l'intervento di alcuni «ospiti d'onore» stranieri, tra i quali figureranno Enrico Macias, Alain Barrière, Sandie

Shaw, la spagnola Salomé, e forse Paul Anka, Claude François e Nana Mouskouri.

Le prime tre serate della «Mostra» si svolgeranno al Palazzo del Cinema al Lido di Venezia, mentre l'ultima serata (quella che sarà trasmessa dalla televisione) verrà presentata, come l'anno scorso, in piazza San Marco.

S. G. Blamonte

La ripresa televisiva della Mostra internazionale di musica leggera andrà in onda mercoledì 29 giugno alle ore 22,10 sul Programma Nazionale televisivo.



Comincia con una commedia di Giannini una nuova serie di gialli italiani

La sera del sabato



Aldo Giuffrè (Tony Savarese) e Maresa Gallo (Gloria White) in una scena di « La sera del sabato ». La regia è di Anton Giulio Majano



Nel « Piccolo bar », dove si svolge gran parte della vicenda, ecco riuniti alcuni dei protagonisti; da sinistra, in primo piano: Lauro Gazzolo, Maresa Gallo, Liana Trouché; dietro, Gian Carlo Dettori, Marina Morgan, Carla Comaschi, Piera Vidale, Luisa Baschieri e Gabriele Antonini

Con *La sera del sabato* di Guglielmo Giannini s'apre sul Programma Nazionale TV una breve serie di « gialli » italiani. Gli altri due, che seguiranno con ritmo settimanale, sono: *Glisenti... calibro 9* di Giuseppe Romualdi e *L'orologio a cucù* di Alberto Dini.

Per alcuni il teatro giallo ha nobili ed antichissime origini. S'è detto che ne è primo esempio l'*Edipo re* di Sofocle, dove il protagonista indaga per trovare chi gli ha ucciso il padre. Ed anche Shakespeare è stato chiamato in causa: quando Amleto prepara lo spettacolo dei comici che rievoca l'uccisione del padre suo, non organizza al pari di un moderno ispettore una efficace « ricostruzione del delitto »?

Ma veniamo a questo secolo, in Italia.

Nel 1928 il nostro teatro di prosa — non era la prima né sarebbe stata l'ultima volta — navigava in cattive acque. In cerca di rimedi,

una giovane impresa teatrale, Za-Bum, considerato il successo di alcune recite estive di una commedia imperniata sulla ricerca d'un assassino (*La tredicesima sedia*), portò nei nostri teatri un lavoro che da due anni furoreggiava in America: *Broadway*. Era un misto di commedia, di dramma e di varietà; accanto a stelline del caffè concerto come Milly e sua sorella Mity recitavano attori di prosa come Romano Calò, Camillo Pilotto, Franco Coop e la giovanissima Eva Magni. Mentre Pilotto era il capo dei « gangsters » di *Broadway*, Calò era l'ispettore. Si potrebbe dire che la fortuna del teatro giallo in Italia ebbe origine proprio da quel personaggio affidato a Romano Calò. Il quale, dopo aver recitato una stagione con Ruggeri ed una con Marta Abba, divenne nel 1932 primo attore della Compagnia « Spettacoli gialli ». Da allora per centinaia e centinaia di sere fu, salvo poche eccezioni,

« l'ispettore » ed ebbe in sorte di scoprire i colpevoli dei più strani delitti. Nel 1934 Giulio Donadio ne seguiva l'esempio passando con la sua Compagnia al nuovo genere di teatro.

Assai diversi per temperamento, i due attori scelsero per naturale inclinazione due diversi tipi di giallo. Notava acutamente Eugenio F. Palmieri: « Fra gli ispettori di Romano Calò e gli ispettori di don Giulio (Donadio), che differenzia? Sottili, epigrammatici, crudeli e, perché no?, galanti gli ispettori di Calò; ansiosi, diffusi e disposti all'indulgenza gli ispettori di don Giulio ».

In Italia, il teatro giallo ebbe in quegli anni una stagione fortunatissima, assai più lunga di quanto molti critici, che apertamente lo disprezzavano, o lo ignoravano mandando agli spettatori i loro « vice », potessero aspettarsi. Raramente il pubblico ne usciva insoddisfatto: aveva assistito ad un succedersi continuo di

azioni, aveva visto (desidero spesso innappagato con altri drammi) punire sempre il reo e trionfare sempre la giustizia, aveva potuto applaudire, accanto ai due capocomici, giovani valenti attori che si chiamavano Gino Cervi, Sandro Ruffini, Paolo Stoppa, Marcello Giorda, Rina Morelli, Nella Bonora.

Naturalmente, dopo gli autori anglosassoni, arrivarono al giallo anche gli autori italiani, spesso calando negli ingegnosi meccanismi vicende di tutti i giorni. Più attenti al sentimento che al mistero, preferirono i drammi della passione a quelli della follia e della perfidia.

Guglielmo Giannini fu nel teatro giallo il più fecondo dei nostri autori. Commediografo di prodigiosa abilità e uomo di acutissimo intuito venne incontro al pubblico offrendo quello che il pubblico attendeva e voleva. Ma seppe, poiché aveva anche animo d'artista, non cadere nella banalità.

La sera del sabato, rappresentata per la prima volta al Teatro Eliseo di Roma nel settembre del 1934 dalla Compagnia diretta da Giulio Donadio, ne è felicissimo esempio.

Ci fu chi, dopo quella prima rappresentazione, osservò che quei personaggi italiani, ricchi di pregi ma anche di difetti (la vicenda si svolge in una grande città americana, nel quartiere dei nostri emigranti) non s'intonavano perfettamente al tipo italiano descritto da tutti i fogli del regime. Ma c'erano stati applausi a scena aperta; gli attori erano stati chiamati trenta volte alla ribalta. Successo più schietto non poteva esserci. Da tempo nessun lavoro di autore italiano aveva così entusiasmato il pubblico.

Enzo Maurri

La sera del sabato va in onda venerdì 1° luglio alle ore 21 sul Progr. Nazionale televisivo.



è così la frutta di Gó (- non ci credete? -) venite a vedere



LA STAR S.p.A. VI INVITA

a vedere lo lavorazione dello frutto che viene usato per Gó. Abbiamo piacere che vi rendiate conto che noi usiamo sola della bella frutta matura e di prima scelta. E' nel nostra interesse darvi sempre i migliori prodotti, perché solo così voi li acquisterete. Giudicate voi Gó: sentirete lo frutta, la buona frutta che noi ci mettiamo.

Il nostro "Servizio visite" è sempre a vostra disposizione. Per informazioni scrivete a: STAR S.p.A. AGRATE BRIANZA (Milano), oppure telefonate: 65337 - 65345 - 65531 - 65591.



FORMATO FAMIGLIA
MEDIO - GRANDE



DOPPIO BRODO STAR 2-4-6
 FOGLIA D'ORO - MARGARINA 1-2-3
 GÓ - SUCCHI DI FRUTTA 1-2-3-6
 DOLE - ANANAS-MACEDONIA 2-3-4
 GRAN RAGU' 2-4
 OLITA - OLIO DI SEMI 3-6

PIZZA STAR 4
 PURE STAR 2
 POLENTA VALSUGANA 2
 SOGNI D'ORO - CAVOMILLA 4
 PISELLI STAR 3
 PELATI STAR 2-3-5

POMODORO STAR 2
 PASSATO DI POMODORI 2
 FAGIOLI CANNELLINI 3
 BIANCHI DI SPAGNA 3
 LENTICCHIE 3
 MELABELLA - PURE DI MELE 2
 MINISTRE STAR 3
 CARNE EXETER 2-3
 TE STAR 2-3-4
 FRIZZINA 3
 BUDINI STAR 3
 RAVIOLI STAR 1-2

ANCHE
 NEI PRODOTTI
 (KRAFT)
 PUNTI STAR

SOTTILETTE KRAFT 2-4
 MAYONNAISE KRAFT 2-4
 FORMAGGIO RAMEK 8
 PANETTO RAMEK 2
 FORMAGGIO PARADISO 6



NUMERO
UNICO
DI PROSSIMA
PROGRAMMAZIONE
PER «ORIZZONTI
DELLA SCIENZA
E DELLA TECNICA»



Miniere e minerali

Tra il 29 agosto ed il 14 settembre 1814 si svolse all'Isola d'Elba un interessante carteggio tra Napoleone I ed il suo Aiutante di campo e Governatore dell'Isola conte Gen. Drouot. Napoleone intendeva creare un'industria siderurgica all'Elba: «Credo che i bastimenti americani che commerciano con l'Italia dovrebbero avere interesse a caricarsi di ghisa per importarla nel loro Paese, dove manca il minerale di ferro ed invece abbonda il legname. Non si potrebbe anche sperare, con questo ottimo minerale ferroso (ed io non credo si possa contestare questa qualità alla miniera dell'Isola d'Elba), non si potrebbe sperare di fare dell'acciaio?».

L'idea napoleonica non ebbe seguito per l'accertata impossibilità di trovare sul posto la legna necessaria. Ma è pur sempre interessante ricordare alcuni dati risultanti dal carteggio imperiale. L'esportazione totale di minerale elbano ammontava allora a 11.000 tonnellate annue e Napoleone intravedeva all'Elba la possibilità di realizzare un impianto per il trattamento di 1.250 tonnellate annue di minerali.

Se si confrontano questi dati con l'importazione attuale di minerali di ferro in Italia (8 milioni di tonnellate) si misura il cammino percorso in un secolo e mezzo. Non soltanto per l'acciaio, ma anche per molti metalli il consumo mondiale degli ultimi venti o trenta anni risulta maggiore di quello verificatosi in tutti i secoli precedenti.

Nuovi metalli prima ignoti (per esempio, l'alluminio) sono ormai divenuti essenziali per la vita dell'umanità. L'aumento del tenore di vita dei Paesi sottosviluppati costituisce, e soprattutto costituirà nel futuro, un potente stimolo all'ulteriore aumento dei consumi. Attualmente il consumo di acciaio per abitante varia dai 400-600 kg. annui nei Paesi industrializzati ad una decina di kg. nei Paesi sottosviluppati. Ed a quali livelli di consumo mondiale si arriverà quando i Paesi sottosviluppati dell'Asia, dell'Africa, dell'America meridionale avvicineranno i loro consumi pro capite a quelli dei Paesi industrializzati?

Da dove provengono i minerali ed i combustibili? Fatte poche eccezioni (acqua del mare,

che fornisce magnesio, sale, ecc.) essi provengono dal mondo sotto di noi e dal fondo del mare. Gli stessi rottami di ferro e di metalli non ferrosi, che costituiscono ormai una importante materia prima della siderurgia e della metallurgia, derivano pur sempre dai minerali. I prodotti della moderna petrolchimica (gomma sintetica, fibre tessili, materie plastiche, detersivi, vernici, fertilizzanti, ecc.), il cui consumo in pochi anni è divenuto imponente nei più svariati settori, provengono dal trattamento del petrolio e del gas naturale e cioè dal sottosuolo.

Riuscirà per l'avvenire il sottosuolo a fornire all'umanità i minerali di cui essa ha bisogno in misura sempre maggiore? E questa dilatazione delle produzioni potrà continuare a realizzarsi a prezzi sempre più bassi per consentire ai settori meno economicamente provvisti di migliorare il tenore di vita?

Senza voler anticipare conclusioni, sembra che a questi interrogativi si possa dare una risposta positiva, sempre che si verifichino alcune condizioni. La prima è che il progresso tecnico si sviluppi senza soste e senza limitazioni di frontiere. Il progresso tecnico ha ridotto l'alea ed il costo della ricerca mineraria; ha consentito di approfondire le coltivazioni delle miniere a livelli sempre più bassi, senza aumentarne ma anzi diminuendone la pericolosità; ha reso possibile con il miglioramento dei metodi di coltivazione e di concentrazione dei minerali lo sfruttamento di giacimenti che altrimenti avrebbero dovuto chiudersi per gli alti costi; ha condotto all'utilizzo sempre più ampio e capillare dei rottami e dei derivati del petrolio e del gas naturale.

L'altra condizione è che si consolidi e si amplii la collaborazione internazionale, che in questi ultimi anni ha offerto la possibilità di aprire alla produzione importanti giacimenti, ubicati in zone lontane dai porti e sprovviste di ogni organizzazione di vita civile. Si tratta di investimenti dell'ordine di grandezza di decine di milioni di dollari, alcune volte di qualche centinaio di milioni di dollari, implicanti alti rischi che una sola azienda od un solo Paese non avrebbero potuto affrontare.

Prof. Ernesto Clanc

Consulente scientifico
di Orizzonti della scienza e della tecnica



Progresso scientifico e tecnologico e cooperazione internazionale consentono oggi un più razionale sfruttamento delle risorse minerarie, e insieme una maggior sicurezza nel duro lavoro del minatore



Il viaggio inizia ben... la valigia è di 'Moplen'!

Si viaggia bene, con 'Moplen'! Se desiderate una valigia robusta, rigida ma elastica, che protegga il contenuto in modo perfetto dagli urti, dall'acqua, dalla polvere, pensate al 'Moplen', polipropilene Monteshell.

Questa etichetta vuol dire
materia plastica più controllo di qualità
Monteshell Petrochimica.

® - marchio registrato



Gino Bramieri

E mo... e mo... Moplen®!



Chi sarà il campionissimo di

SETTEVOCI?

Per quasi cinque mesi la fortunata trasmissione di Pippo Baudo intitolata *Settevoci* ci ha fatto compagnia ogni domenica pomeriggio. E così siamo arrivati alla ventesima puntata, l'ultima, dalla quale dovrà uscire il « campionissimo ».

Come i telespettatori ricorderanno, il titolo *Settevoci* dichiara il numero dei protagonisti canori di ogni puntata. Infatti Pippo Baudo e la sua simpatica valletta Leila Rigazzi (da non confondere con l'ex Miss Italia Leila Rigazzi) hanno accolto sul loro piccolo palcoscenico ben sette cantanti, così suddivisi: due debuttanti, per far posto al genere giovane, al genere nuovo (e tra questi « debuttanti » alcuni lo erano veramente, altri, come la brava e simpatica Angela, dopo tante brillanti apparizioni nella *Fiera dei sogni*, lo erano certo un po' meno): un ospite d'onore, scelto naturalmente tra cantanti famosi, affermati, già quasi « classici », come Giorgio Gaber, Fred Bongusto e via discorrendo, e poi, i veri « protagonisti » di un gustoso « match » abbinato al pubblico, quattro cantanti professionisti.

Ognuno di questi quattro cantanti veniva abbinato ad un ragazzo o ad una ragazza scelti fra il pubblico, i quali di solito rispondevano a domande di genere musicale, e con ogni risposta giusta mandavano avanti di un passo il loro cantante. I quattro cantanti, man mano che uscivano dal gioco, cantavano le loro canzoni.

E qui bisogna subito dire che tra questi ragazzi scelti tra il pubblico ci sono stati dei veri mattatori, come la simpatica Rosabella Fricker, che ha portato alla vittoria Orietta Berti per ben cinque volte. Rosabella Fricker tornerà in quest'ultima puntata, durante la quale dovrà battersi nelle eliminatorie con Giampiero Annoni, abbinato al cantante Don Powell, con Tercia Barbagallo (assieme al cantante Tony Cucchiara) e con Leonello Milani (abbinato ad Anna Identici). La vincitrice (o il vincitore) di questa eliminazione dovrà poi vedersela con la coppia vincitrice della diciannovesima puntata, composta dagli agguerriti Silvana Galassi e Gianni Mascolo.

Ogni tanto la tensione della gara verrà mitigata dalla presenza degli ospiti, ossia Enzo Jannacci, il popolare cantante milanese alle porte della laurea in medicina, che continua a rinviare per dedicarsi alla canzone, e dal complesso « I Pooh ».

La trasmissione ha fatto molta presa sui giovani per la presentazione di un repertorio sempre attuale. Si sono sentite canzoni « yé-yé » e canzoni popolari, canzoni impegnate e canzoni divertenti, in una mescolanza sempre gradevole. A tante settimane di distanza dall'inizio la trasmissione appare come una fortunata antologia delle canzoni del 1966, che dispiace non poter riascoltare come si farebbe con un « juke-box ».

c. l. k.

L'ultima puntata di Settevoci andrà in onda domenica 26 giugno alle ore 18,05 sul Programma Nazionale televisivo.

Pippo Baudo,
presentatore di « Settevoci »,
con Don Powell,
il cantante americano
(ma ormai vive in Italia), che
partecipa alla puntata di questa settimana



Musica - lexicon

il «Quintetto in fa minore» di Franck

Nella musica da camera della seconda metà dell'Ottocento, il Quintetto di César Franck ha acquistato un notevole rilievo. Opera di un musicista che molto stentò ad affermarsi nel costume musicale del suo tempo, costui però, al suo primo apparire nel 1880, l'inizio di una giusta valorizzazione dell'arte di Franck: la stessa eccellenza della prima esecuzione, che ebbe luogo a Parigi alla Société Nationale, il 17 gennaio 1880, avendo come pianista il celebre Saint-Saëns (al quale il Quintetto è dedicato), assicurò al musicista, ormai quasi vecchio (Franck era nato a Liegi nel 1822), l'attenzione del pubblico e della critica.

In sostanza il Quintetto in fa minore, composto fra il 1878 e il 1879, propone un tipo di sviluppo compositivo che sarà poi caratteristico della celebre Sonata per violino e pianoforte e del successivo Quartetto. Si tenga conto, per inquadrare storicamente l'arte di Franck, che negli anni fra il 1880 e il 1890 (data della morte del musicista) operavano ancora Brahms, nascevano i primi lavori di impronta wagneriana di Claude Debussy e si stava diffondendo la fama di Anton Bruckner.

Il Quintetto di Franck è suddiviso in tre grandi sezioni: la prima, inizialmente Molto moderato quasi lento passa senza soluzione di continuità ad un Maestoso, quindi ad un Allegro, poi ad un Molto moderato quasi lento, e successivamente ad un Allegro, un Anima-to e un Più presto. La seconda è costituita da un Lento, con molto sentimento, e la terza da un Allegro non troppo ma con fuoco. In tutta la composizione il pianoforte fa da fulcro dinamico e timbrico nel dialogo fra gli strumenti del quartetto d'archi.

Paul Dukas scrisse, a proposito di questa composizione: «Credo che dopo Beethoven non sia stato scritto un brano di musica da camera di una simile forza, così ricco di nobili motivi, di profondità di accenti, di voli lirici; soprattutto l'Adagio è di una bellezza suprema, assoluta».

L. pln.

Il Quintetto di Franck viene trasmesso domenica alle 21 sul Nazionale.

«Le Veglie di Siena» di Orazio Vecchi nel concerto diretto da Maghini

UNA SPIRITOSA MUSICA DEL '500

«Dico che senza voi siamo all'oscuro, come senz'olio manca la lucerna»: così scrisse un giorno il conte Baldassarre Rangoni a Orazio Vecchi (1550-1605), che era sacerdote nell'ordine dei Servi di Maria, uomo faceto, tra i più dotti madrigalisti del tempo.

Nonostante ciò, i biografi dell'Ottocento si ostinarono ad attribuire al gioviale maestro modenese un carattere «rissoso» e «cagione di scandali giornalieri». Soltanto nel 1930, grazie ad alcune preziose e scrupolose documentazioni di Johann C. Hol, si poté incominciare a parlare di una riabilitazione morale del Vecchi.

Questo simpatico polifonista, nonché abilissimo poeta, morì a 55 anni, nella notte tra il 19 e il 20 febbraio del 1605. Fino all'autunno precedente era stato maestro di cappella del Duomo di Modena. Purtroppo, Geminiano Capilupi, suo allievo prediletto e addirittura beneficiario, gli invidiava il posto; e questi si mostrò tanto ingrato che osò calunniare il Maestro presso il Vescovo e farlo destituire, pur di ricevere lui stesso l'ambito incarico. Quella di Orazio Vecchi può ben dirsi una morte di crepacuore!

I «varij humori»

La lettura del libro De' giuochi che nelle veggie sanesi si usano di Scipione Bargagli fu la determinante della composizione di uno dei suoi più noti capolavori, *Le Veglie di Siena*, ovvero i varij humori della musica moderna. Sotto un attraente velo di caricatura pare all'ascoltatore di rivivere la felicità di alcuni giochi di società, organizzati da un gruppo di amici per distogliere il pensiero dal timore della guerra civile.

I «varij humori» del titolo altro non sarebbero che «l'umor grave, allegro, dolente, gentile, affettuoso, lusinghiero, sincero, perfido, licenzioso» ecc. dell'uomo, espressi musicalmente nelle forme care al Vecchi e da lui psicologicamente indovinati. E se il Canonico della Collegiata di Correggio (ufficio che Orazio Vecchi tenne dal 1586 al 1593) aveva saputo modellare il suono secondo le più sottili sfumature dei sentimenti umani, non meno suggestiva, riccolma di ritmo e di colore gli doveva riuscire la descrizione degli svaghi, che, nella prima delle «veglie», ora trasmessa sotto la direzione di Ruggero Maghini (la revisione del testo poetico è di Emidio Mucci), vengono proposti dal «Principe», il giovane che accoglie in ca-

sa propria l'allegria brigata.

I soggetti dei singolari passatempo sono le imitazioni, ora comiche, ora sospiriose, conformi allo stile del madrigale rappresentativo, di un «Siciliano», di una «Contadinella che si crede fra l'altre più bella», di un «Tedesco italianato beone»; sono altresì la parodia di uno «Spagnolo che parli alla sua dama con gran duolo», di un «Francese ostinato che si ritrovi in amoroso stato», di un «Veneziano garbato» e infine di alcuni «Ebrei», incolleriti perché i Cristiani hanno loro trafugato «lo peper e l'ochon».

La prima edizione delle *Veglie di Siena* apparve a Venezia nel 1604. Nel 1641 furono ristampate a Norimberga sotto il nuovo titolo di *Noctes ludicrae*. Si tratta senz'altro di una tra le più ricche collane di musica per

sole voci, in cui i personaggi descritti si pongono all'attenzione del pubblico di oggi con gli stessi tratti spiritosi di tre secoli fa. Non par vero che le maniere burlesche di un madrigalista possano ridonare, in momenti di vera e propria magia rappresentativa e di indiscussa originalità, taluni aspetti della vita sociale, i costumi e la parlata della antica Siena.

Lo «Stabat» di Rossini

Segue nella trasmissione lo *Stabat Mater* di Rossini, legato al soggiorno del Pesarese in Spagna, nel 1831, in compagnia del richissimo marchese Alessandro De Aguado de las Marismas, suo amico, mecenate e ammiratore. Andaluso di Sivilgia, il marchese voleva far

conoscere al compositore i luoghi del *Barbieri*. Giunto a Madrid, Rossini fu avvicinato dall'Arciduca don Francisco Fernandez Varela, che gli chiese uno *Stabat Mater*. Il lavoro gli fruttò una tabacchiera d'oro con diamanti incastonati e fu eseguito la prima volta, integralmente, a Parigi, il 7 gennaio 1842. Non tutto lo *Stabat Mater* è ispirato alla genuina religiosità del testo di Jacopone da Todi. Tuttavia, accanto ad alcune battute spiccatamente melodrammatiche, notiamo e ammiriamo lo spirito di un uomo profondamente credente.

Luigi Falt

Il Concerto diretto da Ruggero Maghini viene trasmesso sabato alle 21,30 sul Terzo Programma.

ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA SINFONICA E DA CAMERA

DOMENICA

13,25, Rete Tre - Roger Désormière, che si è dedicato con particolare passione, durante la sua attività musicale, alla diffusione di autori contemporanei, in un concerto che, accanto a un classico, Rameau, comprende pagine di autori del nostro secolo. La «Suite» da *Hippolyte et Aricie*, per soli, coro e orchestra, apre il programma. Segue una pagina graziosa di Jacques Ibert: *Diversissement, per piccola orchestra*. Inoltre, la *Rapsodia per pianoforte e orchestra*, di Bartok, e la *Suite Caucasiaca*, op. 10, di Michael Ippolitov-Ivanov, un autore russo, scomparso il 1935. Conclude il concerto una pagina di Francis Poulenc (1899-1963) considerata fra le più significative dell'autore francese: la «Suite» dal balletto *Les Biches*, che risale al 1923.

LUNEDÌ

15,30, Rete Tre - Alcune fra le più importanti testimonianze artistiche di un interprete indimenticabile: il pianista Dinu Lipatti (Bucarest 1917 - Ginevra 1950). In programma musicale del periodo classico e romantico. La *Partita n. 1*, in si bemolle maggiore, di Bach e seguita dalla *Sonata mozartiana* in la minore K. 310, che fu definita «la prima Sonata tragica di Mozart». (La tonalità in la minore è per Mozart, secondo il giudizio di Einstein, «la tonalità della disperazione»). I «Valzer» chopiniani concludono la trasmissione.

MARTEDÌ

17,25, Progr. Naz. - Ferruccio Scaglia, in una manifestazione della Stagione musicale napoletana della «Scaletti». Partecipano al concerto cinque rinomati solisti: i pianisti Lya De Barberis e Riccardo Castagnone, il violinista Cesare Ferraresi, il sassofonista Georges Gourdet, l'organista Gennaro D'Onofrio. Primo «numero» in programma, il *Concerto n. 4 in do minore per organo e orchestra d'archi*, di Johann Stamitz, celebre compositore del '700, considerato il fondatore della cosiddetta «Scuola di Mannheim». Segue, il *Concerto haydniano* per violino, pianoforte e orchestra d'archi che risale al periodo anteriore al 1766, probabilmente all'anno prima. Lo ascolteremo nella revisione di Paul Bormann (prima cadenza di Riccardo Castagnone). Di Alexandre Glazunov (1865-1936), il *Concerto per sassofono contralto e orchestra d'archi* op. 109 (composto a Parigi il 1933). Infine una bella pagina di Nino Rota: la *Fantasia sopra 12 note del «Don Giovanni»* di Mozart, per pianoforte e orchestra.

MERCOLEDÌ

14,05, Rete Tre - I «Patrii» di Oistrach potranno ascoltare il famoso violinista in un concerto sinfonico che comprende musiche di Mozart, di Stravinsky e di Brahms: il *Concerto in la maggiore K. 219*, il *Concerto stravinskiano* e il *Concerto in re maggiore* op. 77.

GIOVEDÌ

14, Rete Tre - Un'altra notissima orchestra sinfonica, la RIAS di Berlino, è oggi di scena, diretta da Friscay. La *Jupiter*, una delle opere mozartiane per le quali si può usare il termine «sublime», lo splendido *Diversimento per orchestra d'archi* bartokiano, la «Quarta» di Ciaikovski e le *Variazioni su un tema di Paganini*, op. 26, di Boris Blacher, un autore contemporaneo e rivoluzionario: il programma è tale da porre in luce i meriti di un'orchestra che si allinea oggi con quelle più famose.

VENERDÌ

21, Progr. Naz. - Eliahu Inbal, sul podio, in un concerto che si apre con una pagina respighiana di frequentissima esecuzione: le *Antiche danze e arie per liuto* (III Suite). Segue la *Sinfonia da Requiem* op. 20 di Benjamin Britten che il capofila della musica inglese contemporanea scrisse nel 1940 in memoria dei genitori. Conclude il programma il *Concerto in si minore per violoncello e orchestra* op. 104 di Dvorak, solista Libero Lana.

SABATO

15, Rete Tre - Nella rubrica «Compositori contemporanei», sono programmate musiche di Goffredo Petrassi: il *Ritratto coreografico di Don Chisciotte* (suite dal Balletto, rappresentato il 1947 a Parigi, Théâtre des Champs-Élysées); il *Quartetto per archi* (eseguito la prima volta al Festival Internazionale di Venezia del 1958); *Noche oscura*, cantata per coro misto e orchestra su testo di San Giovanni della Croce.

Dal Teatro Bolscioi di Mosca: «La dama di picche» di Ciaikowsky

LA CARTA DA GIOCO FATALE

L'orecchio di Dionisio

Il «Gruppo dei Cinque»

Nella storia della musica, specialmente nei secoli passati, il peso dei «dilettanti» è stata spesso determinante per l'orientamento dei compositori e dei musicisti «professionisti»: ma la importanza del cosiddetto Gruppo dei cinque, sbocciato in Russia nella seconda metà dell'Ottocento, resta un fatto fra i più singolari. Questi musicisti del romanticismo russo hanno fatto una vera e propria rivoluzione, che dal loro immenso Paese ha avuto conseguenze anche nell'Occidente europeo (basta pensare all'influenza che un Mussorgski a un Rimski-Korsakov ebbero sulla formazione e sul gusto di musicisti come Debussy e Ravel); ma quasi tutti avevano evitato di far della musica una professione.

Guardiamoli uno per uno: Rimski-Korsakov, che è senza dubbio il più «occidentale» dei Cinque e l'unico che poi svolse un'attività «accademica» nel campo della musica, aveva cominciato come ufficiale di marina; Mili Balakirev, che in pratica può essere considerato il vero fondatore del celebre gruppo, per tutta la vita fu soprattutto un matematico e un naturalista; Borodin era così versato nelle scienze da essere nominato, a soli ventotto anni, professore di chimica all'Accademia di medicina di Pietroburgo; anzi, mentre componeva il principe Igor continuava a svolgere il suo lavoro scientifico e, nel 1872, si adoperò per la creazione di una Scuola di medicina per le donne.

Il caso di César Cui è altrettanto sensazionale: nato da un ufficiale francese che si era stabilito a Vilna e da madre lituana, Cui fu ingegnere militare e tenne una cattedra all'Accademia militare di Pietroburgo come esperto di fortificazioni. Il grande Modest Mussorgski, dapprima avviato alla carriera militare, per vivere fu costretto in seguito ad accettare un posto di impiegato statale al genio civile. E' davvero un quadro irripetibile questo offerto dal Gruppo dei cinque; tanto più sensazionale quando si pensi a ciò che è uscito dalla fantasia di questi «dilettanti».

Landino

Musiche del «Gruppo dei Cinque» saranno trasmesse giovedì alle 21 sul Programma Nazionale.

I due lavori teatrali di Ciaikowsky, dalla critica ricanosciuti preminenti fra i dieci che egli scrisse, e cioè l'*Eugenio Onieghin* e *La dama di picche*, benché popolari in Russia e nei paesi slavi, solo da pochi anni incominciano ad imporsi fra noi.

La dama di picche, ad esempio, fu data alla Scala nel 1906 sotto la direzione di Leopolda Mugnone, e non vi tornò che nel 1961; nel frattempo fu, peraltro, rappresentata al «Maggio fiorentino». Le ragioni di questa difficoltà di penetrazione sono probabilmente da ricercare nella sostanza musicale stessa di queste opere, più liricamente distese che drammaticamente concitate. Ciaikowsky è un lirico, che canta con disperazione la propria desolata condizione; non è un drammatico che sappia rappresentare dei personaggi.

E' curioso notare che entrambi i soggetti di queste due opere sono tratti da Puskin, cioè da un artista quanto mai alieno dalle nebbie del sentimento, anzi sempre ispirato a un virile realismo. E' giusto però rilevare che *La dama di picche* ha subito, nella trasposizione librettistica che Modest Ciaikowsky preparò per il fratello, profonde modificazioni.

Il racconto di Puskin

Protagonista del racconto di Puskin è un ufficiale d'origine tedesca, Ghermann (così i russi trascrivono il nome germanico Hermann) che si sente attratto dal demone del gioco ma s'è imposto di resistervi; senonché, avendo appreso che una certa vecchia contessa, già galante frequentatrice del bel mondo parigino, conosce il segreto di tre carte «sicure», non ha pace finché non sia riuscito a strappare alla nobildonna la chiave del prodigioso enigma. Per far ciò egli seduce Lisa, una povera fanciulla che la contessa tiene seco quale dama di compagnia e tiranneggia. Riesce dunque, Ghermann, a introdursi nottetempo nella camera della vecchia; ma quando le appare e le intima, supplichevole e minaccioso, di rivelare il segreto, la contessa prova un tale spavento che ne muore.

Atterrito e deluso, Lisa scaccia il suo interessato adoratore; e Ghermann fugge, maledicente, febbricitante, invaso dal desiderio di ciò che non possederà mai. Una notte, però, egli sogna la contessa; e quell'immagine vana pronunzia finalmente la formula magica: «Il tre, il sette e l'asso vinceranno in fila per te...». Gher-

manna s'abbandona al gioco. Per due volte vince; ma, alla terza, invece dell'asso preannunziato, estrae la dama di picche, la carta che — dice Puskin — «significa malevolenza segreta».

La vincita sfuma; Ghermann guarda la carta che l'ha tradita e s'accorge con orrore che essa ha le fattezze della vecchia contessa, e che gli sorride, gli strizza l'occhio... Ghermann impazzisce.

Il «patetico»

Che ha fatto il librettista Modest Ciaikowsky di questo rigoroso apologo sulla devastante passione per il gioco? Ne ha reso «patetici» i tragici termini, ben sapendo ciò che il fratello musicista avrebbe gradito. Lisa, dunque, non è più una povera fanciulla accolta dalla contessa per carità, bensì una ricca damigella nipote della vecchia e fidanzata ad un altro ufficiale. E' Ghermann (anzi, Ermanno, come nella traduzione italiana il protagonista è ribattezzato) non è mosso dalla repressa passione per il gioco ma dall'amore per Lisa, al quale l'ansia d'una vittoria alle carte subentra in un secondo tempo. E Lisa, delusa perché si crede da Ermanno disamata, s'uccide gettandosi nella Neva. Ed Ermanno, sconfitto alle carte, si fa da ultimo saltare le cervella; né la carta fatale, la dama di picche, può ov-

viamente «sorridergli e strizzargli l'occhio»; dalla scena ciò sarebbe risultata incomprensibile alla spettatore; ma forse un grande musicista drammatico avrebbe potuto esprimere coi suoni l'orrore di siffatto evento.

La contessa, nell'opera, appare a Ermanno sotto la forma di una dei consueti spettri da palcoscenico. Insomma, è legittimo dire che della ispirazione puskiniana nulla è rimasto in questo libretto; e allora che cosa il musicista vi ha sostituito?

V'è un aggettivo «chiave» per intendere la vita e l'arte di Peter Il'ich Ciaikowsky: «patetico». E' l'aggettivo che è stato attribuito, come qualificativo veramente legittimo, alla più famosa fra le sinfonie di Ciaikowsky. E «patetica», cioè abbandonata alla espansione sentimentale più dolce e spesso lacrimosa, è anche la musica della *Dama di picche*, nelle scene più valide, nelle raffigurazioni della delusione d'amore di Lisa, nelle espansioni dello stesso Ermanno.

Il contrasto fra le due passioni da cui il protagonista è dilaniato, non risulta nell'opera con netta evidenza; risulta piuttosto il dolore, e appunto il «patetico», nel senso etimologico del termine, da cui egli è sopraffatto quando il demone del gioco gli fa perdere l'amore. La perdita dell'amore per opera d'un occulto demone: questa è la condizione patetica di Ermanno; e questa — come è noto —



Peter Il'ich Ciaikowsky (1840-1893). La «Dama di picche» fu rappresentata per la prima volta a Pietroburgo nel 1890.

fu la patetica condizione di Ciaikowsky stesso.

Anche in quest'opera il musicista cantò dunque, in termini di lirismo intriso di lacrime, il proprio dramma: come l'aveva cantato nell'*Eugenio Onieghin* e nelle sinfonie, tutte in realtà «patetiche» come la più famosa, che quell'aggettivo s'è accaparrato.

t. c.

La dama di picche viene trasmessa domenica alle ore 21,20 sul Terzo Programma.

ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA LIRICA

LUNEDÌ

21,15, Progr. Naz. - Gigliola Frazzoni e Nicolai Ghiurov, nomi di spicco nel mondo della lirica, sono i solisti di canto nel consueto concerto operistico, diretto questa settimana da Armando Gatto. Ghiurov esegue brani dal *Don Giovanni* mozartiano (la famosa «Serenata» del libretto «Deh vieni alla finestra»), dal *Simon Boccanegra* e dal *Don Carlo* di Verdi («Il lacerato spirito» e «Ella giammai m'amò»), dal *Faust* di Gounod («Dio dell'or»). Al soprano Gigliola Frazzoni sono affidate pagine dalla *Manon Lescaut* pucciniana («In quelle trine morbide»), dalla *Cavalleria* di Mascagni («Voi lo sapete o mamma»), dal *Don Carlo* verdiano («Tu che le vanità»), dall'*Andrea Chénier* di Giordano («La mamma morta»). La sola orchestra s'impegna nell'*Ouverture* della *Semiramide* di Rossini, in quella altrettanto celebre dell'*Oberon* di Weber e infine nella «Leonora N. 3», una pagina aurea nella produzione beethoveniana.

MERCOLEDÌ

20,25, Progr. Naz. - *Lucia di Lammermoor* di Gaetano Donizetti, dal «Verdi» di Sassari, un'edizione diretta da Nino Bonavolontà. Gli interpreti principali sono Maria Luisa Cloni, Giulio Fioravanti, Gianni Poggi. L'orchestra e il coro (quest'ultimo diretto da Marco Crestani) sono del «Verdi» di Sassari. L'opera, che figura tra i capolavori della musica lirica dell'800, è sul libretto del Cammarano che si ispirò al romanzo di Walter Scott (*The Bride of Lammermoor*), pubblicato il 1819. L'azione è ambientata in Scozia nel 1600. In seguito a intrighi politici, Lord Enrico Ashton vede in pericolo il suo potere e il suo bene: solo un matrimonio della sorella Lucia con il potente Lord Arturo Buxclaw potrebbe salvarlo. Tuttavia Lucia è innamorata del nemico giurato di Ashton, Sir Edgardo di Ravenswood, e gli ha promesso fede e amore, prima della partenza del giovane per la Francia. Enrico, pur di raggiungere lo scopo, non si arresta di fronte al più crudele degli inganni e mostra a Lucia una falsa lettera da cui risulta che Edgardo ama un'altra donna. Sconvolta, la fanciulla firma il contratto di nozze con Arturo. Ma durante la cerimonia nuziale, sopraggiunge Edgardo: disperato, maledice la fidanzata e le sue nozze inique. Durante la notte, Lucia, resa folle dal dolore, pugna il marito e, preda ormai di allucinanti visioni, si aggira per la sala del castello, stringendo nella mano l'arma insanguinata. Intanto Edgardo attende Lord Ashton per il duello. Quando apprende l'inganno di cui egli e la fidanzata sono stati vittime e la dolorosa morte di lei, non regge allo strazio e si uccide. L'opera donizettiana fu rappresentata la prima volta al teatro «S. Carlo» di Napoli il 26 settembre 1835.

Le grandi
stagioni d'operaSciallapi al Teatro
Sarah Bernhardt di Parigi

Quando, nel 1908, il cartellone del Teatro Sarah Bernhardt di Parigi annunciò la messa in scena dell'opera Boris Godunov di Mussorgski, nella versione integrale, protagonista Fjodor Sciallapi, una folla enorme di appassionati della lirica per giorni e giorni fece la coda dinanzi al botteghino, per assicurarsi almeno un biglietto di loggione. La fama del grande basso aveva già superato i confini della Russia; nel 1901, alla Scala di Milano, egli aveva fatto la sua prima apparizione fuori della madre patria; nel 1907 si era esibito per la prima volta al Metropolitan di New York; ora, finalmente, anche Parigi poteva accorrere ad ascoltare ed acclamare l'artista di cui già si favoleggiava. E, per la verità, l'attesa non andò delusa: fu una apparizione clamorosa, una di quelle serate indimenticabili che segnano non soltanto il trionfo del cantante, ma anche l'affermazione dell'opera russa in campo internazionale. Tale grande avvenimento costituisce il soggetto della rievocazione settimanale de Le grandi stagioni d'opera di giovedì 30 giugno, resa possibile dalle incisioni discografiche che del Boris Godunov Sciallapi effettuò e che ci sono rimaste conservate. Sono dischi in cui risaltano tutte intere le non comuni doti — oltre che vocali — di suggestione e forza interpretativa, che il cantante metteva specialmente in evidenza quando si cimentava in opere del repertorio russo; ed i brani da lui incisi del capolavoro di Mussorgski (in cui, oltre che nella parte di Boris, si cimentava anche in quelle di Varlaam e del monaco Pimen) godono, tra tutti gli altri, di fama universale. La « scena dell'incoronazione », la « scena della pendola », l'« addio » e la « morte di Boris », sono documenti insostituibili dei vertici che può toccare l'arte vocale quando sia sposata ad una intelligenza artistica non comune.

g. m.

Le rievocazioni delle Grandi stagioni d'opera vanno in onda ogni giovedì alle ore 21 sul Secondo Progr.

Il «Don Giovanni di Spagna» di Gregorio Martínez Sierra

ULTIME AVVENTURE DEL BURLADOR

Concepito, all'origine, come un cinico spregiatore di ogni legge morale, volto solamente all'immediato soddisfacimento della sua prorompente sensualità, il personaggio di Don Giovanni ha via via acquistato attraverso gli innumerevoli autori, drammatici e no, che lo hanno eletto a protagonista, altrettante sfaccettature, angolazioni, sfumature, fino a perdere le sue caratteristiche originali e a disancorarsi progressivamente dalle sue insensibili e profonde radici terrestri.

La «idealizzazione» del personaggio ne ha d'altra parte cominciato a segnare la decadenza: con gli ultimi autori, Don Giovanni è diventato, nella migliore delle ipotesi, l'emblema di una certa inquietudine umana; più spesso invece i suoi tratti sono stati deformati fino alla caricatura: non è un caso che all'inizio di questo secolo G. B. Shaw col suo *Uomo e Superuomo* facesse dell'irresistibile conquistatore un conquistato per eccellenza, una vittima; la figura dell'eroe era già dunque messa a fuoco sul piano della demistificazione.

Gregorio Martínez Sierra (1881-1947), notissimo commediografo spagnolo, direttore di compagnie teatrali, traduttore di Shakespeare, di Ibsen, di Pirandello, autore fra l'altro di quel *Canto della culla* che conobbe un vasto successo internazionale e una riuscita trasposizione cinematografica, ha scritto nel 1921 un *Don Giovanni di Spagna* che presenta il personaggio in chiave romantico-simbolista e che solo a tratti ne rispetta le caratteristiche originarie.

Lo spettro della morte

Qui Don Giovanni è colto nel corso delle sue ultime avventure, quando già gli è apparso lo spettro della morte e non sotto la forma del convitato di pietra ma sotto l'aspetto di una misteriosa donna velata che parla e agisce a metà strada fra sogno e realtà (del resto Puškin faceva intravedere al suo protagonista, al di là del volto di Donna Aña, quello stesso della morte). E' infatti durante un convegno amoroso con l'ardente Chimera che Don Giovanni scorge la misteriosa donna velata, ma ha buon gioco a dimenticarsene fra le braccia della fanciulla.

Ma i cinque incontri amorosi che seguono con altrettante donne sono per l'inconsapevole Don Giovanni le cinque tappe terminali verso l'ultima sorte: nel delirio amoroso dell'inesperta

Mina, sottratta dal seduttore al fidanzato Carlo, che vede nel promesso sposo ferito dallo stesso Don Giovanni il volto dell'uomo che ha saputo trascinarla nel vortice della passione, è come un presentimento della fine imminente.

Poi c'è il turbamento della coscienza: capitato per caso in una locanda, Don Giovanni s'infiamma della ribelle Casilda la quale però gli resiste anche con la forza. Alla fine la giovane gli consegna un foglio; da esso, con orrore, Don Giovanni apprende che Casilda non è altri che una sua figlia naturale: per la prima volta, nell'allontanarsi precipitosamente dalla locanda, il seduttore sente le punte della vergogna. Poi, in un cimitero, avviene il secondo incontro con la dama velata: ancora una volta l'avvertimento che questa gli dà non basta ad impedire che Don Giovanni si lanci

in una nuova avventura con la figlia del guardiano del cimitero.

La vittima finale

In una taverna di Siviglia, un'altra tappa: Costanza, una bella gitana che ha letto nella mano del seduttore il suo triste destino, per salvare la vita a Don Giovanni coinvolto in una rissa riceve lei una cottellata che era destinata al «burlador». Questa volta il destino ha concesso un leggero rinvio. La quinta e ultima tappa si svolge nell'interno della Cattedrale di Siviglia, in mezzo ai mendicanti e agli appestati: fra essi è presente Don Giovanni, in veste di penitente.

Qui scoppia una rissa e Don Giovanni, nel tentativo di dividere i contendenti, viene ferito a morte. A soccorrerlo e a dargli l'ultimo conforto sarà una giovane

donna, sarà essa a far sorgere in Don Giovanni la speranza, a domare il suo orgoglio: nelle ultime parole, Giovanni chiede misericordia e muore in pace. Donna Chiara, la giovane donna che gli è stata fino all'ultimo a fianco, ingiunziata, offre la sua purissima anima per quella del peccatore. E' l'ultima vittima di Don Giovanni.

Tradotto con intelligenza ed estrema sensibilità da Maria Luisa Aguirre, *Don Giovanni di Spagna*, che si avvale della regia di Giorgio Bandini e delle musiche originali di Cesare Brero, è interpretato dagli attori della compagnia di prosa di Firenze.

a. cam.

Il Don Giovanni di Spagna va in onda lunedì alle ore 21,20 sul Terzo Programma.

ALTRE TRASMISSIONI DI PROSA E CULTURALI

- DOMENICA** 17,30, Terzo Progr. - *Gli interpreti italiani di Shakespeare nell'Ottocento*, a cura di Sandro d'Amico. Regia di Gastone Da Venezia. Un affascinante panorama dei vari modi interpretativi dei capolavori shakespeariani.
- LUNEDI'** 17,45, Sec. Progr. - *Fumo di Ivan Turgeniev*, adattamento di Tito Guarrini. Compagnia di prosa di Torino. Settima ed ultima puntata.
- 19, Terzo Progr. - *Storia dello snobismo*, a cura di Antonio Spinoza. Nella fase «liberty» dell'Ottocento inglese, descritta in questa seconda puntata, la caratteristica dello snobismo fu uno soppiamento della personalità. La trasmissione rievoca le manifestazioni più stravaganti di tale atteggiamento nella letteratura e nella vita.
- MARTEDI'** 20,25, Progr. Naz. - *Donna Rosita nubile* di Federico Garcia Lorca, traduzione di Vittorio Bodini. La delicata e tenera storia di una zitella nelle pagine drammatiche del grande poeta spagnolo.
- 21,50, Terzo Progr. - *La guerra di secessione americana*. La storiografia sull'argomento ha molti punti controversi. Il libro di Raimondo Luraghi, uscito di recente, offre ampia materia di discussione. Partecipano Enzo Forcella, Roberto Giammanco, Domenico Sassoli.
- 22,45, Terzo Progr. - *Ritratto di Albert Camus* di Guido Piovene. L'ultima trasmissione ha come titolo: «Dalla narrativa al teatro».
- MERCOLEDI'** 19, Terzo Progr. - *Bibliografie ragionate: I ribelli d'Irlanda*, a cura di Piergiorgio Fermoli. Le maggiori figure del teatro moderno irlandese (Synge, O'Casey, Behan) rispecchiano gli atteggiamenti e le espressioni di una particolare società, colta in una prospettiva storico-politica e caratterizzata dalla lotta per l'indipendenza dell'Irlanda.
- 22,10, Terzo Progr. - *Le avanguardie francesi*, a cura di Liliana Magrini. Esaminata rapidamente l'evoluzione del linguaggio poetico da Baudelaire al surrealismo, la trasmissione analizza le correnti e i nuovi maestri di questo immediato dopoguerra.
- GIOVEDI'** 19, Terzo Progr. - *Panorami scientifici*. L'origine della vita. Alla seconda ed ultima trasmissione partecipano Massimo Aloisi, Giuseppe Montalenti, Filippo Selvaggi, Noris Siliprandi.
- VENERDI'** 17,40, Progr. Naz. - *Un lunedì del '43* di Alfio Valdarnini. Compagnia di prosa di Firenze, regia di Dante Raiteri. La rievocazione del sacrificio eroico di una giovane donna nei giorni di guerra.
- 20,25, Progr. Naz. - *Come siamo giunti alla Repubblica*, a cura di Nicola Adelfi: «Il 2 giugno 1946»; e il grande giorno che doveva risolvere il problema istituzionale posto un secolo prima da Cattaneo, Garibaldi e Mazzini.
- 22, Terzo Progr. - *A Parigi, in libreria*. Programma Scambio con l'O.R.T.F. Fra le novità francesi presentate, un'inchiesta sulla mafia di oggi.
- 22,45, Terzo Progr. - *Un leggero malessere* di Harold Pinter. Interpreti: Laura Adani e Antonio Battistella. Regia di Andrea Camilleri. Il dissenso dell'educazione inglese di fronte a un fatto inquietante: un ironico atto unico dell'autore inglese più all'avanguardia oggi.
- SABATO** 19, Terzo Progr. - *Orientamenti critici: L'illuminismo riformatore nel mezzogiorno d'Italia* a cura di Mario Agrimi.
- 20,25, Progr. Naz. - *Dove il filo è sottile si spezza* di Ivan Turgeniev, traduzione di Adriana Maugni Alazzi. Compagnia di prosa di Firenze, regia di Umberto Benedetto. Un «proverbo» alla de Musset con personaggi tipicamente russi.
- 21,20, Terzo Progr. - *Piccola antologia poetica: «Poeti portoghesi del '900»* a cura di Arrigo Repetto. Ultima trasmissione.

radio

varietà e musica leggera

Il noto settimanale femminile ha rinnovato completamente la sua veste

NUOVO «GIORNALE DELLE DONNE»

Da due settimane *Il giornale delle donne*, la nota rubrica che da quattordici anni si presenta puntualmente ogni domenica al suo pubblico, esce in una veste completamente rinnovata.

Il nuovo *Giornale delle donne* mantiene pressoché inalterata la sua base giornalistica, quanto più possibile moderna, vivace, attuale e, soprattutto, rapida, ma ha introdotto un nuovo personaggio che sta tra il presentatore, l'«entertainer» e il «valletto di pagina»: colui cioè che ordina e illustra man mano l'impaginazione del *Giornale*, indirizzando l'attenzione delle ascoltatrici sui vari «articoli» e servizi. I quali saranno abbondantemente «didascalizzati» — e questa rappresenta un'altra innovazione di rilievo della rubrica — da vivaci illustrazioni musicali, brani molto noti e di sicura presa, che costituiscono degli utili «stacchi» tra un servizio e l'altro della trasmissione.

Paola Ojetti, che da anni lavora attivamente per *Il giornale delle donne*, affronta in ogni numero «L'argomento del giorno», una specie di «fondino», sui temi di stretta attualità. (Alla Ojetti è stato chiesto di consegnare il suo «pezzo» a qualche ora appena di distanza dalla messa in onda della rubrica, proprio per assicurare la freschezza dei vari argomenti via via trattati).

Una singolare galleria di mogli

Flora Favilla, giornalista ed esperta di problemi femminili, cura invece una serie di interviste condotte sul filo della polemica scherzosa. Rosanna Toffanelli cura a sua volta, in chiave divulgativa, l'angolo letterario del *Giornale*, e cioè una rubrica fissa dal titolo, di per sé esplicativo, «Un libro che vi consigliamo di leggere».

In «Mogli col fiato sospeso» Arrigo Petacco presenterà una singolare galleria di donne i cui mariti svolgono mestieri pericolosissimi che li porta a lottare costantemente con la morte.

Nella rubrica «Occupiamoci della mensa» Lida Berardi narra aneddoti relativi all'arte culinaria e dà utili suggerimenti di economia domestica e dettami sull'arte di stare a tavola. Tra i vari consigli pratici di dietetica, di moda e di cura della persona e della casa che il *Giornale* si propone di offrire alla spicciolata e in modo brillante alle ascoltatrici ci sono poi le rubriche «Bellezza, danza e moda nel nostro secolo» di Livia Livi e «Grandi conflitti con piccole cose» (il rubinetto «spanato», l'aspirapolvere guasto, ecc.).

Abbiamo detto che il *Giornale* ha una ricca intellaiatura musicale. Per esempio: una rubrica mette a confronto con la realtà di tutti i giorni i personaggi di una canzone da film o da musical (Mary Poppins, Gold-

finger, My fair lady); un'altra percorre in chiave umoristica un «Itinerario musicale» con marito che si ritrova a far da «cicerone» alla moglie in luoghi da lui battuti da scapolo; e, infine, «Musiche per due età» che presenta di volta in volta le canzoni della mamma e quelle della figlia (*Symphonic e Nessuno mi può giudicare*, per intenderci).

L'ultima «pagina» del *Giornale* continuerà a chiudersi con una «scenetta-quiz» con relativo concorso a premi, ma la sua impostazione è stata rinnovata in senso decisamente più brillante e «rivistaio». Coordinatori e «impaginatori» del tutto, vale ricordarlo, sono Oreste Lionello e Sergio d'Ottavi.

Giuseppe Tabasso

La trasmissione del *Giornale delle donne* va in onda ogni domenica alle ore 8,45 sul Secondo Programma

I vincitori di Classe Unica

La Commissione per le gare a premio di Classe Unica, ultimato l'esame degli elaborati pervenuti entro i termini previsti dal Regolamento, ha proceduto all'esame e all'assegnazione dei premi relativi ai seguenti corsi:

1. «Ludovico Ariosto: Vita a opere». Primo premio a: Gianni Basile - Via Nazionale, 234 - Villafraia Tirrena (Messina). Secondo premio a: Giuliana Brosolo - Via del Ghirlandato, 35 - Trieste. Terzo premio a: Fernando Guidi - Via Vecchia Fiorentina, 11 - Quarrata (Pistoia).

2. «Leonardo da Vinci: Vita a opere». Primo premio a: Ailio Zanetti - Via Calciotti Vecchia, 7 bis - Cessalto (Treviso). Secondo premio a: Raoul Africano - Via Turati, 23 - Roma. Terzo premio a: Elio Tocco - Via T. Angelini, 6 - Palermo.

3. «Principi fondamentali dell'economia». Primo premio a: Luigi De Benedetti - Via Coronata, 76/18 - Genova. Secondo premio a: Vincenzo Stupia - Valle degli Angeli, 8 - Messina. Terzo premio a: Felicità Maraston - Via Nino Bixio, 3 traversa n. 109 - Napoli.

Il primo premio consiste in un gruppo di libri, a scelta del vincitore fra le pubblicazioni della ERI nelle varie collane, per un importo di lire 80.000; il secondo premio consiste in una serie di dischi a carattere culturale per un importo complessivo di lire 40.000; il terzo premio consiste in un apparecchio radio da tavolo a MF.



che potenza!



e che suono perfetto!



sfido, è Philips!



Piccola, ma potente! Con questa fonovaligia portatile Philips potete suonare dovunque i vostri dischi preferiti, anche quelli grandi da 30 cm. di diametro. E che riproduzione fedele! E' il doppio potere magnetico che dà un elevato rendimento persino ai più piccoli altoparlanti Philips.

AG 4100 - Fonovaligia a pile. Completamente a transistor - 3 valvoletta. Dimensioni: 27 x 10 x 16 - L. 22.000



343 LT
Radio portatile
9 transistor
- 8 diodi.
Modulazione di frequenza con controllo automatico.
L. 39.800



AG 5857
Fonovaligia Stereofonica. Giradischi a 4 velocità con punta di diamante.
L. 49.500

FIDATEVI DI PHILIPS

Chiedete il catalogo: Philips - p.za IV Novembre 3 - Milano

Partecipate al concorso «75 anni di progresso Philips». Acquistando — dal 1° maggio al 31 dicembre 1964 — un prodotto Philips per la casa, potrete ricevere in gattini d'oro il doppio del prezzo pagato. Chiedete la cartolina concorso al vostro rivenditore.



legghiamo insieme

La guerra civile americana

La guerra detta « di secessione » o « civile », che cent'anni or sono sconvolse l'America settentrionale presenta almeno un'analoga con la rivoluzione contemporanea che si conchiuse con l'unità d'Italia; questa, che nell'una e nell'altra affondano le radici alcuni degli essenziali problemi che ancora oggi travagliano il nostro presente, la nostra società. Di qui il continuo riferirsi degli storici dell'uno o dell'altro Paese a quell'epoca, le ininterrotte indagini, la spinta a cercare e a comprendere, le ragioni del loro e nostro interesse e appassionamento. Da questo bisogno di studio e di comprensione è nata una delle più singolari e importanti opere di storia dei nostri giorni, la *Storia della guerra civile americana* di Raimondo Luraghi (ed. Einaudi). Cerchiamo di renderne conto o, meglio, poiché non pretendiamo di averla esaminata in profondità (e non ne avremmo nemmeno la necessaria preparazione), limitiamoci a darne una notizia generale.

L'autore, nato nel 1921, è stato combattente nella seconda guerra mondiale e poi un valoroso nelle file della Resistenza: come storico ha al suo attivo studi sui movimenti operai, sul pensiero e l'azione economica di Cavour e sul colonialismo. Se raduno queste poche informazioni sulla sua attività è per sottolineare l'intimo legame: la personale pratica della guerra, la conoscenza tecnica di argomenti militari, l'abilità, poco comune nel mondo tradizionale degli storici, nel leggere tabelle statistiche, cifre di produzione, di commerci, di salari, l'attenzione ai grossi problemi di storia sociale ed economica, hanno tutt'insieme concorso a preparare lo studioso alla sua nuova fatica, che richiedeva, per l'appunto, vastità di interessi e di esperienze. Quale la spinta a queste nuove ricerche intorno a un tema che ha in America una bibliografia sterminata, e tuttavia inesauribile, e in Italia pressoché nessun precedente? Ricordiamo, tra gli studiosi di oggi, Giorgio Spini? Lo dice il Luraghi stesso: la necessità di comprendere alcuni fondamentali problemi che travagliano ancora la società americana (per quanto diversa, non più estranea alla nostra) e, poiché « questa (come bene aveva capito Tocqueville) precorreva in certi aspetti del suo sviluppo sia politico che tecnologico » — la nascita della nazione americana, la preparazione di moderni strumenti bellici, la mobilitazione industriale — « la successiva vicenda dell'Europa », l'analisi della guerra di secessione lo aiutava « ad illuminare di luce indiretta numerosi eventi del nostro stesso mondo ».

A questa sua opera il Luraghi ha dedicato sette intensi anni; che sono molti, ma sono anche pochi, se si pensa il modo col quale egli è andato alle radici stesse del problema, e cioè con letture di numero straordinario (e se ne vedano le essenziali indicazioni, succintamente ragionate, al fondo di questo volume di milletrecento pagine), con ricerche di prima mano nelle fonti archivistiche, e con una minuta, accanita perlustrazione dei luoghi, sulle tracce più o meno visibili dei remoti avvenimenti (davvero, « una avventura straordinaria » la sua), e con un'estensione delle indagini a tutto ciò che poteva rifargli il quadro complesso dei fatti anche nelle suggestioni più lontane, nelle risonanze di allora, nella restituzione di quel mondo di cent'anni fa che partecipava o assisteva con diverso animo al suo stesso crescere nel mezzo del suo dilaceramento.

Insomma, con tutti i mezzi il Luraghi si è rifatto presente ciò che allora

avvenne e ha potuto osservarlo nei particolari e nell'insieme e farsene un giudizio suo, sciogliendo miti, correggendo deformazioni.

Quella guerra « civile » (o, com'egli propone, « fra gli Stati ») durata quattro anni, terminata nel 1865, costata dalle due parti una somma di 685.000 morti e mezzo milione all'incirca di invalidi, e di spese pari a 28.000 miliardi in lire italiane di oggi, a quali cause si può farla risalire?

Il Luraghi sbarazza criticamente il campo dalle molte mistificazioni, dai sedimenti leggendari, dalle logiche stridenti. « Il tema sostanziale della lotta — egli conclude e noi sentiamo di doverlo seguire fino a questo nocciolo della questione — non fu dato né da quella dei diritti degli Stati o del centralismo... né infine dal duello tra capitalismo industriale ed élite agraria... ma da tutte queste cose insieme (ed anche da qualcosa di più), fuse in un quadro più vasto e trascese dal problema se l'Unione americana doveva essere « una nazione sola o due ».

Chi aveva messo nei termini più precisi la questione era stato in fondo il presidente Lincoln, quando aveva detto, con quel suo intendere e parlare così equanime e lungiveggente: « Entrambe le parti deploravano la guerra, ma una di esse era pronta a fare la guerra piuttosto che consentire alla nazione di sopravvivere; e l'altra era pronta ad accettare la guerra piuttosto che lasciarla perire; e la guerra venne ». Vedere specialmente nella guerra la lotta fra schiavisti e antischiaivisti è sempre stata la cosa più semplice (e le canzoni l'hanno militata): « Il corpo di John Brown si scompone nella tomba ». Ma la sua anima è in marcia: di John Brown, il puritano difensore della libertà degli schiavi negri; riconoscerla solo come una delle componenti, nemmeno essa troppo chiara, è un merito dello storico. Il grande fatto è che da questa guerra scaturì una nuova America (« il vecchio mondo si apprestava a cedere con solennità il passo a quello giovane che veniva avanti, come di simbolizzazione). Ora della comparabile fatica del nostro storico dirò ancora poche cose, che risulteranno subito evidenti a ogni lettore.

Anzitutto, lo ripetiamo, la sua competenza in molti argomenti e questioni, specialmente d'arte e persino di tecnica militare (questo grosso volume è soprattutto una appassionata ricostruzione di battaglie nella loro ideazione e attuazione); poi il nesso sempre teso tra gli studi di storia militare e azioni politiche; né trascurabile è la ricerca di concomitanze e analogie storiche (guerre antiche e moderne, confronto di comandanti, di episodi, eccetera); infine la sua inclinazione a un procedimento narrativo spigliato, vivace, e in genere alla ritrattistica, nella quale forse i rilievi troppo diffusi perdono in confronto a una più opportuna robustezza ed energia di sintesi. (Il confronto con l'Ulysses Grant-Scipione è troppo estrinseco). Alla lettura risulteranno particolarmente efficaci certi capitoli, quali « L'essenza della schiavitù », « Il capitano Brown », « Appomattox », « L'assassinio di Lincoln », ma si dice per dire, per invogliare: in realtà quest'opera — ricca anche di cartine e di interessantissime fotografie — che onora la moderna storiografia italiana, è tutta quanta degna di attenta e meditata lettura, eccellente anche per la equanimità che la ispira, fedele ai versi di Luciano messi a epigrafe del libro.

Franco Antonicelli

La malattia totalitaria

Fra i misteri maggiori, che dovranno risolvere gli studiosi di sociologia del futuro, v'è quello di spiegare l'origine e la fortuna dei movimenti totalitari, questa nuova forma di barbarie che ha occupato e tormentato tanti anni delle generazioni cui apparteniamo.

Che un folle quale fu Hitler, un furibastro mediocre come Stalin, un vacuo retore come Mussolini abbiano potuto influenzare la storia della loro epoca, e suscitare il fanatismo di folle innumerevoli, sembrerà appena credibile a chi non ha vissuto la nostra esperienza.

Il fanatismo ha agito in Germania, in Italia, in Russia come una malattia, che ha avuto per proprio veicolo di diffusione non l'istinto del terrore — che si subisce, ma non si accetta mai — quanto una sorta di infanzia venata di conformismo. La civiltà della macchina, imponendo la rinuncia al pensiero, è forse la madre del totalitarismo; essa ci schiaccierà inesorabilmente tutti, se non sapremo regire.

In questi giorni abbiamo avuto sotto gli occhi uno dei libri che possono offrire meglio la chiave del fenomeno totalitario nella sua genesi psicologica. S'intitola *I figli del Partito* (ed. Vallecchi, pagg. 209, lire 2000) e ne è autrice una donna, Anita Galluzzi.

Possiamo trascrivere dalla presentazione:

« I figli del Partito è il racconto sincero delle esperienze vissute da una bambina che fu coinvolta, vittima innocente, nel gioco crudele della politica. A distanza di molti anni, l'autrice ha il coraggio di offrire in lettura il proprio diario: le lettere del padre — che rappresentano il cuore del libro — e gli altri documenti della sua prima giovinezza, nel pieno rispetto di quella bambina coraggiosa che ella fu.

« Il volume è, dunque, una raccolta di serene e non ingrate ricordanze. Finisce però per costituire quell'atto di accusa che non voleva essere: un insieme di « prove a carico » contro molti colpevoli. In primo luogo, è una testimonianza contro la dittatura fascista. In secondo luogo, è un racconto, appare come una grave testimonianza a carico del sistema sovietico e della direzione staliniana: i comunisti combattenti o imprigionati sono lontani, credono di avere affidato la famiglia a un magnanimo padre, nel radiato che tradisce, rivelando duro patrigio.

« Nel libro troviamo poi, sottinteso ma non trascurabile, un continuo rimprovero agli adulti in genere, mai abbastanza rispettosi dei valori dell'animo del fanciullo, capaci di sciupare slanci preziosi, imponendo nomi di rado fatti che sciocchezze e inutili, o la tristezza della rinuncia a un giocattolo amato.

« Ma il valore de *I figli del Partito* non è soltanto nell'affettuosa ed efficace difesa dei giovanissimi, in vario modo traditi. E' anche in quegli accenti, fatti con mano leggera, alle cronache di un tempo non lontano: gli

accenni alla cecità dei dirigenti, alle lotte interne e alle stragi politiche. Queste parti del racconto non sono certo meno importanti: sono la chiave per capire il profondo gioco delle luci e delle molte ombre di una storia che ci riguarda tutti ».

Ignazio Silone ha scritto per questo libro una bella prefazione, ma a noi sembra che niente possa dare meglio l'immagine dello squalore morale e della solitudine in cui il padre e il Partito — avvinta i figli, di questa annotazione tratta dal diario della ragazza autrice del libro, al momento in cui cospira i diciotto anni:

« Oggi compio diciotto anni e sono felice perché ho avuto dai giovani del nostro gruppo una manifestazione di simpatia e di affetto. Mi hanno scritto una lettera molto bella, firmata da tutti i giovani e da Montespina (Sarri) in rappresentanza degli anziani. Eccola: »

« Alla nostra compagna Carmen Alessiani, in occasione del tuo diciottesimo compleanno il Collettivo italiano ti fa i suoi più fervidi auguri, e segna i considerevoli successi da te ottenuti nello studio e nella formazione in te di un buon quadro che sia degno delle tradizioni del PCI. Noi siamo lieti di averli fra i giovani della scuola, scuola che chiede al nostro Partito e alla gioventù italiana dei giovani che furono sempre all'avanguardia nelle lotte della gioventù italiana e del nostro popolo, degni figli del popolo italiano che seppero con un elevato spirito di abnegazione tener ben ferma nelle loro mani la bandiera della lotta e della libertà.

« Tu sei fra quei giovani fortunati, che hanno avuto l'occasione di vivere nell'Unione dei Soviet dove la gioventù vive felice e libera di ogni pregiudizio, e che un quarto di secolo fa era all'avanguardia della lotta per la sua emancipazione e per la libertà del suo popolo. Che questa gioventù, che con tanto eroismo difende oggi la sua libertà e la sua indipendenza, ti sia di esempio nello studio e nella lotta.

« Non c'è altra cosa che dia tanta soddisfazione come quella di appartenere all'avanguardia giovanile, non dimenticare che domani ti troverai fra i giovani italiani educati dal fascismo e che dovrai dirigere ed educare per fare della gioventù italiana una gioventù d'avanguardia, una gioventù libera e felice.

« Proseguì nello studio e nei successi con perseveranza e tenacia, per aumentare le tue conoscenze e capacità e nel nostro gruppo incontrerai il più sincero aiuto. Ti auguriamo dei nuovi successi e speriamo che il tuo XIX anniversario lo festeggeremo nella lotta del nostro Paese. I tuoi compagni ».

La ragazza scriveva che questa è una bella lettera, ma non è solo una testimonianza di quanto gelidi possano diventare i rapporti umani allorché sono ridotti nei termini crudeli e astratti di una dottrina totalitaria.

Italo de Feo

I libri della settimana

Viaggi. Antonio Cifariello. « Le isole terribili ». Il viaggio descritto in questo volume porta il lettore nelle isole della Melanesia. L'avventura esiste, dunque ancora: eccola presente nel tentativo di raggiungere l'isola di Malekula, dove vivono i « big-nambas », forse l'unica tribù rimasta allo stato selvaggio e fuori dal controllo della polizia delle Nuove Ebridi. Questi indigeni abitano fra le montagne dell'isola, ma di tanto in tanto scendono alla costa per compiere razzie. Sono praticamente gli ultimi papua, assieme a quelli dell'interno della Nuova Guinea e della Nuova Britannia, che vivono senza accettare alcuna autorità esterna. Questo volume ci illustra i misteri della grande leggenda del misterioso « cargo ». I papua delle montagne che circondano Port Moresby inscenano delle grandi feste attorno ad un simulacro di aereo costruito con canne di bambù, in modo da propiziarsi l'arrivo del « cargo » dal cielo. In tal modo sperano di attirare sulle loro montagne qualche aereo carico di merci, pressappoco come si fa quando si va a caccia di anatre in palude con l'aoatra di legno per richiamo. Il volume appartiene alla collana « Il Timone » dell'Istituto Geografico De Agostini (272 pagine, 16 pagine di illustrazioni, 2000 lire).

Gazzettino dell' Appetito

Ecco le ricette
che **Lisa Biondi**
ha preparato per voi
(dal 20 al 25 giugno)

Bnon appetito con Milkana

TRAMEZZINI DI CARNE CON MILKANA (per 4 persone) - Spalmate 4 fette di pane a casette con formaggio MILKANA ORO appoggiate su ognuna una fetta di prosciutto cotto e sovrapponetevi un'altra fetta di pane prendendo bene perché aderisca. Fate cuocere i tramezzini così preparati dalle due parti, in burro imbondito o margarina vegetale oppure, se li volete ancora più sostanziosi, passateli prima di friggerli in uovo sbattuto e in pangrattato.

FAGOTTINI DI CARNE CON MILKANA (per 4 persone) - Battete bene 4 fette di polpa di vitello (400 gr. circa) evitando di romperle, poi sulla metà di ognuna mettete un formaggio MILKANA ORO tagliato a metà orizzontalmente. Ripiegate le carni sul formaggio, schiacciando tutt'intorno con le mani (se necessario): chiudete con uno stuzzicadenti. Passate le fettine di carne così preparate in uovo sbattuto oppure nel latte e in pangrattato, poi fatele dorare dalle due parti, a fuoco vivo, in 80 gr. di burro o margarina vegetale. Salate, abbassate la fiamma e continuate la cottura per 10/15 minuti. Servite subito.

RISOTTO CON ZUCCHINI E MILKANA (per 4 persone) - Fate rosolare un pezzetto di cipolla tritata in 80 gr. di burro o di margarina vegetale, poi aggiungete 2 zucchini a dadini, 1 pomodoro privato della pelle e dei semi e tritate. Quando il tutto sarà insaporito, mescolatevi 400 gr. di riso poi aggiungete circa un litro e 1/2 di brodo, poco alla volta, rimestando ogni tanto. Pochi minuti prima di togliere il risotto dal fuoco unite 3 o 4 formaggi MILKANA ORO, poi servite subito.

Sapori con Calvé

UOVA DELLA BUONA MASSAIA - Fate bollire alcune uova per 8 o 7 minuti in modo che si indurisca il bianco ed il tuorlo rimanga tenero, poi sguusciatele. Appena fredde, disponetele in nidi che avrete preparato con carote grattugiate a bastoncino e mescolate con maionese. Coprite le uova con maionese CALVÉ, coparategle di prezzemolo e basilico tritati a tenetelo un po' al fresco prima di servire.

ROTOLI DI MORTADELLA CON MAIONESE - Spalmate della fetta di mortadella di Bologna (o prosciutto cotto) con della maionese CALVÉ. Arrotolatele, disponetele in un piatto fondo e copritele con della gelatina fredda ma ancora liquida. Guarnite il piatto con del sott'aceti e tenetelo al fresco per qualche ora prima di servire.

CAPRICCIO DI VERDURE CON MAIONESE - Lessate separatamente delle verdure come ad esempio patete, fagiolini, carote e piselli. Appena fredde tagliatele a fette o a pezzetti. Su un piatto da portata rotondo, con le diverse verdure tenute separate, formate degli strati che alternerete con maionese CALVÉ mescolata con pezzetti di tonno sott'olio e cetrioli sott'aceto. Infine coprite tutta la superficie con maionese e guarnite con fette di uovo sodo o strisce di peperone rosso cotto e olive nere.

GRATIS

altre ricette scrivendo al
«Servizio Lisa Biondi»
Milano

L.B.

la donna & la casa

MODA

Gli abiti estivi di Marina Malfatti



In alto: vestito da mattina in piquet operato con due taschine tagliate e una cucitura verticale che assottiglia la figura. A fianco: uno chemisier in cotone stampato nei toni del bianco, del blu e del rosso.





A sinistra:
gonna in tela rossa,
corpino bianco
e blu con
guarnizioni rosse
al giro
della manica

A destra:
un vestito
in piquet operato
a motivi floreali.
Allacciato davanti,
ha il collo
leggermente
staccato
e le maniche corte

Sotto:
copri-costume
in cotone a quadri
bianchi e verdi.
Grande tasca
applicata. Bordo
in passamaneria
lungo l'allacciatura

I modelli indossati da
Marina Malfatti sono
di APEM e si trovano
in vendita nei miglio-
ri negozi di abbiglia-
mento di tutta Italia



Alta, longilinea, dai lunghi capelli biondi, Marina Malfatti è nata a Viareggio nel 1940. Ha studiato a Firenze e, a Roma, ha seguito i corsi di recitazione al Centro Sperimentale di Cinematografia. Nel 1959 ha debuttato in teatro accanto a Ernesto Calindri e Valeria Moriconi. Nel 1963 ha riscosso un notevole successo personale recitando con Arnolfo Foà in Due sull'altalena. Ha girato anche parecchi film. In televisione è stata particolarmente apprezzata per l'interpretazione di Nina, nel romanzo sceneggiato L'ombra cinese. Ora, dopo aver terminato una « tournée » con Foà e la Padovani, ha intenzione di lavorare in teatro e di iniziare un film di notevole impegno.

r. m.

UN VISO PULITO È UN VISO PIÙ BELLO

Tutte le donne desiderano avere una bella pelle. E' una conquista importante, il primo passo per sentirsi veramente belle. I punti essenziali sono: pulizia e fondo e nutrimento. Vi illustriamo come fare:



Versata un po' di « Latte di Cupra » (L. 1.000) su un batuffolo di cotone e passatelo sul viso e sul collo. Ripetete finché non vedrete più alcuna traccia. Il « Latte di Cupra » libera i pori dalle impurità e consente alla pelle di respirare, eludendo le naturali ossigenazione della cal-
tule.



Ore versate un po' di « Tonicco di Cupra » (L. 1.000) su un batuffolo di cotone inumidito e temponete tutto il viso e il collo. Il « Tonicco di Cupra » normalizza i pori e sostiene i contorni del viso. Con questi due prodotti la pulizia a fondo è davvero perfetta.



Per nutrire e proteggere la pelle acciogliete una crema e bese di cere vergine d'api. La « Cera di Cupra » è indicata per il viso, per le mani e per tutto il corpo femminile.

Distenda la rughe, le piccole grinze e le zeppe di galline attorno agli occhi. L'azione idratante e nutriente della « Cera di Cupra » ridona una giovanile luminosità alle cerignone.

La casa Farmaceutica dott. Ciccarelli ha studiato questi tre prodotti in modo tale che risultano edotti per ogni tipo di pelle. Potete acquistarli in tutte le farmacie di città e di peasa, e ricordatevi che

CON CERA DI CUPRA
LE DONNE
NON HANNO PIU' ETA'



**carne
bella!**

Simmenthal...talmente buona!

Simmenthal è carne magra, in gelatina di brodo: nutriente perchè conserva tutte le proteine della carne appena macellata! Gustosa e digeribile perchè scelta e cotta a puntino dagli esperti cuochi Simmenthal.

SIMMENTHAL LA PIU' GRANDE E MODERNA CUCINA D'ITALIA



VI PARLA UN MEDICO

Dalla conversazione radiofonica del prof. Domenico Campanacci, direttore dell'Istituto di Patologia speciale medica dell'Università di Bologna, trasmessa venerdì 24 giugno alle ore 9,35 sul Programma Nazionale.

Le pancreatiti sono malattie infiammatorie a carico del pancreas. Quest'organo è situato nell'addome in direzione trasversale, dietro lo stomaco. Esso è molto importante poiché produce il succo pancreatico che si versa nell'intestino ed ha funzioni digestive essenziali; produce inoltre l'insulina, l'ormone che regola il ricambio degli zuccheri. Perciò le alterazioni del pancreas si fanno sentire o sulla digestione o sul ricambio. Più frequenti sono i disturbi digestivi, ma neppure rari sono quelli del ricambio, e basti ricordare a questo proposito che la mancanza d'insulina è la causa del diabete, il quale dunque è in definitiva una malattia pancreaticata.

Ciò nonostante al principio del secolo si diceva che il pancreas era « il grande trascurato della patologia » in quanto i medici raramente pensavano ad esso nelle loro diagnosi. E ciò non perché ignorassero il pancreas, ma perché è difficile esaminarlo, annidato com'è nella profondità dell'addome. E tale difficoltà, bisogna riconoscerlo, sussiste tuttora.

Per questo i sintomi d'una grave forma di pancreatite acuta, detta anche emorragica o necrotica, possono al primo momento lasciare incerti, ed essere confusi con quelli d'un'ulcera perfora-

ta dello stomaco, di un'occlusione intestinale, d'una colica epatica o renale, d'un infarto cardiaco. Essi consistono in un improvviso, intensissimo dolore in corrispondenza dello stomaco, accompagnato da collasso circolatorio, senso d'angoscia, brividi, pallore, sudore, palpitazioni. Questo quadro clinico fu denominato, per la sua estrema violenza, « dramma pancreatico ». Le lesioni del pancreas sono molto gravi, e dovute a un singolare fenomeno: il pancreas, che come si è detto produce un succo digerente, digerisce se stesso, si autodistrugge, con una specie di « suicidio biologico ». L'insorgenza della malattia è talvolta favorita da un'alimentazione ricca di carni e di grassi, e la causa occasionale è spesso rappresentata da un pasto copioso con abbondanti cibi grassi, in persone obese.

Un tempo in questi casi veniva quasi sempre effettuato un intervento chirurgico, ma oggi si preferisce una terapia medica che, combattendo i dolori, il collasso, e soprattutto l'autodigestione del pancreas con vari farmaci, riesce in un buon numero di casi a salvare la vita del paziente.

Altre forme di pancreatite hanno invece un decorso cronico, e sono molto più frequenti di quella acuta.

Esse infastidiscono coloro che ne soffrono senza farne effettivamente dei malati nel vero senso della parola: si hanno dolori addominali transitori, nausea, talora diarrea, disgusto per i cibi grassi, dimagrimento, qualche volta itterizia dovuta ad un'alterazione del contiguo fegato. Raramente insorge anche il diabete.

Le cause sono sovente rappresentate dalla propagazione al pancreas di processi infiammatori dello stomaco, dell'intestino, del fegato. La cura è anzitutto dietetica: esclusione dei grassi e degli alcoolici, pasti ridotti anche come quantità. Inoltre si somministrano medicamenti contro i dolori, fermenti per agevolare la digestione.

Può anche essere indicato un intervento chirurgico quando vi siano contemporanee malattie del fegato o dello stomaco (calcoli, ulcere), oppure per asportare la parte del pancreas infiammata, o per facilitare il deflusso del succo pancreatico nell'intestino. Perfino l'asportazione quasi totale del pancreas può essere sopportata ottimamente, purché si provveda alla somministrazione continuata d'insulina e di fermenti digestivi per sostituire ciò che il pancreas non può più fornire.

Dottor Benassi

personalità e scrittura

*chiaramente puoi non le conti
mi libri, ma invece per*

Cris 1941 — Se veramente non ho mai risposto ha tutto il diritto di avere il responso, atteso e richiesto con tanta pazienza e fiducia. E le dico subito che mi sembra strano sia da cinque anni fidanzata con un giovane così poco adatto al suo modo di pensare, di agire, di vivere. Non si è mai resa conto che lei non è in condizioni fisiche e morali da poter andare incontro ad una esistenza agitata quale l'aspetterebbe con un marito di carattere vivo ma sregolato, facile a tutte le reazioni dell'amore, incline al disordine, alla trascuratezza, poco riguardoso delle esigenze altrui, insopportabile di qualsiasi disciplina, contrastato tra slanci e ritrosie, espansioni e rigidità, eccitazioni e repressioni? Lei ha resistenze appena sufficienti per un andamento familiare tranquillo, metodico, sereno, bene impostato nelle direttive, con al fianco un uomo di molto buon senso, di fine educazione, attento ad evitarle sia i patemi d'animo, sia gli sbalzi nel rapporto affettivo, sia le difficoltà di andamento nel lavoro, giornalismo. Con lei non le mancheranno l'animazione, la varietà, l'imprevisto, la sorpresa ma in un sovraccarico di fatica emotiva e pratica, per rimediare alla confusione che questo genere d'individui crea attorno a sé. Per intanto rinforzi il fisico per sopportare la durezza delle incombenze attuali; ha bisogno fin d'ora di non abusare delle sue forze.

piace abbastanza, ma molto meno tutto v

Valentina 44 — Ho visto sovente scritture di suore somiglianti alla sua anche se lei suora non è. Il che vuol dire non occorra chiudersi in un convento per conformarsi a regole e leggi fondamentali del proprio spirito con prevalenza d'ideali religiosi e nella scrupolosa osservanza del bene, in qualsiasi azione della vita. Per lei tutto è dovere prima che piacere; gli studi non l'appassionano ma la coscienza ed il buon senso le dimostrano l'obbligo che le compete di portarli a compimento; perciò mai si permetterebbe trascuratezze o avviamenti. Possiede una vitalità estremamente contenuta dai freni che s'impongono, priva, dunque, di quel libero sfogo necessario ad una struttura giovane e forte. Lo sport le sarebbe molto benefico sotto l'aspetto fisico e morale. Perché privarsene? Non le giova affatto costringere la sua esuberanza a rinunce di cui può soffrire ora, o poi. Evidente che mai avrà l'attrattiva per il lusso e le frivole compagnie; i suoi gusti sono semplici, sani, sobri; le è naturale il distacco da ogni eccentricità ed intrigo. Le piace avere la guida ed il sostegno di mentalità superiori e di spirito apostolico. Ma non è affatto insensibile anche alle gioie dell'amore, della natura, dell'arte; accetta volentieri i divertimenti leciti e consoni alla sua indole.

particolari del nostro

M. O. 13 — Il suo carattere è nella categoria di quelli che riservano poche sorprese nel corso della vita, perciò credo non siano molte le occasioni per lei di giudicarsi in modi diversi o contraddittori. La tendenza basilare che rivela la grafia in esame è il conformismo; un conformismo cosciente e ben mantenuto, con ambizioni fondate sull'ordine costituito e con interessi circoscritti al proprio tornaconto onesto, senza raggi o sottigliezze tattiche. Deve trovarsi talvolta in difficoltà a risolvere problemi complicati per mancanza di intuizione ed acume; abituato ad agire secondo il filo dei suoi ragionamenti, sempre dettati da un po' d'orgoglio e di presunzione, non si accorge che altri, più abili di lei nel valutare le situazioni e le circostanze, le mettono in condizioni svantaggiose. Le piace tenere molto posto cercando di farsi valere; ma non sa ottenere quel prestigio e quell'autorità che nelle sue aspirazioni. Conserva delle ingenuità e può montarsi la testa nel dar credito a persone che non lo meritano, oppure eccedere nella fiducia in se stesso per scarsa autocritica. E' comunque uomo di merito e deve stare coi pari suoi.

stampa conferimento

Prima e dopo — Ad un esperto in grafologia non sfugge il carattere reattivo della sua scrittura. Evidentemente per cause che sono andate alterando la natura fondamentale, esasperandone la sensibilità ed acuitizzando il sistema nervoso. Lei non è stata sempre così tesa, emotiva ed inhibita come ora si rivela; aveva tutte le premesse per procedere sicura e serena, aperta d'intelligenza e di animo, disposta a servirsi delle proprie risorse per valorizzare la personalità. Senonché, già in partenza, era insidiata la solidità di corpo e di spirito che rende resistenti ai colpi duri della sorte. Aveva giusto le forze per sostenere le normali prove inevitabili d'ogni giorno, che non lasciano troppo il segno. La violenta scossa l'ha ferita nei lati più delicati e fragili del suo complesso psichico e può darsi ne abbia a portare le tracce anche più avanti, nel tempo. In certi casi bisogna avere il coraggio di modificare, almeno in parte, la propria vita, adeguandola alle possibilità ridotte, ed imparando a considerare qualche deformazione del carattere come un riflesso inevitabile di un trauma. La volontà che, in lei, si è fatta difensiva ed aggressiva va corretta nei suoi insinamenti per non aumentare gli effetti nervosi.

Lina Pangella

Scrivere a « Radiocorriere-TV » « Rubrica grafologica », corso Arnamante, 20 - Torino. Si risponde per lettera soltanto agli abbonati che accludono la fascetta del « Radiocorriere-TV ». Ai lettori non abbonati (con o senza indirizzo) si risponde nel giornale entro i limiti dello spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.



l'etichetta della buona tavola

Sulla vostra tavola,
la bottiglia di
ACQUA MINERALE S. PELLEGRINO
è una etichetta di prestigio
e di signorilità.

È l'etichetta della buona tavola
che garantisce l'alta qualità
di questa squisita acqua da tavola,
leggera, giustamente frizzante e di ottimo sapore.
L'ACQUA MINERALE S. PELLEGRINO
conserva inalterate tutte le proprietà salutari
che l'hanno resa famosa.



ACQUA MINERALE
S. PELLEGRINO

casa nostra-circolo dei genitori

Il gelato nell'alimentazione

Dalla rubrica radiofonica di **Luciana Della Seta**, in onda domenica 5 giugno, alle ore 11.25 sul Programma Nazionale.

Moderatore: dottor Marcello Cantoni, Presidente della Società Italiana di Medicina e Igiene della Scuola - **Esperti:** dottoressa Mariella Loriga, esperta di psicologia infantile; dottor Lamberto Meini, Direttore della Sezione medico-dietologica di una grande azienda dolciaria italiana.

Dott. Cantoni: Tutti sanno che i gelati italiani sono tra i migliori del mondo; ma pochi sanno che questo primato deriva dal fatto che proprio in Italia, secondo quanto affermano gli storici, e precisamente nel Rinascimento, i gelati ebbero origine. Viene citato un certo Bernardo Buon-talenti come inventore di alcune prelibate conserve ghiacciate fatte con succhi di frutta e con zucchero, che successivamente presero il nome più comune di sorbetti o gelati.

In Italia si fanno degli ottimi gelati, ma, rispetto ad altri Paesi, se ne consumano pochi. Chiediamo notizie più esatte al dottor Lamberto Meini.

Dott. Meini: Gli italiani mangiano effettivamente meno gelato di quanto facciano altre popolazioni, anche popolazioni di Paesi freddi, il che può sorprendere un po'. Mentre poi altre nazioni consumano il gelato in tutte le stagioni, in Italia vi è una grande diversità di consumi fra mesi caldi e mesi freddi.

Dott. Cantoni: Ho letto che perfino in Russia in pieno inverno si fa consumo di gelato, sia nei ristoranti, sia nelle abitazioni private.

Dott. Meini: Si può supporre che la consuetudine al freddo faccia consumare più facilmente alimenti freddi nei Paesi con temperature medie più basse del nostro. Però la Germania, la Francia e l'Olanda hanno consumi unitari inferiori all'Italia. Quindi non si può stabilire un rapporto fra latitudini e consumi.

Una madre: Perché il gelato è considerato da molti medici un ottimo alimento?

Dott. Meini: Perché è un derivato del latte e del latte contiene in maggior concentrazione tutti i principi attivi.

Seconda madre: A che età si può cominciare a dare il gelato al bambino?

Dott. Meini: Finora si pensava di dover cominciare a tre anni. Ma una recente ricerca sulla somministrazione del gelato in campo pediatrico sostiene che si può dare il gelato al bambino di un anno e mezzo, due anni. Sempre, si badi, gelati che possiedano determinate caratteristiche igieniche.

Terza madre: Quali sono le sue caratteristiche?

Dott. Meini: Innanzi tutto, la carica batterica del gelato dev'essere contenuta entro i limiti più bassi possibili. Il laboratorio poi dev'essere in buone condizioni igieniche, il latte dev'essere pastorizzato ed eventualmente ripastorizzato.

Prima madre: Volendo dare un solo gelato al giorno, è meglio darlo ai bambini a fine pasto o a merenda?

Dott. Meini: Direi che il momento ideale per somministrare il gelato è a stomaco pieno, subito dopo un pasto normale, oppure a stomaco comple-

tamente vuoto, cioè al momento della merenda, sia a metà mattina, sia a metà pomeriggio. Non quando è cominciata la digestione.

Seconda madre: Chissà perché i bambini preferiscono un gelato a una fetta di torta!

Dott.ssa Loriga: Il gelato ha un significato di oralità applicata a un piacere consolatorio, come potrebbe essere il succhiare il dito; ma più piacevole, perché il dito non ha nessun sapore. Qui invece si succhia una cosa fresca e saporida: credo che questo sia veramente il significato psicologico per cui ai bambini piace più un gelato che una fetta di torta o un biscotto. Il gelato per il bambino corrisponde un po' alla sigaretta per l'adulto; una pausa, un momento di distensione in cui si fa una cosa che fa piacere.

Sig. Romano, proprietario di ristorante: Io ho notato una cosa: quando vengono dei clienti con dei bambini il gelato serve un po' per stimolo per farli mangiare, cioè come premio. Il papà e la mamma dicono: «Se mangi tutta la pasticcina e tutta la carne, dopo ti prendo il gelato».

Dott.ssa Loriga: Io sono sempre contraria a stimolare i ragazzi con premi o castighi. E' vero, certi genitori considerano ancora il gelato come una cosa eccezionale e quindi come un premio e viceversa la privazione del gelato come un castigo, quando invece va considerato come un normale alimento. Se noi entrassimo nell'idea che un gelato è come una tazza di latte freddo, cadrebbe questa impalcatura. Mi sembra una cosa normale: nessuno di noi promette o minaccia di dare o togliere una tazza di latte o un uovo alla coque. Il gelato dovrebbe essere messo alla stessa stregua di un alimento.

Dott. Cantoni: Dottor Meini, quanto tempo si può conservare il gelato?

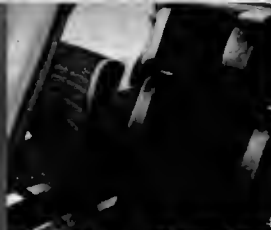
Dott. Meini: Dal punto di vista della conservabilità il gelato è assimilabile a tutti gli alimenti surgelati. Il gelato si conserva fino a tanto che è mantenuto nella catena del freddo, cioè: nella frigorifera del produttore, camion frigorifero durante il trasporto, cella frigorifera del rivenditore e banco frigorifero conservatore presso il negozio al quale accede il pubblico.

Dott. Cantoni: A quanti grammi andate di solito?

Dott. Meini: Non si deve superare una temperatura di 20, 18 gradi sotto zero durante tutta questa catena del freddo.

Quarta madre: Se avanza in casa una grossa porzione di torta gelata, si può tenere in frigo e usarla per il pasto successivo?

Dott. Meini: La torta avanzata, se non è stata esposta a lungo alla temperatura ambiente, può essere rimessa nel frigo, purché sia di quelli che hanno la cella a basse temperature, proprio per scopi di questo genere. La produzione dei frigoriferi con cella a basse temperature si sta realizzando non soltanto per quanto riguarda i gelati, ma anche per gli stessi alimenti surgelati i quali possono essere quindi conservati in questa cella più di quanto è stato previsto.



1 Advico

2

5

6

7

**Solo
la Kadett offre
tante cose insieme**

- 1 Quattro porte
- 2 oppure due porte;
- 3 cinque posti effettivi
- 4 e abitabilità di una 1500, con dimensioni esterne poco ingombranti, grazie anche
- 5 alle fiancate e ai finestrini convessi.
- 8 Il più ampio portabagagli fra quelli delle vetture della stessa classe.
- 7 Motore da 1078 cc.: a scelta 55 CV, velocità massima 130 km/h oppure 60 CV, velocità massima 138 km/h.
- 8 I freni a disco anteriori
- 9 e il cambio a leva corta centrale (a richiesta).
- 10 Sul modello Lusso ben 30 extra in più, tutti raffinati e moderni. Come i rostri gommati ai paraurti e il faro di retromarcia.
- 11 Assistenza e ricambi originali Opel in ogni parte d'Italia. E in tutta Europa. La Kadett è una vettura «Made in Germany» per le nuove esigenze del Mercato Comune Europeo.

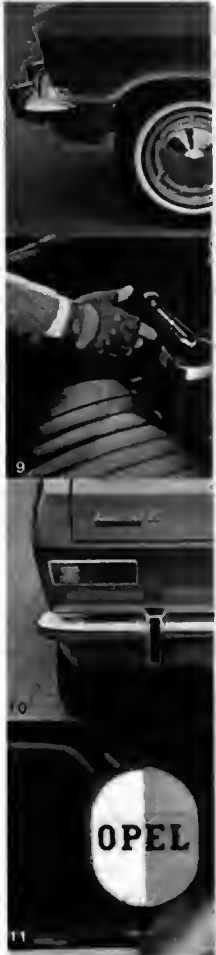
Sette modelli: Berlina e Berlina Lusso a 4 o 2 porte, Coupé, Caravan e Caravan Lusso.

Prezzo: a partire da L. 975.000* franco sede Concessionario in condizioni di marcia, compresi dazio e I.G.E.
*Prezzo suggerito.

Chiedete una documentazione completa sulla Kadett ai Concessionari Opel o direttamente alla General Motors Italia S.p.A., Milano, Via Tito Spert B.

Opel GM
Kadett
la 1000 che va forte

Un prodotto della General Motors



OPEL



DA GIGI...
UN CONSIGLIO
NOSTRANO
PASTA **GHIGI**
MORCIANO!



QUESTA SERA
APPUNTAMENTO
IN "ARCOBALENO"

...dal 1870 pasta

GHIGI

morciano di romagna

Questa sera eccezionale
INTERMEZZO alla 21.10
sul 2° canale



arriva **UGO TOGNAZZI**
a mettere i puntini sull'U

sull'U di WÜHRER naturalmente!
Per bere una buona birra, una birra
di carattere, puntualizzate anche voi:
WÜHRER, proprio birra
WÜHRER!



BIRRA WÜHRER
la prima in Italia

TV DOMENICA

NAZIONALE

10.15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11 — Dalla Basilica di S. Eugenio in Roma
SANTA MESSA
Ripresa televisiva di Carlo Balma

11.50-12.15 RUBRICA RELIGIOSA

La carità è giovane
a cura di Gustavo Boyer
Regia di Antonio Moretti

Pomeriggio sportivo

17 — EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
FRANCIA: Angers
53° TOUR DE FRANCE:
ARRIVO DELLA 6° TAPPA
CAEN-ANGERS
Telecronista Adriano De Zan

17.30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO
(Acque Rosate - Saponetta
Mira - Gelati Soave - Bicchiette Graziella)

La TV dei ragazzi

LE AVVENTURE DEL GATTO SILVESTRO
Spettacolo di cartoni animati
Prod.: Warner Bros
— Visita al Circo
— Sotto a chi tocca
— Il bravo guardiano
— Caccia al topo
— Rispettiamo gli uccelli

Pomeriggio alla TV

18.05 SETTEVOCI
Giochi musicali di Paolini e Silvestri presentati da Pippo Baudo
Complesso diretto da Luciano Fineschi
Regia di Maria Maddalena Yon

19 — TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio
GONG
(Rezona - Prodotti Fay)

19.10 CAROSELLO DEI VIGILI DEL FUOCO

Rievocazione storica e saggio ginnico al Palazzo dello sport di Genova
(Cronaca registrata)

Ribalta accesa

19.45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Colgate - Lavatrici Castor - Frizzina - Milano Blu - Saponi Sole - Ramazzotti)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEI PARTITI
a cura di Biagio Agnes e Villy De Luca

ARCOBALENO
(Autoradio Autovox - Rosso Antico - Pastificio Ghigi - Max Meyer - Lacca per capelli Golf - Prodotti Mellini)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.30 TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Crackers soda Pavesi
(2) Lebole tuttoSt - (3) Olio di semi Oio - (4) Coca-Cola - (5) Frigoriferi CGE

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Adriatica Film - 2) Fotogramma - 3) Recta Film - 4) Studio Rossi - 5) CVC

21 — LUISA SANFELICE

Originale televisivo di Ugo Pirro e Vincenzo Talarico con
Lydia Alfonsi
e Giulio Bosetti
Collaboratore alla sceneggiatura Leonardo Cortese
Delegato alla produzione Andrea Camilleri
Settima ed ultima puntata
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Mariuccia
Antonella Dello Porta
Ferdinando Ferri
Giulio Bosetti
Ugo Iazzaro
Vittorio Vittori
Il portinaio Aldo Rendine
Michele Marino (detto « Michele 'o pazzo »)
Antonio Casagrande
Ettore Carafa
Giovanni Attanasio
Vincenzo Russo
Paolo Falace
Michele Pezza (detto « Fra Diavolo »)
Lino Troisi
L'ostessa Antonietta Lambroni
Francesco Caracciolo
Vittorio Sanipoli
L'ufficiale borboico Filippo De Pasquale
Emma Hamilton
Elsa Ghiberti
Orazio Nelson
Gerardo Herter
L'ufficiale inglese John Bartha
Il generale Manthone Carlo Alighiero
Pasquale Baffi
Alessandro Sperli
Mario Pagano
Carlo d'Angelo
Domenico Cirillo
Enzo Turco

Girolamo Arcovito
Lello Grotta
Antonio Mancini
Rino Gioielli

Ignazio Ciaia
Marcello Bonini Olas
Il colonnello borbonico Enzo Vitale

Fraancesco Conforti
Gino Maringola
Ferdinando Pignatelli
Germano Longo

Speziale Ennio Balbo
Eleonora De Fonseca
Pimeotel Mita Vonnucci
Uo avvocato Enrico Giori
Carlo Magno

Renato Romano
Vitaliani Gianni Marzocchi
Luisa Sanfelice
Lydia Alfonsi

Il capo sbirro Luigi Corrales
Donna Camilla
Wanda Capodaglio
Valerio Salnerio
Loris Guzzi
Il vecchio Baecher

Amedeo Girard
Il giudice Della Rosa
Enrico Demma
L'avv. Vaovietelli

Salvatore Basile
Il medico del carcere
Nello Ascoli
Cutolo Nino Di Napoli
Il Re Ferdinando di Borbone

Il ministro Cardillo
Lirio Arena
La Regina Maria Carolins
Elisa Cegani
La principessa ereditaria

Chiara Cajoli
Uo marinaio Matteo Marino
Un mozzo Tony Fusaro
Il medico siciliano

Giuseppe Chinnici
Il comandaote Agatino Tomaselli
Il gentiluomo siciliano
Leo Frasso

Il sacerdote
Luigi De Martino
e Inoltre: Francesco Acampora, Renato Alterio, Giovanni Anacletto, Carlo Carunchio, Pompeo De Vito, Diego Faro, Antonio Ferrara, Ello Marchi, Mario Marchi, Giuseppe Patrucco, Enzo Pettorosso, Silvio Raso, Anna Segnini, Jole Semes, Ruggero Stromillo, Lorenzo Terzon, Paolo Tuccella, Francesco Valrano, Rodolfo Ventriglia

La canzone « Sotto 'a sta murata » di anonimo del 700 è cantata da Gianni Marzocchi
Musiche originali di Firmino Sifonia - Musiche del 700 elaborate da Roberto De Simone - Scene di Pino Valenti - Costumi di Giulia Mafai - Arredamento di Enrico Cecchi
Regia di Leonardo Cortese

22.30 LA DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata e
TELEGIORNALE
Edizione della notte



Una scena dell'ultima puntata di « Luisa Sanfelice » con gli attori Alessandro Sperli e Carlo Alighiero (al centro) nei panni di Pasquale Baffi e del generale Manthone

LUISA SANFELICE

nazionale: ore 21

Abbandonata dai francesi, la Repubblica Partenopea è caduta. A Napoli infuria la reazione borbonica. Solo Ferdinando Ferri è riuscito, con due successive rocambolesche fughe, a porsi in salvo e si batte disperatamente per la vita della donna che ama, Luisa Sanfelice. Questa, ritenuta colpevole, per aver scoperto casualmente una congiura, della morte dei fratelli Baccher e di altri capi lealisti, ha attirato sul suo capo la vendetta di re Ferdinando e soprattutto della regina. E sembra che a nulla valga l'antica consuetudine con la corte e le amicizie che Luisa vi conta. La donna, dunque, è in carcere e anche per lei viene pronunciata la suprema condanna. Nel carcere, accanto a Luisa, è Domenico Cirillo. E costui, medico e patriota, decide di giocare d'audacia. Attesta che Luisa attende un bimbo e di conseguenza secondo la legge, non può essere mandata

a morte. Per l'autorità e il prestigio di Cirillo, nessun medico napoletano osa smentire quella affermazione. Ma non vi credono il re e la regina, tuttora a Palermo in attesa che a Napoli al calmino le acque. Re Ferdinando ordina che Luisa sia condotta in Sicilia; i suoi medici accerteranno quanto di vero ci sia in quella storia; e dimostreranno che si tratta di una pietosa finzione. Luisa ha un'ultima probabilità di salvezza. E' nato un erede al trono e la puerpera chiede al successore la grazia per la nobildonna. Ma Ferdinando rifiuta. Ferri che sotto mentite spoglie e con l'aiuto di amici fedeli è sbarcato in Sicilia compiendo, di estremo disperato tentativo per salvare Luisa corrompendo il capitano e l'equipaggio della nave che devono ricondurre in patria, e al capezzolo, l'infelice nobildonna. Ma il complotto fallisce. E nella luce di un cupo tramonto Luisa va incontro alla morte.

COLONNA SONORA

secondo: ore 21,15

Il tema della quinta puntata di Colonna sonora, può essere considerato quello della violenza. La trasmissione esamina infatti la produzione cinematografica italiana degli ultimi anni che, in chiave di vigoroso realismo, ha affrontato proprio l'argomento della violenza, nelle diverse forme in cui può manifestarsi. Così, si comincerà con la musica scritta da Piero Piccioni per *Aduo e le compagne* di Pietrangeli, per illustrare la collaborazione dello stesso Piccioni col regista Franco Rosi (*Le moni sulla città*, *Il bandito Giuliano*, *Il momento della verità*). Sarà ricordato anche il primo film di Rosi, *La sfida*, con musica di Roman Vlad, al quale si deve inoltre la colonna sonora del *Romeo e Giulietta* di Renato Castellani. Dopo gli interventi dei registi e di Piero Piccioni, verrà presentato un altro binomio del cinema italiano: il binomio Zurlini-Nascimbene. Di Mario Nascimbene sono infatti le musiche del film di Zurlini *La ragazza con la voligia e Le soldatesse*. A questo punto, sarà di scena ancora Carlo Rustichelli, come autore delle colonne sonore di *In nome della legge* di Pietro Germi, *Kopò* di Gillo Pontecorvo e *Le quattro giornate di Napoli* di Nanni Loy. Nella trasmissione si alterneranno, come sempre, sequenze cinematografiche e esecuzioni orchestrali. Interverranno, oltre a Rosi e Piccioni, Valerio Zurlini, Mario Nascimbene, Carlo Rustichelli, il produttore Morris Ergas e il critico cinematografico Gino Visentini.

I CARI ANTENATI

secondo: ore 22,40

La vita degli Addams trascorre come al solito: i bambini Giglio e Stellina giocano sempre con le piovre, zio Drago si diverte a manovrare il patibolo e Demon si trastulla con i bastoni di dinamite. Solo Morticia al dedica ad una attività piuttosto inconsueta per casa Addams: dipinge, a memoria, il ritratto di un suo cugino. Unica preoccupazione per lei, è di rendere terribilmente espressivo il terzo occhio del parente, piazzato in mezzo alla fronte. Dunque, tutto rientra nella normalità della singolare famiglia, se un bel mattino, Giglio non fosse invitato da Hacoold Pommeroy: un suo compagno di scuola che festeggia il compleanno. Com'è d'uso Giglio porta in regalo al suo amichetto una

tarantola rinchiusa in una elegante scatola ornata di crespino nero. Harold non rimane eccessivamente entusiasta del gentile pensiero di Giglio, anzi lo insulta definendo una banda di pazzi tutti gli Addams, esitisti e esistenti. Ne nasce una zuffa e Harold racconta l'accaduto. Demon si ritiene offeso: non tollera che siano messe in discussione le virtù sue e dei suoi antenati e ancor più offeso si sente il padre di Hacoold. Gli Addams si riuniscono in consiglio. Quale decisione dovrà prendere Demon per riscattare l'onore della famiglia? Dovrà sfidare il padre di Hacoold a duello? Si sta discutendo ancora quale arma scegliere per lo scontro, quando qualcuno bussa alla porta. Preceduti da Frankenstein, entrano nell'altro il signor Pommeroy ed il figlio Hacoold...

SECONDO

17.30-19.30 SIENA: RIVISIONE INTERNAZIONALE DI ATLETICA LEGGERA

Telecronista Paolo Rosi
— MONZA: FASI CONCLUSIVE DEL GRAN PREMIO AUTOMOBILISTICO LOTTERIA
Telecronista Piero Casucci
Ripresa televisiva di Osvaldo Prandoni

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO
"Durban" Super-Iride - Gulf Italiana - Birro Wührer - Società del Plasmon

21.15 COLONNA SONORA
Viaggio attraverso la musica del cinema italiano
Un programma di Glaucio Pellegriani presentato da Giulietta Masina
Consulenza musicale di Guido M. Gatti

Quinta puntata
Partecipano alla trasmissione: Morris Ergas, Mario Nascimbene, Piero Piccioni, Francesco Rosi, Carlo Rustichelli, Gino Visentini, Roman Vlad, Valerio Zurlini
Voce di Arnoldo Foà
Orch. Sinf. di Roma della RAI diretta da Armando La Rosa Parodi
Regia di Glaucio Pellegriani

22.25 CANTAGIRINGIRO
Canzoni del Cantagiro raccolte da Ugo Gregorini con la partecipazione di Mario Caroluto
Regia di Stefano Canzio

22.40 GLI ADDAMS
I cari antenati
Racconto sceneggiato - Regia di Jerry Hopper
Prod. A.B.C.
Int. Carolyn Jones, John Astin, Frank Nelson, Kim Tyler

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSENSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20.10-21 Musik für Sie
Eine musikalische Unterhaltungssendung von und mit Peter Weck
Femot wirken mit: Clusde Nougare und Tony Renis
Regie: Heinz Liesendahl
Prod.: BAVARIA-TV Programm

★

programmi svizzeri

14 IN EUROVISIONE: EINER WIRD GEDWUNGEN. Una trasmissione di giochi e varietà della Televisione germanica

16 IN EUROVISIONE DA LIVERNA: 38° CONGRESSO IPFIC INTERNAZIONALE NAME (Chio). Gran Premio Città di Lucca. Cronaca diretta

18.30 DOMENICA SPORT. Primi risultati

20 TELEGIORNALE

20.15 LA DOMESTICA SPERIMENTA

20.40 FERMATA PER DODICI ORE. L'asommetraggio interpretato da Rick Jason, Joan Collins, Jane Mansfield e Dan Dailly. Regia di Victor Vicas

22.05 530 SECONDI. Giochi televisivi

22.35 LA PAROLA DEL SIGNORE

22.45 INFORMAZIONE NOTTE

DEKA

LA REGINA DELLE BILANCE



da lire 2950 a lire 4750
piatto pesabambini lira 1200

FAVOLOSA OFFERTA TELEMARKE



LA NUOVISSIMA "TRAVELLER"

vera "GRANDE" (cm. 10x20) macchina del "fotoreporter" per la gioia di fotografare. Garanzia due anni!!!

Per il lancio in Italia PREZZO SENSAZIONALE con omaggio sorpresa ai lettori!!!

NOTE TECNICHE
APPARECCHIO REFLEX 8x11 - 3 velocità di otturazione - scala diaphragmi - scala di tempi - messa a fuoco - sincronizzazione - flash incorporato per inneschi lampo - mirino Reflex e inquadramento - 12 POSSE 8x6

Lira **3.900**
+ spese postali

ORDINATE SUBITO A TELEMARKE TORINO
Via Arsenale 35 bis

Questa sera in Carosello
olio di semi



Vi invita ad ascoltare
BICE VALORI



quando dico
olio di semi
OIO
so quel che dico!

"BICE RACCONTA E DICE"

RADIO

giugno

26 DOMENICA

IN NAZIONALE

6.30 Bollettino per i naviganti

6.35 * Musica del mattino
Prima parte

7.10 Almanacco - Previsioni del tempo

7.15 * Musica del mattino
Seconda parte

7.35 (Motta)
Accadde una mattina

7.40 Culto avangelico

8 — Segn. or. - Giorn. radio
Sui giornali di atomare, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA. - Bollettino meteorologico

8.30 Vita nel camp

9 — L'informatore dei commercianti

9.10 Musica sacra

J. S. Bach: Due Preludi Corali (trascr. di Arnold Schoenberg); Schmeucke dich, o liehe Seele; Komm Gott, schenke mir, heiliger Geist (Orch. Utah Symphonie dir. da Maurice Abravanel); Petraschi: Dal quattro (trascr. di Lucio Cremonesi); Salve Christi vulnera (Claudio Strudhoff, bar.); Gianfranco Spinelli, (org.)

9.30 SANTA MESSA IN RITO ROMANO

In collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di S. E. Mons. Giuseppe Marafini, Vescovo di Veroli

10.15 Oal mondo cattolico

10.30 Trasmissione per la Forza Armata
«Portita o sette», gararivista di D'Ottavio e Lionello Presentazione e regia di Silvio Gligli

11.10 (Sepone Luz)
Cronaca minima

11.25 Casa nostra: circolo dei genitori
a cura di Luciana Della Seta
A scuola, tra i fiori

12 — * Ariachino
Negli inter. com. commerciali

12.50 Zig-Zag

12.55 (Rosso Antico)
Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - Giorn. radio - Previsioni per i naviganti

13.15 (Monetti & Roberts)
Carillon

13.18 Punto e virgola
Rassegna di successi

13.30 (Oro Pilla Brandy)
* MUSICA DAL PALCO-SCENICO E DALLA SCHERMO

Nicola: Kissa me wörmen pieaze (dal film «Kiss kiss bangs bang»); Camilla Umiliani: Quando mi misiti (dal film «Lo scippo»); Rossi-Morricone: Una stanza vuota (dal film «Svegliati e uccidi»); Black-Mogel-Del Prete-Barry: Thunderball (dal film «A. 007 operazione tuono»); De Chiara-Costanzo: Se telefonando (da «Studio Uno»); Gari-ori-Giovannini-Trovajoli: Quattro palmi di terra in California (dalla commedia musicale «Ciao Rudy»); Rustichelli: Lo domenica (dal film «Signore e signori»); Kaplan: Theme from «The spy who came in from the cold» (dal film «La spia che viene dal freddo»)

13.55 Giornale per giorno

14 — SCACCIAPENSIERI
Trattenimento musicale di Lia Orignoni con l'orchestra diretta da Piero Umiliani

14.14.30 Trasmissioni regionali

14 — Supplementi di vita regionale per: Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Sardegna, Sicilia

14.30 Musica in piazza

15 — Segn. or. - Giorn. radio - Bollettino meteorologico

15.15 Cori da tutto il mondo
Un programma musicale a cura di Enzo Bonagura

15.45 Canzoni nuove

Album di canzoni dell'anno Cherubini-Concina: Che cosa siamo noi - Nisa-Giuliani: Domani me ne andrò - Locatelli-Bergamini: Non credo - Mendez: Promesse e femmine - Evangelisti-Benedetti: Tutti i giorni - Vergano-Seracini: Di sera - Pinci-Diana-Panuti: Non chiedo l'impossibile - Binacchi-Taccani: In capo al mondo - Manlio Di Lazzaro: Ogni notte sogno Roma

16.15 PRIMA MUSICALE

Un programma di musica leggera, a cura di Guido Dentica e Luciano Simoncini

17 — CONCERTO SINFONICO

diretto da RUDOLF KEMPE con la partecipazione del violinista Leonida Kogan
Casella: Serenata per piccola orchestra; Marcella - Notturno - Gavotta - Cavatina - Finale - Beethoven: Concerto in re maggiore op. 61 per violino e orchestra; Allegro ma non troppo - Larghetto - Rondo - Orch. Sinf. di Torino della RAI

— Bollettino per i naviganti

18.15 Musica da ballo

19.15 DOMENICA SPORT

Risultati, cronache, commenti e interviste a cura di Guglielmo Moretti e Paolo Valentini, con la collaborazione di Eugenio Danese e Nando Martellini

19.45 * Motivi in giostra
Negli inter. com. commerciali

19.53 (Antonetto)
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...

20.25 OA COSA NASCE COSA

Un programma di Franco Antonicelli

21 — Concerto del Quintetto Chigliano

Gargiulo: Quintetto: a) Allegro, b) Largo, c) Allegro rustico - Franchi: Quintetto in fa minore: a) Molto moderatamente quasi lento - Allegro, b) Lento con molto semicorno, c) Allegro con troppo ma co fuoco (Riccardo Brenzola, Arnoldo Apostoli, vcl.; Tito Riccardi, vcl.; Alan Meunier, vcl.; Sergio Lorenzi, pf.)

21.55 Il libro più bello del mondo

Trasmissione a cura di Padre Nazareno Fabbretti

22.10 Musica da ballo

23 — Segn. or. - Giorn. radio - Bollettino meteorologico - Bollettino per i naviganti - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7 — La hanno scelta per voi
Musiche richieste dai nostri connazionali all'estero

7.45 * Musica del mattino

8.25 Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8.30 Segn. or. - Giorn. radio

8.45 (Orno)
Il giornale della donna

9.30 Segnale orario - Notizie dal Giornale radio

9.35 Abbiamo trasmesso
Prima parte

10.25 (Simmenthal)
La chiave del successo

10.30 Segnale orario - Notizie dal Giornale radio

10.35 Abbiamo trasmesso
Seconda parte

11.30 Segnale orario - Notizie dal Giornale radio

11.35 * Voci alla ribalta
Negli inter. com. commerciali

12 — Anteprema sport
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio a cura di Roberto Bortoluzzi

12.15-12.30 I dischi della settimana

12.30-13 Trasmissioni regionali
L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 (Cero Grey)
Sul il sipario

03 (Cynar)
Una donna al giorno

10 (Amaro Cora)
Tris d'assi

20 (Gobanti)
Zoom

25 (A. Gazzoni e C.)
Musica tra le quinte

13.30 Segn. or. - Giorn. radio

13.45-14 (Mira Lanza)
LO SCHIACCIATOCCI

Microshow di Antonio Amurri

Presentato, recitato, cantato e parodiato da Alighiero Noschese

Regia di Pino Gilloli

14.14.30 Trasmissioni regionali

14 — Supplementi di vita regionale per: Trentino-Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria, Basilicata

14.30 VOCI AL MONDO

Settimanale di attualità del Giornale Radio, a cura di Pia Moretti

15 — CORRADO FERMO POSTA

Musica richiesta dagli ascoltatori - Testi di Parrella e Corima - Regia di Riccardo Mantoni

16.15 IL CLACSON

Musiche e notizie per gli automobilisti

Programma realizzato con la collaborazione dell'ACI a cura di Piero Accolti ed Enzo De Barnart

17 — (Esso Standard Italiana)

MUSICA E SPORT

Nel corso del programma: Ippica: Dell'ippodromo di Son Siro in Milano - Premio d'Estate

Radiocronaca di Alberto Giubilo

Automobilismo: a Monza, Gran Premio Lotteria di Monza - Formula 3

Radiocronaca di Piero Caucelli

Aletica leggera: a Siena - Meeting Internazionale

Radiocronaca di Italo Galigiano

(Terme di San Pellegrino)
53 Tour de France

Tra le ore 17 e le ore 18 radiocronaca dell'arrivo della tappa Caen-Angers

Radiocronisti: Adone Carapezzi e Sandro Clotti

18.30 Segnale orario - Notizie dal Giornale radio

18.35 (Amaro Cora)
Arriva il Cantagiro

Notizie, curiosità e canzoni, a cura di Silvio Gligli

18.40 * I vostri praferti
Negli inter. com. commerciali

19.23 Zig-Zag

19.30 Segnale orario
Radiosera

19.50 (Terme di San Pellegrino)
53 Tour de France

Da Aogers: commenti e interviste di Adone Carapezzi e Sandro Clotti

20 — Punto a virgola
Rassegna successi

20.10 Orlia Arturo Toscanini
a cura di Mario Labroca

Tredicesima trasmissione Dehussy: Lo Mer, Tre schizzi sinfonici: 1) De l'aube à midi sur la mer; 2) Jeux de vague; 3) Dialogue du vent et de la mer - R. Strauss: Tili Eulenspiegel, poema sinfonico op. 28
Orch. Sinf. della National Broadcasting Corporation

21 — DIVAGAZIONI IN ALTALENA

Un programma di Oreste Biancoli e Franco Scaglia
Regia di Gennaro Magliulo

21.30 Segn. or. - Giorn. radio

21.40 Musica nella sera

22 — POLTRONISSIMA
Controsettimanale dello spettacolo, a cura di Mino Delelli

Regia di Arturo Zanini

22.30-22.40 Segnale orario - Notizia dal Giornale radio

3 RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma)

9.30 Antologia di interpreti
Direttore Thomas Jensen

Jean Sibelius: Concerto in re maggiore op. 10; Intermezzo - Ballata - Alla marcia (Orch. Sinf. della Radio Danese)

Soprano Renata Scotti: Gaetano Donizetti: Lucia di Lammermoor; Ardore di Incanza (Orch. Philharmonia di Londra dir. da Ermanno Wolf Ferrari)

Violoncellista Zoro Nelsona: Camilla Saint-Saens: Concerto in fa minore op. 33 per violoncello e orchestra; Allegro non troppo - Minuetto (Allegretto) - Finale (Orch. Philharmonia di Londra dir. da Adrian Boult)

Tenore Giacomo Lauri Volpi: Umberto Giordano: Andrea Chénier: «Uo di all'azzurro spazio» (Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. da Francesco De Luca)

Orchestra di Giuseppe Verdi: Otello: «Nun mi tema» (Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. da Gino Marzulli)

Direttore Carl Schuricht: Robert Schumann: Ouverture, Scherzo e Finale in mi maggiore op. 32 (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi)

Mezzosoprano Régine Resnik: Peter Iljich Ciaikovski: Gioconda d'Arco: Aria degli addii (Orch. del Covent Garden di Londra dir. da Edward Downes)

Corner: «La cloche a sonné», «L'amour est un oiseau rebelle» (Orch. a Coro della Suisse Romande dir. da Thomas Schippers)

Pianista Arthur Rubinstein: Frédéric Chopin: Andante spianato e Grande polacca

brillante in mi bemolle maggiore op. 23

Rasso Otto Edelmann: Richard Wagner: Lo Walkiria: «Addio di Wotan» e in-cantamento del fuoco» (Orch. Filharmonica di Vienna dir. da Georg Solti)

Direttore Maurice Le Roux: Sergei Prokofiev: Suite Scita op. 20 «Aia e Lolia»; L'Adorazione di Veléas «Aia» - Il dio oemico e la danza degli spiriti neri - La notte - Partenza gloriosa di Lolia e Cor-teo del sole (Orch. Filmonica della Radiodiffusione Francese)

11.55 Musica per organo
Johann Sebastian Bach: Preludio e tripla Fuga in mi bemolle maggiore «Di S. Anna» (org. Gaston Litalue) - Wolfgang Amadeus Mozart: Fantasia in mi minore K. 608 (org. Karl Richter)

12.25 Un'ora con Antonio Vivaldi

Sinfonia in sol maggiore: Allegro molto - Andante - Allegro con troppo («Il Soltu di Zagabria» dir. da Antonio Janigro); Beatus Vir, Salmo CXI per soli, coro e orchestra d'archi, due oboli e organo: Beatus Vir - Potens in terra - Gloria et villas Exortum est - Jucundus homo - In memoriam aeterna - Paratum cor - Peccator videbit - Gloria Patri (con coro)

«L'Eschelle Kléber» (op. 7); Herbert Graf, ten.; Bruno Mueller e Hermann Wandermueller, bar. - Orch. Pro Musica di Stoccarda

Coro dell'Accademia di Stoccarda dir. da Hans Grischk; Concerto in sol maggiore «Concetto» (op. 10); «La Cetra» op. IX: Allegro non molto - Largo - Allegro (Reinhold Barchet, vcl.; Helma Elmer, clav. - Orch. d'archi Pro Musica di Stoccarda diretta da Rolf Reinhardt)

13.25 Concerto sinfonico diretto da Roger Désormière

Jean-Philippe Rameau: Hippolyte et Aricie, suite dall'opera, per soli, coro e orchestra (Claudine Venet, sopr.; Genevieve Mozan, contr.; Raymond Amade, ten.) - Jacques Ibert: Divertissement, per piccolo orchestra - Introduzione - Cortège nocturne - Valse - Parade - Final (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi)

Bela Bartok: Rhapsodia per pianoforte e orchestra (sol. Andor Foldes - Orch. del Concerti Linaoureux di Budapest)

Niccolò Paganini: Concerto in re maggiore op. 10; In a mountain pass - In the village - In the Mosque - Procession of the Sarda - Francis Poulenc: Les Biches, suite dal balletto: Rondeau - Chanson danese - Adagietto - Rag Macaria - Andantino - Finale (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi)

13.55 Musica da camera

Wolfgang Amadeus Mozart: Quartetto in do maggiore K. 465 per archi (da Haydn): Adagio, Allegro - Andante cantabile - Minuetto e Trio - Allegro molto (Quartetto Juilliard: Robert Mann e Isidore Cohen, vcl.; Raphael Ellyer, vcl.; Claus Adam, ecc.)

15.55 Musica di ispirazione popolare

Miguel Jimenez Bernal: Tres Cortas - Lento, Adagietto, Allegretto - Allegro comico (Orch. Sinf. Nazionale del Messico dir. da Armando Siles)

Silvestre Revueltas: Sette Canzoni messicane: Caballito, Las cinco horas (testi di Trueba)

Andacio tonto (testi di Nigam), la lagarta, Cancion de cuna, Serenata, Es ciedad (testi di Garcia Lorca) (Carlos Pujol, ten.; Gena Frid, pf.)

Daniel Ayala: Tribu, poema sinfonico: En la llanura - La serpente negra - Danza del fuego (Orch. del Conservatorio del Messico dir. da Lata Herrera de la Fuente)

16.30 La signora Elisabeth

Racconto di Rosso di San Secondo

Lettura

TERZO

CE N'È TANTO

E NE OCCORRE
COSÌ POCO



GUBRA S.p.A. - DESIO (MILANO)

QUESTA SERA IN

CAROSSELLO

IL MARCHESE DI CHATILLON

VI INVITA A SCOPRIRE CHE COSA MANCA

O NEOCID O MOSCHE

Non la clava di Fred
ma l'astuzia
di Wilma
risolverà il problema

Ne avrete
conferma
nel "Carosello"

GLI ANTENATI

TV

LUNEDÌ

NAZIONALE

Per Napoli e zone collegate, in occasione della IX Fiera della Casa, dell'Abbigliamento e dell'Arredamento

10-11,10 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

12-12,15 ORA DI PUNTA
Trasmissione a cura della Redazione del Telegiornale di Napoli

17,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO

(Persil 3 - Industria Dolcificaria Ferrero - Chlorodont - Fidorado)

La TV dei ragazzi

17,45 a) GIUFA' E IL PAP. PAGALLO

Racconto sceneggiato di Giuseppe Luongo

Personaggi ed interpreti:

Giufa' Carlo Croccolo
Concettina Silvana Buzzo
Rosalia Mancina Maria D'Ayala

Fuggiolio Gerardo Panipucci
Graziella Maria Caputi

Pelos Ciro D'Angelo
Trin Rino Genovese
Regia di Lelio Galletti

b) LE AVVENTURE DI RIN TIN TIN

Il nido dell'aquila

Telefilm - Regia di Robert G. Walker

Distr.: Screen Gems
Int.: Lee Aaker, James Brown, Rand Brooks, Dave Thursby e Rin Tin Tin

GONG

(Salvelox - Brioschi)

Ritorno a casa

18,45 CONCERTO IN MINIATURA

del violoncellista Roberto Caruana e della pianista Mariagnese Mafezzoli

Nin: Quattro canti spagnoli;
Rossini: Allegro ogitato
Ripresa televisiva di Alberto Gagliardelli

19,05 SEGNALE LIBRO

Programma settimanale di Luigi Silori a cura di Giulio Nascimbeni

Redattori Giancarlo Buzzi, Enzo Fabiani, Sergio Minussi

Regia di Enzo Convalli

Ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TK-TAC

(Williams Electric Shave - Enalotto - Alfa Seltzer - Sidol - Biancheria Triumph - Motta)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE
LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO

(Vafer Urrà Salva - Magozzini Standa - Pneumatici Goodyear - Lavatrici Candy - Prodotti Squibb - Doppio brodo Star)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSSELLO

(1) Yogo Massolomborda - (2) Industria Casaria Preolpi - (3) Supercortemaggiore - (4) Chotillon - (5) Rex

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Fotogramma - 2) Art Film - 3) Unionfilm - 4) Cinetelevisione - 5) Recta Film

21 —

TV 7 - SETTIMANALE TELEVISIVO

diretto da Giorgio Vecchietti

22 — S.O.S. POLIZIA

Senza scampo

Racconto sceneggiato - Regia di Sidney Lanfield
Prod.: M.C.A.

Int.: Lee Marvin, Paul Newlan

22,25 CONCERTO SINFONICO

diretto da Franco Mannino

Schubert: Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore: a) Allegro; b) Andante con moto; c) Minuetto (Allegro molto); d) Allegro vivace
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

Ripresa televisiva di Cesare Emilio Gaslini

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

UN FILM:



L'attrice Piper Laurie che interpreta la parte di Luisa nel film di questa sera

A «TV 7»:

nazionale: ore 21

Alcuni uomini e donne raccontano in TV 7 la loro vicenda, rievocano le esperienze vissute nei giorni della malattia, come accadde, si manifestò: come si sono ripresi, cosa fanno oggi per ritornare nella società. Non sono protagonisti di avvenimenti memorabili, non sono spettatori di circostanze occasionali: sono i più autentici testimoni di uno straordinario viaggio della mente, dall'ombra alla luce, dal frastuono di pensieri discorsi e folli, alla pacata e ormai calma serenità del dialogo.

Per la prima volta, davanti a una macchina da presa, sette uomini e donne conversano

S.O.S. POLIZIA:

nazionale: ore 22

Chicago vive nel terrore. Un uomo mascherato compie ogni sorta di rapine e, quando le cose si complicano per lui, non esita a uccidere. Agisce di notte, nei parchi della città: ferma le macchine più lussuose, si impadronisce dei gioielli delle signore e dei denari degli uomini. Una sera ha fermato Stanley Cameron, un facoltoso agente di cambio; questi gli ha opposto resistenza e il rapinatore l'ha ucciso. La polizia si precipita sul posto; c'è il capitano Gray e il nostro eroe, tenente Frank Ballinger. Notano, subito, i segni della lotta. Poi, due particolari importanti: delle impronte di scarpe da donna e un gemello con la sigla R.J.R. Sono due indizi, tutt'altro che di poco conto. Ballinger incomincia a cercare la donna. E per prima cosa va dalla fidanzata di Cameron. Lei non c'entra: la notte del delitto dava una festa in casa sua. Ma ecco



Franco Mannino che dirige nel concerto delle 22,25 una sinfonia di Schubert

AGENTE FEDERALE X3

secondo: ore 21,15

Mark Harbett, un poliziotto noto come agente federale X3, ha avuto l'incarico di ricercare una ragazza di nome Luisa, unica testimone di un delitto. La donna, che lavorava come cassiera in un locale pubblico, ha visto un gangster Johnny Jonker, uccidere un uomo, e poi temendo la rappresaglia del bandito, che arrestato dalla polizia ha dichiarato di avere agito per legittima difesa, si è sottratta agli interrogatori ed ha abbandonato la città dirigendosi verso il Montana. Alla caccia di Luisa si è anche posto Paul Arams, un sicario di Jonker. L'agente e il bandito arrivano per strade diverse allo stesso obiettivo. Luisa è scovata in un alberghetto. I due uomini si presentano a lei con false generalità e sperano, corteggiandola, di ottenerne l'am-

cizia e la fiducia. Quando Paul Arams si accorge che Luisa preferisce l'agente, temendo di aver perduto la partita, abbandona ogni cautela e tenta di uccidere la pericolosa testimone. Luisa riesce a salvarsi, miracolosamente, e il fuorilegge, scoperto, si dà alla fuga. Mark Harbett lo insegue per monti e per valli, e la caccia, lunga ed emozionante, ha momenti di grande tensione. Il bandito che ha trovato l'aiuto di una ragazza Indiana, crede, ad un certo momento, di averla fatta franca. Ma, come è d'obbligo in questo tipo di film, il delitto non paga. Il gangster precipiterà in un burrone e Mark e Luisa potranno giurarsi eterno amore.

Agente federale X3 (Dangerous Mission) è stato diretto nel 1954 da Louis King. Protagonista è Victor Mature. Al suo fianco Piper Laurie, Vincent Price e William Bendix.

I TESTIMONI DELLA FOLLIA

della loro malattia, quando la mente non obbediva più al flusso della vita di tutti i giorni.

TV 7 cosa ha ricercato in queste interviste? La risposta è immediata: com'è nel suo stile TV 7 non cerca né l'emozione gratuita, né l'eccezionale per l'eccezionale; in questo caso il servizio — che è stato realizzato a Milano da Francesco De Feo — ha un intento preciso che è quello di raccontare come si possa guarire anche da questa malattia (TV 7 dedicò un'approfondita indagine di Emilio Ravel col titolo *Il sistema sbogliai alle condizioni degli ammalati ricoverati negli ospedali psichiatrici*); e il fatto che si possa guarire è me-

rito di nuovi indirizzi medico-sociali, di un diverso tipo di assistenza agli ammalati.

In questo servizio, infatti, ambientato in un appartamento-laboratorio, a Milano, vedremo con quali tecniche si possono immettere gradualmente gli ammalati in una normalità faticosamente riconquistata attraverso il lavoro. Infatti: lavorano tutti. E' un esperimento che apre più ampie prospettive e maggiori speranze per il futuro. Anche l'ammalato di mente può guarire: in molti casi. Sta a noi curarlo con la persuasione che egli non è un « escluso »; anzi che è solo momentaneamente assente da una società che lotta per recuperarlo tra gli altri.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Alemagna - Dosh - Ragù Manzotin - Segretario Internazionale Lana - Gillette)

21,15

AGENTE FEDERALE X3

Film - Regia di Louis King
Prod.: R.K.O.

Int.: Victor Mature, Piper Laurie, William Bendix

22,30 CANTAGIRINGIRO

Curiosità del Cantagiro raccolto da Ugo Gregoretti con la partecipazione di Mario Carotenuto

Regia di Stefano Canzio

22,45 IMMAGINI DELLA GIORDANIA

Un documentario di Ferdinand Gigon

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tages- und Sportschau

20,15-21 Kapitän Cooks Abenteuer

Eine Erzählung in fünf Folgen von Folco Quilici nach den Tagebüchern der drei Forstungareisen in der Südtsee des Kapitän James Cook 4. Folge



programmi svizzeri

10,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

10,30 OBIETTIVO SPORT. Fatti, cronache, avvenimenti nazionali e cantonali a cura del servizio sportivo della TSI

19,55 TV-SPOT

20 TELEGIORNALE

30,15 TV-SPOT

20,20 NEL MONDO SOTTOMARINO. Documentario a cura di Hans Hass. 3. Le « Varchi Xarifa »

20,40 TV-SPOT

30,45 LA TRI PRESENTA: NOTORIAMENTE. Kristian Rietveld di Fabio de Agostini. 1. La moda. Partecipano: Silvio Noto, Paola Penni, Piusella Galimberti, Raffaele Pini, Cip Barcellini, Marlene Catli, Anna Lodi, Mirella Meneghini, Roberto Versari, Roberto D'Amico, Luciana Lippi; i ballerini: Aida Accella e Roberto Pasella e i cantanti: Gianni, Carla Todero, Franco Visentini, Cuchi e Renato. Coreografie: Valerio Brocca. Scene: Ota Grigioni. Organizzazione generale: Piero Pospisil. Testi e regia di Fabio de Agostini

21,40 A PAUL SPENTI. Telefilm della serie Perry Mason interpretato da Raymond Burr, Barbara Hale, William Hopper, William Talmay e Ray Collins

22,30 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e 2ª edizione del Telegiornale

MASSALOMBARDA

questa sera in
TV

vi presenta

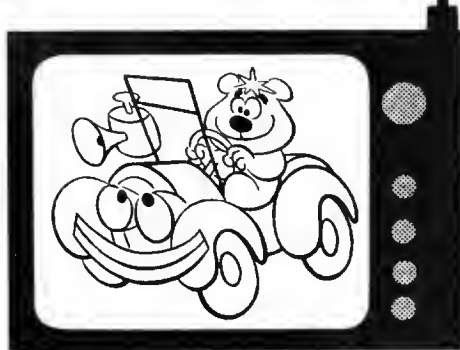
il suo carosello con

ORSAGHIOTTO

il famoso personaggio
che anche quest'anno
vi consiglia

YOGA

il succo sano
di frutta fresca



PELATI

San Marzano, polposi e di alto rendimento

PISELLI

dolci e teneri

CONFETTURE

di frutta fresca, gustose e nutrienti

...tutto

MASSALOMBARDA

che da 40 anni raccoglie e produce
dove il sole matura il meglio.



Lee Marvin, il protagonista della serie « S.O.S. Polizia »

SENZA SCAMPO

che si presenta alla polizia un giovane commesso. Si chiama Roy Matlok. Dice di aver accompagnato per un tratto, fino a una fermata di taxi, una giovane donna che gli raccontò di aver assistito alla rapina. Non è però in grado di fornire molti elementi per riconoscerla. Ma la donna spontaneamente si presenta, a un certo punto, alla polizia. Certo, ha assistito alla rapina: era con Cameron. Poi, mentre questi e l'uomo mascherato lottavano, ha approfittato per fuggire. Ha visto l'uomo, cui, a un certo punto è caduta la maschera e sarebbe senza dubbio in grado di riconoscerlo. Rimane il prezioso gemello: accetta il tenente che pochi giorni avanti ne era stato denunciato il furto da un negoziante. Ballinger si reca da lui. E la rete si stringe all'improvviso: mentre Ballinger lo interroga un pensiero fisso si fa strada nella sua mente. E alla fine pare sicuro di trovarsi vicino alla soluzione dell'enigma.

IN NAZIONALE

- 6.30** Bollettino per i naviganti
(Motta)
- 6.35** Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - * Musiche del mattino
Al termine:
(Motta)
Accada una mattina
Le Borse in Italia e all'estero
- 8** — Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor. - Domani sport a cura di G. Moretti e P. Valentini, con la collaborazione di E. Danese e N. Martellini
- 8.30** (Palmolive)
* Il nostro buongiorno
- 8.45** (Chlorodont)
* Intarradio
- 9.05** Nicola D'Amico: Casa nostra. La posta del Circolo dei Genitori
- 9.10** Pagine di musica
Vivaldi: Concerto in la minore per viola d'amore, archi e clavicembalo (Reviz. di Barbara Giuranna); Allegro energico e molto moderato - Largo - Allegro (sol. Bruno Giuranna)
Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Mario Rossi
* Franck: Variazioni sinfoniche per pianoforte e orchestra (sol. Robert Casadesu)
Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Kirill Kondrascin
- 9.40** Mario Tedeschi: Viaggio fra quattro pareti
- 9.45** (Dieterba)
Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno
- 10** — Segn. or. - Giorn. radio
- 10.05** Antologia operistica
Verdi: Il Trovatore: «Tacea la notte placida» e Wagner: Parsifal: Incantesimo del Vederio Santo
- 10.30** Musica sinfonica
Cherubini: Crescendo: Ouverture (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Mario Rossi)
* Brahms: Variazioni sinfoniche su un tema di Haydn, op. 56 (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Igor Markevitch)
- 11** — (Sapone Lux)
Cronaca minima
- 11.15** (Tana)
Itinerari italiani
- 11.30** Ludwig van Beethoven
Sonata in sol maggiore op. 30 n. 3 per violino e pianoforte: a) Allegro assai, b) Tempo di minuetto, c) Allegro vivace (Erik Kreislter, vi.; Franz Rupp, pf.)
- 11.45** (Burro Preolpi Quadrifoglio)
VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE
- 12** — Segn. or. - Giorn. radio
- 12.05** (Prodotti Alimentari Aragoni)
Gli amici della 12
- 12.20** * Arlecchino
Negli interv. com. commerciali
- 12.50** Zig-Zag
- 12.55** (Vecchia Romagna Bontoni)
Chi vuol esser lieto...
- 13** Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Bollettino per i naviganti
- 13.15** (Manetti & Roberts)
Carillon
- 13.18** Punto a virgola
Rassegna di successi
- 13.30** (Ecco)
* NUOVE LEVE
- 13.55-14** Giorno per giorno
14.15 Trasmissioni regionali
14.5 «Gazzettini regionali» per:

- Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1-Calabrisetta 1)
- 15** — Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteorologico
- 15.15** Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro presentate da F. Caldaroni, G. De Chiara ed E. Pozzi
- 15.30** (Bluebell)
Album discografico
- 15.45** Quadrante economico
* Progr. per i ragazzi
L'eterna avventura
Settimanale a cura di Anna Luisa Meneghini e Renata Peccarelli
Regia di Lorenzo Ferrero
- 16.30** Progr. per i ragazzi
Parliamo di musica
a cura di Giorgio Graziosi
- 17** — Segn. or. - Giorn. radio - Bollettino per i naviganti
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estero
- 17.25** Rassegna della folk-music americana
Un programma musicale di Vincenzo Romano
- 18.25** Ribalta d'oltreoceano
a cura di Lilli Cavassa
- 18.45** Sul nostri mercati
- 18.50** Ballosguardo
* Un freddissimo inverno
di Fausta Caliente, a cura di Walter Mauro
- 19.05** L'Informatore degli artigiani
- 19.15** Itinerari musicali, un programma a cura di Dino De Palma
- 19.30** * Motiv in glostra
Negli interv. com. commerciali
- 19.35** (Antonetto)
Una canzone al giorno
- 20** Segnale orario - Giornale radio - Radioeporo
- 20.20** (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...
- 20.25** IL CONVEGNO DEI CINQUE
- 21.15** CONCERTO OPERISTICO
diretto da ARMANDO GATTO con la partecipazione del soprano Gigliola Franzoni e del basso Nicolai Ghiaurov
Rossini: Semiramide: Ouverture * Mozart: Don Giovanni: «Deh vieni alla finestra» * Puccini: Manon Lescaut: «In quelle trine morbide» * Verdi: Simon Boccanegra: «Il lacerato spirito» * Mascagni: Cavalleria Rusticana: «Voi lo sapete o mamma» * Weber: Oberon: Ouverture * Verdi: Don Carlo: 1) «Ella giammai m'amò» 2) «Tu che le vanti» * Gounod: Faust: «Dio dell'or» * Giordano: Andrea Chénier: «La mamma morta» * Beethoven: Leonora n. 3: Ouverture in do maggiore op. 72 b
Orch. Sinf. di Milano della RAI
Nell'intervallo:
Il racconto del Nazionale
Scoperta dell'isola, di Raoul Maria de Angellis
- 22.45** Orchestra diretta da Mario Migliardi
- 23** — Segn. or. - Oggi al Parlamento - Giornale radio - Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti - Progr. di domani - Buonanotte

SECONDO

- 7.30** Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri
- 8** — * Musica del mattino
- 8.25** Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
- 8.30** Segn. or. - Giorn. radio
- CONCERTINO**
- 8.40** (Palmolive)
a) Complesso Les Surfs
- 8.50** (Cero Grey)
b) Chet Atkins alla chitarra
- 9** — (Imperizzi)
c) Cantata Iva Zanichchi
- 9.15** (Dip)
d) Orchestra diretta da The Monaco Strings
- 9.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 9.35** (Omo)
IO E IL MIO AMICO OSVALDO
Dischi scelti a presentati da Renzo Nissim
Gozzettino dell'appetito
- 10.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 10.35** (Coco-Cola)
Le nuove canzoni italiane
Album di canzoni dell'anno
- 11** — Il mondo di lei
- 11.05** (Simmenthal)
Buonumore in musica
- 11.25** (Henkel Italiana)
Il brillante
- 11.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 11.35** (Rezona)
Il moscone
- 11.40** (Mira Lanza)
* Par sola orchestra
- 12** — (Doppio Brodo Star)
* Crescendo di voci
- 12.15-12.20** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 12.20-13** Trasmissioni regionali
12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12.30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente da Genova 3 e Venezia 3)
12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria
- L'APPUNTAMENTO DELLE 13:**
- 13** (Cera Grey)
Su il sipario
- 03** (Cynar)
Una donna al giorno
- 10** (Landy Frères)
Tre tatiere
- 20** (Galbani)
Zoom
- 25** (A. Gazzoni & C.)
Musica tra le quinte
- 13.30** Segn. or. - Giorn. radio
* Media delle valute
- 45** (Simmenthal)
La chiave del successo
- 50** (Dash)
Il disco del giorno
- 55** (Caffè Lavazza)
Buono a sapersi
- 14** — (Amaro Corio)
Arriva il «Cantagiro»
Notizie, curiosità e canzoni, a cura di Silvio Gigli
- 14.05** Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali
- 14.30** Segn. or. - Giorn. radio
* Listino Borsa di Milano
- 14.45** (Dischi Ricordi)
Tavolozza musicale
- 15** — VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE
- 15.15** (RI-FI Record)
Selezione discografica
- 15.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

- 15.35** Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi: Direttore Paul van Kempen
Ciaikovski: 1) Capriccio italiano op. 45; 2) Marcia slava op. 31
Orch. Sinf. del Concertgebouw di Amsterdam
- 16** — * Rapadisa
— Sentimentali ma non troppo
— Sì e no
— I favoriti
- 16.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 16.35** Tra minuti per te, a cura di P. Virginini Rotondi
- 16.38** Un italiano a New York
Musiche di Domenico Savini dirette dall'autore
- 16.50** Concerto operistico
Tenore Manlio Rocchi
Cimarosa: Giannina e Bernardone: Sinfonia (rev. Alceo Toni) * Donizetti: L'Ajo nell'imbarazzo: «Che mai sarà di me?» * Paisiello: Il duello comico «Son già morto» (rev. Filippo Caffarelli) * A. Scarlatti: Il trionfo dell'onore «Sel vaga, sei bella» (elab. e adatt. di Virgilio Minuti) * Cimarosa: Il mercato di Malmantile «Non son stoccollo, marchese» * Paisiello: La scuffiara: Sinfonia (rev. Giuseppe Piccoli)
Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Luigi Colonna
- (Terme di San Pellegrino)
53 Tour de France
Tra le ore 17 e le ore 18 radiocronaca dell'arrivo della tappa Agers-Royan
Radiocronisti: Adone Carapezzi e Sandro Ciotti
- 17.25** Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
- 17.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 17.35** NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare
di Bruno Walter
- 17.45** Radiosolito
F U M O
Romanzo di Ivan Turgheniev
Adattamento radiofonico di Tito Guerrini
Compagnia di prosa di Torrinn della RAI con Raoul Grassilli
Settima ed ultima puntata
Litvinov Raoul Grassilli
Irina Franca Nuti
Pallugina Gino Mayora
Bambalà Nanni Bertorelli
Voroslov Alberto Marché
Matrona Semionova Irene Alotisi
- Kapitolina Markovna
Giulio Razzini Dandolo
Tatiana Anna Rosa Garatti
Arcadi Alberto Ricca
Uo viaggiatore Eligio Iroto
Un mastro di posta
Alfredo Piano
1° signora Silvana Lombardo
2° signora Anna Bolena
Regia di Plinio Masserano
Tartico
- 18.25** Sul nostri mercati
- 18.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 18.35** CLASSE UNICA
Giovanni Leone. Come al svolge il processo penale: I mezzi di prova
- 18.50** I vostri prafariti
Negli interv. com. commerciali
- 19.23** Zig-Zag
- 19.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 19.50** (Terme di San Pellegrino)
53 Tour de France
Da Royan: Commenti e interviste di Adone Carapezzi e Sandro Ciotti
- 20** — Punto a virgola
Rassegna di successi
- 20.10** (Henkel Italiano)
CACCIA GROSSA
Trasmissione a premi di Pao-

- lini e Silvestri presentata da Pippo Baudo - Orch. dir. da Enrico Simonetti - Regia di Riccardo Mantoni
- 21.10** La grandi orchestra di musica leggera
- 21.30** Segn. or. - Giorn. radio
- 21.40** Musica da ballo
con la partecipazione diete da Kai Windling Jerry Fielding Hal Schaefer
- 22.30-22.40** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- ### 3 RETE TRE
- (Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo 17 anche stazioni a onda media)
- 10** — Musica sacra
Anonimo del XII sec.: Quinte Lodi in lode alla Vergine, dal Laudario di Cortona (Trascriz. di Clemeonte Terni)
Quartetto Palestrina (Lallano): Clemeonte Terni, Arturo Peruccio, ten.; Luciano Arcangel, bar.; Edoardo Casullo, b.; Costanzo Forti; Miss ducaia, a tredici voci, tre cori e canto fermo (Trascriz. di Siro Ciallini); Kyrie - Gio: Gius. Massimela di Mosca di Baviera dir. da Bernard Beyerle * Nicolai Zelenki: Tre Motetti: «In Monte Oliveto» «Viderunt omnes» «Adoramus te, Christe» «Magnificat», a dodici voci (Coro di Cracovia dir. da Andrzej Jankowski)
- 10.45** Sonati, moderna
Paul Hindemith: Sonata op. 25 n. 1 per viola sola (vi. Bruco Giuranna) * Sergei Prokofiev: Sonata n. 9 re maggiore op. 94 per flauto e pianoforte: Moderato - Scherzo - Andante - Allegro con brio (Ferdinand Alfero con brio (Bernheim, pf.))
- 11.25** Sinfonie di Ludwig van Beethoven
Sinfonia n. 4 in si bemolle maggiore op. 60: Adagio, Allegro vivace - Adagio - Allegro vivace - Adagio ma non troppo (Orch. Filarm. di Berlino dir. da Wilhelm Furtwängler); Sinfonia n. 5 in do minore op. 67: Allegro con brio - Andante con moto - Allegro (Scherzo) - Allegro (Orch. Sinf. Columbia dir. da Bruno Walter)
- 12.35** Piccoli complessi
Jean Françaix: Quintetto per flauto, oboe, clarinetto, fagotto e corno: Andante tranquillo - Allegro assai - Presto - Andante - Marcia francese (Jean-Pierre Rampal, fl.; Pierre Pierlot, oboe; Jacques Lancelot, clar.; Pierre Barouh, fg.; Gilbert Courcier, corno)
- 12.55** Un'ora con Aram Kachaturian
Chanson-poème «Aux Bardes Acheux» (David Oistrakh, vi.; Vladimir Vampolski, pf.)
Spartacus, suite dal balletto: Mori dei Gladiateurs: Inurrection des Gladiateurs - La Voie Apollon - Danse du Berger et de la Bergère - Banquet chez Crassus - Danse des Nymphes - Scène: Adagio d'Égée et d'Hélénus - Danse d'Égée - Grand Bacchantale - Scène: Danse des Crotales - Danse des filles de Gadès - Danse des Gladiateurs - Danse des boucliers - Adagio de Spartacus et Phrygie (Orchestra Sinf. della Radio dell'URSS dir. da Alexandre Gaux)
- 13.55** LO SPECIALE
Opera buffa in un atto di Carlo Goldoni
Musica di Franz Joseph Haydn
Sempronio, lo speciale
Ottello Borgonovo
Mingone, l'apprendista speciale
Carla Franzini
Grilletta Edith Martelli
Volpino Fernando Andreoli
Orch. e Coro del Teatro Musicale da camera di Villa Olmo, con i Comedianti in musica della «Cetra» dir. da Ferdinando Gurnieri
- 14.50** Variazioni
Niccolò Paganini: I Palpit, Introduzione e Tema con variazioni sull'aria «Di tanti palpiti» dal «Taoretti» di Rosini (Salvatore Accardo, vi.; Antonio Beltrami, pf.)
Giacchino Rossini: Tema con

variazioni, per quattro strumenti a fiato (Severini, Ganselloni, J. Giacomo Gandini, clar.; Carlo Tentoni, f.; Domenico Ceccaroli, cor.); Peter Illich Glazunov, variazioni su un tema rococò, op. 33, per violoncello e orchestra (sol. Matilav Rostropovich - Orch. Filarm. di Leningrado dir. da Gennadi Rozhdestvensky).

15.30 Recital del pianista Dinu Lipatti

Johann Sebastian Bach: Partita n. 1 in re bemolle maggiore: Preludio - Allemande - Corrente - Sarabanda - Minuetto I e II - Giga - Wolfgang Amadeus Mozart: Sonata in la minore K. 310: Allegro maestoso - Andante cantabile con espressione - Presto - Frédéric Chopin: 14 Valse: in re maggiore op. 34 n. 3 - in la bemolle maggiore op. 42 n. 1 - in re bemolle maggiore op. 69 n. 1 - in do diesis minore op. 64 n. 2 - in sol bemolle maggiore op. 70 n. 1 - in si minore op. 69 n. 2 - in mi minore op. postuma - in la minore op. 34 n. 2 - in la bemolle maggiore op. n. 3 - in la minore op. 70 n. 2 - in re bemolle maggiore op. 70 n. 3 - in mi bemolle maggiore op. 18 - in la bemolle maggiore op. 34 n. 1.

17 — Alexander Tensmen

Suite per due pianoforti e orchestra: Introduzione e allegro - Largo - Presto (Petitium mobile) - Variazioni (sol. Gino Gorini e Sergio Lorenzi - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Arturo Basile).

17.25 Tutti i Paesi e le Nazioni Unita

17.35 André Jolivet: Sinfonia n. 1: Allegro strepitoso - Adagio - Allegretto vivace - Allegro (Orchestra Philharmonie Hungarica dir. da Antal Dorati).

18.05 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcelini

(Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 La Resegne

Arti figurative a cura di Giovanni Urbani

18.45 Georg Friedrich Haendel

Suite n. 10 in re minore: Allemande - Allegro - Aria - Giga - Minuetto con variazioni (sol. Ruggero Gerlin).

19 — La storia dello snobismo

a cura di Antonio Spinoso II - La fase «liberty».

19.30 Concerto di ogni sera

Anton Dvorak (1841-1904): Suite americana in la maggiore op. 98 b: Andante con moto - Allegro - Moderato (Ala polacca) - Andante - Allegro (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Zoltan Kertész) - Concerto n. 2 in sol minore op. 63 per violino e orchestra: Allegro moderato - Andante assai - Allegro ben marcato (sol. Leonid Kogan - Orch. di Stato dell'URSS dir. da Kirill Kondraschin) - Bedrich Smetana (1824-1884): Sárka, poema sinfonico da «La mia patria» (Orch. Filarm. di Vienna dir. da Rafael Kubelík).

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Claude Debussy

Deux soir (Clara Devy, sopr.; Donald Nold, pp.) - Suite benoquée: Prélude - Menuet - Clair de lune - Pénétration (pp. Walter Gieseking).

21 — Il Giornale del Tarzo

21.20 DON GIOVANNI DI SPAGNA

di Gregorio Martinez Sierra Traduzione di Maria Luisa Aguirre Compagnia di prosa di Firenze della RAI Don Giovanni Nanni Bertorelli Pannilo Mario Scaccia La dama valala Maria Callas Chimera Giovanna Pellizzi Mina Paola Bacci Orsola Jone Morino C. Roberto Rizzoni Carlo Danta Biogioni Casilda Anna Maria Sanetti

Lo studente

Massimo De Francovich L'oste Silvio Spaccesi Lucie Paolo Pieracci Costanza Grazia Radicchi La vecchia gitana Wanda Pasquini Donna Chiera Ottavia Piccola Una cortigiana Vanna Polverosi Un cieco Mico Cundari Un mendicante Carla Alghiero

Musiche originali di Cesare Brera

Regia di Giorgio Bendini

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,2 Mc/s)

ora 11-12 Musica sinfonica - ore 15.30-16.30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 22.45 alle 0.25: Programmi musicali a notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 parti o m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6000 parti o m. 49.50 e su kc/s. 9515 parti o m. 31.53

22.45 Concerto di apertura - 23.15 Fantasia musicale - 24 Le grandi orchestre da ballo - 0.36 Successi d'oltreoceano - 1.06 Istantanee musicali - 1.36 Giro del mondo in microscopo - 2.06 Appuntamento con l'Autore: Bob Dylan - 2.36 Motivi italiani e stranieri - 3.06 Selezione di opere - 3.36 Grandi melodie di tutti i tempi - 4.06 Nostalgia di Napoli - 4.36 Sogniamo in musica - 5.06 Cantiamo insieme - 5.36 Incontro con Milva - 6.06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengano trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7.15-7.35 Vecchia e nuova musica (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7-8 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese -

CASABIA

12.20-12.40 Musica per tutti (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7-8 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese -

FILODIFFUSIONE

8 (17) Antologia di interpreti

Dir. Paul Kleckl; msop. Myrtila Pirazzini; pf. György Cziffra; hr. Leonard Warren; dir. Heinrich Steiner; sopr. Régine Crespin; vl. Ruggero Ricci; pf. Julius Ketchen; ten. Carlo Bergonzi; dir. Hermann Scherchen

10.30 (19.30) Musica per organo

G. FRESCOBALDI: Dal «Flori musicali» Ricerca con obbligo dei fiori, op. 12 - org. R. Sargenti; G. M. Trabacchi: Quattro ricercari, li. Libro (Revis. di D. Celada) - org. D. Celada; N. BATTURA: Preludio a fuga n. 2 in mi minore - org. M.-C. Alain

11.20 (Un'ora) con Claude Debussy

Sonata per violino e pianoforte - vl. C. Cyrolnik; pf. J. Hubeau - Cinq Poèmes de Charles Baudelaire - sopr. C. Herzig; vl. F. Vévrier - La Mer, tre schizzi sinfonici - Orch. delle Suisses Romande, dir. E. Ansermet

12 (21) Concerto sinfonico diretto da Dean Dixon

L. van BETHOVEN: Sinfonia n. 4 in re bemolle maggiore op. 69 - Orch. a. Scarlatti di Napoli delle RAI; J. SIBELIUS: Sinfonia n. 5 in mi bemolle maggiore op. 82 - Orch. Sinf. di Roma della RAI; S. PROKOFIEV: Il tenente Kozak, suite per baritone e orchestra - sol. G. G. Gueffr, Orch. Sinf. di Roma della RAI; R. SCRUMANN: Sinfonia n. 4 in re minore op. 130 - Orch. Sinf. di Torino delle RAI

13.55 (22.55) Musica da camera

F. SCHUBERT: Variazioni su «Trock'n's Blumen» op. 160, per flauto e pianoforte fl. R. Bobbili; pf. H. Altman; O. Rizzoni: Sonata in si minore per violino e pianoforte - vl. R. De Barbieri, pf. T. Mecoggi

7.7-10 International and Sport News - 7.10-8 Music by request; Naples Daily Occurrences; Italian Customs Traditions and Monuments; Travel agencies and trip suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA

12.20 Da die in die - 12.25 «Sottovoce» musiche e chiacchiere con la ascoltatori - 12.50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14.15 Complesso Barritas (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 a stazioni MF I della Regione).

19.30 Art Van Damme e il suo quintetto - 14.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF I della Regione).

12.28-12.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e staz. MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

FRUII-VENEZIA GIULIA

7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.05-12.20 I programmi del pomeriggio - indici Giradisco (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della stazioni MF II della Regione.

12.40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13.15 Rapedita intrastina - Orchestra diretta da Giulio Salferi - 13.25 Concerto sinfonico diretto da Francesco Cristofoli. Johannes Brahms: «Sinfonia n. 1 in do minore op. 68» - Orchestra del Teatro Verdi di Trieste - 14.10 «L'Amico del fior» - Consigli e risposte di Bruno Natti - 14.20 «Circolo Trifonico del jazz» - presentato - Testi di Furio De Rosis e Fabio Amodeo - 14.35-15 Linea nera - Ricerche sulla cultura del secondo dopoguerra in Friuli - a cura di Domenico Geronzi Cadoretti e Federico Esposito - Partecipano Toffolo Anzili e Elio Bartolotti (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF II della Regione).

15.30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie

dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Panorama sportivo - 15.45 Appuntamento con l'opera lirica - 16 Il quadero d'Italia - 16.10-16.30 Musica richiesta (Venezia 3).

19.30 Oggi alla Regione Ind Segna

riremo - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 a stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

12.30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Lunedì sport (Rata IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14.20 Trasmissione per i Ladini (Rata IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 - Paganella I e stazioni MF I della Regione).

15 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19.15 Trento sera - Bolzano sera (Rata IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19.30 «In giro al Ses» - Canti polifonici del Coro Castellivo di Nogaredo (Paganella III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica - G. Pugnani: Sinfonia n. 3 a più strumenti - A. Dargatzis: Suite per orchestra op. 38 (Paganella III - Trento 3).

radio vaticana

7 Mese del Sacro Cuore: Motetto - Meditazione di Don Pierfranco Pastore - Gaculatoria - Santa Messa. 14.30 Radiogloria - 15.15 Trasmissioni estere - 20.15 Topic of the Week - 20.30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «Dialoghi della Fede» a cura di Florino Tagliapietra - Istantanee sul cinema, di Giacinto Ciaccio - Pensiero della sera. 21.15 Le P. Chevrier e la panvrettà. 21.45 Worte des Halligen Vaters. 22.30 Santo Rosario. 22.15 Trasmissioni estere. 22.30 Preghiere tendenti a Concilio. 22.45 La Chiesa in un mondo. 23.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

19.10 Musica del XX secolo, trasm. di Hélène Rieu. Concerto di Bruckner: a) Preludio e fuga per organo d'archi, b) Inno alla Vergine.

FRANCIA

26 giugno al 2 luglio dal 3 al 9 luglio dal 10 al 16 luglio dal 17 al 23 luglio

FRANCIA

19.10 Musica del XX secolo, trasm. di Hélène Rieu. Concerto di Bruckner: a) Preludio e fuga per organo d'archi, b) Inno alla Vergine.

FRANCIA

26 giugno al 2 luglio dal 3 al 9 luglio dal 10 al 16 luglio dal 17 al 23 luglio

FRANCIA

26 giugno al 2 luglio dal 3 al 9 luglio dal 10 al 16 luglio dal 17 al 23 luglio

FRANCIA

26 giugno al 2 luglio dal 3 al 9 luglio dal 10 al 16 luglio dal 17 al 23 luglio

FRANCIA

26 giugno al 2 luglio dal 3 al 9 luglio dal 10 al 16 luglio dal 17 al 23 luglio

FRANCIA

26 giugno al 2 luglio dal 3 al 9 luglio dal 10 al 16 luglio dal 17 al 23 luglio

FRANCIA

26 giugno al 2 luglio dal 3 al 9 luglio dal 10 al 16 luglio dal 17 al 23 luglio

FRANCIA

26 giugno al 2 luglio dal 3 al 9 luglio dal 10 al 16 luglio dal 17 al 23 luglio

FRANCIA

26 giugno al 2 luglio dal 3 al 9 luglio dal 10 al 16 luglio dal 17 al 23 luglio

FRANCIA

26 giugno al 2 luglio dal 3 al 9 luglio dal 10 al 16 luglio dal 17 al 23 luglio

19.25 Bonnes feuilles. 19.40 Gli uomini di buona volontà. Jules Romains de l'Académie Française legge e commenta il suo romanzo «Francia» - 20.15 Giornale di un uomo onesto, trasmissione di Jean-François-Noël e Jean Chouquet. 20.30 Notiziario. 20.40 Dichiarazioni. 21 Le idee e la rassegnazione di saggi, trasm. di Pierre Siliotti. 21.30 Orchestra Nazionale dell'O.R.T.F. diretta da Michel Plasson con la partecipazione della pianista Monique de la Brouche: Berlioz: «Benvenuto Cellini» (ouverture); Rachmaninov: Repetition su tema di Paganini per pianoforte e orchestra; Ravel: Valzes nobles et sentimentales; Debussy: Fanfare Hindemith: Sinfonia Serena. 23.10 Colloquio di Boris de Schloeter con Michel Hofmann (100 a ulimmo). 0.15 Sergio Prokofiev: Sonata n. 9 per pianoforte interpretata da Georges Alexandrovich. 0.40 Notturno.

GERMANIA

AMBURGO

17.05 Robert Schumann: Umoresca op. 20 (pianista Hans Eric Riebensahm). 18.30 Musica leggera. 20.30 Notiziario. 20.30 Concerto sinfonico diretto da Hans-Chr. Schmidt-Isserstedt. (solista pianista Adrian Aeschbacher). Schubert: Sinfonia n. 9 in si bemolle maggiore. Scharfmeister. Concerto n. 9 per pianoforte e orchestra. R. Strauss: «Eine Alpensymphonie» op. 64. 22.30. Notiziario. 23.10 Concerto operistico diretto da Richard Müller-Lampert a cura di Wilhelm Seifert. Dalle opere di Offenbach, Millock, Joh. Strauss, Dostal, Ruyter. Concerto n. 9 per pianoforte e orchestra. 24 Musica da ballo e canzoni di musica. 1.20 Musica leggera. 2.05 Musica fino al mattino da Berlino.

SVIZZERA

MONTECENERI

17.05 Sergej Prokofiev: «Cenerentola», suite da balletto. 17.50 Scarlatti: a) «O cessata di piangere», b) «Chi vuol innamorarsi», c) «Togli il tuo cuore a me». Sigismondo D'India: «Torna il sereno zeffiro» (al clavicembalo). Mario Caporali. 18 Radio Ginevra. 19.15 Talamoni: Sonata in la maggiore per flauto e clavicembalo. W. A. Mozart: Quartetto in la maggiore K. 298 per flauto, violino, viola e violoncello. 19.30 Michel Dauterive e il suo complesso. 19.45 Giochi culturali. 20.10 Malodia di Robert Stolz (Orchestra Sinfonica Vennese diretta dall'austr.). 20.15 Notiziario. 20.45 Ballo del tango. 21 Arcobaleno sportivo. 21.30 Musica svizzera. Julien-François Zbinden: Suite française per archi. op. 23. Constantin Regamey: Cinque studi per pianoforte e pianoforte. Carlo Florindo Samini: «I Mercenari», cantata drammatica per coro, strumenti, recitante e pianoforte. 22.15 Melodie e rimi. 23.35 Piccolo bar con Giovanni Pellli al pianoforte.

SVIZZERA

MONTECENERI

17.05 Sergej Prokofiev: «Cenerentola», suite da balletto. 17.50 Scarlatti: a) «O cessata di piangere», b) «Chi vuol innamorarsi», c) «Togli il tuo cuore a me». Sigismondo D'India: «Torna il sereno zeffiro» (al clavicembalo). Mario Caporali. 18 Radio Ginevra. 19.15 Talamoni: Sonata in la maggiore per flauto e clavicembalo. W. A. Mozart: Quartetto in la maggiore K. 298 per flauto, violino, viola e violoncello. 19.30 Michel Dauterive e il suo complesso. 19.45 Giochi culturali. 20.10 Malodia di Robert Stolz (Orchestra Sinfonica Vennese diretta dall'austr.). 20.15 Notiziario. 20.45 Ballo del tango. 21 Arcobaleno sportivo. 21.30 Musica svizzera. Julien-François Zbinden: Suite française per archi. op. 23. Constantin Regamey: Cinque studi per pianoforte e pianoforte. Carlo Florindo Samini: «I Mercenari», cantata drammatica per coro, strumenti, recitante e pianoforte. 22.15 Melodie e rimi. 23.35 Piccolo bar con Giovanni Pellli al pianoforte.

SVIZZERA

MONTECENERI

17.05 Sergej Prokofiev: «Cenerentola», suite da balletto. 17.50 Scarlatti: a) «O cessata di piangere», b) «Chi vuol innamorarsi», c) «Togli il tuo cuore a me». Sigismondo D'India: «Torna il sereno zeffiro» (al clavicembalo). Mario Caporali. 18 Radio Ginevra. 19.15 Talamoni: Sonata in la maggiore per flauto e clavicembalo. W. A. Mozart: Quartetto in la maggiore K. 298 per flauto, violino, viola e violoncello. 19.30 Michel Dauterive e il suo complesso. 19.45 Giochi culturali. 20.10 Malodia di Robert Stolz (Orchestra Sinfonica Vennese diretta dall'austr.). 20.15 Notiziario. 20.45 Ballo del tango. 21 Arcobaleno sportivo. 21.30 Musica svizzera. Julien-François Zbinden: Suite française per archi. op. 23. Constantin Regamey: Cinque studi per pianoforte e pianoforte. Carlo Florindo Samini: «I Mercenari», cantata drammatica per coro, strumenti, recitante e pianoforte. 22.15 Melodie e rimi. 23.35 Piccolo bar con Giovanni Pellli al pianoforte.

SVIZZERA

MONTECENERI

17.05 Sergej Prokofiev: «Cenerentola», suite da balletto. 17.50 Scarlatti: a) «O cessata di piangere», b) «Chi vuol innamorarsi», c) «Togli il tuo cuore a me». Sigismondo D'India: «Torna il sereno zeffiro» (al clavicembalo). Mario Caporali. 18 Radio Ginevra. 19.15 Talamoni: Sonata in la maggiore per flauto e clavicembalo. W. A. Mozart: Quartetto in la maggiore K. 298 per flauto, violino, viola e violoncello. 19.30 Michel Dauterive e il suo complesso. 19.45 Giochi culturali. 20.10 Malodia di Robert Stolz (Orchestra Sinfonica Vennese diretta dall'austr.). 20.15 Notiziario. 20.45 Ballo del tango. 21 Arcobaleno sportivo. 21.30 Musica svizzera. Julien-François Zbinden: Suite française per archi. op. 23. Constantin Regamey: Cinque studi per pianoforte e pianoforte. Carlo Florindo Samini: «I Mercenari», cantata drammatica per coro, strumenti, recitante e pianoforte. 22.15 Melodie e rimi. 23.35 Piccolo bar con Giovanni Pellli al pianoforte.

SVIZZERA

MONTECENERI

17.05 Sergej Prokofiev: «Cenerentola», suite da balletto. 17.50 Scarlatti: a) «O cessata di piangere», b) «Chi vuol innamorarsi», c) «Togli il tuo cuore a me». Sigismondo D'India: «Torna il sereno zeffiro» (al clavicembalo). Mario Caporali. 18 Radio Ginevra. 19.15 Talamoni: Sonata in la maggiore per flauto e clavicembalo. W. A. Mozart: Quartetto in la maggiore K. 298 per flauto, violino, viola e violoncello. 19.30 Michel Dauterive e il suo complesso. 19.45 Giochi culturali. 20.10 Malodia di Robert Stolz (Orchestra Sinfonica Vennese diretta dall'austr.). 20.15 Notiziario. 20.45 Ballo del tango. 21 Arcobaleno sportivo. 21.30 Musica svizzera. Julien-François Zbinden: Suite française per archi. op. 23. Constantin Regamey: Cinque studi per pianoforte e pianoforte. Carlo Florindo Samini: «I Mercenari», cantata drammatica per coro, strumenti, recitante e pianoforte. 22.15 Melodie e rimi. 23.35 Piccolo bar con Giovanni Pellli al pianoforte.

SVIZZERA

MONTECENERI

17.05 Sergej Prokofiev: «Cenerentola», suite da balletto. 17.50 Scarlatti: a) «O cessata di piangere», b) «Chi vuol innamorarsi», c) «Togli il tuo cuore a me». Sigismondo D'India: «Torna il sereno zeffiro» (al clavicembalo). Mario Caporali. 18 Radio Ginevra. 19.15 Talamoni: Sonata in la maggiore per flauto e clavicembalo. W. A. Mozart: Quartetto in la maggiore K. 298 per flauto, violino, viola e violoncello. 19.30 Michel Dauterive e il suo complesso. 19.45 Giochi culturali. 20.10 Malodia di Robert Stolz (Orchestra Sinfonica Vennese diretta dall'austr.). 20.15 Notiziario. 20.45 Ballo del tango. 21 Arcobaleno sportivo. 21.30 Musica svizzera. Julien-François Zbinden: Suite française per archi. op. 23. Constantin Regamey: Cinque studi per pianoforte e pianoforte. Carlo Florindo Samini: «I Mercenari», cantata drammatica per coro, strumenti, recitante e pianoforte. 22.15 Melodie e rimi. 23.35 Piccolo bar con Giovanni Pellli al pianoforte.

SVIZZERA

MONTECENERI

17.05 Sergej Prokofiev: «Cenerentola», suite da balletto. 17.50 Scarlatti: a) «O cessata di piangere», b) «Chi vuol innamorarsi», c) «Togli il tuo cuore a me». Sigismondo D'India: «Torna il sereno zeffiro» (al clavicembalo). Mario Caporali. 18 Radio Ginevra. 19.15 Talamoni: Sonata in la maggiore per flauto e clavicembalo. W. A. Mozart: Quartetto in la maggiore K. 298 per flauto, violino, viola e violoncello. 19.30 Michel Dauterive e il suo complesso. 19.45 Giochi culturali. 20.10 Malodia di Robert Stolz (Orchestra Sinfonica Vennese diretta dall'austr.). 20.15 Notiziario. 20.45 Ballo del tango. 21 Arcobaleno sportivo. 21.30 Musica svizzera. Julien-François Zbinden: Suite française per archi. op. 23. Constantin Regamey: Cinque studi per pianoforte e pianoforte. Carlo Florindo Samini: «I Mercenari», cantata drammatica per coro, strumenti, recitante e pianoforte. 22.15 Melodie e rimi. 23.35 Piccolo bar con Giovanni Pellli al pianoforte.

AMEDEO NAZZARI



sul
2° canale
alle 21.10 in
INTERMEZZO
vi ricorda

Studio Battaglia

"bagnoschiuma"

Pino Silvestre Vidal

moderno bagno balsamica che
...lava via anche la stanchezza
e neutro, sostituisce il sapone ed esercita
un'azione vitaminica e tonificante.

"bagnoschiuma"

ha il fresco aroma di bosco
della inconfondibile

COLONIA

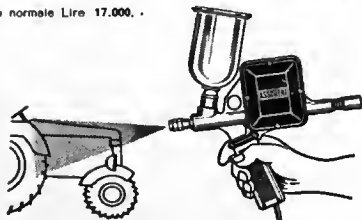
Pino Silvestre Vidal

GENITORI, VACCINATE I VO- STRI FIGLI, FINO AL 20° ANNO, CONTRO LA POLIOMIELITE!

INCREDIBILE! SENSAZIONALE!
DIRETTAMENTE

DALLA FABBRICA IN GERMANIA
OFFERTA SPECIALE ORA A SCOPO DI Introdurre
PISTOLA A SPRUZZO ELETTRICA - ASSISTENT -

Prezzo normale Lire 17.000. -



ADESSO PREZZO SPECIALE SOLO LIRE 11.900.

Riparimela subito. 6.100 Lire. TUTTE LE SPESE COMPRESSE NEL
PREZZO. Oltre 250.000 apparecchi in funzione in tutta Europa! La
pistola vernicia, olio, colora, spruzza, nebulizza 1000 liquidi, indis-
pensabile per auto, casa, cortile, giardino, legno, metallo, super-
fici in cemento.

8 mesi di garanzia completa.

Spedizione IMMEDIATA DALLA FABBRICA IN CONTRASSEGNO.
ATTENZIONE! SPECIFICARE IL VOLTAGGIO DESIDERATO.
ORDINATE OGGI STESSO ANCORA SECONDO LA NOSTRA SPE-
CIALE OFFERTA PER SOLE LIRE 11.900.

PAUL KRAMPEN & CO. FABBRICA DI MACCHINE
5672 LEICHLINGEN, FORST 167 (GERMANIA OCCIDENTALE)

TV

MARTEDÌ

NAZIONALE

Per Napoli e zone colle-
gate, in occasione della IX
Fiera della Casa, dell'Ab-
bigliamento e dell'Arreda-
mento

10-11,20 PROGRAMMA CI-
NEMATOGRAFICO

12-12,15 ORA DI PUNTA
Trasmissione a cura della
Redazione del Telegior-
nale di Napoli

17 — EUROVISIONE

Collegamento tra le reti
televise europee
FRANCIA: Bordeaux

53° TOUR DE FRANCE:
ARRIVO DELLA 8° TAP-
PA ROYAN-BORDEAUX
Telecronista Adriano De
Zan

17,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO

(Biciclette Graziella - Acque
Roveta - Soponetto Mira -
Gelati Soave)

La TV dei ragazzi

17,45 E' VERO CHE...?

Risposte a cura di Alberto
Manzi
Realizzazione di Elena Ami-
cucci

GONG

(Pradatti Giomanzana - Milky)

Ritorno a casa

18,15 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti
televise europee
ITALIA: Roma

TROFEO INTERNAZIO-
NALE SETTE COLLI DI
NUOTO

Telecronista Giorgio Bo-
nacina
Ripresa televisiva di Fran-
co Morabito

19,25 LA POSTA DI PA-
DRE MARIANO

Ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE

SPORT

TIC-TAC

(Rio Tattolpolpa - Brandy
Stock 84 - Macchine per cu-
cure Borletti - Acqua Sange-
mini - Kodak Instamatic -
Vim)

SEGNALE ORARIO
CRONACHE ITALIANE
LA GIORNATA PARLA-
MENTARE

ARCOBALENO

(Rusoi Braun Sirtani - In-
dustria Dolciaria Ferrera -
Amaro medicinale Giuliani -
Ace - Monda Knorr - Stim-
mans materassa a molle)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSSELLO

(1) Eldorado - (2) Lava-
stoviglie Ignis - (3) Inver-
nizzi Milione - (4) Api -
(5) Simmenthal

I cortometraggi sono stati
realizzati da: 1) Organizza-
zione Pagot - 2) Luigi Gi-
achino - 3) Studio K - 4) RP
- 5) Errefilm

21 — RITRATTO DI ALAN

LADD

a cura di Tullio Kezich

IL GRANDE GATSBY

Film - Regia di Eliot Nu-
gent

Prod.: Paramount

Int.: Alan Ladd, Betty
Field, Mac Donald Carey

22,30 L'APPRODO

Arti

diretto da Attilio Berto-
lucci
a cura di Silvano Gian-
nelli

con la collaborazione di
Franco Simongini

Realizzazione di Paolo Gaz-
zara

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

L'APPRODO



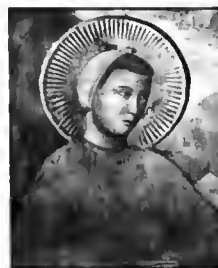
Giorgio Morandi. Al gran-
de pittore scomparso nel
'64 la Biennale veneziana
dedica una « personale »

ALAN LADD:

nazionale: ore 21

Dal bellissimo romanzo *Il
grande Gatsby* di Francis
Scott Fitzgerald — uno dei
documenti più straordinari
della favolosa « età del jazz »
— fu tratto nel 1949 il film
che vedremo questa sera nella
rassegna dedicata ad Alan
Ladd. Il film, diretto da
Eliot Nugent, segue senza
troppe variazioni la trama
del libro, ma non riesce a
renderne il disperato tono
romantico, il sottile fascino
decadente.

La trama è molto nota; ba-
sterà perciò riassumerla bre-
vemente. Jay Gatsby, giovane
di umili natali, ama Daisy,
bella e capricciosa, ma è in-
dotto dalla propria povertà
a rimandare le nozze. Scop-
piata la prima guerra mon-
diale, vi partecipa e combatte
in Europa. Al ritorno appren-
de che Daisy ha sposato il
ricco industriale Tom Buch-
anan. Amareggiato e deluso
Jay Gatsby entra in un giro
di insidiosi affaristi e in breve



Come vedo S. Francesco

Ricordate l'inizio della V Sin-
dona di Beethoven? E' assai
semplice: una nota, tre volte
ripetuta, poi, con un salto di
terza, una quarta nota. La ri-
petizione, varia e insistente,
di questa semplice motivo ini-
ziale, è la chiave di volta di
quel capolavoro.

Così è nella vita dei grandi:
un'idea, un'idea sola, madre,
il guida per tutta la loro esi-
stenza e ne fa un capolavoro
unitario. Quanti si sono chie-
sti, nei sette secoli che ci se-
parano da San Francesco d'As-
sisi, qual è il segreto di que-
sto santo, qual è l'idea madre
che lo ha guidato e quindi
quale è il suo vero volto spi-
rituale. Le risposte sono state
e sono tuttora le più varie,
disparate e anche discordanti.
Tanta è la ricchezza spiritua-
le di San Francesco!

Padre Mariano vuole chiu-
dere il ciclo delle sue trasmi-
sioni televisive — che ripren-
derà a ottobre — con una
conversazione dedicata a que-
sto tema, proporgli insisten-
temente in questi ultimi mesi,
da molti telespettatori. Rispon-
derà alla domanda: « qual è
il vero volto spirituale di San
Francesco? » e ci dirà, lui fran-
cescano, proprio questo: « co-
me io, Padre Mariano, vedo
San Francesco ». Lo ascolte-
remo con interesse e gli augu-
reremo anche noi, col suo
Santo, « pace e bene » nel
meritato riposo che la attende.

SPRINT PER I

secondo: ore 21,15

Continua a SPRINT la serie
dei servizi dedicati alla pre-
parazione degli azzurri per
i campionati mondiali di Lon-
dra. E' questo uno dei motivi
di maggiore interesse per gli
sportivi italiani, e il settime-
nale televisivo, per venire in-
contro ai desideri dei tifosi
del calcio, ha mandato due
inviati a Coverciano presso il
club degli azzurri — Bruno
Benack e Enzo Stinchelli —
per seguire da vicino i loro
problemi, la loro preparazione
i loro progressi. La nostra
Nazionale, dopo il momento
di apprensione passato quan-
do il commissario tecnico
Fabbri si è trovato costretto
a rinunciare a Negri, il por-
tiere titolare, si è saputa ri-

PER LA BIENNALE DI VENEZIA

nazionale: ore 22,30

L'edizione 1966 della Biennale Internazionale d'Arte di Venezia presenta, nella sezione storica, due personali — Morandi e Boccioni — e un panorama dell'astrattismo lombardo degli anni '30. Tre esperienze assai diverse, ma fra le quali è possibile stabilire un arco ideale, che va dall'irripetibile naturalismo di Morandi alle ricerche e ai tentativi di quelle che furono le correnti di avanguardia, di punta, alle quali dobbiamo l'inserimento della pittura italiana contemporanea in un ambito europeo.

L'Approdo ha preparato per la Biennale un numero unico, che ha richiesto l'impegno dell'intera redazione artistica. Come già nel passato, esso si propone di offrire al pubblico gli elementi essenziali di giudizio, presentando un panorama rappresentativo — anche se necessariamente sintetico — degli artisti e delle correnti, e un primo ventaglio di opinioni raccolte fra i critici. Ma quest'anno, la rubrica intende approfondire ulteriormente lo sforzo di divulgazione e di spiegazione, presso il pubblico più vasto, di un'arte che, come quella contemporanea, non sempre appare, a tutti, immediatamente « comprensibile » e che continua a suscitare, anche per il suo incessante sperimentalismo, polemiche e dibattiti.

Da un lato saranno accennati i fondamenti storici delle attuali forme d'espressione, con una rapida carrellata sulle biennali precedenti, incominciando dalla prima del 1895.

Dall'altro lato, accanto ai giudizi dei critici, saranno sentiti anche i pareri di un filosofo, di uno scienziato, di uno psicologo, che permetteranno di inquadrare il fenomeno « arte moderna » all'interno degli altri fermenti e delle tematiche della nostra civiltà.

IL GRANDE GATSBY

si arricchisce. Deciso a riconquistare Daisy, compra una stupenda villa in riva ad un lago, proprio di fronte a quella dei Buchanan, e vi conduce una vita da nababbo con la speranza di attirare l'attenzione della donna amata. In uno dei suoi sontuosi ricevimenti rivede Daisy che è riuscito ad invitare tramite un amico comune. Tra i due si riaccende l'antico amore, e Daisy decide di divorziare dal marito che non ha mai amato. Dopo una violenta discussione con Tom che non vuole separarsi da lei, Daisy abbandona la villa e si allontana con Gatsby guidando ella stessa l'automobile. Ma sulla strada investe e uccide la moglie di un meccanico.

Gatsby, cavalleresamente, si assume la responsabilità dell'incidente e si espone, ormai indifferente alla vita, dopo che Daisy per paura di scandali ha deciso di ritornare da Tom, alla vendetta del marito della vittima.



Alan Ladd, protagonista del film « Il grande Gatsby »

«MONDIALI» DI LONDRA

prendere superando a Bologna, con un gioco a tratti brillante e convincente, la nazionale bulgara, una squadra già « roduta » e molto più avanti di noi nella preparazione. Subito dopo, gli azzurri hanno affrontato l'Austria e l'Argentina e ora si apprestano a misurarsi con il Messico. Da questa serie di partite, Edmondo Fabbri dovrà trarre indicazioni sufficienti per poter sacrificare senza rimpianti otto giocatori. Dei trenta giovani, infatti, solo ventidue potranno andare a Londra.

La scelta sarà difficile, ma Fabbri sembra orientato a portarsi ai campionati mondiali una intelligenza-base già validamente collaudata nel corso di numerosi incontri

internazionali, sulla quale innestare qualche giovane più che promettente, ormai addirittura affermato. Non a caso, nell'incontro con i bulgari di Vidacil, oltre all'esperimento di Meroni centravanti, è felicemente riuscito l'esordio di Rizzo. Il periodo di rodaggio degli italiani sta per finire: dopo l'incontro di dopodomani con il Messico, gli azzurri il 4 luglio lasceranno l'Italia, per affrontare in una ultima partita amichevole a Copenaghen una rappresentativa locale. Ma allora Fabbri avrà già deciso tutto, perché nelle quattro partite d'allenamento disputate in Italia i trenta convocati avranno dato tutto per trovare un posto a Londra.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO
(Vidi Profumi - Cent Gomma - Sidi - Helene Curtis - G6)

21.15
SPRINT
Settimanale sportivo

22 — CANTAGIRINGIRO
Curiosità del Cantagiro raccolte da Ugo Gregoretti con la partecipazione di Mario Carotenuto
Regia di Stefano Canzio

22.15 EUROFLORA 1966
Programma di canzoni
Presentato da Renata Mauro e Pippo Baudo
Regia di Fernanda Turvani
(Ripresa effettuata dal Palasport della Fiera Internazionale di Genova)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSENSENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau
20.10 Loretta Young
Valentinstag
Regie: Richard Morris
Prod.: NBC - New York
20.35-21 Grundformen in den Schwimmarten Bildbericht
Prod.: INTERNATIONES

programmi svizzeri

- 19.25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo
- 19.30 UNA NOTTE DI « AMUNTILLA-100 ». Telefilm della serie « Le avventure di Hiram Holliday », interpretato da Willy Cox
- 19.55 TV-SPOT
- 20 TELEGIORNALE
- 20.15 TV-SPOT
- 20.20 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana a cura del servizio attualità della TSI
- 20.40 TV-SPOT
- 20.45 LA TSI PRESENTA: LA DAMIGELLA DI AARI. Tre atti di Subelov Goida. Personaggi ed interpreti: La damigella di Aari: Emma Gramatica, Franco Parenti; Roberto De Carolis, Marlene di Pombia; Luciano Belgiojoso, Vittorio di Pombia; Guido Galliani, Sematore Filippo Carli; Erardo Rogato, Conte Amadeo di Biand; Aldo Pierantoni, Baronessa di Valpreto; Rita Costa, Teline, sua figlia; Leda Colini; e inoltre: Giuliana Rivera, Zoe Kralzone, Renato Pustigari, Nina Zanone e Itala Martini. L'una produzione di Maren Luadli, Regia di Sergio Genti
- 22.05 LA ROSA D'ORO 1966. Rassegna della trasmissione che hanno partecipato al concorso del varietà televisivo di Montreux. Presenta: Mascia Cantoni
- 22.45 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e 2ª edizione del Telegiornale



ALLA MOSTRA DEL MOBILIO IMEA DI CARRARA
richiedete il catalogo dei mobili RC 26 inviando L. 120 in francobolli

NOVITA' SENSAZIONALE!

LA CALCOLATRICE DA TASCINO più piccola del mondo!
IL BOOM DELLA FIERA DI MILANO COSTA SOLO L. 1500

Esegua addizione, sottrazione, moltiplicazione e divisione fino a un miliardo. Perfettissima. Prestazioni identiche alle normali calcolatrici, indispensabile a studenti, professionisti, commercianti e a tutti coloro che vogliono risparmiare tempo. Chiedetela subito inviando lire 1500 (anche in francobolli) oppure in contrassegno, più spese postali. Per l'esibizione lire 2500 (pagamento anticipato). Vi verrà spedita in elegante astuccio in vimpa.

Indirizzare a SASCOL EUROPEAN - RC - Via della Bufalatta, 15 - ROMA - La SASCOL EUROPEAN rimborserà l'importo su le prestazioni della calcolatrice non risponderanno a questa dichiarazione.

IGNIS

presenta questa sera in "CAROSELLO"



i moschettieri

in
UNA CORONA IN FRANTUMI
e vi ricorda che:

difficile non è,
se
Alice
in casa c'è

15.40 Musica a programma
Gustav Holst: *I Pianeti*, suite op. 32. Martini - Veneri - Marcurio - Urano - Giove (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da John Barbirolli) - Victor De Sabata: *Juvenilia*, poema sinfonico (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Aldo Ceccato)

16.30 Momenti musicali
Florent Schmitt: *Reflets d'Allemagne*; Maurice Valzer op. 25 per pianoforte a quattro mani: Heideberg - Coblenz - Lübeck - Werder (due pianisti: Teresa Zurnaglini, Fulminante-Alma Brughera) - Camille Saint-Saëns: *Rondo capriccioso* op. 28 per violino e pianoforte (Zino Francescatti, cl.); Richard Wotchak, (p.)

17 - Università internazionale
Guglielmo Marconi (da New York)

Bernard Spinnrad: *Conseguenze scientifiche, tecniche e sociali delle indagini nucleari*

17.10 Dimitri Sciostakovic
Sinfonia n. 7, op. 60 «di Leiningrad»: Allegretto moderato - Adagio - Allegro così tanto (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Ettore Gracis)

18.05 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell (Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna
Cultura russa a cura di Ettore Lo Gatto

18.45 Karlheinz Stockhausen
Refrain per pianoforte, celesta e battenti (David Tudor, pf.; Cornelius Cardew, celesta; Christoph Casel, battenti)

18.55 Novità libreria
Antologia di Bianco e Nero a cura di Antonio Bandiera

19.15 Panorama delle idee
Selezione di periodici stranieri

19.30 Concerto di ogni sera
Giuseppe Matteo Alberti (1885-1971): Sonata in do maggiore per due trombe e violini: Allegro - Grave - Allegro (Helmut Woblich e Adolf Röhler, tba. - a) solisti di Zagabria a dir. da Antonio Janigro) - Felix Mendelssohn-Bartholdy (1809-1847): Sinfonia n. 3 in la minore op. 56 «Scotz» - Adante così moto, allegro un poco agitato - Vivace non troppo (Scherzo) - Adagio - Allegro vivacissimo (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Fernando Previtali) - Arthur Hoesinger (1892-1955): Concertino per pianoforte e orchestra: Allegro molto moderato - Larghetto - Sostenuto - Allegro (sol. Margrit Weber - Orch. Sinf. di Berlino dir. da Ferenc Fric say)

20.30 Rivista della rivista
20.40 Gioacchino Rossini
I duellanti per coro e pianoforte (dall'Album Italiano n. 1) (pf. Lidia Proietti - Coro di Torino della RAI dir. da Ruggero Maghini); Sonata I in sol maggiore per arci, moderato - Andantino - Allegro (ai Solisti di Zagabria a dir. da Antonio Janigro)

21 - Il Giornale del Tarzo

21.20 Interpreti a confronto
a cura di Gabriele de Agostini

Il pianoforte di Chopin
VIII - Studi op. 10

21.50 La guerra di secessione americana
di Raimondo Luraghi

Diablotto con interventi di Enzo Forcella, Roberto Giammanco, Domenico Sassoli

22.30 Anton Webern
Cinque pezzi op. 5 (Quartetto di Milano: Giulio Franzetti e Enzo Porta, viol.; Tito Riccardi, viol.; Alfredo Riccardi, viol.)

22.45 Ritratto di Albert Camus
a cura di Guido Piovene

Ultima trasmissione
Dalla narrotica al teatro

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza: Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,3 Mc/s) - Napoli (102,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica da camera.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali a notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s, 645 pari a m. 345 e dalle stazioni di Caldasisseta O.C. su kc/s, 600 pari a m. 49,50 a su kc/s, 9315 pari a m. 31,53.

22,45 Concerto di apertura - 23,15 I dischi del collezionista - 24 Arcobaleno: voci, orchestre e solisti nel mondo della musica leggera - 0,36 Successi e novità musicali - 1,06 Colonna sonora - 1,36 Divagazioni musicali - 2,06 Made in Italy: canzoni italiane all'estero - 2,36 Fantasia cromatica - 3,06 Complessi d'archi - 3,36 Marechiaro - 4,06 Melodie - 4,36 Melodie napoletane - 4,06 Musica per tutte le ore - 4,36 Orchestre e musica - 5,06 Musica operettistica - 5,36 Voci alla ribalta - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE
7,15-7,35 Vecchia a nuova musica, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 a stazioni MF II della Regione).

CALABRIA
12,20-12,40 Musica per tutti (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA
7-8 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7,10 International and Sport News - 7,10-8 Music by request: Naples Daily Occurrences: Italian Customs Traditions and Monuments: travel itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA
12,20 De die in die - 12,25 Giovani Craxia alla tromba - 12,50

Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 a stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino aereo - 14,15 L'isola dei sardi, prospettive e profili ecologici coordinati da Marcello Serra: «Gallura», conversazione del professor Giovanni Andrea Sarva - 14,35 Caniti a balli tradizionali (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 a stazioni MF I della Regione).

19,30 Carta Adriano Celentano
19,30 Gazzettino aereo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 a stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 a stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 a stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 a stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 a stazioni MF I della Regione).

FRUII-VENEZIA GIULIA
7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 a stazioni MF II della Regione).

12,45-12,50 I programmi del pomeriggio - Indir Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 Terza pagina, cronache della vita, lettera e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio - 12,40-13 Il Gazzettino del Friuli Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 a stazioni MF II della Regione).

13,15 Come un juke-box I dischi dei nostri ragazzi 13,35 e 13,45 In Adalberto gli Uscocchi - di Nini Perno ed Ezio Benedetti - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana

IV punta - Prendono parte alla trasmissione: Giampiero Biasoli, Claudio Luttini, Lia Corradi, Liana Orbi, Lidia Braico, Dario Zoli, Mimmo Lo Vecchio, Giorgio Vallarta, Luciano Dei Mestri, Lino Savarini, Dario Panno, Luciano D'Antoni a Silvio Cusani. Regia di Ruggero Winter. 14,05 Dal festival della regione - Orchestra diretta da Franco Russo - Cantanti: Adriana Pozzatto, Mario Galas, Luisa Cosali, Alberto Tascogno - 14,20 «L'arte del settecento in Friuli», a cura di Aldo Rizzi - Nuova trasmissione: «La pittura: presenze del secolo» a Udine - 14,30-15 Cori - Giuseppe Perasson - di Piano D'Arta - diretto da Arnaldo De Colle

(Dalla registrazione effettuata il 26 marzo 1966 all'Auditorium di Antonio Zanco durante il concerto organizzato dal Circolo Bancario Udinese) (Trieste 1 - Gorizia 1 a stazioni MF I della Regione).

15,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia - dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 15,45 Colonna sonora: musiche da film e rivista - 16 Il pensiero religioso - Rassegna delle stampa italiana - 16,10-16,30 Musica richiesta (Venezia 3).

19,30 Oggi alla Regione - Indir Segretario - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 a stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE
12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere a giorni nel Trentino (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20 Trasmissione per Ladins (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano II - Trento 1 - Paganella I a stazioni MF I della Regione).

14,55 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 «In giro al 365» Poeti dialettali trentini (Cesario Caprara (Paganella III - Trento 3).

19,45-20,30 Musica sinfonica, W. A. Mozart: Sinfonia n. 35 K. 385 «Haffner»; N. Gagliardini: Elegia per voce e 19 strumenti; R. Schumann: Ouverture, scherzo e finale op. 52 (Paganella III - Trento 3).

radio vaticana

7 Mese del Sacro Cuore: Motetto - Meditazione di Don Pierfranco Pastore - Giaculatoria - Santa Messa - 14,30 Radiogiornale - 15,15 Trasmissioni estere - 20,15 Topic of the Week - 20,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «Le religioni etnologiche» di F. Vittorio Marcolli - Slogistica - Pensiero della sera - 21,15 News missions lnternational - 21,45 Helmut und Weltmission - 22 Santo Rosario - 22,15 Trasmissioni estere - 22,45 La parola del Papa - 23,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

esteri

FRANCIA FRANCE-CULTURE

20,40 Dischi, 21 Rassegna di musica di Henri Barraud, Claude Samuel e Bronislav Horowitz, 21,30 Musica da camera, Jacques Ibert: «Le jardin des Saisons» per flauto, clarinetto, tromba, violino, violoncello, tamburino a tamburo militare, Maurice Thiriet: «Les chemins perdus» (su dischi di Sergio).

Marcel Delannoy: Repêchage per tromba, sassofono, violoncello a pianoforte; Robert Bernard: Quintetto per clarinetto e Quartetto per archi, 23 Permanenza dell'Accademia di Franche Comté, 0,15 Musica da camera, Marcel Mihailovic: Contrerimes: Henri Dutilleul: Sonata per flauto e pianoforte.

GERMANIA AMBURGO
18,05 Musica dopo il lavoro, 20 Notiziario, 20,20 Poemi di danza e di canzoni, 21,30 Scene e musica da film, 22 Günter Fuhlisch e i suoi solisti, 22,15 Marce militari eseguite dalla Orchestre dirigée da Karlheinz Loges, 22,30 Notiziario, 23,45 Concerto di musica classica diretto da Harold Byrns, Günter Schütz, 23,45 Concerto con la partecipazione del violinista Shmuel Ashkenasi, Mozart: Divertimento in fa maggiore K. 138, Prokofiev: Concerto n. 1 in re maggiore, 23,55 Musica da camera.

19, C. Ph. E. Bach: Sinfonia per orchestra n. 1 in re maggiore, Indis: Musica leggera, 23,30 Gerhard Böcking, Rudolf Bohn, Walter Günther a Marc Handrick, 1 Notiziario, 1,20 Orchestra da balla internazionale, 2,05 Musica fino al mattino da Francoforte.

SVIZZERA MONTECENERI
18 Radio Gioventù, 19,05 Mario Robbiani e il suo Complesso, 19,30 Ricordi alpini, 19,45 Diario culturale, 20 Les Brown e la sua orchestra, 20,15 Notiziario, 20,45 Le strade di Brooklyn, 21 Tribuna delle voci, 21,45 Varietà musicale, 22,45 Concertino breve, 23,05 Notiziario del mondo nuovo, 23,30 Musiche dei figli di Giov. Seb. Bach interpretate al pianoforte da Luciano Sprizzi; 1. Wilhelm Friedemann: Sonata in re maggiore e due sonate; 2. Carl Philipp Emanuel: Sonata in la maggiore, 3. Johann Christoph Friedrich: Polacca, adagio, minueto, allegro da «Musik aus Neberstein», 4. Johann Christian: Sonata in sol maggiore, 24 Ultimo notizio, 0,20-0,30 Cantierella nella notte.

FILODIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche pianistiche

P. I. CHAIKOWSKI: Sonata in sol maggiore op. 37 - pf. S. Richter, A. CAPELLA: A la manière de... R. Wagner, G. Fauré, J. Brahms, C. Debussy, R. Strauss, C. Franck, B. Borody, V. Indy, E. Chabrier, M. Ravel - pf. H. Fazzari

8,55 (17,55) Musiche di Henry Purcell
Addolcisci, suite dal Masque - Orch. d'archi della «Hartford Symphony», dir. F. Mahler - Quattro fantasie, per quattro viole da gamba; n. 11 in sol maggiore, n. 6 in fa maggiore, n. 7 in do minore, n. 13 in re minore - Compl. di viole da famba «Concentus Musicus» - Sonata in re maggiore per tromba e archi - sol. R. Volzin, Orch. d'archi «Unicorn Concerto», dir. H. Dickson - «Sole T. Dart - «O sing unto the Lord o new song» (Vers. Anthem) - sopr. R. Parker, contr. ten. C. Brett, ten. W. Brown, br. C. Keyte, orch. B. Turner, «The Academy of the St. Martin-in-the-Fields», e Coro St. John's College di Cambridge, dir. G. Guest

9,35 (18,55) Complessi per archi
L. VAN BETHOVEN: Quartetto in fa maggiore op. 59 n. 1 - Rasmuson: Quartetto «Tatral» di Budapest: viol. V. Tatrai e M. Szabo, viola J. Bányai, vc. E. Bányai - R. ANGLA: Quartetto in fa minore op. 1 n. 1 - Quartetto Parrenin: viol. J. Parrenin e M. Charpenier, v. M. Wales, vc. P. Penassou

11 (20) Un'ora con Frank Martin
La bolata dell'amore a della morte dall'Alfiera Cristoforo Rika su testo di R. M. Rika, per contralto e orchestra, sol. E. H. Graci

12 (21) Concerto sinfonico: Solista Amedeo Baldovino

E. ELGAN: Concerto op. 85 per violoncello a orchestra - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. M. Rossi; A. DYORAK: Concerto in si minore op. 104 per violoncello e orchestra - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. N. Tascogno; A. HONIGER: Concerto per violoncello e orchestra - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. M. Pradella

13,25-15 (22,25-24) Robert Schumann
Il Paradiso a la Per, oratorio in tre parti per soli, coro e orchestra op. 50, da «La Rookh» di T. Moore, versione italiana tedesca di E. Fiechsch - sopr. A. Giebel, K. Möller, contr. H. Rüssel-Majdan, ten. H. Hoppe e T. Altmeier, bs. N. Foster, Orch. Sinf. e Coro della Radio di Colonia, dir. M. Rossi, M° del Coro B. Zimmermann

15,30-16,30 Musica leggera in radiostereofonia
In programma:
- Freddy Balta in «Chanson de Paris»
- Motiv dall'Opera dei tre soldi di Kurt Hill e gli esecuti dal trio di André Prevvin
- Music-hall

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) I dischi del collezionista
7,45 (13,45-19,45) Arcobaleno: voci, orchestre a solisti nel mondo della musica leggera

Programmi in trasmissione
sol IV e 9 canale di Filodiffusione
dal 26 giugno al 2 luglio
dal 3 al 11 luglio
dal 10 al 18 luglio
dal 17 al 23 luglio

Roma - Torino - Milano
Rapelli - Genova - Bologna
Bari - Firenze - Venezia
Palermo - Cagliari - Trieste

8,15 (14,15-20,15) Successi a novità musicali
Mogol-De Ponti: Per questo voglio te; David-Bacharach: A house is not a home; Palomba-Lombardi: Il ragazzo dai guanti bianchi; Wurtmüller-Enriquez: Sola tu; Dylen: Tombstone blues; Specchia-Pallabrino: Ma perché lo fai; Testa-Colonnello: Mai, mai, mai, mai Valentina

8,39 (14,39-20,39) Colonna sonora
9,03 (15,03-21,03) Divagazioni musicali
Falch: How now brown cow; Bardotti-Russell: Non tornar mai; Ralinger: Easy living; Pelli: Senza l'America; Tascogno: Il signor Wertmüller-Chiosso-Pisano: Stasera con te; Herman: Apple honey

9,27 (15,27-21,27) Made in Italy: canzoni italiane all'estero

9,51 (15,51-21,51) Fantasia cromatica
Rodgers: Where or when; Cardile: L'amore è partito; Pinkard: Sweet Georgia Brown; Abbate-Pallavicini-Eidson: Toccata e fuga; Jones: Simpo; Poinciana: Maresca-Pagano: Quando vado sulla riva; Jones: Quince

10,15 (16,15-22,15) Complessi d'archi
10,39 (16,39-22,39) Marechiaro: un programma di melodie napoletane

Mangione-Valente: «A cascioforte»; Colonne-Russo: Scetommece; Fiore-Rendè: Nun lassà surruntò; Tito Manlio-Oliviero: «Nu quarto è l'anno»; Tascogno-Costa: Luna nonna; D. Gianni: Ingostitudine; Fiorentini-Cigliano: Luna luntana

11,03 (17,03-23,03) Musica per tutte le ore
11,27 (17,27-23,27) Orchestra a musica

11,51 (17,51-23,51) Musica operettistica
12,15 (18,15-20,15) Voci alla ribalta
12,39 (18,39-20,39) Concertino

la Birra
PERONI



vi invita questa sera alla visione di un
piacevolissimo CAROSELLO "PERONI"
con un buon bicchiere di birra.

Birra sí...però
PERONI

STASERA MAGGIORE
PRESENTA

"IL NONNO RACCONTA"



CAROSSELLO
WAFERS
MAGGIORE

RELE

TV MERCOLEDÌ

NAZIONALE

11-11,50 Dalla Cappella di
S. Chiara al Clodio in
Roma

SANTA MESSA

17 — EUROVISIONE

Collegamento tra le reti
televise europee

FRANCIA: Bayonne

53° TOUR DE FRANCE:
ARRIVO OELLA 9° TAP-
PA BORDEAUX-BAYON-
NE

Telecronista Adriano De
Zan

17,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO

(Eldorado - Persil 3 - Indu-
stra Dolciaria Ferrero -
Chlorodont)

La TV dei ragazzi

17,45 a) IMPARIAMO INSIEME

a cura di Elda Lanza
Realizzazione di Elisa
Quattrocchio

b) DISNEYLAND

Favole, documenti e im-
magini di Walt Disney
La festa di Topolino

c) FINALINO MUSICALE

con Franco De Marchis
Realizzazione di Lelio Gol-
letti

GONG

(Cioccolato Nestlé - Camay)

Ritorno a casa

18,55 FIRENZE: INCONTRO
INTERNAZIONALE DI
CALCIO ITALIA-MESSICO

Telecronista Nicolò Caro-
sio

Ripresa televisiva di Ce-
sare Gaslini

Per Firenze e zone colle-
gate

18,55-19,45

e

20,20,45

PROGRAMMI FILMATI

Nell'intervallo (ore 19,45):

TIC-TAC

(Pannolini svedesi Molina -
Punt e Mes Carpano - Bi-
scotti Wamar - Insetticida
Ta-Pum - Coldinava - Affet-
tate Bellentani)

SEGNALE ORARIO

ARCOBALENO

(Oransoda - Dizan per lava-
trici - Calter Italiana - Ca-
micie CIT - Frigoriferi Inde-
sit - Brodo Novo)

PREVISIONI DEL TEMPO

Ribalta accesa

20,45

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSSELLO

(1) Wafers Maggiora - (2)
Birra Peroni - (3) Caffet-
tiera Moka Express - (4)
Polenghi Lombardo - (5)
Copiatrici Rank Xerox
I cortometraggi sono stati
realizzati da: 1) Massimo Sa-
raceni - 2) Cinezioni Pub-
blicità - 3) Paul Film - 4)
Recta Film - 5) Unionfilm

21,10

SALUTE SOTTO INCHIESTA

di Ugo Zatterin
Terza puntata
La civiltà dell'uomo se-
duto

22,10 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti
televise europee

Venezia, dal Molo San
Marco:

II MOSTRA INTERNAZIONALE DI MUSICA LEGGERA

Presentano Renato Rascel
e Renata Mauro

Regia teatrale e televisiva
di Enrico Moscatelli

23,05

TELEGIORNALE

Edizione della notte

LA CIVILTÀ

nazionale: ore 21,10

L'ideale della perfezione uma-
na era stato condensato dagli
antichi in un motto che qua-
si tutte le società ginnasti-
che avevano eletto a loro in-
segna: « Mens sana in cor-
pore sano »: ed era sottinteso
che il corpo sarebbe stato
sano soltanto se avesse com-
piuto un minimo di moto, un
poco di attività muscolare,
che sono ottimi espedienti
per conservare la miglior vi-
talià e funzionalità alla
macchina umana. E' ancora
valido questo motto? Dal
punto di vista scientifico, cer-
tamente; dal punto di vista
pratico, c'è molto da dubita-
re, come ci dirà la terza pun-
tata dell'inchiesta condotta

DA VENEZIA:



Milva partecipa questa se-
ra alla finale della Mostra
Internazionale veneziana

BELFAGOR:

secondo: ore 21,15

L'agguato che il commissario
Menardier tenta di organ-
zare per arrestare Belfagor
ed avere finalmente la solu-
zione del mistero, fallisce an-
cora una volta. Le sale de-
serte del Louvre rimbombano
dei colpi di pistola inutilmen-
te sparati dai poliziotti con-
tro il fantasma che riesce a
dileguarsi. Luciana, intanto,
conduce Andrea ad un pran-
zo che si svolge a casa di
uno strano individuo, un cer-
to Williams, uomo ricco, apo-
lide, dotato di un certo fas-
cino, che riunisce intorno a
sé l'alta società parigina. Du-
rante questo pranzo si parla,
naturalmente, di Belfagor e
di tutta l'enigmistica faccen-
da, ed Andrea espone il suo
punto di vista secondo il qua-
le l'errore della polizia con-
sisterebbe nel voler arrestare
il fantasma. Il giovane, in-
vece, dichiara che egli ten-
terà piuttosto di svelare l'i-
dentità di Belfagor studian-
done le mosse e avanzando
delle ipotesi da verificarsi,
poi, di volta in volta. La se-
rata a casa di Williams —
che alle parole di Andrea rea-



Adriano De Zan, telecronista al « Tour de France ». Alle
17 sarà trasmesso l'arrivo della tappa Bordeaux-Bayonne

29 GIUGNO

DELL'UOMO SEDUTO

da Ugo Zatterin fra nostra salute e che si intitola: La civiltà dell'uomo seduto. L'uomo si muove poco, e fa venire in mente quel Belacqua che Dante incontra nell'Antipurgatorio e di cui si dice che «veniva la mattina a bottega, e ponevasi a sedere, et mal non si levava se non quando egli voleva ire a desinare et a dormire». L'uomo di oggi si comporta, in apparenza, più o meno nello stesso modo, ma non certo per neghittosità, sibbene perché la macchina ha ridotto il lavoro muscolare al minimo indispensabile. E piano piano, senza misurarne le conseguenze sulla salute, ci siamo abbandonati alla sedentarietà, sicché fra siamo le nostre giornate fra

lo star seduti in auto, lo star seduti in ufficio o anche nel disbrigo di parecchi lavori manuali, lo star seduti a tavola, lo star sdraiati a letto; e la nostra casa si è tramutata in una privata «stanza dei bottoni» con i quali mettiamo in moto una gamma sempre crescente di macchine. L'automobile, il fumo, l'alcorno sono gli indispensabili complementi di questo nostro modo di vivere: sono essi che ci aiutano a covare quei mali moderni che sono l'infarto, l'arteriosclerosi, il diabete, le disfunzioni cardiovascolari e contro i quali non mostriamo di volerli cautela. re quasi ci prenda il timore di rompere l'armonia di una civiltà che si sviluppa all'insegna dell'uomo seduto.

MUSICA LEGGERA

nazionale: ore 22,10

In collegamento con Venezia, la TV trasmette stasera la serata finale della seconda Mostra internazionale di musica leggera. Come è spiegato diffusamente nell'articolo pubblicato alle pagine 18 e 19, in questa manifestazione la premiazione è differita di un anno, nel senso che la «Gondola d'oro» viene assegnata alla canzone dell'anno precedente che avrà fatto registrare il più alto numero di esecuzioni pubbliche e di vendite discografiche. Stasera, infatti, vedrete Orietta Berti ritirare il premio per Tu sei quello, la canzone da lei presentata alla «Mostra» 1965.

Alla spettacolo, che si svolge in Piazza San Marco, partecipano anche Mina, Ornella Vanoni, Sergio Endrigo, Milva, Caterina Caselli, Pino Donaggio, Iva Zanicchi, Gigliola Cinquetti, Fred Bongusto, Giorgio Gaber, Gino Paoli e Bruno Lauzi. Ognuno di questi cantanti ha presentato alla «Mostra» due canzoni del proprio repertorio, e una giuria di spettatori ed esperti ne ha scelta una: sono appunto le «finaliste» (una per cantante) che verranno eseguite stasera.

Inoltre, ci saranno alcuni «ospiti d'onore», stranieri, fra i quali Sandie Shaw, Alain Barrière, Enrico Macias e la spagnola Saimón. Infine, prendono parte alla manifestazione alcuni giovani cantanti in gara per la «Gondola d'argento» da assegnarsi alla migliore canzone dedicata a Venezia: Rossano, Silvana Allotta, Memo Remigi, Vania Rebecchi, Paola Bertoni, Gabriella Marchi, Annamaria Savini, Alberto Anelli, Franco Ragona, Luisa Ghini, Paolo Guaidi e Roberto Moncini. Presentano lo spettacolo Rascel e Renata Mauro.

LA TERZA PUNTATA

gisce ironicamente — ha termine. E mentre Luciana ed Andrea sempre più attratti fra di loro, si rivelano la reciproca simpatia, veniamo a sapere che Williams potrebbe entrare in qualche modo nella vicenda del fantasma data la sua familiarità con la stravagante Lady Hodwin. Ad un certo momento gli avvenimenti precipitano. Colette scompare e tutto lascia credere ad un rapimento. Il commissario Menardier si lancia affannosamente alla ricerca della figlia, quando Lady Hodwin, inspiegabilmente, si offre di aiutarlo a ritrovare la ragazza dandogli delle informazioni preziose. Colette viene ritrovata, semi-svenuta, in cima alla Torre Eiffel. Nel frattempo, il custode Gautrais fa un'interessante scoperta: da uno dei sarcofagi del Museo, filtra dell'acqua, come se sotto ci fosse il vuoto. Durante la notte, Gautrais torna nel Louvre insieme ad Andrea, e i due riescono a trovare un passaggio segreto che conduce negli antichi sotterranei ed assistono ad una scena straordinaria e incredibile.



L'attore René Dary, fra i protagonisti del telemanzo giallo «Belfagor»

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Bipantol - La Castellana - Oro brondy Pilla - Dentifricio Miro - Motta)

21,15 BELFAGOR

o IL FANTASMA DEL LOUVRE

dal romanzo omonimo di Arthur Bernède

con Juliette Greco

René Dary
Sceneggiatura di Jacques Armand e Claude Barma

Dialoghi di Jacques Armand e Alberto Liberti

Terza puntata:
Personaggi ed interpreti:

Andrea Yvea Renier
Menardier René Dary
Williams François Chausson
Olga Natalie Nerva
Luciana Juliette Greco
Hansdoffer Hubert Noël

Lady Hodwin Sylvie
Colette Christine Delaroche
Folco Georges Staquet
Luisa Marguerite Muni
Gautrais Paul Crauchet
Maggiordomo Raymond Devime

Parusseau Paul Combe
Regia di Claude Barma
(Prod.: Ultra Film e Pathé)

22,15 CANTAGIRINGIRO

Curiosità del Cantagiro raccolte da Ugo Gregorini con la partecipazione di Mario Carotenuto

Regia di Stefano Caiozio

22,30 MERCOLEDÌ SPORT

— Roma: Derby di trotto
— Roma: Trofeo Setta Colli di nuoto

Per Firenze a zone collegate
22,30 SINTESI REGISTRATA DELL'INCONTRO INTERNAZIONALE DI CALCIO ITALIA-MESSICO

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN
VERSUCHSENSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau
20,10-21 Laramia

Freunde in der Not
Regie: Leslie Selander
Prod.: NBC - New York

★
programmi svizzeri

17. GIANNI E PINOTTO E L'ASSASSINO
MISTERIO, Lungometraggio interpretato da Rod Abbott, Lou Costello e Boris Karloff

19,25 INFORMAZIONE SERA
19,30 «C'ERA UNA VOLTA»

19,55 TV-SPOT
20 TELEGIORNALE

20,15 TV-SPOT
20,30 LA CLAUDIA PERANTE. Telefilm

20,40 TV-SPOT
20,45 INDUSTRIE SVIZZERE A MOSCA

21 IN EUROVISIONE. QUINCHI SENZA FRONTIERE. Incontri, scontri in un torneo televisivo internazionale. In gara: Fougères (Francia) contro Jambes (Belgio). Realizzazione a cura delle reti televisive belga, francese, italiana e tedesca.

22,15 LO SPECCHIO DI ANNIBALE. Il lago Trasimeno nel suo esatto aspetto

22,40 INFORMAZIONE NOTTE.

AZIENDA AUTONOMA SOGGIORNO TURISMO

VENEZIA

RENATO RASCEL e RENATA MAURO
presentano la

2ª MOSTRA INTERNAZIONALE DI MUSICA LEGGERA «GONDOLA D'ORO DELLA CANZONE»

LIDO, Palazzo del Cinema VENEZIA, San Marco
26 - 27 - 28 Giugno 29 Giugno

Prezzo biglietti:

Lido: Platea L. 2.500 - Galleria L. 1.500 - Vanasia: L. 3.000

Posti numerati - Vendita e prenotazione biglietti da mercoledì 22 Giugno 1965 presso il Palazzo del Cinema - Lido, tel. 80.184 - 60.228 e presso il botteghino di San Marco angolo Palazzo Ducale.

ABITO DA SERA

Chiedete saggi gratuiti de

«LA GRANDE PROMESSA»

mensile edito dall'Ergastolo di Porto Azzurro (Isola d'Elba)



MAGICO VERDE

Ascoltate nell'erba al margine d'un fosso musiche e canzoni preferite sembrano più belle se riproposte dall'amico Magnetofono



Leggero, portatile, funziona altrettanto bene a pila che collegato alla rete elettrica di casa o dall'automobile; costa poco ed è perfetto come se costasse molto: è «il» Magnetofono, un registratore senza problemi.

Tipo S 201 L. 35.500 con borsa

magnetofoni castelli

Marchio depositato dalla Magnetofoni Castelli S.p.A. - Milano

RADIO

29 giugno

MERCOLEDÌ

N NAZIONALE

6.30 Boll. per i naviganti
Musica del mattino
Primo parte

7.10 Almanacco - Previsioni del tempo

7.15 Musica dal mattino
Seconda parte
Al termine:
(Motto)
Accade una mattina
lori al Parlamento

8 — Segn. or. - Giorn. radio
Sui giornali di stamane,
rass. della stampa italiana
in collab. con l'A.N.S.A. -
Boll. meteor.

8.30 (Polmote)
Il nostro bunnigiarro
Hammerschid, Birmingham -
Beat - Barroso-Reis-Molar: Co-
ra de payaso - Mc Cartney-
Lennon: And I love - Alpert-
Moss: La finia tona - Kern:
All the things you are

8.45 (Chlorodont)
Interradio

9.05 Luisa de Ruggieri: Cu-
cina segreto

9.10 Antologia operistica
Donizetti: La Figlia del re-
giminto: Sinfonia - Ponchielli:
La Gioconda; « Si, morir
ella dee » - Verdi: Rigoletto;
« Bella figlia dell'amore » -
Puccini: Manon Lescaut; « So-
la perdula » - Gounod: Faust;
« Dio possente, Dio d'amor » -
Wagner: Parsifal; Preludio
atto I

9.55 (Dietober)
Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno

10.10 Musica sacra
Frescobaldi: Tre Pezzi dalla
« Messa degli Apollini » (dal
Flori musicali, op. 12); Toc-
cata e Ricercare cromatico do-
po il Credo - Toccata per
l'Elevazione - Canzone a qua-
rto di tono, per il pnti-Com-
muni (org. Jean Jacques
Gruenewald) - Mnteverdi:
Crucifixus, a quattro voci
(Coro Polifonico Romano dir.
da Gastone Tosato)

10.30 In collegamento con la
Radio Vaticana
Della Basilica di San Pietro
in Roma
SANTA MESSA SOLENNE
con breve omelia di S. Em.
il Cardinale Paolo Marella

11.45 (Burro Preatpi Quadri-
foglio)
VETRINA DI UN DISCO
PER L'ESTATE

12 — (Prodotti Alimentari Ar-
gironi)
Gli amici della 12

12.20 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Bu-
ton)
Chi vuol esser liato...

13 Segn. or. - Giorn. radio -
Prev. tempo - Bollettino
per i naviganti

13.15 (Monetti & Roberts)
Carillon

13.18 Punto e virgola
Rassegna di successi

13.30 (Birro Wührer)
I SOLISTI DELLA MUSI-
CA LEGGERA

14 — Canli popolari del Ca-
nadà

14.30 Il mondo dell'operaia
Segn. or. - Giorn. radio -
Boll. meteor

15.15 Profili musicali: Carlo
Alberto Rossi
Orchestra diretta da Alberto
Casamassima

15.30 (C.G.D. e C.G.D. Inter-
nazionale)
Parata di successi

15.45 Umberto Tucci e il suo
complesso

16 — Progr. per i ragazzi
Un viaggio a Parigi
Radioscena di Rosa Claudia
Storti
Regia di Gennaro Magliulo

16.30 2° Festival Internazio-
nale dal jazz di Praga

17.30 Profili di interpreti
a cura di Giuseppe Lazzari
IV - Joseph Joachim
Bollettino per i naviganti

18.10 « Sonn un poeta »
Album di liriche napoletane
scelte e illustrate da Gio-
vanni Sarno - Presenta An-
na Maria D'Amore

18.40 Musica da ballo

19.30 « Motivi in giostra »
Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)
Uoa canzone al giorno

20 Segn. or. - Giorn. radio -
Radiosport

20.20 (Ditto Ruggero Benelli)
Applausi a...

20.25 LUCIA DI LAMMER-
MOOR

Dramma tragico di Salva-
tore Cammarano
Musica di GAETANO DO-
NIZETTI
Lord Enrico Ashton
Miss Lucia Maria Luisa Cioni
Sir Edgardo di Ravenswood
Gianni Poggi
Lord Arturo Bucklaw
Walter Artotti
Raimondo Bidebent
Angela Nosotti
Alisa
Elena Barcia
Normanno
Walter Artotti
Direttore Nino Bonavolontà
Orch. Filarmonica di San-
remo e Coro « Luigi Can-
muni » dell'Ente Concerti di
Sassari
Maestro del Coro Marco
Crestani
(Edizione Ricordi)
(Registraz. effett. il 27-11-1965
dal Teatro « G. Verdi » di
Sassari)

13 (Cero Grey)
Su il sipario
03' (Cynar)
Una donna al giorno
10' (Chinamartini)
Tre successi di ieri
20' (Golboni)
Zoom
25' (A. Gozzoni e C.)
Musica tra le quinte
13.30 Segn. or. - Giorn. radin
45' (Simmenthal)
La chiave del successo
50' (Dash)
Il disco del giorno
55' (Coffè Lazaro)

14 — (Amaro Coro)
Arriva il « Cantagiro »
Notizie, curiosità e canzoni,
a cura di Silvio Gli

14.05 Musiche per duo conti-
nanti
con Ralph Marterie, Percy
Faith, Les Surfs, Sandie
Shaw, Carmen Villani e
Johnny Dorelli

14.45 (Via Radio)
Dischi in vetrina

15 — Cori Italiani

15.15 (Dischi Carosello)
Motivi scelti per voi

15.30 « Concerto in miniatura »
Artisti Nicanor Zabaleta
C. Ph. E. Bach: Sonata in sol
maggiore: Allegro - Adagio
un poco - Allegro - Debussy:
Danza sacra e Danza profa-
na per arpa e orchestra d'ar-
chi (Orch. Sinf. della Radio
di Berlino dir. da Ferenc
Fricke)

16 — « Rapsodia »
— Spensieratamente
— Un po' di nostalgia
— Tempo di valzer



Il tenore Gianni Poggi,
che interpreta la parte
di Edgardo di Ravens-
wood nella « Lucia di
Lammermoor » di Doni-
zetti in onda alle 20.25 sul
Programma Nazionale

Negli intervalli :
1) Lettura poetica
La lirica italiana prima del
Petrocco
a cura di Luigi Baldacci
XI. Le « Rime di Dante » (3°)
2) Dalla riva del Garda
Conversazione di Elio Fi-
lippo Accrocca
Al termine - Giorn. radio -

S SECONDO

7.30 Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai tu-
risti stranieri

8 — « Musica del mattino »

8.25 Buon viaggio
Trasmissione per gli auto-
mobiliti realizzata in colla-
borazione con l'ACI

8.30 Segn. or. - Giorn. radio
CONCERTINO

8.40 (Polmote)
a) Complesso The Letter-
men

8.50 (Cero Grey)
b) Carmen Cavallaro al pia-
noforte

9 — (Invernizzi)
c) Santa Dalida

9.15 (Dip)
d) Orchestra diretta da
Billy Vaughn

9.30 Segnale orario - Notizie
del Giornale radin

9.35 (Omo)
DISC JOCKEY

Novità discografiche della
settimana scelte e presen-
tate da Adriano Mazzoletti
Gozzetto dell'Appetito

10.30 Segnale orario - Notizie
del Giornale radio

10.35 (Coca-Cola)
MUSICA PER UN GIORNO
DI FESTA

11.30 Segnale orario - Notizie
del Giornale radio

11.35 Voc alla ribalta
Negli interv. com. commerciali

12.30 Orchestra diretta da Et-
tore Balletti - Carlo Esposi-
tn ed Enrico Simonetti
L'APPUNTAMENTO
DELLE 13:

13 (Cero Grey)
Su il sipario

03' (Cynar)
Una donna al giorno

10' (Chinamartini)
Tre successi di ieri

20' (Golboni)
Zoom

25' (A. Gozzoni e C.)
Musica tra le quinte

13.30 Segn. or. - Giorn. radin

45' (Simmenthal)
La chiave del successo

50' (Dash)
Il disco del giorno

55' (Coffè Lazaro)

14 — (Amaro Coro)
Arriva il « Cantagiro »

Notizie, curiosità e canzoni,
a cura di Silvio Gli

14.05 Musiche per duo conti-
nanti

con Ralph Marterie, Percy
Faith, Les Surfs, Sandie
Shaw, Carmen Villani e
Johnny Dorelli

14.45 (Via Radio)
Dischi in vetrina

15 — Cori Italiani

15.15 (Dischi Carosello)
Motivi scelti per voi

15.30 « Concerto in miniatura »
Artisti Nicanor Zabaleta

C. Ph. E. Bach: Sonata in sol
maggiore: Allegro - Adagio
un poco - Allegro - Debussy:
Danza sacra e Danza profa-
na per arpa e orchestra d'ar-
chi (Orch. Sinf. della Radio
di Berlino dir. da Ferenc
Fricke)

16 — « Rapsodia »
— Spensieratamente
— Un po' di nostalgia
— Tempo di valzer

Boll. meteor. - Boll. per i
naviganti
Ippico: Doll'ippodromo di
Tor di Valle in Roma - Der-
by italiano del trotto -
Radiocronaca di Alberto
Giubilo
Questi incontri internazio-
nali di calcio, commento di
Eugenio Danese
I programmi di domani -
Buonanotte

16.35 Tre minuti per te
a cura di Padre Virginio Ro-
tondi

16.38 Dischi dell'ultima ora

17 — La bancarella del disco
a cura di Lea Calabresi

(Terme di San Pellegrino)
53° Tour de Franco

Tra le ore 17 e le ore 18
radiocronaca dell'arrivo del-
la tappa Bordeaux-Bayonne
Radiocronisti Adone Cara-
pezzi e Sandro Ciotti

17.25 Buon viaggio
Trasmissione per gli auto-
mobiliti realizzata in colla-
borazione con l'ACI

17.30 Dora Musumeci al pia-
noforte

17.45 (Ciao Amici)
Radiscalotto

18.30 Segnale orario - Notizie
del Giornale radio

18.35 « I vostri preferiti »
Negli interv. com. commerciali

19.23 Zig-Zag

19.30 Segnale orario
Radiosera

19.50 (Terme di San Pelle-
grino)
53° Tour de Franco

Da Bayonne: Commenti e
interviste di Adone Cara-
pezzi e Sandro Ciotti

20 — A Firenze: INCONTRO
DI CALCIO ITALIA-MES-
SICO

(Secondo tempo)
Radiocronaca di Nando Mar-
tellini

20.50 Punto e virgola
Rassegna di successi

21 — Musica leggera
da Vienna

21.30 Segn. or. - Giorn. radio

21.40 Parata d'orchestra

22.10 Dal Molo San Marco in
Venezia

IL MOSTRA INTERNAZIO-
NALE DI MUSICA LEG-
GERA

Presentano Renato Rascol e
Ranata Mauro
Regia di Enrico Moscatelli
Al termine: Notizie dal
Giornale radio

3 RETE TRE

10 — Muschio pianistica

Johann Sebastian Bach: Cin-
que Preludi e Fughe dal « Clavi-
ceimbalo ben temperato »,
Vol. I: in do maggiore - in do
dieesi minore - in re maggio-
re - in re minore - in mi be-
molle minore (pf. Sviatslav
Richter) - Maurice Ravel: So-
natine; Modère; Mouvement
de Menuet - Aniné (pf. Mo-
nique Haas) - Aaron Co-
pland: Fantasia (pf. Noël Lec)

11.10 Musiche di Domenico
Scriabini

Narciso: Sinfonia (Revis, di
Vito Franz) (Orch. « A. Scar-
latti » di Napoli della RAI dir.
da Franco Caracciolo); « Fur-
nel sonno, almen talora »:
Canzina per soprano, archi e
clavicembalo (sol. Sonia Cu-
topulo - Cmpil. Ars Cantandi
dir. da Lino Bianchi); Sei
Sonate per clavicembalo: in
fa minore L. 238 e L. 239 -
in la maggiore L. 260 e L. 261
(clav. Ralph Kirkpa-
trick); « Sotie Regina », per

mezzosoprano, coro femminili
e piccola orchestra (Revis, di
Emilia Guittoni) (sol. Miti
Trucato Pace - Orch. « A. Scar-
latti » di Napoli della RAI e
Coro dell'Assoc. « A. Scar-
latti » di Napoli) (clav. Fran-
co Caracciolo - M° del Coro
Emilia Guittoni)

12.10 Quartetti per archi

Wolfgang Amadeus Mozart:
Quartetto in mi bemolle mag-
giore K. 428 (da Haydn); Al-
legro ma non troppo - An-
dante con moto - Minuetto -
Allegro vivace (Quartetto
Amadeus: Norbert Brainin,
Siegmond Nissel, vcl.; Peter
Schlidor, oboe; Martin Lovett,
obcl.; Ermanno Wolf Ferrari;
Quartetto in mi minore op. 23:
Allegro, Andante tranquillo -
Andante canabile - Capriccio
(Allegro) (Quartetto del Mo-
zartium di Salisburgo: Karl-
heinz Franke, Hermann Kienzl,
vcl.; Alfred Letzki, oboe; Hein-
rich Ammingner, vc.)

13.05 Un'ora con Anton Dvo-

Scherzo capriccioso in re be-
molle maggiore op. 66 (Orch.
Sinf. di Londra dir. da Istvan
Kertész); Quinto Duetto, Mo-
glie e il Re (Der Apfel - Kraus-
lein - Schmerz (Hilde Zau-
dek, sopr.; Elisabeth Höngen,
mezzopr.; Erik Werba, pf.);
Sinfonia n. 5 in mi minore
op. 95 « Dal Nuovo Mondo »:
Adagio, Allegro molto - Largo
« Scherzo » (Molto vivace)
Finale (Allegro con fuoco)
(Orch. Filar. di Londra dir.
da Artur Rodzinski)

14.05 Concerti sinfonici: Soli-
sta David Oistrakh

Wolfgang Amadeus Mozart:
Concerto in la maggiore K.
219 per violino e orchestra;
Allegro aperto, Adagio, Alle-
gro aperto - Adagio - Tempo
di Minuetto (Allegro) (Orch.
Sinf. di Stato di Dresda dir.
da Franz Konwitschny);
« Starovostok »: Concerto per
violino e orchestra: Toccata
- Aria I - Aria II - Capriccio
(Orch. del Concerti Lamou-
di Parigi dir. da Bernard
Haitink); Johannes
Brahms: Concerto in re ma-
giore op. 77 per violino e or-
chestra: Allegro non troppo -
Andante sostenuto - Adagio -
Allegro giocoso ma non trop-
po vivace (Orch. Sinf. di Sta-
to dell'URSS dir. da Kyrill
Kondrascin)

15.40 Arthur Honegger

Jeanne d'Arc au bûcher, ora-
torio drammatico su testo di
Paul Claudel
Jeanne d'Arc Vera Zorina
Frère Dominique
Raymond Jérôme
La Vierge Frances Yeend
Marguerite Carolyn Long
Catherine Martha Lipton
Une voix
Héruit
Lecier David Llyad
Héruit H. Kenneth Smith
Orch. Sinf. di Filadelfia - Cori
della Temple University e del
« Saint Peter's Boys » dir. da
Eugène Ormandy - M° del Co-
ro Harold Gilbert

17 — Placa da l'Etruria

Istantanee dalla Francia

17.15 L'Informature etnomusi-
cologica

17.35 L'ossigeno contro le ma-
lattie

Conversazione di Piero Lon-
gardi

17.45 Emmanuel Chabrier

Cinque Pezzi per pianoforte:
Impromptu - Ronde champêtre
- Caprice - Joyeuse marche -
Air de ballet (pf. Marcelle
Meyer); Suite pastorale Idylle
- Danse villageoise - Sousa bola
- Scherzo Valse (Orch. « A.
Scarlati » di Napoli della RAI
dir. da Luigi Colonna)

T TERZO

18.30 La Rassegna
Cultura francese
a cura di Maria Luisa Spa-
ziani

18.45 François Couperin

Elevation (org. André Mar-
chal); Les festes de la gran-
de et oncenne menestrandise
(clav. Egidio Giordani Sartori)

19 — Bibliografia ragionata

I ribelli d'Irlanda
a cura di Piergianni Per-
moli

19.30 * Concerto di ogni sera
Johann Joachim Quantz (1697-1773): Sonata o tre in da maggiore per flauto, recorder continuo: Affettuoso - Alla breve - Larghetto - Vivace (Franz Vestor, fl.; Franz Brueggen, recorder; Anner Sylva, vc.; Gustav Leonhardt, clav.) - Franz Joseph Haydn (1732-1809): Quartetto in sol minore op. 74 n. 3 «Ritornelli» per archi: Allegro - Largo assai - Minuetto - Allegro con brio (Quartetto Strauss: Ulrich Strauss, Helmut Hoyer, viol.; Ernest Strauss, vc.) - Bela Bartok (1881-1945): Sonata per due pianoforti e percussioni: Assai lento - Allegro molto - Lento ma non troppo - Allegro non troppo (Janine Reding e Henry Piette, pf.) - Strumenti a percussioni della RAI dir. da Mario Rossi)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Ludwig van Beethoven
«No, non turbarti», scena e aria su testo di Eschard per soprano e orchestra (sol. Angelica Tuccari - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Pierre Derveux); Duetto - Andante (sol. Enrico Pierangeli - Orch. Sinf. di Napoli della RAI dir. da Lorin Maazel)

21 - Il Giornale del Tarzo

21.20 Costume
Fatti e personaggi visti da Libero Bigiaretti

21.30 Ernst Bloch
Concerto per violino e orchestra: Allegro deciso - Andante - Deciso (sol. Enrico Pierangeli - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Roberto Cagliaro)

22.10 Le avanguardie francesi
a cura di Liliana Magrini
I - Do Baudelaire all'immediato dopoguerra

22.45 Orsa minore
LA «NUOVA MUSICA» DALL'IMMEDIATO DOPO GUERRA AD OGGI
a cura di Alberto Pironti
Ultima trasmissione
L'improvvisazione di gruppo

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s), Milano (102,2 Mc/s), Napoli (103,9 Mc/s), Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica da camera - ore 15-15,30 Musica da camera - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 2,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 345 parti o m. 335 e dalle stazioni di Calitri (103,9 Mc/s) e Torino (101,8 Mc/s) su kc/s. 9515 parti o m. 31,53.

22,45 Concerto di apertura - 23,15 Panoramica musicale - 24 Fuochi d'artificio: 30 minuti di musica brillante - 0,36 Musica per orchestra - 1,00 Folclore in musica - 1,36 Cavalcata della canzone - 2,06 Fogli d'albume - 2,36 Due voci e un'orchestra - 3,06 Mosaico: programma di musica varia - 3,36 Melodie senza età - 4,06 Musica leggera e jazz - 4,36 Complessi vocali - 5,06 Sinfonia d'archi - 5,36 Incantesimo musicale - 6,06 Concertino

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco

locali

CAMPANIA

7-8 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7,10 International and Sport News - 7,10-8 Music for young People (Napoli 3).

SARDEGNA

12,20 De die in die - 12,25-13 Gorni Kramer e le sue orchestra (Cagliari 1).

19,30-20 Piccoli complessi (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF 1 della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

15,30 L'ora della Venezia Giulia -

Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almenacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive - 15,45 Motivi di successo con il complesso di Franco Russo - 16, Almenacco e spettacoli - 16,10-16,30 Musica richiesta (Venezia 3).

19,30-20 Segnaritmo (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF 1 della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

12,30 Motivi da operette e commedie musicali italiane (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Musica leggera. Trio Benini, Rossi, Oberkofler (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

radio vaticana

10,15 Mese del Sacro Cuore: Mottetto - Meditazione di Don Pierfrancesco Pastore - Giaculatoria - 10,30 Santa Messa solenne nella Basilica di S. Pietro, in collegamento RAI, con breve omelia di S. Eminenza il Cardinale Paolo Marella. 14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 20,15 Vital Christian Doctrine. 20,33 Orizzonti Cristiani: Pietra: Il grande pastore - radiocena di Liana Pucciarelli Ducci, regia di Raffaello Lavagna. 21,15 Saint Pierre et Saint Paul. 21,45 Sine Fragen wir antworten. 22, San Rosario. 22,15 Trasmissioni estere. 22,45 Entrevistas y colaboraciones. 23,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

19,10 Artisti di passaggio. 19,25 Bonnes feuilles (8). 19,40 L'Indice o il paradosso nell'infinito (1) di Irma van Lauwick. 20,15 Giornale di un uomo onesto del 20° secolo, di Jean François Noël e del suo boqueron. 20,30 Notiziario. 20,40 Dischi. 21 Tribuna delle critiche di Pierre Barbier. 21,30 Carte bianche International di Lily

Siou. 22,30 «Le rideau» di Jacques Fayet. 23,30 «La tête à l'envers» di Jean Rousselet e André Guillot (39 e ultima) - Conversazione tra le 23 e mezzanotte - a cura di Henri Souberan. 0,15 Musica da camera. J. Haydn: «Ariana» a Nasso - (René Desailleur, canto; Janine Reiss, clavicembalo); Telemann: Sonata per flauto e pianoforte (Philippe Benoit; flauto: Jean Reiss, pianoforte). 0,40 Il libro notturno.

GERMANIA

AMBURGO

18,30 Musica leggera dopo il lavoro. 20 Notiziario. 20,30 Musica da camera. Beethoven: Trio per archi in do minore, op. 9, n. 3 (Leonid Kogan, violino; Rudolf Barshai, viola; Mstislav Rostropovich, violoncello). 21 «Omar ed Omar», radiocommedia di Günter Eich (1 due Omar). 22 Museo del jazz classico. (1 «Rhythmakers» 1932). 22,30 Notiziario. 23 Musica leggera. 0,15 Nuova musica. Luis de Pablo: Ejercicio para cuarteto. Goffredo Petrassi: Trio per violino, viola e violoncello. Philipp Elchenwald: Suoni estremi per voce recitante e quartetto d'archi. (Società cameristica italiana: Enzo Porcia, violino; Umberto Olivetti, 2° violino; Emilio Poggioni, viola; Italo Gomez, violoncello; Liliane Poli, soprano). 1 Notiziario. 1,15 Musica. 1,30 Reiss, pianoforte. 2,05 Musica fino al mattino da Mühlacker.

SVIZZERA

MONTREUX

19,05 W. A. Mozart: Sonata in la maggiore per violino e pianoforte. K. 526 (Romana Pezzani, violino; Luciano Sgrizzi, pianoforte). 19,30 Michail Glinka: «Il Vecchio cane fiano». B. Dolce è stare accanto a te. c) Canto del viandante, d) Adele (al pianoforte Sviatoslav Richter). 19,45 Diario culturale. 20 Motivi popolari (Complesso Fenske). 20,15 Notiziario. 20,45 Musica sprint. 21 «Valentino, robes al maitreux» di Roberto Cortese. La scintilla infirma. 21,45 Orchestra Radiosa. 22,15 Canzoni lungo la Senna. 22,45 Ritmi. 23 Documentario. 23,30 Celebri composizioni pianistiche, van Beethoven: Fantasia 13, (03-21-03) Schumann: 1) Novelletto, op. 21, n. 7; 2) Arabesque, op. 18; Franz Liszt: L'età della leggerezza; 2) Parafarsi del «Rigoletto» di Verdi. 24 Ultime notizie. 0,20-0,30 Fischiettando dolcemente.

FILODIFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)
17 (Antologia musicale: Ottocento francese

D. AUER: Fro Daplozo: Ouverture - Orch. Sinf. della Radio Belga, dir. F. André - La mia di Portici: «Fermes les yeux» - ten. R. Condi. Or. Sinf. di Londra, dir. E. Olynthyn - H. Berlioz: Tre pezzi per orchestra da «La Donazione di Pezzi» - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. B. Maderna - La Comptine op. 2 su testi di V. Hugo - sopr. E. Slabber, Orch. Sinf. Columbia, dir. J. Morel; C. Franck: Les Djinns, poema sinfonico per pianoforte e orchestra (dal volume di liriche «Les Orientales» - dir. V. Hugo) - A. Cluytens: A. Thomas: Amleto: «O vin, dissipa la tristezza» - br. P. Giosop, Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. P. Mannino - Mignon: a) Intermezzo, b) Ein Traum, dir. F. Leitner; c) Je suis Titania - A. Morel; C. Callas, Orch. della Radiodiffusion Française, dir. G. Prêtre; C. Gounod: Morcia funebre di una marionetta - Orch. Sinf. di Filadelfia, dir. E. Ormandy - Foust: «Il se fait tard, edieu» - sopr. P. Alerie, ten. L. Simoneau, Orch. Sinf. della Radio di Berlino, dir. L. Schaefer; E. Lalo: Chant russe op. 29 per violoncello e pianoforte - vc. F. Maggio Ormezzowski, pf. J. Fachin - Le Roi d'Ys: Ouverture - Orch. dell'Opéra Comique di Parigi, dir. A. Wolff; J. Massenet: Te Deum: «O specchio mio fedel» - sopr. G. Galli, Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. A. Basile - Werther: a) Preludio - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. A. Basile; b) Pour-quoi me reveiller - ten. G. Di Stefano, Orch. Sinf. «Tonhalle», dir. F. Patané; G. Bizet: Potrie, ouverture drammatica op. 19 - Orch. della Suisse Romande, dir. V. Ansermet; L. Delibes: Lakmé: Le Dieu de la jeunesse - sopr. M. Robin, ten. L. De Luca, Orch. dell'Opéra-Comique di Parigi, dir. G. Sebastiani; E. Chausson: Ballade, Hoboken, Andante, Impromptu - M. Meyer - E. Elgar: a) rapsodia - Orch. della Suisse Romande, dir. E. Ansermet; C. Saint-Saëns: Le Rossignol et la rose - sopr. R. Streich, Orch. Sinf. della Radio di Berlino, dir. K. Böhm - Donzò macabro: poema sinfonico op. 40 - Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi, dir. J. Martinon

10,40 (19,40) Musica civicebaltiche
G. F. HAKKERT: Suite n. 8 in fa minore - clav. P. Wolf

10,55 (19,55) Un'ora con Karol Szymanowski
Quattro Mazurke dall'op. 50 - pf. L. Kozubek - Mythes, tre poemi op. 30 per violino e pianoforte - vl. D. Oistrakh, pf. V. Gilevski - Sinfonia n. 3 op. 27 di R. G. C. «La notte», da un poema di M. Dylsleddin, per voce, coro e orchestra (Versione ritmica italiana di M. Stefani Segre) sopr. M. Pender, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. J. Semkov, M. del Coro R. Maghni

11,55 (20,55) Recital del pianista Wladimir Ashkenazy
R. SCHUMANN: Fantasia in do maggiore op. 17 - Studi sinfonici in do dieste minore op. 13: F. Chopin: Scherzo n. 4 in mi maggiore op. 54 - N. Szymanowski: Sinfonia n. 1; C. Debussy: L'Isle joyeuse; M. RAVEL: Gaspard de la nuit, tre poemi

13,50 (22,50) Poemi sinfonici
C. SAINT-SAËNS: La jeunesse d'Hercule, poema sinfonico op. 50 - Orch. Filarmonica di New York, dir. D. Mitropoulos; R. Strauss: Così parlò Zarathustra, poema sinfonico op. 30 - Orch. Filarmonica di Vienna, dir. H. von Karajan

14,40-15 (23,40-24) Momenti musicali
S. RACHMANINOV: Le destin, op. 21 n. 1 - bs. B. Christoff, pf. A. Labinsky; P. de SARASATE: Romanza ondata, e Zapadendo per violino e pianoforte - vl. D. Zsigmondy, pf. von Barenzy

15,30-16,30 Musica da camera in radiostereofonia

J. PACHELBEL: Ciaconna in fa minore - org. B. Janacek; F. Mendelssohn-Bartholdy: Sonata in do minore - org. R. Falt; W. A. MOZART: Sonata K. 292 per fagotto e violoncello - fg. G. Zukerman, vc. U. Eggold; T. Bano: Quattro preludi per fagotto e pianoforte - fg. G. Zukerman, pf. B. Canino; P. Hindemith: Sonata per tromba e pianoforte - tb. C. Arlinengo, pf. E. Lini

17 (19-19) Panoramica musicale
7,45 (13,45-19,45) Fuochi d'artificio: 30 minuti di musica brillante

8,15 (14,15-20,15) Musica per orchestra
8,39 (14,39-20,39) Folklore in musica

9,03 (15,03-21,03) Cavalcata dalla canzone
Guerdabadi-Zambrini: Non m'importa più; Lauzi: Se tu aspetti; G. G. Young: Love letter; Tenco: Ragazzo mio; Del Comune-Mescoli: In casa mia; Del Comune: Io e te; Mogol-Gaspari-Pollito: I tuoi occhi più belli; Gaber: Pieni di sonno

9,27 (15,27-21,27) Fogli d'albume
9,51 (15,51-21,51) Due voci a un'orchestra:
Nana Mouskouri, Jimmy Fontana e Tony Osborne

Larici-Hadjidakis: The white rose of Athens; Romano-Canfora: Sei come il mare; Osborne: Son Paulo; Marnay-Calvet: Deux pour une chanson; Fontana-Boncompagni-Pes: Un regalo; Carr: The Song of Gossamer; Dela-noë-Bernard: A force de s'offrir; Tallino-Fidencio: Solo; Osborne: Line engaged; Mogol-Hadjidakis: O mamma mamma

10,15 (16,15-22,15) Mosaico: programma di musica varia

10,39 (16,39-22,39) Melodia senza età
Lenoir: Parlez-moi d'amour; Kreisler: Liebesleid; Miller: Moonlight serenade; Anderson: Ringing; Koonin: Le monde est à moi; De Curtis: Torna a Surriento; Hollander: Moonlight and shodows; Miles-Tizol-Ellington: Coravan

11,03 (17,03-23,03) Musica leggera e jazz
11,27 (17,27-23,27) Complessi vocali

11,51 (17,51-23,51) Sinfonia d'archi

12,15 (18,15-0,15) Incantesimo musicale
Stynes: Three coins in the fountain; Mellier: Le parole delle foglie; Altona: Symphonie; Cini: Summer time in Venice; Paoli: Sassi; Bernstein: Tonight; Quagliero: Dolce sogno; Zaccaria: Best of the Hot

12,39 (18,39-0,39) Concertino

Officine Valsecchi

fabbrica mobili
metallici sanitari

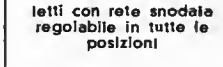
NUOVO STABILIMENTO
SEDRANO (Milano)
Tel. 901.2.895/96/97
NEGOZIO: MILANO
VIA CAVALOTTI 15
Tel. 705.291
FILIALE DI ROMA
PIAZZA NICOSIA, 32
Tel. 651.500



Carrozze per infermi di tutti i modelli



letti con rete snodabile regolabile in tutte le posizioni



Tavoli letto e per pranzare a letto

Poltre a comoda con e senza ruote.

Richiedeteci l'opuscolo illustrato dei nostri articoli di confort sanitario con il seguente coupon: spediteci il coupon a nostro rischio e senza impegno. Catalogo GRATUITO

COGNOME _____
NOME _____
VIA _____
LOCALITÀ _____
PROVINCIA _____

Richiesta opuscolo e listino articoli confort sanitario.

Richiedeteci l'opuscolo illustrato dei nostri articoli di confort sanitario con il seguente coupon: spediteci il coupon a nostro rischio e senza impegno. Catalogo GRATUITO

COGNOME _____
NOME _____
VIA _____
LOCALITÀ _____
PROVINCIA _____

Richiesta opuscolo e listino articoli confort sanitario.

Richiedeteci l'opuscolo illustrato dei nostri articoli di confort sanitario con il seguente coupon: spediteci il coupon a nostro rischio e senza impegno. Catalogo GRATUITO

COGNOME _____
NOME _____
VIA _____
LOCALITÀ _____
PROVINCIA _____

Richiesta opuscolo e listino articoli confort sanitario.

Richiedeteci l'opuscolo illustrato dei nostri articoli di confort sanitario con il seguente coupon: spediteci il coupon a nostro rischio e senza impegno. Catalogo GRATUITO

COGNOME _____
NOME _____
VIA _____
LOCALITÀ _____
PROVINCIA _____

Richiesta opuscolo e listino articoli confort sanitario.

Richiedeteci l'opuscolo illustrato dei nostri articoli di confort sanitario con il seguente coupon: spediteci il coupon a nostro rischio e senza impegno. Catalogo GRATUITO

COGNOME _____
NOME _____
VIA _____
LOCALITÀ _____
PROVINCIA _____

Richiesta opuscolo e listino articoli confort sanitario.

Richiedeteci l'opuscolo illustrato dei nostri articoli di confort sanitario con il seguente coupon: spediteci il coupon a nostro rischio e senza impegno. Catalogo GRATUITO

COGNOME _____
NOME _____
VIA _____
LOCALITÀ _____
PROVINCIA _____

Richiesta opuscolo e listino articoli confort sanitario.

Richiedeteci l'opuscolo illustrato dei nostri articoli di confort sanitario con il seguente coupon: spediteci il coupon a nostro rischio e senza impegno. Catalogo GRATUITO

COGNOME _____
NOME _____
VIA _____
LOCALITÀ _____
PROVINCIA _____

Richiesta opuscolo e listino articoli confort sanitario.

Richiedeteci l'opuscolo illustrato dei nostri articoli di confort sanitario con il seguente coupon: spediteci il coupon a nostro rischio e senza impegno. Catalogo GRATUITO

COGNOME _____
NOME _____
VIA _____
LOCALITÀ _____
PROVINCIA _____

Richiesta opuscolo e listino articoli confort sanitario.

Richiedeteci l'opuscolo illustrato dei nostri articoli di confort sanitario con il seguente coupon: spediteci il coupon a nostro rischio e senza impegno. Catalogo GRATUITO

COGNOME _____
NOME _____
VIA _____
LOCALITÀ _____
PROVINCIA _____

Richiesta opuscolo e listino articoli confort sanitario.

Richiedeteci l'opuscolo illustrato dei nostri articoli di confort sanitario con il seguente coupon: spediteci il coupon a nostro rischio e senza impegno. Catalogo GRATUITO

COGNOME _____
NOME _____
VIA _____
LOCALITÀ _____
PROVINCIA _____

Richiesta opuscolo e listino articoli confort sanitario.

"Vi ridà efficienza"
sicurezza in voi stessi



Gigiola Cinquetti
questa sera in CAROSELLO



il chewing-gum
che in auto, nel lavoro, nello
sport, nello studio è un ponte
tra voi e la tranquillità.

È un prodotto del

DOLCIFICIO LOMBARDO
perfetti

MILANO-LAINATE

che vi ricorda le famose caramelle

pip ed **ugOletta**

TV

GIOVEDÌ

NAZIONALE

Per Napoli e zone collegate, in occasione della IX Fiera della Casa, dell'Arredamento e dell'Arredamento

10-11,15 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

12-12,15 ORA DI PUNTA
Trasmissione a cura della Redazione del Telegiornale di Napoli

15,45 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

FRANCIA

53° TOUR DE FRANCE:
10° TAPPA BAYONNE-PAU

PASSAGGIO AL COL DE L'AUBISQUE

Telecronista Adriano De Zan

16,30 IL TUO DOMANI

Rubrica di informazioni e suggerimenti ai giovani a cura di Fabio Cosentini e Francesco Deidda
Allestimento televisivo di Gigiola Rosmino

17— EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

FRANCIA: Pau

53° TOUR DE FRANCE:
ARRIVO DELLA 10° TAPPA BAYONNE-PAU

Telecronista Adriano De Zan

17,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO

(Gelati Soave - Biciclette Gaziella - Acque Roveta - Saponetto Miro)

La TV dei ragazzi

17,45 Fatti, notizie, curiosità
e cartoni animati in

GIRAMONDO

Cinegiornale dei ragazzi

Presenta Nicoletta Orsomo

Realizzazione di Sergio Dionisi

GONG

(Lacca Flesh Lac - Solamini)

Ritorno a casa

18,45 COURBET, MAESTRO DEL REALISMO

Un documentario di Jean Marie Drot

19,05 QUATTROSTAGIONI

Settimanale della produzione agricola e dei consumi alimentari a cura di Carlo Fuscagni

Consulenza tecnica di Giovanni Visco

Realizzazione di Siro Marchini

(Questa settimana Quattrostagioni tratterà il problema dell'organizzazione delle Associazioni dei pro-

duttori. Un particolare servizio sarà dedicato inoltre alle sofisticazioni del vino)

Ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Oleoblitz - Aiaz ondata blu - De Rico - Noonts - Binoca - Idriz)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO

(I tesori dell'Arte Cristiana - Lesophon - Cinzono soda - Shampoo VO 5 - Innocenti - Pasta Barilla)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Facis Confezioni - (2) Olio Bertolli - (3) Ezzo Extra - (4) Amarena Fabbri - (5) Dolcificio Lombardo Perfetti

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Camera Uno - 2) Studio K-2 3) Recta Film - 4) Vmdier Film - 5) Fotogramma

21—

DAKOTA

L'ostaggio

Racconto sceneggiato - Regia di Allan Buckhantz Prod.: Warner Bros

Int.: Larry Ward, Chad Everett, Jack Elam, Michael Greene

21,50 TRIBUNA POLITICA

a cura di Jader Jacobelli

Dibattito tra il PSDI e il PCI

23—

TELEGIORNALE

Edizione della notte



Carlo Fuscagni che cura le trasmissioni del settimanale «Quattrostagioni» in onda alle ore 19,05

PER LA SERIE



Chad Everett sarà fra gli interpreti del racconto sceneggiato «L'ostaggio»

CANTANO I

secondo: ore 22,30

Hanno raggiunto il successo, all'improvviso, sulla scia del «revival» del folk-songs americani, che ha investito anche il nostro Paese. Prima cantavano in una «bolle» di Trastevere, un altro angusto. Per ascoltarli si faticava: seduti su panche scomode oppure su seggiole arrangiate, e pigiati l'uno contro l'altro. Un pubblico ristretto, sempre le stesse facce, s'accalcava in «platea». E loro, i Folkstudio Singers di Archie Savage — cinque negri americani — riuscivano a stento a combinare il pranzo con la cena.

Adesso, questa è acqua passata. Certo, vanno ancora nella «bolle» di Trastevere che, però, è diventata un locale alla moda, benché sia rimasta, nell'arredamento, sempre la stessa. Ma, soprattutto, vanno in tournée in ogni parte d'Italia, cantano alla radio e alla TV. Motivi di protesta, nel filone del folk-song, della canzone popolare americana. O meglio, come il chia-

ENCICLOPEDIA

secondo: ore 21,15

Da quando l'uomo primitivo scoprì come alternativa alla carne della selvaggina la gustosa commestibilità del pesce, per gli abitanti del mare non c'è più stata pace. Tuttora recente è il ricordo delle grandi battute di pesca della balena e della foca, organizzata con tale imponenza di uomini e di mezzi che, tra la fine del secolo scorso e gli inizi del Novecento, si dovette intervenire con apposite leggi restrittive per evitare addirittura l'estinzione della specie. Il fatto è che dopo le proprietà alimentari degli animali che popolano il mare, l'uomo ne ha subito scoperte molte altre. Di una balena, per esempio, non si but-

«DAKOTA»: L'OSTAGGIO

nazionale: ore 21

Takanta, un capo tribù Sioux, accompagnato dal figlio Lupo Veloce, lascis per una missione il suo accompagnamento per il vicino paese di Vermilion. La gente della sua tribù, decimata dalle battaglie contro i bianchi, stremata dalla fame e dalle privazioni, desidera la pace. Takanta sa che in città c'è un commissario governativo e vuole concludere con lui un trattato che assicuri al suo popolo terra, cibo e tranquillità. Ma i bianchi in paese non la pensano allo stesso modo: vogliono lo sterminio di tutti gli indiani. Infatti, pur sapendo che sulle colline centinaia di pelli rosse sono ancora lì, i loro capi, alcuni coloni, accecati dall'odio, non esitano a catturare Takanta e Lupo Veloce per farne giustizia sommaria, e trovare così il pretesto per spargere ancora sangue. Lo sceriffo Ragan e i

suoi aiutanti sottraggono a stento al linciaggio gli indiani. Ma il compito di Ragan si fa difficile: non può tenere a bada centinaia di persone e non può nemmeno contare sull'aiuto del commissario governativo il quale non vuole trattare, anzi, pretende di rinchiudere in prigione il capo indiano e suo figlio sotto l'accusa di aver ucciso due coloni. Lo sceriffo si oppone a questa decisione: sa che Takanta non ha ucciso e sa anche che le sue intenzioni di pace sono sincere. Gli rimane un'ultima possibilità: cercare di guadagnare tempo e indurre il capo indiano a sottoporsi a regolare processo in una città vicina. Takanta accetta, e Ragan ha la meglio. Mentre la situazione dei due pelli rosse sembra appianarsi giunge in paese un pistolero, un sicario che ha l'incarico di uccidere il capo indiano e il figlio. Per Ragan un nuovo problema da risolvere.

«FOLKSTUDIO SINGERS»

mano oggi. «Rebel songs», gli stessi di Pete Seeger, di Joan Baez, di Bob Dylan. Si scagliano, a suon di musica, contro la politica, contro la società del benessere, contro la proliferazione delle armi nucleari, contro i segregazionisti americani. E, da fenomeno limitato, per intellettuali, sono diventati appuntamenti popolari: riempiono locali di fans urlanti e ogni complesso con un po' di fiuto ne segue le orme.

Dopo aver partecipato a Studio Uno e ad altre trasmissioni televisive, adesso, appariranno sui teleschermi come assoluti protagonisti di uno «special». Interpretano alcuni motivi tipici del loro repertorio, come «Troubles of the World», «O freedom», l'inno della libertà, «Noi trionferemo», la traduzione in italiano del famoso «We shall overcome», una canzone che i negri del sud cantano in coro nelle manifestazioni in favore dell'integrazione razziale.



Il chitarrista dei «Folkstudio Singers» con l'attore che presenterà il complesso, Sergio Fantoni

DEL MARE: LA GRANDE PESCA

ta quasi nulla: tutto viene utilizzato, dalla carne al grasso, dal quale si può estrarre un olio particolarmente ricercato per determinati usi industriali, sino all'avorio dei suoi grandi e numerosi denti chiamati «fanoni». Non tanto diverso è il destino della foca, ricercata anche per la sua pregiata pelliccia. Oggi l'uomo, angustiato dalla sovrappopolazione e dalla sottoalimentazione di alcune regioni della Terra, è tornato a dare l'assalto agli esseri che vivono nel mare.

La terza puntata dell'Enciclopedia del mare, intitolata appunto La grande pesca, ripercorre l'antica e avventurosa storia dell'uomo che trae dalle acque dei mari imponenti risorse alimentari. Bruno Vai-

lati, il realizzatore di questo programma scientifico, prende l'avvio dai metodi di pesca antichi e tradizionali, come quello usato dall'indigeno della Malesia che adopera pesci da lui addestrati come i nostri cani da caccia, per arrivare fino ai metodi più moderni basati su tecniche di avanguardia, come la pesca elettrica o quella condotta con le voci dei pesci usate come richiamo. La puntata si conclude con avvincenti immagini girate nelle grandi riserve di pesca del mondo, i Banci di Terranova, il Mare di Norvegia e di Islanda, e le acque dell'Antartide, e con le sequenze subacquee di diversi tipi di pesca: da quella del crostaceo a quella dello squalo e del pesce spada.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

(Prodotti per l'infanzia Linnes - Piaggio-Vespa - Lux sapone - Landy Frères - Sbiancante Biancofà)

21.15

ENCICLOPEDIA DEL MARE

3° - La grande pesca
Un programma di Bruno Vallati

22.15 CANTAGIRINGIRO

Curiosità del Cantagiro raccolte da Ugo Gregoretti con la partecipazione di Mario Carotenuto
Regia di Stefano Canzio

22.30 I FOLKSTUDIO SINGERS

Testi di Maurizio Costanzo
Presenta Sergio Fantoni
Regia di Piero Turchetti

23.10 ROMA: PROCLAMAZIONE IN CASTEL SANT'ANGELO DEI VINCITORI DEL PREMIO FIUGGI DI POESIA

Telecronista Luciano Luisi
Ripresa televisiva di Giuseppe Sibilla

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSENSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20.10 Funkstrelife Isar 12
Helt oder ich schiesse
Regie: Michael Braun
Prod.: BAVARIA-TV Programm

20.40-21 B. Bartok: Ungarische Skizzen
Sinfonieorchester der Radiotelevisione Italiana, Rom
Dir.: Carlo Zecchi

★

programmi svizzeri

- 13 IN EUROVISIONE: Giro ciclistico di Francia. Passaggio al «Col Aubisque». Cronaca diretta
- 16 IN EUROVISIONE: GIORNO CICLISTICO DI FRANCIA. Cronaca diretta delle ultime fasi e dell'arrivo della 10ª tappa: Bayonne-Pau
- 18.55 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi del mondo
- 19 DA ZÜRICH: MEETING INTERNAZIONALE DI ATLETICA LEGGERA. Cronaca diretta
- 19.55 TV-SPOT
- 20 TELEGIORNALE
- 20.15 TV-SPOT
- 20.20 YEMEN INQUIETO. Documentario della serie «Diario di viaggio»
- 20.40 TV-SPOT
- 20.45 IN EUROVISIONE: GIORNO CICLISTICO DI FRANCIA. 10ª tappa: Bayonne-Pau. Servizio speciale
- 20.55 TELEMONDO. Trasmissione d'informazione a cura del servizio attualità della TSI. Presenta: Joyce Patzsch. Realizzazione di Marco Blasser e Grytako Mascioni
- 21.45 DA ZÜRICH: MEETING INTERNAZIONALE DI ATLETICA LEGGERA
- 22.45 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e 2ª edizione del Telegiornale



CITTERIO crea la gioia dell'appetito



Per avere sempre pronto un piatto gradito e appetitoso, tenete nel vostro frigorifero qualche busta dalla aquisite specialità Citterio. Citterio le ha tagliate di fresco per voi proprio nel momento migliore della loro stagionalità, quando sapore, profumo e qualità sono perfetti.

CITTERIO
PRODOTTI SICURI PERCHÉ GENUINI

GIUSEPPE CITTERIO S.p.A. - RHO - MILANO

RADIO

30 giugno

GIOVEDÌ

RAI NAZIONALE

- 6.30** Boll. per i naviganti
6.35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
7 Segn. or. - Giornale radio Prev. tempo - Almanacco * Musiche del mattino Al termine: (Motto)
Accede una mattina
8 Segn. or. - Giorn. radio Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collabor. con l'ANSA. Bollettino meteorologico
8.30 (Polmotive)
 * Il nostro buongiorno Pallavirini - Moggi - Locatelli: Se tu non fossi bella come sei * Mulligan: Line for Lions * Mancini: Moon river * Camacho-Morales: Bid, bam, bum * Lordan: Santa Ana
8.45 (Invernizzi)
 * Interradio
9.05 La fiara delle vanità Silvana Bernasconi: Guardarobba per i bombini in vacanza
9.10 Fogli d'albume D. Scarlatti: Sonata in sol maggiore (clav. Fernando Valentini) * Sor: Rondò (chitarra, Nardis Yebes) * Schumann: Adagio e Allegro in la bemolle maggiore op. 70 per violoncello e pianoforte (Enrico Maldini, vc.; Carlo Zecchi, pf.) * Debussy: Clair de lune (arpista Marcel Grandjany)
9.35 L'avvocato di tutti Rubrica di quesiti legali a cura di Antonio Guarino
9.45 (Panesi Biscottini di Novara S.p.A.)
 Canzoni, canzoni Album di canzoni dell'anno
10 Segn. or. - Giorn. radio
10.05 (Novo Liebig)
 Antologia operistica Verdi: Un ballo in maschera: «Re dell'abbisso» * Gounod: Faust: «C'era un re, un re in te Thulé» * Bizet: Carmen: «Parle-moi»
10.30 Frédéric Chopin Sonata in sol minore op. 65 per violoncello e pianoforte: Allegro moderato - Scherzo - Largo - Allegro (Finale) (Klaus Stark, vc.; Daniela Bielak, pf.)
11 (Sopone Luz)
 Cronaca minima
11.15 Musicisti Italiani dal nostro secolo: Riccardo Zandonai (3)
 I Cavalieri di Ekebu Drama lirico in quattro atti di Arturo Rossato (da «La Leggenda di Gösta Berling» di Selma Lagerlöf) Atto I Gösta Berling Mirto Picchi La Comandante Anna Fedora Barbieri Rina Molitrucci Cristiano Giampiero Molinassi Sintram Antonio Zaccaria Samulus Bruno Clodi Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. da Alfredo Simonetto - M° del Coro Roberto Benaglio
12 Segn. or. - Giorn. radio
12.05 (Monetti & Roberts)
 Gli amici della 12
12.20 Ariocchino Negli interv. com. commerciali
12.50 Zig-Zag
12.55 (Rosso Aletto)
 Chi vuol esser lieto...
13 Segnale orario - Giornale radio Prev. del tempo Bollettino per i naviganti
13.15 (Monetti & Roberts)
 Carillon

- 13.18** Punto a virgola Rassegna di successi
13.30 (Spar Italiana)
 APPUNTAMENTO CON CLAUDIO VILLA
13.55-14 Giorno per giorno
14.15 Trasmissioni regionali
 14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte 14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata 14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari i - Caltanissetta 1)
15 Segn. or. - Giorn. radio Bollettino meteorologico
15.15 Taccuino musicale Rassegna dei concerti, opere e balletti con la partecipazione dei critici Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo
15.30 (Fonit Cetra S.p.A.)
 I nostri successi
15.45 Quadrante economico
16 Progr. per i ragazzi Un biglietto per lo zio professore Radioscena di Magda Zalan Regia di Ugo Amodeo
16.30 Il topo in discoteca a cura di Domenico De Paoli
17 Segn. or. - Giorn. radio Bollettino per i naviganti Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17.25 Cantanti del mio paese Un programma musicale a cura di Cesare Gigli
18 La comunità umana
18.10 Galleria del melodramma a cura di Lydia Palomba Alfredo Catalani (2°)
18.45 Sul nostri marcati
18.50 I Meneatrelli della canzone diretti da Vittorio Jafate
19.10 Cronaca del lavoro italiano
19.20 Gante del nostro tempo
19.30 * Motivi in giostra Negli interv. com. commerciali
19.53 (Antonetto)
 Una canzone al giorno
20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
20.20 (Ditto Ruggero Benelli)
 Applausi a...
20.25 BUCCIA O LIMONE Uo programma di Enrico Valme coo Ernesto Calindri ed Enzo Soldi Regia di Enzo Convali
21 Concerto del basso Boris Christoff e del pianista Serge Zepolaky Rimski-Korsakov: a) Attesi nella notte, b) Ninna Nanna, c) Sulla collina della Georgia, d) Zuleika e Balakreiev, e) Deserto, f) L'abete, c) Il bene * Borodin: a) Le rive lontane, b) La principessa addormentata, c) La foresta oscura * Cui: a) Incoscienza, b) Desiderio * Musorgski: a) La notte, b) Kalitrotushka, c) Gopak (Ristrutturazione effettuata il 2 aprile 1966 dal Teatro della Pergola in Firenze durante il Concerto eseguito per la Società «Amici della Musica») a) La notte, b) Kalitrotushka, c) Gopak (Ristrutturazione effettuata il 2 aprile 1966 dal Teatro della Pergola in Firenze durante il Concerto eseguito per la Società «Amici della Musica») a) La notte, b) Kalitrotushka, c) Gopak
21.50 Stephen Greppely a liu suo complesso
22 TRIBUNA POLITICA Dibattito tra il P.S.D.I. e il P.C.I.
23 Segnale orario - Oggi al Parlamento - Giornale radio Bollettino meteorologico - Bollettino per i naviganti - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

- 7.30** Benvenuto in Italia Trasmissione dedicata ai turisti stranieri
8 * Musica del mattino
8.25 Buon viaggio Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione coo l'ACI
8.30 Segn. or. - Giorn. radio CONCERTINO
8.40 (Polmotive)
 a) Complesso Alceo Guatelli
8.50 (Conformumano)
 b) Fausto Papetti al sax contralto
9 (Lito Topazio)
 c) Cantia Fred Bongusto
9.15 (Ditta Ruggero Benelli)
 d) Orchestra diretta da Gi. no Mescoll
9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
9.35 (Omo)
 IL GIORNALE OEL VARIETÀ
 — Questo sì questo no
 — Ridiamoci sopra
 — L'arte di vivere
 — Oggi al microfono
 — Cinque minuti in poesia
 — Il medico e le vacanze
 Gazzettino dell'Appetito
10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
10.35 (Coco-Cola)
 Le nuove canzoni Italiana Album di canzoni dell'anno
11 — Il mondo di lei
11.05 (Miscela Leone)
 Buonumore in musica
11.25 (Sidel)
 Il brillante
11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
11.35 (Milikona)
 Il moscone
11.40 (Miro Lanzo)
 * Par sala orchestra
12 (Doppio Brodo Star)
 * Miniarario romantica
12.15-12.20 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
12.20-13 Trasmissioni regionali
 12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
 12,30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
 12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria
L'APPUNTAMENTO OELLE 13:
13 (Cera Grey)
 Su il sipario
03 (Cynar)
 Una donna al giorno
10 (Bialelli)
 Specchio a tre luci
20 (Golbani)
 Zoom
25 (A. Gazzoni e C.)
 Musica tra le quinte
13.30 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute
45 (Simmenthal)
 La chiave del successo
50 (Dash)
 Il disco del giorno
55 (Coffè Lavazza)
 Buono a sapersi
14 (Amaro Cora)
 Arriva il Cantagiro Notizie, curiosità e canzoni, a cura di Silvio Gigli
14.05 * Voci alla ribalta Negli interv. com. commerciali
14.30 Segn. or. - Giorn. radio - Listino Borsa di Milano
14.45 (Phonocolor)
 Novità discografiche
15 VETRINA DI UN OSCO PER L'ESTATE

- 15.15** Ruota a motori Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini
15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
15.35 * Concerto in miniatura I bis del concertista Buxtehude: La capriccioza (oripista Henrik Boye) * Mendelssohn: Rondò capriccioso (pf. Wilhelm Backhaus) * Albeniz: Zombrò granadino (chit. Andrés Segovia) * Wieniawski: Polacca brillante in re maggiore op. 4 n. 1 (Renato De Barbieri, vl.; Tullio Macgoggi, pf.)
16 (Henkel Italiana)
 * Rapsodia
 — Cantano in italiano
 — Sempre insieme
 — In cerca di novità
16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
16.35 Panorama Settimanale di varietà (Terme di Son Pellegrino)
53 Tour de France Tra le ore 17 e le ore 18 radiocronaca dell'arrivo della tappa Bayonne-Pau Radiocronisti Adoni Carapezzi e Sandro Clotti
17.15 Tattiera Internazionale
17.25 Buon viaggio Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO Piccola enciclopedia popolare
17.45 Radialotto FANTASIA MUSICALE
18.25 Sul nostri marcati
18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
18.35 I vostri preferiti Negli interv. com. commerciali
19.23 Zig-Zag
19.30 Segnale orario Radiosera
19.50 (Terme di Son Pellegrino)
53 Tour de France Da Pau: Commenti e Interviste di Adone Carapezzi e Sandro Clotti
20 Punto a virgola Rassegna di successi
20.10 CIAK Rotocalco del cinema a cura di Lello Bersani e Sandro Clotti
20.30 Microfono sulla città: Rimini a cura di Luca Liaguri
21 Le grandi stagioni d'opera Rievocazioni, a cura di Gastone Mannozi
21.30 Segn. or. - Giorn. radio
21.40 Norma Bruni presenta: Canzoni Indimenticabili
22.10 L'angolo del jazz Jazz di oggi — Donald Byrd — Miles Davis
22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

3 RETE TRE

- 10** Sonate del Settecento Johann Sebastian Bach: Sonata in sol minore per clavicembalo: Allegro moderato - Adagio - Allegro (Severino Gazzelloni, cl.) Bruno Canino, clavi.
 Minuetto Giuseppe Seimi, vc.; Mariolina De Robertis, clavi.
10.25 Musica concertanti Karl Amadeus Hartmann: Sinfonia n. 5 in sol minore: Toccata - Melodia - Rondò

- (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Fritz Rieger * Darius Milhaud: Sinfonia concertante per tromba, corno, fagotto, contrabbasso e orchestra: Animé - Lent et dramatique - Clair * (Renato Cadoppi, tb.; Eugenio Lipetti, cr.; Giovanni Graglia, fg.; Werther Benz, cb. - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Darius Milhaud)
11 Musica operistiche: Basso Cesare Siepi Wolfgang Amadeus Mozart: Don Giovanni: «Deh, vieni alta finestra» (Orch. Filarm. di Vienna dir. da Josef Krips); Le Nozze di Figaro: «Aprite un po' quegli occhi» (Orch. Filarm. di Vienna dir. da Erich Kleiber); Vincenzo Bellini: La Sonnambula: «Vi ravviso, o luoghi ameni» * Gioacchino Rossini: Il Barbiere di Sigiold: «La canaglia» (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Arturo Basile) * Giuseppe Verdi: Don Carlo: «Dormirò solo, ma non solo regal»; Nabucco: «Tu sul tabarro dei veggenti»; Ernani: «Infelice e tu credervi»; Simon Boccanegra: «Il sacro spirito» * Antonio Carlos Gomez: Salvatore Rosa: «Di sposo, di padre» * Giacomo Meyerbeer: Les Huguenots: «Seigneur, rampart et seul soutien» * Jacques Halem: La Juive: «Si la rigueur ou la vengeance» (Orch. dell'Accademia di Santa Cecilia dir. da Alberto Erede) * Arrigo Boito: Mefistofele: «Son lo spirito che delirò dell'Accademia di Santa Cecilia dir. da Tullio Serafin)
12 Complessi d'archi con pianoforte Gabriel Fauré: Quartetto n. 1 in do minore op. 15: Allegro molto moderato - Scherzo - Adagio - Allegro molto (Arthur Rubinstein, pf.; Henri Temianka, cl.; Robert Courte, vc.; Adolphe Fréin, vc.; Dimitri Skochkov: Quintetto op. 57: Lento - Fuga - Scherzo - Intermezzo - Finale Quintetto Chigiano: Sergio Loreani, pf.; Riccardo Bregola, Angelo Stefanato, vl.; Giovanni Leone, vla.; Lino Filippini, vc.)
13 Un'ora con Ferruccio Busoni Notturno sinfonico op. 43 (Orchestra Sinf. di Roma della RAI dir. da Antonio Pedrotti); Tre Elegie, per pianoforte: Erschienen! Die Nacht! Hechten - ALITALIA (pf. Pietro Scarpini); Concertino op. 45 per clarinetto e piccola orchestra: Allegro sostenuto - Andantino - Adagio sostenuto, Tempo di Minuetto e pomposo (sol. Giovanni Silio - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Luigi Colonna); Zigeunerlied-Bollata op. 55, per baritone e orchestra (sol. Rina Clodi della RAI dir. da Armando La Rosa Parodi); Due Studi per il «Doktor Faust», op. 51: Sarabanda Cortège (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Frederich Praunitz)
14 Concerta sinfonica: Orchestra Sinfonica RIAS di Berlino dir. da Ferenc Bricsay Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in do maggiore K. 551 e Jupiter: Allegro vivace - Andante cantabile - Minuetto - Finale (clavi. Bela Bartok: Discortimento per orchestra d'archi: Allegro non troppo - Molto adagio - Allegro assai - Peter Hlch. (clavi. Sinfonia n. 4 in fa minore op. 36: Andante sostenuto, Moderato con anima - Andantino - Moderato - Finale * Boris Blacher: Variazioni su un tema di Paganini, op. 28
15.50 Musica cameristica di Johannes Brahms Sonata in fa diesis minore op. 2 per pianoforte: Allegro non troppo, ma energico - Andante con espressione - Finale (pf. Pietro Scarpini); Quintetto in sol minore op. 111 per clarinetto e flauto: Allegro - Adagio - Andantino, Presto e non assai, con sentimento - Concerto (clavi. David Oppenheim e Quartetto di Budapest: Joseph Roleman, Alexander Schneider, vl.; Boris Kroyt, vla.; Mischa Schneider, vc.)

17 — Università internazionale
Guglielmo Marconi (de Roma)
Gian Luigi Poli: Centro della terra

17.10 Anton Dvorak
Variazioni sinfoniche in do maggiore su un tema originale, op. 78 (Orch. Filarm. di Amburgo dir. da Arthur Winkograd)

17.30 I feisti dell'ineddoto
Conversazione di Sebastiano Drago

17.40 Ignaz Pleyel
Concerto in do maggiore per flauto e orchestra: Allegro - Adagio - Rondo (Allegro molto) (sol. Jean-Claude Madi - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Franco Caracciolo)

18.05 Corso di lingua francese
e cura di H. Arcaini
(Replica del Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna
Cinema
a cura di Tullio Kezich

18.45 Dietrich Buxtehude
«Herr Christ der einig Gottess Sohn» (org. Enzo Marchetti)

Girolamo Cavazzoni
Due inni dall'«Intavolatura» per organo a Lucio Creator oppure «Ave Maria Stella» (org. Ferdinando Tagliavini)

19 — Ponomori scientifici
L'origine della vita
Interventi di Massimo Aloisi, Giuseppe Montalenti, Filippo Selvaggi, Noris Sili-prandi
Ultima trasmissione

19.30 Concerto di ogni sera
Ludwig van Beethoven (1770-1827): Egmont, ouverture op. 84 (Orch. del Filarm. di Berlino dir. Wilhelm Furtwängler) • Johannes Brahms (1833-1897): Sinfonia n. 1 in do minore op. 68; Non poco sostenuto, allegro - Andante sostenuto - A poco allegretto e grazioso - Allegro, allegro non troppo ma con brío (Orch. del Teatro «La Fenice» di Venezia dir. da John Barbirolli)

20.30 Rivista della rivista

20.40 Igor Stravinsky
Copriccio per pianoforte e orchestra (orch. Nikita Magaloff) (Orch. del Teatro «La Fenice» di Venezia diretta da Ettore Grazi)

21 — Il Giornale del Terzo

21.20 Anton Bruckner
Sinfonia n. 7 in mi maggiore: Allegro moderato - Adagio - Scherzo (Prestissimo) - Finaletto (Allegro molto) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Nino Sanzogno)

22.15 Studi sociologici in Germania
a cura di Angelo Sabatini

22.45 Orsa minore

LA MUSICA, OGGI
Vittorio Geminetti: Musico per strumenti ad arco (Vittorio Emanuele, ut; Emilio Berengo Gardin, vcl; Bruno Morrelli, vc; Guido Bettistelli, cb.) • Humphrey Sextet: Variazioni • Finale (Melos Ensemble di Londra dir. da Daniele Paris)

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,3 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,5 Mc/s)

ore 11-12 Musica leggera - ore 15.30-16.30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali notturni trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalla stazioni di Calta-

nissetta O.C. su kc/s. 8600 pari a m. 49,50 e su kc/s. 8515 pari a m. 31,53

22.45 Concerto di apertura
23.15 Invito alle musiche - 24 Music hall: parata settimanale di orchestre, cantanti e solisti celebri - 0,36 Musica ritmica - 1,06 Cocktail musicale - 1,36 Ritorno all'opera - 2,06 Vedettes internazionali: Dean Martin - 2,36 Tastiera per pianoforte - 3,06 I grandi successi americani - 3,36 Musiche dallo schermo - 4,06 Motivi in voga - 4,36 Voci, chitarre e ritmi - 5,06 Interpreti del jazz - 5,36 Gli assi della canzone - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmesse notizie in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI A MOLISE
7.15-7.35 Vecchia a nuova musica, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescaia 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA
12.20-12.40 Musica per tutti (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA
7.8 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7.10 International and Sport News - 7.10-8 Music by request; Naples Daily Occurrences; Italian Customs Traditions and Monuments Travel Itinerary and trip suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA
12.20 De die in die - 12.25 «Sottovoco», musiche e chiacchiere con gli ascoltatori - 12.50 Notiziaria della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II della Regione).

SICILIA
14 Gazzettino sardo - 14.15 L'inchiesta del mese (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II della Regione).

19.30 Attualità di ritmi - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II della Regione).

7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Ca-

lania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 a stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF II della Regione).

19.30 Gazzettino delle Sicilie (Caltanissetta 1 a staz. MF II della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA
7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.05-12.20 Il Giradischi del pomeriggio - Ind. Giordano (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio - 12.40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13.15 Due Russi-Sofiani - 13.30 Passerella di autori giuliani a friulani - Orchestra diretta da Alberto Casamassima - Cantano: Nerio Apollonio e Helga Nari Chussi - Castro-Delfina: «Quella parola» - Sartori-Bellocchio: «Un giorno, un altro giorno»; Sorrenti: «Il tuo sommo»; Borgna-Gruden: «Ma non è poi l'eternità» - 13.45 Circoli - Rassegna dell'attività delle Associazioni degli Enti culturali triestini a cura di Stelio Circe - 13.55 Concerto sinfonico diretto da Ferdinand Leitner con la partecipazione del violonista Franco Gulli - Edvard Lalo: «Sinfonia spagnola op. 21» per violino e orchestra - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana - 14.20 Original Trieste Jazz Society - Esecutori: Sergio Siccardi, trombone; Pasquale De Giorgi, basso tuba; Gino cancelli, tromba; Benno Pellicani, pianoforte; Luciano Lambi, banjo; Paolo Sanna, batteria; Enzo Tatulli, clarinetto - 14.40-15 «Cosa a così» - racconti a goccia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF II della Regione).

15.30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera. Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 15.45 Appuntamento con Kopernik - 16 Note sulla vita politica jugo-

sleva - Il quadrone d'italiano - 16.10-16.30 Musica richiesta (Venezia 3).

19.30 Oggi alla Regione - Ind. Sgarbinato - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF II della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE
12.30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere a giorni nel Trentino (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14.20 Trasmissioni per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 - Paganella 1 a stazioni MF II della Regione).

19 Musica leggera (Paganella III - Trento 3)

19.15 Trento sera - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19.30 «n giro al Sas» - Pianista Maddalena Giese, I. Strawinsky: Sonata per pianoforte (Paganella III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica - J. Brahms: Sinfonia n. 4 in mi minore op. 98 (Paganella III - Trento 3).

radio vaticana

7 Mase del Sacro Cuore - Motetto - Meditazione di D. Pierfranco Pastore - Giubilatoria Santa Messa - 10.30 Cappella Papale per l'anniversario dell'Incoronazione di Sua Santità Paolo VI. 14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 17 Concerto dal giovedì: Musiche di Chailly, Kodaly, Bartok, eseguite dalla violinista ungherese Nelly Csaky al pianoforte Anserigi Tarantolo. 19.45 Porcella su katolische sveta. 20.15 Timely Words from the Pope. 20.33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «A colloquio col sacerdote» di P. Raimondo Spiazzi - Pensiero della sera. 21.15 Chants religieux. 21.45 Nach dem Konzil. 22.30 Santo Rosario. 22.15 Trasmissioni estere. 22.45 Libros de España en el Vaticano. 23.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

Programmi in trasmissione dal 26 giugno al 2 luglio dal 3 al 8 luglio dal 18 al 24 luglio dal 17 al 23 luglio

FILODIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Madrigali delle Scuole Inglese
J. Winst: «Sweet honey-sucking bees», «Flora gave me fairest flowers», «Lady, when I behold», «Adieu, sweet Amariyllis»; R. J. Johnson: «Defiled is my name», «Benediction Domino»; T. Wexars: «On the plains, fair train», «All of once well met»; «Young cupid hath proclaimed», «Thule, the period of cosmography»; R. Edwards: «When gripping griefs»; T. Tallis: «Like as the doleful dove»; Anonimo: «The bitter sweet»; J. Shennens: «O happy dames» - Compl. vocale «The Deller Consort», dir. A. Deller, sopr. A. Cantelo ed E. McLoughlin, ten. contraltista A. Deller, ten. I W. Brown, G. English, br. M. Bevan

8,50 (17,50) Musica romantiche
H. Berlioz: Sinfonia fantastica op. 14 - Orch. Filarm. di Berlino, dir. H. von Karajan

9,45 (18,45) Compositori italiani
M. PANZINI: Due intermezzi da balletto «Cristoforo Colombo» - Concerto per orchestra - Orch. dell'Accademia Filarmonica Romana, dir. F. Scaglia

10,10 (19,10) Musica di scena
F. MENDELSSOHN-BARTHOLDT: Musica di scena per «Il sogno di una notte di mezza estate» op. 61, per soli, coro femminile e orchestra (da Shakespeare) - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI e Coro dell'Assoc. «A. Scarlatti» di Napoli, dir. P. Magg, M. del Cora E. Gualini

11 (20) Un'ora con Johann Sebastian Bach
Sonata n. 1 in sol maggiore per viola da gamba e clavicembalo - vl. da gamba D. Dupré - clav. T. Dart - Toccata in re maggiore per clavicembalo - clav. W. Landowska - Partita in la minore per flauto solo - fl. K. Böttchen - Concerto in re maggiore per violino, coro e orchestra d'archi - vl. Y. Menuhin, ob. L. Goossens, Orch. del Festival di Bath, dir. Y. Menuhin

12 (21) PASSIONE GRECA, opera in quattro atti di B. Martinu (dal romanzo di N. Petrucci) - Traduz. italiana di M. M. Parisi - Musica di B. Martinu

Personaggi e interpreti:
Grigoria Patriarca Robert El Hage
Un vecchio Adolfo Feri, recitante
Ladas
Michels Penati
Seconda eco Kostasand
Yannakos
Manolios Nikohtos
Andonios
Prima eco Nicoletta Panni
Renata Mattioli
Lenio
Moria Teresa Mondalari
Fotis
Despino
Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI e Coro voci bianche, dir. M. Rossi, M. del Cora R. Maghini

13,40-15 (22,40-24) Serenate
W. A. MOZART: Serenata in do minore K. 388 per due oboi, due clarinetti, due fagotti e due corni - London Wind Soloists, dir. J. Brymer; J. Bammis: Serenata n. 1 in do maggiore op. 11 - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. V. Gui

15,30-16,30 Musica leggera in radiostereofonia
In programma:
«Pianoforte e orchestra» con Stan
Recital di Caterina Valentis
Orchestra diretta da Quincy Jones e Xavier Cugat

esteri

FRANCIA
FRANCE-CULTURE

19.40 L'Indice o il paradiso nell'Inferno di Inferno, Lauwick (2° e ultima). 20.15 Giornale di un uomo onesto del 20° secolo di Jean-François Noël e Jean Chouquet. 20.30 Notiziario. 21 Rassegna della scienza, tram. di François Le Lionnais. 21.30 Orchestra Nazionale dell'O.R.T.F. diretta da Roberto Benzi con la partecipazione del tenore Ludovic Spilless e dell'O.R.T.F. diretto da René Aïx. Franz Liszt: Faust-Symphonie per coro maschile, tenore solo, organo e orchestra; Igor Stravinsky: Sinfonia dei Salmi per coro e orchestra. 23.10 Colloquio di Edouard Pignon con Jean-Louis Farrier (1). 23.30 «Giotto» (1), tram. di Georges Charbonnier.

GERMANIA
AMBURGO

18.30 Musica dopo il lavoro. 20 Notiziario. 21.15 Musica d'Opera di Fall, Krichberg, Dostal e Nedbal. (Concerti diretti da Richard Müller-Lampertz e Wilhelm Stephan). 22 Musiche in forma di divertimento. 23.15 Notiziario. 23.30 «Golden Boy», «Fanny Girl», «My fair Lady». 23.30 Notiziario. 23.30 Orchestra da camera di Praga Václav Vaneček: Sinfonia in re maggiore. Milhaud: Serenata per orchestra. Myssivek: Sinfonia in fa maggiore. 23.50 «L'Avventura» di G. L. S. 1. Notiziario. 1.20 Musica da ballo. 2.05 Musica fino al mattino da Monac.

SVIZZERA
MONTENECRI

19.05 Rassegna di orchestra. 19.30 Voci dall'Emilia. 19.45 Dario culturale. 20.30 Musica. 20.15 Notiziario. 20.45 Sulla Meseta. 21 Fra cronaca e storia. 21.25 Radiorchestra sinfonica diretta da Othmar Nussli (solista: pianista, ungherese Nelly Csaky al pianoforte Anserigi Tarantolo. 19.45 Porcella su katolische sveta. 20.15 Timely Words from the Pope. 20.33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «A colloquio col sacerdote» di P. Raimondo Spiazzi - Pensiero della sera. 21.15 Chants religieux. 21.45 Nach dem Konzil. 22.30 Santo Rosario. 22.15 Trasmissioni estere. 22.45 Libros de España en el Vaticano. 23.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

dal 26 giugno al 2 luglio dal 3 al 8 luglio dal 18 al 24 luglio dal 17 al 23 luglio

Roma - Torino - Milano
Palermo - Sassari - Bologna
Pavia - Firenze - Venezia
Napoli - Cagliari - Trieste

MUSICA LEGGERA (V Canale)
7 (13-19) Invito alle musiche
7,45 (13,45-19,45) Music hall: parata settimanale di orchestre, cantanti e solisti celebri

8,15 (14,15-20,15) Musica ritmica
8,15 (14,15-20,15) Musica ritmica
8,15 (14,15-20,15) Musica ritmica
8,15 (14,15-20,15) Musica ritmica
8,15 (14,15-20,15) Musica ritmica

8,39 (14,39-20,39) Cocktail musicale
9,03 (15,03-21,03) Ritorno all'opera
9,03 (15,03-21,03) Ritorno all'opera
9,03 (15,03-21,03) Ritorno all'opera
9,03 (15,03-21,03) Ritorno all'opera

9,27 (15,27-21,27) Vedettes Internazionali
9,27 (15,27-21,27) Vedettes Internazionali
9,27 (15,27-21,27) Vedettes Internazionali
9,27 (15,27-21,27) Vedettes Internazionali
9,27 (15,27-21,27) Vedettes Internazionali

9,51 (15,51-21,51) Testare per pianoforte
9,51 (15,51-21,51) Testare per pianoforte
9,51 (15,51-21,51) Testare per pianoforte
9,51 (15,51-21,51) Testare per pianoforte
9,51 (15,51-21,51) Testare per pianoforte

10,15 (16,15-22,15) I grandi successi emereceni
10,15 (16,15-22,15) I grandi successi emereceni
10,15 (16,15-22,15) I grandi successi emereceni
10,15 (16,15-22,15) I grandi successi emereceni
10,15 (16,15-22,15) I grandi successi emereceni

10,39 (16,39-22,39) Musiche dallo schermo
10,39 (16,39-22,39) Musiche dallo schermo
10,39 (16,39-22,39) Musiche dallo schermo
10,39 (16,39-22,39) Musiche dallo schermo
10,39 (16,39-22,39) Musiche dallo schermo

11,03 (17,03-23,03) Motivi in voga
11,03 (17,03-23,03) Motivi in voga
11,03 (17,03-23,03) Motivi in voga
11,03 (17,03-23,03) Motivi in voga
11,03 (17,03-23,03) Motivi in voga

SUPER OFFERTA TELEMARKE!

NEL
PACCO
TUTTI
QUESTI
ARTICOLI

Eliminate i
"passaggi di mano"
e avrete sette
articoli al
prezzo di uno!

PACCO
GARANZIA
L. 8.800

Orologio Svizzero
gran marca ideale
uomo-donna - 17 su-
bini garantito 3 anni
più MASSAGGIATORE
a pila per caduta ca-
pelli - grasso super-
fluo e cellulite OP-
PURE a scelta.
Super Radio tran-
sistor con antenna
a custodia perfetta
ricarica di qualun-
que programma

Proiettore a pile
con molte disposi-
zioni, intuitivo ed im-
portante

Torcija gigante a
pila - luci bianche,
tassa verde più ros-
sa intermittente indi-
spensabile per auto

Macchina foto
Giapponese Reflex
a due lenti per pel-
licole normali

Binocolo a forte in-
grandimento per viag-
gi, teatro e partita
di calcio

Macchina caffè
espresso per due
tazze, ultimissima e
autotermica

GRATIS! OGNI PACCO CONTIENE UN MAGNIFICO REGALO

Ordino orologio + massaggiatore (cancellare)
pacchetto con radio transistor (cancellare)
più tutti gli altri oggetti. Pagherò L. 8.800 - post. imbuile

Cognome
Nome
Via e
Città

TELEMARKET
VIA ARSENALE
35 TORINO

Quando i PIEDI mi tormentano



faccio così:
metto un
pugno di
Saltrati
Rodell nel-
l'acqua cal-
da (che di-
venta latti-
ginosa) ed
immergo i
piedi dolo-
ranti in
questo bagno tonificante.
Quest'acqua ossigenata e
meravigliosamente efficace
li «rilassa» e li rinfresca,
toglie il dolore e riduce il
gonfiore. Calli e callosità,
così ammorbidenti, si tolgono
più facilmente. Dopo
un pediluvio ai Saltrati
Rodell camminare torna
ad essere un piacere.

Effetto raddoppiato se, dopo
un bagno tonificante ai
Saltrati Rodell, massaggi-
ate i piedi con la Crema
Saltrati antisettica. Essa
rende la pelle liscia e mor-
bida, calma le irritazioni
e previene lo sgradevole
odore della traspirazione.
I piedi diventano più resi-
stanti. La Crema Saltrati
non macchia e non unge.
In tutte le farmacie.

L'ECO DELLA STAMPA

UFFICIO DI RITAGLI
DEI GIORNALI E RIVISTE

Direttori:
Umberto e Ignazio Fruglione

oltre mezzo secolo

di collaborazione
con la stampa italiana
MILANO - Via Compagnoni, 28

RICHIEDERE PROGRAMMA D'ABBONAMENTI

Uomini e donne in 8 giorni sarete più giovani

I capelli grigi o bianchi invec-
chiano qualunque persona.
Usate anche voi la famosa
brillantezza vegetale RI-NO-VA
(liquida o solida) composta
da formula americana. Entro
pochi giorni i capelli bianchi,
grigi o scoloriti ritorneranno
al loro primitivo colore di gio-
ventù sia esso stato castano,
bruno o nero.
Non è una comune tintura
quindi è innocua. Si usa come
una qualsiasi brillantina e rin-
forza i capelli rendendoli bril-
lanti, morbidi e giovanili.
Per chi preferisce una crema
per capelli consigliamo RI-NO-
VA fluid Cream che non unge,
mantiene la pettinatura ed
elimina i capelli grigi. In
vendita nelle profumerie e
farmacie.

TV

VENERDI

NAZIONALE

Per Napoli e zone collegate,
in occasione della IX Fie-
ra della Casa, dall'Abbi-
gliamento e dell'Arreda-
mento

10-11,20 PROGRAMMA CI-
NEMATOGRAFICO

12-12,15 ORA DI PUNTA
Trasmissione a cura della
Redazione del Telegiorna-
le di Napoli

15 — EUROVISIONE

Collegamento tra le reti
televisive europee
GRAN BRETAGNA: Wim-
bledon

CAMPIONATI INTERNA-
ZIONALI DI TENNIS
Telecronista Giorgio Bel-
lani

17 — EUROVISIONE

Collegamento tra le reti
televisive europee
FRANCIA: Luchon

53° TOUR DE FRANCE:
ARRIVO DELLA 11° TAP-
PA PAU-LUCHON
Telecronista Adriano De
Zan

17,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO

(Chlorodont - Eldorado -
Persil 3 - Industria Dolcia-
ria Ferrero)

La TV dei ragazzi

17,45 a) VANGELO VIVO

a cura di Padre Guida
Regia di Michele Scaglione

b) ALICE

Un povero milionario
Telefilm - Regia di Sidney
Salkow

Distr.: N.T.A.
Int.: Patty Ann Gerrity,
Phill Coates, Lucien Lit-
tlefield, Tommy Farrel

GONG

(Organizzazione Schiumasol
- Crackers soda Pavest)

Ritorno a casa

18,45 OPINIONI A CON-
FRONTO
Tutto compreso

19,25 ALLE SGOGLIE DEL-
LA SCIENZA

Programma a cura di Gior-
dano Repossi

Dalle molecole all'uomo
La chimica dell'eredità
Illustra l'argomento il Pro-
fessor Adriano Buzzati Tra-
verso del Laboratorio In-
ternazionale di Genetica e
Biofisica del C.N.R.

Allestimento televisivo di
Kicca Mauri Cerrato

Ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE
SPORT

TIC-TAC

(Cynar - Prodotti Vima -
Guanti Playtex - Roja Net
Sissi - Ferrovie dello Stato -
Tide)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

LA GIORNATA PARLA-
MENTARE

ARCOBALENO

(Skip - Confezioni Marzotto
- Pelati Star - Linetti Pro-
fumi - Frigoriferi Philips -
Bebé Galbani)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Chlorodont - (2) Bi-
scotto Montefiore - (3)
Pneumatici Cinturato Pi-
relli - (4) Lama Bolzano
- (5) Acqua S. Pellegrino
I cortometraggi sono stati
realizzati da: 1) General
Film - 2) Roberto Gavioli -
3) Roberto Gavioli - 4) On-
datelecam - 5) T.C.A.

21 —

LA SERA DEL SABATO

di Guglielmo Giannini

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)

Un operaio Enrico Urbini
Alfredo Derrick

Gian Carlo Dettori
Bartolo Di Sarno

Lauro Gazzolo
Erick Brown

Antonio Battistella
Gloria White Maresa Gallo

Jack D'Arizno
Gabriele Antonini

Abele Skirots
Stefano Sibaldi

Tony Savarese Aldo Giuffrè
Gina Mondini Liana Troughè

Prima ragazza
Luisa Baschieri

Seconda ragazza
Piera Vidale

Terza ragazza
Carla Comaschi

Quarta ragazza
Marina Morgan

Nicola Stefanopolus
Diego Michelotti

Il notale Roberts
Tino Bianchi

Lucia Sciarretta
Rosita Pisano

L'avvocato Norton
Gino Donato

Primo agente
Gianni Manera

Secondo agente
Claudio Guarino

Mabel O' Brien
Marisa Mantovani

Metaxas Armando Bandini
Primo facchino

Franco Massari
Secondo facchino

Gianni Bertonecin
Il gelato Alfredo Sernicini

Scene di Sergio Palmieri
Costumi di Elio Costanzi
Regia di Anton Giulio Ma-
jano

23,15

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CORDIALMENTE:

secondo: ore 22,30

I gemelli sono sempre stati
oggetto di curiosità e mera-
viglia attraverso i tempi; an-
che nel nostro secolo così
razionale e scientifico soprav-
vivono nei loro riguardi leg-
gende o credenze infondate.
Innanzi tutto quella della per-
fetta identità fisica, mentre
invece è assai comune, nel
gemelli, il cosiddetto «feno-
meno dell'immagine specu-
lare»: cioè le caratteristiche
che in uno di essi si trovano
sulla destra del corpo, nell'
altro si riproducono sulla si-
nistra.

Da questa identità fisica si
vorrebbe dedurre poi una
identità psicologica e addirit-
tura un «destino in comu-
ne», quasi che i gemelli deb-
bano rimanere tutta la vita
aggiogati ad uno stesso, in-
visibile carro, senza avere la
possibilità di uno sviluppo
personale indipendente.

I primi a subire le conseguen-
ze di questa errata convin-
zione, che manca di fonda-
mento, sono stati i gemelli

«LA SERA DEL



Guglielmo Giannini, tra i
più fecondi autori di «glia-
li» italiani: scrisse «La
sera del sabato» nel 1934

IL CANTAGIRO

secondo: ore 21,15

Giunto a metà del suo per-
corso, il Cantagiro si riaffaccia
stasera in televisione. La ca-
rovana, partita il 22 giugno
da Biella, ha toccato finora
Torino, Alessandria, Sestri
Levante, Marina di Massa, Ge-
nova, Vigevano, Busto Arsizio
e Brescia. Stasera lo spetta-
colo si svolge nel suggestivo
scenario dell'Arena di Vero-
na. Verranno presentati quei
cantanti e quei complessi che
la settimana scorsa erano ri-
masti esclusi dal collegamento
con il campo sportivo di
Biella.

Come sapete, Infatti, ogni

I FRATELLI GEMELLI

to scientifico, sono proprio gli stessi gemelli, costretti a subire e camuffare questa fittizia unità.

E' appunto un gemello che ha scritto a Cordialmente sottolineando i pericoli di una educazione mimetica: «I vostri genitori, cedendo ad un luogo comune, ci hanno abituati, sin dall'infanzia, ad andare vestiti nella stessa maniera, a comportarci in modo enalogo.

«E noi abbiamo dovuto lottare per affermare la nostra singola individualità, che è evidentemente diversa anche se continuo a sentirmi molto legato al mio fratello gemello. Questo lo vorrei dire: non cercate di imporre una maschera, non considerateci diversi dagli altri».

Sono giunte anche lettere di semplice curiosità, o che chiedono spiegazioni più scientifiche. La redazione della rubrica si è quindi decisa ad affrontare l'argomento, con un servizio che è stato affidato a Luigi Liberati.



Enza Sampò, la presentatrice di «Cordialmente»

SABATO» DI GIANNINI

nazionale: ore 21

La vicenda si svolge nel «Piccolo Bar», un locale di terz'ordine in una città dell'America del Nord. I film muti sono ormai relegati nelle più modeste sale cinematografiche, ed i nuovi divi del sonoro si chiamano Clark Gable, Jean Harlow, Joan Crawford.

Il «Piccolo Bar» apre i battenti nel quartiere italiano; molti avventori parlano la lingua italiana e ciascuno rivela con il proprio eccento la regione che un giorno, valigia in mano e passaporto in tasca, lasciò con tanta malinconia e tanta speranza. Padrona del bar è una giovane donna, Gloria White, rimasta troppo presto sola: la madre l'abbandonò che era ancora piccola; il padre — sono passati tre anni — le fu ucciso proprio sull'ingresso del bar, e non si è mai scoperto da chi e per quale motivo.

Bene avviato e posto in una buona posizione, il «Piccolo Bar» fa gola a molti; non mancano quindi le lusinghe e le minacce, perché Gloria si decida a cederlo. C'è però, e proteggere la ragazza dal più o meno oscuro maneggi, Tony Savarese, un napoletano impulsivo e generoso, che ognuno nel quartiere, di buona o di mala voglia, rispetta o teme.

Piccoli artigiani e gente che vive d'espediti, poveri e ricchi, umili e arroganti, onesti e disonesti, molti sono quelli che entrano ed escono nel bar, scambiando una parola, imbattendosi un affare, intrecciando un intrigo. Ed in questo endrievien ecco che un altro delitto si compie. E' simile a quello di cui fu vittima il padre di Gloria e, come quello, sembra destinato a restare impunito nonostante le pressanti indagini delle polizia. La signorina White ne rimane naturalmente assai scossa e si decide a prendere in serio esame certe proposte per la cessione del bar.

Qui, ovviamente ci fermiamo; non sarebbe nelle regole svelare al telespettatore che non conosca la commedia come si farà luce sui due delitti. Osserveremo soltanto che, pur nei precisi canoni del «giallo», La zero del soboto non appare un freddo e matematico giuoco, ma è anche il racconto di una umana vicenda interpretata da umeni, vivissimi personaggi.

ALL'ARENA DI VERONA

spettacolo di Cantagiorgio quest'anno ha una durata superiore a quella delle edizioni precedenti, dato che agli ormai tradizionali Gironi A e B (riservati rispettivamente ai «big» delle canzoni e alle «nuove leve») è stato aggiunto un Girone C, che raggruppa dieci complessi di musica «beat». Tra questi ultimi figurano l'Equipe 84, i Rokes, i «New Deda», i Kings, ecc. Tra i concorrenti del Girone A ci sono i vari Gianni Morandi, Domenico Modugno, Tony Del Monaco, Tony Dallara, Little Tony, Donatella Moretti, i Marcellos Ferlat, Bobby Solo, ecc. Nel Girone B

figurano «voce nuove» e giovani cantanti abbastanza noti, concorrenti del Girone A vengono classificati in base al numero di voti che ottengono, sera per sera, dalle giurie di spettatori; gli altri vengono posti invece a confronto diretto come squadre di un campionato di calcio, e riportano due punti per ogni incontro vinto, un punto per ogni pareggio, zero per ogni sconfitta.

Prima delle semifinali e della «finalissima» di Fiuggi, la carovana del Cantagiorgio farà ancora tappa nelle città di Bologna, Cesena, Ancona, Pescara, Macerata e Perugia.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Martini vermouth - Aspro - Colgate - Kek - Prodotti Coty)

21,15 Dell'Arena di Verona CANTAGIRO

Orchestra diretta da Gigi Cicchellero
Direttore di gara Alberto Lupo
Presenta Nuccio Costa
Regia teatrale e televisiva di Stefano Canzio

22,30 CORDIALMENTE

Settimanale di corrispondenza e dialogo con il pubblico
a cura di Vittorio Bonicelli con la collaborazione di Bartolo Ciccardini
Presenta Enza Sampò
Realizzazione di Salvatore Nocita

23,15 FIRENZE: CORSA TRIS DI TROTTO

Telecronista Alberto Giubilo

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Der Engpass

Fernsehspiel von Alan Simpson und Ray Galton
Es wirken mit: Günther Jerschke, Verene Wiedt, Hans Irie u.a.
Regie: Hubert Kruchen
Prod.: Studio HAMBURG

20,35-21 Kammermusik im Jazzstil



programmi svizzeri

14 IN EUROVISIONE DA WIMBLEDON: TORNEO INTERNAZIONALE DI TENNIS. Cronaca diretta

16 IN EUROVISIONE: GIRO CICLISTICO DI FRANCIA. Cronaca diretta delle ultime fasi e dell'arrivo dell'11 tappa: Paul-Léon

16,40 IN EUROVISIONE DA WIMBLEDON: TORNEO INTERNAZIONALE DI TENNIS. Cronaca diretta

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19,30 ALVIN SLOW. Disegni animati

19,55 TV-SPOT

20 TELEGIORNALE

20,15 TV-SPOT

20,20 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana a cura del servizio attività della TSI

20,40 TV-SPOT

20,45 IN EUROVISIONE: GIRO CICLISTICO DI FRANCIA. 11ª tappa: Paul-Léon. Servizio speciale

20,55 IL CERCATORE DI PERLE. Telefilm della serie «Stop al Nord» interpretato da Roger Moore

21,45 CONTRAPUNTO. Incontri, scontri e curiosità in un notiziario a carattere sportivo a cura di Rinaldo Giambonini

22,25 INFORMAZIONE NOTTE.

9ª fiera internazionale della casa



OLTRE UN MILIONE DI VISITATORI

Il più importante Mercato di beni di consumo e durevoli del Centro-Sud proiettato verso i Paesi d'Oltremare

NAPOLI - MOSTRA D'OLTREMARE 18 giugno - 3 luglio

MOSTRA D'OLTREMARE - Palazzo dei Congressi

INCONTRI PER L'EDILIZIA:

- Urbanistica Residenziale -

CONVEGNO NAZIONALE SU:

Problemi Tecnico-Legislativi dell'Industria alimentare

1° CONGRESSO DEI RAPPRESENTANTI

Agenti e Concessionari del Centro-Sud

CALZE ELASTICHE
CURATIVE per VARIKI e PIANTI
su misura a prezzi di fabbrica.
Nuovi tipi speciali invisibili per donna, extraforti per uomo, riparabili, non danno noia.
Grossi catalogo-prezzi n. 6
C.I.F.R.O. - S. MARGHERITA LIGURE

Un apostolo per la diagnosi e la cura radicale della
ASMA
brachiale viene inviato dietro richiesta da
Amedeo C.R. - Milano - via Bocherini, 4
Aut. San. n. 973 del 18-2-63

LA TREMENDA FORZA DELLE PAROLE

Niente più parole stencate. Niente più periodi tortuosi. Sgarbata in maniera efficace, convincente, ogni vostra parola avrà incisività a potenza. Rende ogni vostra idea con limpidezza a scioltezza. Questo è ciò che vi dà la stila. Lo stila par convincere chi vi legge, lo stila che vi farà imporre le vostre idee, realizzare i vostri desideri, persuadere, interessare, avvicinare, commuovere. Sì! Finalmente, in Italia, un Corso moderno di redazione:

L'ITALIANO CORRETTO - L'ITALIANO EFFICACE

Due parti distinte. Nella prima, il metodo sicuro (poche regole, niente schemi: queste non è una grammatica) per evitare ogni errore d'italiano, di ortografia, di grammatica e di sintassi. Un repertorio di 400 errori più comuni. Nella seconda parte, la guida rapida allo stila efficace ed incisivo dall'italiano giornalistico. E consigli specifici: come si scrive un articolo, come si scrive una lettera, come si scrive una relazione di lavoro, come si scrive un racconto, come si scrive un romanzo, ecc. Ed esercizi: esercizi di autocorrezione talmente divertenti che vi varrà voglia di fargli subito! Un libro originale, nuovo, con cento idee in ogni pagina. Un libro che he mille insegnamenti da darvi. Il libro:

L'Italiano corretto - L'Italiano efficace di G. L. Pierotti - rilegato in tela Linz - sovraccoperta a colori - oltre 250 pagine - L. 2.900.

RICHIEDETE OGGI STESSO QUESTO VOLUME ECCEZIONALE!

Ho deciso di acquistare il volume «L'italiano corretto - L'italiano efficace». Vi prego pertanto di inviarmelo subito. Pagherò a suo tempo, quando riceverò il vostro avviso, il prezzo di L. 2.900 + spese di spedizione.

Cognome _____ Nome _____
Via _____ Nr. _____
Città _____ Prov. _____
Età _____ Firma _____

Da compilare, ritagliare a spezzare in busta, oppure incollare su cartolina a: DE VECCHI EDITORE, VIA DEI ORIMANI 4, MILANO

SC

6.30 Boll. per i naviganti

6.35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segn. or. - Giornale radio
Prev. tempo - Almanacco
* Musiche del mattino

Al termine:
(Motta)

Accade una mattina
leri al Parlamento

8 — Segn. or. - Giorn. radio
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collabor. con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico

8.30 (Palmolive)
* Il nostro buongiorno

8.45 (Chlorodont)
* Interradio

9.05 Pierpaolo Luzzatto Fegiz: Come viviamo

9.10 Fogli d'album
Frescobaldi: Aria con variazioni (clav. Mariolina De Robertis) • Chopin: Introduzione e Polacca brillante in do maggiore (Ludwig Hoelscher, vc.; Hans Altmann, pf.) • Rimski-Korsakov: Korovod (Quartetto d'archi Gattini) • Torroba: Serenata baritona (chitarrista Laurindo Almeida)

9.35 Vi parla un medico
Mario Monacelli: L'orticaria

9.45 (Dieterba)
Canzoni, canzoni

Album di canzoni dell'anno
Mazza-Rampoldi: Dto solo sa • Specchia-Mariotti: Per non ascoltare te • Panzer-Facciolano: S' l'alba non verrà • Nisa-Salerio: Non ti ho dato niente

10 — Segn. or. - Giorn. radio

10.05 Antologia operistica
Belink: Norma: « Meco all'albergo di Vened » Wagner: Il Crepuscolo degli Dei: « Zu nuovo Tateo »

10.30 Musica sinfonica
Vivaldi: Concerto in re maggiore op. 10 n. 3 e il cardellino, per flauto e orchestra: Allegro • Cantabile • Allegro (sol. Bruno Martinotti • Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Sergio Celibidache) • Beethoven: Repetition: Preludio alla notte • Malagueria • Habanera • Feria (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Massimo Freccia)

11 — (Sapone Luz)
Cronaca minima

11.15 (Brill)
(Itinerari italiani)

11.30 * Melodie e romanze
Anonimo: « Dolce Madonna ne gli occhiali belli » (bar. Giuseppe De Luca) • Martucci: « Contino il ruscello » (sopr. Renata Tebaldi) • Pennino: « Pecche? » (ten. Franco Corelli) • Rossini: « La pastorella delle Aste » (sopr. Lily Pons)

11.45 (Burro Preolpi Quadri-foglio)
VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE

12 — Segn. or. - Giorn. radio

12.05 (Prodotti Alimentari Arrivini)
Gli amici delle 12

12.20 Arricchino
Negli interv. com. commerciali

12.50 Zig-Zag

12.55 (Vecchia Romagna Butoni)
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - Giornale radio - Prev. del tempo Bollettino per i naviganti

13.15 (Monetti & Roberts)
Carillon

13.18 Punto e virgola
Rassegna di successi

13.30 * DUE VOCI E UN MICROFONO

13.55-14 Giorno per giorno

14.15 Trasmissioni regionali
14 e Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14.25 e Gazzettino regionale » per la Basilicata
14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari - Calanissetta 1)

15 — Segn. or. - Giorn. radio - Bollettino meteorologico

15.15 Campionati del mondo di calcio
Documentario di Enrico Ameri, Danilo Colombo e Paolo Valentini

15.30 (Ariston Records S.r.l.)
Relax a 45 giri

15.45 Quadrante economico

16 — Progr. per i ragazzi
Il vascello delle vele d'oro

Radioscena di Mariolu Fanciulli
Regia di Ugo Amodeo

16.30 Corriera del disco: musica sinfonica
a cura di Carlo Marinelli

17 — Segn. or. - Giorn. radio
Bollettino per i naviganti

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 Piccola fantasia musicale

17.40 UN LUNEDÌ DEL '43
Radiodramma di Alfio Valdarnini

Compagnia di prosa di Firenze della RAI

L'uomo Antonio Bottistella
La moglie Giuliana Corbellini
Il ferroviere

Chantal Annabella Cerlini
Luigia Coria Ratti
Il Commissario

Gastone Bertolucci
Il Funzionario Franco Luzzi
Un operaio Virgilio Zennaro
Regia di Dante Raltieri

18.30 Musiche di compositori italiani
De Sabata: Gethsemani, poema sinfonico (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Franco Caracciolo)

18.55 Sul nostri mercati

19 — La pietra a la nava
Rassegna degli avvenimenti post-conciliari e delle manifestazioni giubilari a cura di Mario Puccinelli

19.10 La voce del lavoratore

19.30 * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...

20.25 Come siamo giunti alla Repubblica
a cura di Nicola Adelfi
V - 12 giugno 1946

21 — CONCERTO SINFONICO
diretto da ELIAHU INBAL con la partecipazione del violoncellista Libero Lana

Respighi (Libera trascriz. per orchestra d'archi): Antiche danze ed orie per liuto; Terza Suite: a) Italiana, b) Aria di corte, c) Siciliana, d) Passacaglia • Britten: Sinfonia da Requiem op. 20: a) Lacrymosa, b) Dies Irae, c) Requiem eternum • Dvorak: Concerto in si minore per violoncello e orchestra: a) Allegro, b) Adagio ma non troppo, c) Finale (Allegro moderato)

Orch. Sinf. di Milano della RAI

Nell'intervallo:
Giro del mondo
Al termine:
I libri della settimana
a cura di Vittorio Frosini
22.35 * Musica da ballo

2 SECONDO

7.30 Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — * Musiche del mattino

8.25 Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8.30 Segn. or. - Giorn. radio - CONCERTINO

8.40 (Palmolive)
a) Complesso The Minstrels

8.50 (Cera Grey)
b) Hector Delosse alla fisarmonica

9 — (Invernizzi)
c) Canta Audrey

9.15 (Motta)
d) Orchestra diretta da Alfred Scholz

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (Omo)
Canzoni per tutti
Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 (Coca-Cola)
Le nuove canzoni italiane
Album di canzoni dell'anno

Manlio Di Lazzaro: Ogni notte sogno Roma • Evangelisti-Benedetto: Tutti i giorni • De Lutto-Cioffi: Supremazia napoletana • Di Lorenzo-Di Paola: Shakin' Club • Danza-Perracchi: Quasi... quasi • D'Acquisto-Sforzi: Un'amica mi racconta • Pinci-Fanculli: Arrivederci a settembre • Cherubini-Schia: Io non sfolgo margherite

11 — Il mondo di lei

11.05 (Simmenthal)
Buonumore in musica

11.25 (Henkel Italiana)
Il brillante

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Rezona)
Il moscone

11.40 (Mira Lanza)
* Per sola orchestra

12 — (Doppio Brodo Star)
* Colonna sonora

12.15-12.20 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

12.20-13 Trasmissioni regionali
12.20 e Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 e Gazzettini regionali » per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 e Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 (Cero Grey)
Su il alpario

03 (Cynar)
Una donna al giorno

10 (Lebole)
Tre strumenti, tre mondi

20 (Golbani)
Zoom

25 (A. Gazzoni e C.)
Musica tra le quinte

13.30 Segn. or. - Giorn. radio - Media delle valute

45 (Simmenthal)
La chiave del successo

50 (Nuovo Tide)
Il disco del giorno

55 (Coffè Lavazza)
Buono a sapersi

14 — (Amaro Cora)
Arriva il « Cantagiro »

Notizie, curiosità e canzoni, a cura di Silvio Gigli

23 — Segnale orario - Oggi al Parlamento - Giornale radio - Boll. meteorologico - Boll. per i naviganti - I programmi di domani - Buonotte

14.05 Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali

14.30 Segn. or. - Giorn. radio - Liatino Borsa di Milano

14.45 (R.C.A. Italiana)
Par gli amici del disco

15 — VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE

15.15 (Juke Box Edizioni Fonografiche)
Per la vostra discoteca

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 * Concerto in minlatura
Interpreti di ieri e di oggi:

I Virtuosi di Roma diretti da Renato Fasano
Albinoni: Sonata in sol minore op. 2 n. 6 per archi: Adagio - Allegro - Grave - Allegro • Vivaldi: Concerto in sol minore per due mandolini, archi e cembalo: Allegro - Andante - Allegro (solisti Giuseppe Anedda e Flavio Cornacchia)

16 — * Rapsodia
— Tempo di canzoni
— Dolci ricordi
— Temi nuovi

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 Tre minuti per te
a cura di Padre Virginio Rondani

16.38 COSMUSCUBULUS
Fantastoriella di Francesco Luzzi

Regia di Dino De Palma

(Terme di San Pellegrino)
53 Tour de France

Tra le ore 17 e le ore 18 radiocronaca dell'arrivo della tappa Pau-Luchon

Radiocronisti Adone Carapezzi e Sandro Clotti

17.25 Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17.45 Radiosaltatore
— Ritratto d'autore: Eduardo Alfieri

a cura di Nalli e Vinti
Regia di Gennaro Magliulo

— Acquarelli italiani

18.25 Sul nostri mercati

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 * I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19.23 Zig-Zag

19.30 Segnale orario
Radiosera

19.50 (Terme di San Pellegrino)
53 Tour de France

Da Luchon: Commenti e interviste di Adone Carapezzi e Sandro Clotti

20 — Punto e virgola
Rassegna di successi

20.10 Concerto di musica jazz con la Roman New-Orleans Jazz Band, il Trio Mal Waldron e il Quintetto Santucci. Scoppa

21.15 Dall'Arena di Verona: CANTAGIRO

Orchestra diretta da Gigi Cichellero

Direttore di gara Alberto Lupo

Presenta Nuccio Costa
Regia di Stefano Canzio

22.30-22.40 Segnale orario - Notizie dal Giornale radio

10 — Musiche polifoniche
Antonio Lotti: Tre Madrigali a tre voci: Lamento di tre amanti; Incoerenza della sorte; Fugacità del tempo (Coro Polifonico Romano dir. da Gastone Tosato) • Costanzo Festa: Tre Madrigali: « Amor che mi consigli » a due voci, e Madonna, mi consumo » a tre voci, e Così soave è l'io » a quattro voci (Piccolo Coro Polifonico di Roma della RAI dir. da Nino Antonellini) • Claudio Monteverdi: « Lagrime d'omante al sepolcro dell'omante » (Sestina), dal VI Libro di Madrigali a cinque voci, « Incenerite apollie » • « Dileto vol » • « Darà la notte il sol » • « Ma te raccoglie » • « O chiome d'oro » • « Dunque, amate reliquie » (Piccolo Coro Polifonico di Roma della RAI dir. da Nino Antonellini)

10.45 Musiche romantiche
Robert Schumann: Manfred, ouverture op. 115 (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Rudolf Albert) • Johannes Brahms: Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 43, per pianoforte e orchestra • Schumann Wilhelm Backhaus • Orch. Filarmonica di Vienna dir. da Carl Schuricht

11.45 Compositori italiani
Roberto Lupi: Studi per un « Homunculus », nove pezzi per orchestra (Orch. Philharmonia Iuniora di Vienna dir. da Antal Dorati) • Epigrammi enigmatici, su testo di F. Gilbert, per recitante, coro e orchestra (Voce recitante Fridelind Gilbert • Orchestra Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. da Massimo Freccia • Maestro del Coro Ruggero Magliulo)

12.20 Musiche di balletto
Manuel de Falla: El Amor brujo, suite dal balletto; Introduzione e Scena • Danza del terrore • Il Cenerentolo • Danza rituale del fuoco • Fantomina e Finale (Orch. Filarmonica di Londra dir. da Anthony Collins) • Bela Bartok: Il Principe di legno, suite dal balletto (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Mario Rossi)

13 — Un'ora con Richard Strauss
Il Borghese gentiluomo, suite dalle Musiche di scena per la commedia di Bolle, op. 60; Ouverture • Minuetto • Il Maestro di accheria • Entrata e Danza dei arli • Minuetto alla Lully • Bolle • Entrata di Cleonte • Intermezzo • Il pranzo (Orch. Filarmonica di Vienna dir. da Clemens Krauss) • Burlesco in re minore per pianoforte e orchestra (sol. Margrit Weber • Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. da Ferenc Fricsay)

15.55 PURITANI
Dramma serio in tre atti di Carlo Pepoli

— Musica di Vincenzo Bellini
Elvira • Lina Pagliughi
Lord Arturo Talbot

Riccardo Rolando Panerai
Giorgio Walton

Sesto Bruscanini
Gualtiero Walton

Franco Calabrese
Bruno Enzo Mori

Enrichetta Lucio Quinto
Direttore Fernando Pravittoli

Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI
(Edizione Ricordi)

16.30 Serenate
Endre Szervanszky: Serenato per orchestra d'archi (Orch. da Camera di Gherghe dir. da Vilmos Talral)

17 — Il ponte di Westminster
Immagini di vita inglese
Spicchio del mese

17.15 Artisti sul lago Balaton
Conversazione di Magda Zalai

17.35 Paul Ben Haim
The sweet Psalmist of Israel per clavicembalo, arpa e orchestra: David before Saul • Invocation • Jug of degrees (sol. Mariolina De Robertis, clav.; Maria Selmi Dongellini, arpa • Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Georg Singer)

18.05 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
(Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 Le Rassegne
Teatro
a cura di Luciano Codignola
Un momento felice dell'avanguardia teatrale: Mejerbofd e Malakowski.

18.45 Bruno Bettinelli
Toccata fantastica (org. Gianfranco Spinelli).

18.55 Libri ricevuti

19.15 Panorame delle idee
Selezione di periodici italiani.

19.30 Concerto di ogni sera
Johann Sebastian Bach (1685-1750): Suite n. 1 in do maggiore per orchestra: Ouverture - Courante - Gavotte I e II - Forlane - Minuetto I e II - Bourrée I e II - Passepieds I e II (Orch. Bach di Monaco dir. da Karl Richter).
«Karl Ditter von Dittersdorf (1729-1799): Concerto in la maggiore per arpa e orchestra: Allegro molto - Larghetto - Rondò (sol. Niccor Zabaletta)».
«Karl Ditter von Dittersdorf (1729-1799): Concerto in la maggiore per arpa e orchestra: Allegro molto - Larghetto - Rondò (sol. Niccor Zabaletta)».
«Karl Ditter von Dittersdorf (1729-1799): Concerto in la maggiore per arpa e orchestra: Allegro molto - Larghetto - Rondò (sol. Niccor Zabaletta)».

20.30 Riviste delle riviste

20.40 Dimitri Kebeleski
Sonatina in do minore per flauto assai Andantino - Presto (p.f. Franco Mannino).
Leos Janacek
Concertino per pianoforte e sei strumenti: Moderato - Poco più mosso - Con moto - Allegro (p.f. Claudio Gherbizi - Strumentisti dell'Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Franco Caracolo).

21 - Il Giornale del Terzo

21.20 Franz Danzi
Quintetto op. 87 n. 3: Allegro vivo - Larghetto - Minuetto (Allegretto) - Allegretto.
Giulio Viozzi
Quintetto per flauto, oboe, clarinetto, fagotto e corno: Moderato - Allegretto - Più mosso - Piuttosto lento - Lento - Irruente (Jean Claude Massi, fl.; Elio Dvornickoff, ob.; Giovanni Silisto, clar.; Felice Martini, f.; Leonardo Procinio, cr.).

21.50 Welter Binni: «Michelangelo scrittore»
Conversazione di Claudio Varese.

22 - A Parigi, in libreria
(Programma scambio con l'ORTF).

22.30 Jean Françaix
Sei preludi per undici strumenti ad arco: Apertura - Elegia - Scherzo - Intorno ad una tedesca - Sogno - Finale (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Aldo Ceccato).

22.45 Orsa minore
UN LEGGERO MALESERERE
Un atto di Harold Pinter
Traduzione di Elio Nissim e Laura Del Bono.
Flora - Laura Adani
Eduardo - Antonio Battistella
Regia di Andrea Camilleri.

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (110,9 Mc/s) - Torino (101,7 Mc/s).

ore 11-13 Musica sinfonica - ore 15.30-16.30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 22.45 alle 6.25: Programmi musicali e notiziari (trasmessi da Roma 2 su kc/s, 845 per a m. 395 a data stazionali di Calais-O.C. su kc/s, 600 per a m. 490 su kc/s, 951 per a m. 31,53).

22.45 Concerto di apertura - 23.15 Chiaroscuri musicali - 24

Mappamondo: itinerario internazionale di musica leggera - 0,36 Le canzoni dei festivali - 1,06 Ritmi di danza - 1,36 Caledioscopio musicale - 2,06 All'italiana: canzoni straniere interpretate da cantanti italiani - 2,36 Rassegna musicale - 3,06 Gli interpreti e i loro strumenti - 3,36 Successi di tutti i tempi - 4,06 Piccola antologia musicale - 4,36 Caffè concerto - 5,06 Piccoli complessi - 5,36 Motivi del nostro tempo - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7.15-7.35 Vacchie e nuove musica, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 a stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12.20-12.40 Musica per tutti (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7-8 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7-7.10 International and Sport News - 7.10-7.15 Music by request: Naples Daily Occurrences Italian Customs Traditions and Monuments Travel Itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA

12.20 De die in die - 12.25 Tommy Carrelli e la sua orchestra - 12.50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14.15 La settimana economica, a cura di Ignazio De Magistris - 14.20 I concerti di Radio Cagliari (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 a stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 a stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 a stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 a stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 a stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 a stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 a stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 a stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 a stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 a stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 a stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 a stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 a stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 a stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 a stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 a stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 a stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 a stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 a stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 a stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 a stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 a stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 a stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 a stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 a stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 a stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 a stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 a stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 a stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 a stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 a stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 a stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 a stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 a stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 a stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 a stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 a stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 a stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 a stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 a stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 a stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 a stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 a stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 a stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 a stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 a stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 a stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 a stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 a stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 a stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 a stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 a stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 a stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 a stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 a stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 a stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 a stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 a stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 a stazioni MF I della Regione).

di Georges Charbonnier, 0,15 La musica una a divisibile, 0,40 Il libro notturno.

GERMANIA

AMBIGRO

17.05 Madrigali inglesi di Martin Pearson interpretati dalle Camere vocali di Bremen, con Hermann Leeb, liuto, e dal Gruppo strumentale diretto da Klaus Blum.
18.30 Nuova canzoni di successo.
20.30 Mendelssohn-Bartholdy: Ouverture della musica per «Sogno di una notte di mezza estate» di Shakespeare (Berliner Philharmoniker diretti da Ferenc Fricsay).
21.05 Glinkowski: Suite da «Il lago dei cigni» (Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Herbert von Karajan).
21.55 Strauss: Scene nel bosco, dall'opera «Il termazzo» (Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Wolfgang Sawallisch).
Prokofiev: Suite da «L'ancora della tre melancolia» (Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Sir Adrian Boult).
21.55 Ballo voci: Victoria De Angelis, soprano, Jussi Björling, tenore.
22.30 Notiziario.
23.15 Club del jazz, 0,05 Musica divertente. 1,20 Ospiti nella notte: Musica leggera. 2,05 Musica fino al mattino.

SVIZZERA

MONTECENERI

17.05 Pagine di Johannes Svandén.
18.30 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
19.05 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
19.30 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
20.30 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
21.05 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
21.30 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
22.05 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
22.30 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
23.05 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
23.30 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
24.05 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
24.30 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
25.05 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
25.30 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
26.05 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
26.30 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
27.05 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
27.30 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
28.05 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
28.30 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
29.05 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
29.30 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
30.05 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
30.30 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
31.05 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
31.30 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
32.05 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
32.30 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
33.05 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
33.30 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
34.05 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
34.30 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
35.05 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
35.30 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
36.05 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
36.30 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
37.05 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
37.30 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
38.05 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
38.30 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
39.05 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
39.30 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
40.05 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
40.30 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
41.05 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
41.30 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
42.05 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
42.30 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
43.05 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
43.30 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
44.05 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
44.30 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
45.05 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
45.30 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
46.05 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
46.30 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
47.05 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
47.30 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
48.05 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
48.30 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
49.05 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
49.30 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
50.05 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
50.30 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
51.05 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
51.30 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
52.05 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
52.30 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
53.05 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
53.30 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
54.05 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
54.30 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
55.05 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
55.30 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
56.05 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
56.30 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
57.05 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
57.30 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
58.05 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
58.30 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
59.05 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
59.30 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
60.05 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
60.30 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
61.05 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
61.30 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
62.05 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
62.30 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
63.05 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
63.30 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
64.05 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
64.30 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
65.05 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
65.30 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
66.05 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
66.30 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
67.05 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
67.30 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
68.05 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
68.30 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
69.05 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
69.30 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
70.05 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
70.30 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
71.05 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
71.30 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
72.05 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
72.30 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
73.05 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
73.30 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
74.05 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
74.30 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
75.05 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
75.30 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
76.05 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
76.30 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
77.05 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
77.30 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
78.05 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
78.30 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
79.05 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
79.30 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
80.05 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
80.30 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
81.05 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
81.30 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
82.05 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
82.30 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
83.05 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
83.30 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
84.05 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
84.30 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
85.05 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
85.30 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
86.05 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
86.30 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
87.05 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
87.30 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
88.05 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
88.30 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
89.05 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
89.30 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
90.05 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
90.30 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
91.05 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
91.30 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
92.05 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
92.30 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
93.05 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
93.30 Sinfonia n. 1 di Beethoven, op. 2.
94.

Questa sera eccezionale
INTERMEZZO alle 21.10
sul 2° canale



arriva **UGO TOGNAZZI**
a mettere i puntini sull'U

sull'U di WÜHRER naturalmente!
Per bere una buona birra, una birra
di carattere, puntualizzate anche voi:
WÜHRER, proprio birra
WÜHRER!



BIRRA WÜHRER
la prima in Italia

**SIGNORA! NON LASCI
CADERE ALTRI CAPELLI:
SUBITO KERAMINE H!**

Se i vostri capelli vi cadono o si spezzano, se sono snervati, assottigliati, indeboliti, non rassegnatevi assolutamente: oggi c'è una cura che fa miracoli. E' la cura in fiale Keramine H. Milioni di donne possono testimoniare. Autentico condensato di efficacia, Keramine H non perde un secondo nel far risorgere a nuova vita la pianta-capello. Anzitutto il tessuto esterno dello stelo, indebolito per cause naturali o intaccato dalle moderne manipolazioni a base di acqua ossigenata, ammoniaca, sulfonati, ecc., viene rapidamente ricostituito con una sostanza contenuta nella Keramine H ed esattamente uguale a quella perduta. Contemporaneamente, l'irritazione alla radice di speciali nutrimenti fa rifiorire i capelli quasi a vista d'occhio, li risuscita, li irrobustisce come non mai. L'ineguagliabile efficacia della Keramine H è dovuta ad

una conquista scientifica di prim'ordine, una nuova composizione biochimica realizzata nei grandi laboratori della Casa Hanorah. Decine di imitazioni hanno tentato di riprodurre questa formula, ma senza alcun successo. Keramine H non sferza il capello con pericolosi energetici e neppure lo estenua con complicate manipolazioni: essa lo ricostruisce in maniera naturale e completa, infondendogli nuova giovinezza. Pensate: su milioni di donne che l'hanno provata, non vi è stato un solo caso di delusione. Per questo vi conviene ricorrere a Keramine H, per questo dovete respingere le imitazioni. Insistete pure cortesemente col vostro parrucchiere per avere l'originale Keramine H (normale o special for coiffeur). Se ne fosse sprovvisto, procuratela in profumeria o farmacia. E' la cura sicura.

Ritrovate della Casa di alta cosmesi HANORAH - Londra e Milano, Conc. Ital. Eurocosmesi - P. Duse 1, Milano - Tel. 705.831 - 705.881

TV

SABATO

NAZIONALE

Per Napoli e zone collegate,
in occasione della IX Fiera
dalla Casa, dell'Abbigliamento
o dell'Arredamento

10-11,20 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

12-12,15 ORA DI PUNTA
Trasmissione a cura della
Redazione del Telegiornale
di Napoli

15,45 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti
televisive europee
GRAN BRETAGNA: Wimbledon

CAMPIONATI INTERNAZIONALI DI TENNIS

Telecronista Giorgio Belani

**17,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE**

Edizione del pomeriggio
ed

Estrazioni del Lotto

GIROTONDO

(Saponetta Mira - Gelati
Soave - Biciette Graziella
- Acque Roveta)

La TV dei ragazzi

17,50 CHISSA' CHI LO SA?

Spettacolo di indovinelli a
cura di Cino Tortorella
Presenta Febo Conti
Regia di Giuseppe Recchia

GONG

(Prodotti Fay - Rezona)

Ritorno a casa

18,50 UNA RISPOSTA PER VOI

Colloqui di Alessandro Cutolo
con i telespettatori

19,15 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

a cura di Jader Jacobelli
Realizzazione di Armando
Dossena

19,40 TEMPO DELLO SPIRITO

Conversazione religiosa di
Padre Umberto Vivarelli

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Ramazzotti - Milkana Blu -
Sapone Sole - Frizzina - Colgate -
Lavatrici Castor)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEL LAVORO
Notizie della vita economica
e sindacale

a cura di Biagio Agnes, G. A. Longo e Mario Pastore

ARCOBALENO

(Liquigas - Felce Azzurra
Paglieri - Dash - Buitoni -
Rasoi elettrici Philips - Pirelli Sapsa)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Montana - (2) Shell -
(3) Ente Fiuggi - (4) Olio
Topazio - (5) L'Oreal Paris

I cortometraggi sono stati
realizzati da: 1) Roberto Gavioli - 2) C.P.V. - 3) General Film - 4) General Film - 5) Studio K

21

CANTANDO ALL'ITALIANA

con Claudio Villa
Testi di Leone Mancini
Presenta Mario Carotenuto
Orchestra diretta da Enrico Simonetti
Regia di Romolo Siena

22,10 GLI ITALIANI E L'INDUSTRIA

La cultura
Un programma di Romolo Marcellini
Testo di Virgilio Lilli

23

TELEGIORNALE

Edizione della notte

UN'OPERINA

secondo: ore 21,15

Questa deliziosa operina, rimessa in valore nel 1948, l'anno delle celebrazioni donizettiane, è una farsa che il compositore bergamasco scrisse in una settimana — ibretto e musica — nel 1836. L'occasione è da ricercare nel generoso impulso del musicista di aiutare una Compagnia di cantanti, rimasti alla fame per l'improvviso fallimento del loro impresario. La vicenda, che s'ispira a un «vaudeville» ascoltato qualche anno prima a Parigi e che tanto aveva divertito il compositore, segue gli schemi dell'opera buffa tradizionale, ma è ravvivata da un linguaggio pieno di sapore e di spiritose trovate.

E' la storia di una burla, impennata sul ripetuto e indiscreto squillare di un campanello; quello del maturo speziale don Annibale Pistacchio, sposo fresco della bella e intraprendente Serafina. Siamo alla fine della festa nuziale, che si è protratta fino a tarda notte, e don Annibale

CLAUDIO VILLA:



Claudio Villa con Mario Carotenuto, presentatore dello spettacolo musicale

GLI ITALIANI E

nazionale: ore 22,10

Nel vario e complesso panorama dell'industria nazionale, un posto di grande rilievo e di grande prestigio occupa un settore industriale dalle caratteristiche molto particolari: quello dedicato alla cultura, che sarà illustrato questa sera sui teleschermi, nel quadro del programma di Romolo Marcellini *Gli italiani e l'industria*.

E' stato detto che oggi i libri si vendono come sigarette. Che non si tratti soltanto di una battuta di spirito, è dimostrato dall'imponente smercio dei «laccabili»: gli è che il desiderio di conoscere si è sposato al bisogno di elevarsi, determinando uno sviluppo eccezionale del settore industriale della carta ed eccitando la fantasia degli editori che

CONCORSO «STUDIO UNO»: 12ª estrazione

Trasmissioni del 4 giugno
Sorteggio n. 12 del 10 giugno.

Soluzione: LUNA - LATTE.

Fra tutte le schede recanti la soluzione esatta di entrambe le parole sopra indicate sono stati sorteggiati:

a) per l'assegnazione di UNA AUTOVETTURA «FIAT 1500»: Cofferati Salvatore, Corso Vittorio Emanuele II, 152 - Pistoia; b) per l'assegnazione di UN BUONO DA L. 150.000 PER L'ACQUISTO DI LIBRI e UN MOTOCOOTER «VESPA 50»:

Antonelli Bruno, Via L. da Vinci 20 - Parugia; Sorrentino Ennio, Via Margotti 9 - Gorizia; Covelli Pantaleone, Via Buccarelli 16 - Catanzaro; Camerini Virginia, Via Conca d'Oro 285 - Roma; Dall'Aglio Maria, Via Stazione 4 - Fratta Polseina (Rovigo); Piazza Sebastiano, Via Marina Levante 63 - Augusta (Siracusa); Marmiroli Alberto, Vicolo E. Radice 3 - Vercelli; Lol Aldo - Via E. d'Arborea - Decimomannu (Cagliari); Carallo Jolanda, Piazza Rabaudengo 10 - Torino; Pastore Antonio, Via del Monti 61 - Fr. Villa S. Giuseppe (Reggio Calabria).

Fra tutte le cartoline recanti l'indicazione esatta di una sola delle parole sopra indicate, è stata sorteggiata per l'assegnazione di PRODOTTI AGRICOLI PER UN VALORE COMMERCIALE DI L. 700.000: Pignataro Rachele, piazza Eugenio Biffi 2 - Roma.

DI DONIZETTI: IL CAMPANELLO

le si prepara alle sospirate gioie della prima notte, quando ecco suonare il campanello. Parlando in un modo quasi incomprensibile, si presenta, nei panni di un francese, un tale che dice di essere afflitto da un terribile mal di ventre. E' il primo tiro burlesco giocato da un giovane innamorato di Serafina, lo scapestrato cugino Enrico, che s'incarica di guastare la prima notte degli sposi. Sotto vari travestimenti Enrico chiede allo speziale ogni sorta di medicine per i casi più strambi, finché giunge il mattino e il povero don Pistacchio, esaurito e fuori dalla grazia di Dio, deve partire per Roma, dove ha impegni urgenti, rimandando così la sua prima notte nuziale a tempi migliori. Con la sua vivacità, la freschezza e il brio indovolato, l'operina, dall'atmosfera tipicamente rossiniana, conserva ancora non pochi motivi d'interesse e di diletto.

Il campanello di Donizetti venne rappresentato per la prima volta il 7 giugno 1836, al Teatro Nuovo di Napoli.



Alfredo Marloti, che interpreterà il personaggio di don Annibale Pistacchio

CANTANDO ALL'ITALIANA

nazionale: ore 21

Chi poteva condurre una trasmissione televisiva con canzoni melodiche «all'italiana», se non Claudio Villa? Dunque, non ci sono equivoci e, se esistessero, ci penserebbe lo stesso cantante a dissiparli. Lo spettacolo, infatti, ha inizio con una fantasia di motivi famosi del suo repertorio. Sarà bene citare questi vecchi successi: *Luna rossa*, *Buongiorno tristezza*, *Usignolo*, *Addio addio*, *Binario*, *Granada*, *Amor, mon amour*, *La bandiera dell'amore*. Ma Claudio Villa non si limiterà a cantare; reciterà uno sketch con Mario Carotenuto che è anche il presentatore dello spettacolo. Nella scenetta di questa trasmissione, Villa comparirà nelle vesti di un personaggio a lui congeniale: il posteggiatore. Il cantante tratterà nel corso della trasmissione non trascurerà però di inviare un omaggio canoro alla sua Roma cantando una fantasia di antichi motivi romaneschi. Poi, con una punta di polemica, interpreterà, parodiando un cantante yé-yé, la canzone *Nessuno mi può giudicare*. Nello spettacolo non mancheranno gli ospiti d'onore come Robertino, Orietta Berté, la *New Orleans Jazz Band* e il chitarrista Alfredo Del Peio. Seguirà un balletto curato dallo scenografo Plasschaer. E per finire Claudio Villa si improvviserà direttore d'orchestra guidando gli elementi del maestro Enrico Simonetti, in un pezzo sinfonico tratto dalla canzone *Binario*.

L'INDUSTRIA: LA CULTURA

oggi offrono sul mercato innumerevoli enciclopedie settimanali, che trovano tutte la loro percentuale di acquirenti e di sottoscrittori. Complementare all'industria della carta è quella del cinema, che costituisce una finestra aperta su mondi e modi di vita non soliti. Ma la cultura industriale non è soltanto quella che si rivolge alla massa del pubblico: essa ha anche un aspetto diverso e più razionale, come può essere dimostrato dal settore industriale che si dedica alla cibernetica. Nome difficile per molti, questo; ma basterà ricordare che in questo settore nascono le macchine che sollevano l'uomo dalla fatica alla psichica che muscolare perché risulti chiara a tutti la sua importanza. I cosiddetti «cervelli elettronici» sono frutto

di questa industria che in tal modo libera dalla fatica il cervello dell'uomo, attribuendo sempre più alla macchina i compiti delicati che prima spettavano ai lavoratori. Ed appartiene al settore dell'industria della cultura una altra attività: quella che svolgono normalmente le grandi fabbriche nel loro laboratorio, dove si studiano, si mettono a punto e quindi si brevettano nuovi ritrovati scientifici. E' un'opera di ricerca della quale dobbiamo andare fieri, perché essa è ben conosciuta nel mondo: lo attesta il fatto che i ricercatori italiani vendono ogni anno all'estero per oltre venti miliardi di brevetti. Si potrebbe dire che attualmente l'industria italiana esporta soprattutto cervello.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO
(Società del Plasmon Durban's - Super-Iride - Gulf Italiana - Birra Wührer)

21.15

IL CAMPANELLO

Farsa in un atto
Parole e musica di Gaetano Donizetti

Personaggi ed interpreti:
Don Annibale Alfredo Marloti
Enrico Alberto Rinaldi
Serafina Emma De Sanctis
Spiridione Mario Guggia
Madama Rosa Flora Rafanelli
Orchestra e Coro del Teatro «La Fenice» di Venezia diretti da Ettore Gracis
Regia di Frank De Quelli (Prod.: Colosseum Film)

22 — CANTAGIRINGIRO

Curiosità del Cantagiro raccolte da Ugo Gregoretti con la partecipazione di Mario Carotenuto
Regia di Stefano Canzio

22.15 Alfred Hitchcock presenta

CASELLA 2618

Racconto sceneggiato - Regia di Leo Penn
Prod.: M.C.A.A.
Int.: Barry Nelson, Patricia Breslin, Dick Dawson, Edward Andrews

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano
SENDER BOZEN

VERSUCHSSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20.10 Die seltsamen Methoden des Franz Josef Wanninger

Eine verhängnisvolle Erfindung
Regie: Michael Braun
Prod.: BAVARIA-TV Programm

20.35 Die Kamera zieht in der Krieg
Der Krimkrieg

20.45 21 Gedanken zum Sonntag
Eine religiöse Betrachtung von Kanonikus Dr. Karl Wolfgruber



programmi svizzeri

14 IN EUROVISIONE DA WIMBLEDON
TORNEO INTERNAZIONALE DI TENNIS. Cronaca diretta

16.15 IN EUROVISIONE DA VIENNA:
CAMPIONATI MONDIALI DI PALLAMANO: AUSTRIA-SVIZZERA

17.25 IN EUROVISIONE DA WIMBLEDON: TORNEO INTERNAZIONALE DI TENNIS. Cronaca diretta

19.25 INFORMAZIONE SERA
11.30 L'UOMO DI ZANREAR. Telefilm della serie «Jim della giungla», interpretato da Johnny Weissmüller. Martin Houton e Norman Freddie. Regia di Donald He Douglas

19.55 TV-SPOT
20 TELEGIORNALE
20.15 TV-SPOT
20.20 RABATO SPORT
20.40 TV-SPOT

20.45 I 17 FIGLI DI PAPA' CHARLIE.
Telefilm della serie «Studio legale», interpretato da Edmund O'Brien, Richard Rust, Maria O'Brien. Regia di Abner Bierbaum

21.30 DA RON: L'ORA PER VOI. Scatola conclusa del secondo ciclo di trasmissioni dedicate ai lavoratori italiani della Svizzera

22.45 LA FANGOLA DI DOMANI
22.55 INFORMAZIONE NOTTE



L'ACQUA

FIUGGI

PRESENTA

“NOI SIAMO I GIOVANI”

con: Harthar Hansel e Cicco Barbi



“Topazio è leggerissimo supermeraviglioso...”

TOPAZIO

L'olio di semi più venduto in Italia
presenta stasera alle 20,50

DELIA SCALA
NEL CAROSELLO

“Alla maniera di Mary Poppins”

RADIO

2 luglio

SABATO

1 NAZIONALE

- 6.30** Boll. per i naviganti
- 6.35** Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
- 7** Segn. or. - **Giornale radio**
Prev. tempo - **Almanacco**
Musiche del mattino
Al termine:
(Motta)
Accade una mattina
Ieri al Parlamento
Leggi e sentenze
a cura di Esule Gloria
- 8** Segn. or. - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaboraz. con l'ANSA.
Bollettino meteorologico
- 8.30** (Palmolive)
Il nostro buongiorno
- 8.45** (Invernizzi)
Interradio
- 9.05** Eibel Ferrari: Orti, terrazze e giardini
- 9.10** Pagine di musica
Montusko: Bajka (Racconto d'inverno) • Nostalgia: Morakie oko • Sinfonia concertante op. 19 (Occhio del mare): a) Andante, b) Allegro (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Piotr Wollny)
- 9.40** Lucia Sollazzo: Il curioso
- 9.45** (Pavesi Biscottini di Nopara S.p.A.)
Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno
Maresca-Pagano: Hai ragione • Mazza-Rampoldi: Era solo un gioco • Scialo-Zanù-Calzina-Simonetti: Quando mi prendono i cinque minuti • Guspini-Alfieri: O surdellino
- 10** Segn. or. - **Giornale radio**
- 10.05** Antologia operistica
Rossini: Guglielmo Tell: «Selva opaca» • Verdi: La Forza del destino: «Una suora» • Puccini: Tosca: «Vissi d'arte»
- 10.30** Ludwig van Beethoven
Serenata in re maggiore op. 8
per violino, viola e violoncello: Marcella - Allegro - Adagio - Minuetto - Adagio - Scherzo - Allegretto alla polacca - Andante quasi allegretto - Allegro - Marcella (Jacchia Hefetz, vl.; William Primrose, vcl.; Gregor Piatigorsky, vc.)
- 11** (Sapone Lux)
Cronaca minima
- 11.15** Chiara fontana
Un programma di musica folklorica italiana
- 11.45** (Cinamartini)
VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE
- 12** Segn. or. - **Giornale radio**
- 12.05** (Manetti & Roberts)
Gli amici delle 12
- 12.20** Arcelchino
Negli interv. com. commerciali
- 12.50** Zip-Zag
- 12.55** (Vecchia Romagna Bonton)
Chi vuol esser lieto...
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Prev. del tempo - Bollettino per i naviganti
- 13.15** (Manetti & Roberts)
Carillon
- 13.18** Punto e virgola
Rassegna di successi
- 13.30** PONTE RADIO
Cronache del sabato in collegamento con le Regioni italiane
a cura di Sergio Giubilo
- 14.30** Italiane d'oggi
Album di canzoni dell'anno
- 15** Segn. or. - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico
- 15.15** La randa delle arti
Rassegna delle arti figurative, presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

- 15.30** Cantate di Bach dirette da Vittorio Gul
Sesta trasmissione
Cantata n. 209 «Non sa che sia dolore» per flauto traverso, archi, continuo e soprano (sopr. Martina Arroyo - Orch. e Coro del Teatro La Fenice di Venezia - Maestro del Coro Santo Zanon); Cantata n. 21 «Ich hatte viel Bekümmernis» (Avevo molta afflizione) per soli, coro e orchestra (sopr. Maria Stader, msopr. Oralia Dominguez, ten. Hugues Cuénod, ba. Franco Ventriglia - Orch. e Coro di Milano della RAI - Maestro del Coro Giulio Bertolai); Cantata n. 23 «Du Wahrer Gott und David Sohn» (Tu sei il vero Dio e figlio di Davide) per soli, coro e orchestra (sopr. Emilia Cundari, msopr. Luisa Claffi, ten. Giuseppe Baratti, ba. Boris Carmeli - Orch. e Coro di Milano della RAI - Maestro del Coro Giulio Bertolai)
- 17** Segn. or. - **Giornale radio**
Bollettino per i naviganti
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.25** Estrazioni del Lotto
- 17.30** Corriere del disco: musica lirica, a cura di Giuseppe Pugliese
- 18** Sorella Radio, trasmissione per gli infermi
- 18.40** GIALLO QUIZ
Indovinelli polizieschi di Enrico Roda presentati da Laura Gazzolo e Anna Maria Alegrani
Regia di Federico Sanguigni
- 19.10** Il settimanale dell'industria
- 19.30** «Motivi in gloria»
Negli interv. com. commerciali
- 19.53** (Antonetto)
Una canzone al giorno
- 20** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 20.20** (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...
- 20.25** DOVE IL FILO E' SOTTILE SI SPEZZA
di Ivan Sergej Turgheniev
Traduzione di Adriana Mauti Alazzi
Compagnia di Prosa di Firenze della RAI
Anna Vassilievna Libanova
Renata Negri
Vera Nikolaevna
Nella Sonetti
Mademoiselle Bialméc
Carmen Romeo
Varvara Ivanovna Morosova
Vladimir Petrovic Stalmid
Dante Biagioni
Eughenet Andrej Corskij
Antonio Berfederici
Ivan Pavlovic Muchin
Giampiero Becherelli
Cucanov Mico Cundari
Il maggiordomo
Corrado De Cristoforo
Un servo (Gianni Pietrasanta)
Regia di Umberto Benedetto
- 21.15** Canzoni e melodie italiane
- 22** Cabaret delle 22
a cura di Maurizio Costanzo
Regia di Federico Sanguigni
- 22.30** «Musica da ballo»
- 23** Segnale orario - **Giornale radio** - Boll. meteorologico - Boll. per i naviganti
Dal Ninfico di Villa Giulia:
«Premio letterario Strega»
Servizio speciale di Rino Icardi
A Saint Vincent: Assegnazione delle «Grotte d'oro» per il cinema
Servizio speciale di Leoncillo Leoncilli
I programmi di domani - Buonanotte

5 SECONDO

- 7.30** Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri
- 8** «Musica del mattino
- 8.25** Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
- 8.30** Segn. or. - **Giorn. radio**
- CONCERTINO**
- 8.40** (Palmolive)
a) Complesso The Five Lords
8.50 (Distillerie Fabbri)
b) Hugo Blanco all'arpa paraguayana
- 9** (Creme Caramel Royal)
c) Canta Nunzio Gallo
- 9.15** (Motta)
d) Orchestra diretta da Tony Osborne
- 9.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 9.35** (Omo)
IL GIORNALE DEL VARIETA'
Il primo
di Antonio Lubrano
Platea
Interviste con il pubblico, di D'Alessandro, Gavioli, Novelli, Pitré
Presenta Andreina Paul
Gazzettino dell'appetito
- 10.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 10.35** (Coca-Cola)
Le nuove canzoni italiane
Album di canzoni dell'anno
Cherubini-Schia: Un ragazzo serio • Contini-Ballotta: Eclisse di sole • D'Acquisto-Seracini: La gente non sa • D'Anna-Panzutti: Barbarella • Gigante-Conte: Se fosse vero • Bertini: Ho paura • Nisa-Giuliani: Domani me ne andrò
- 11** Il mondo di lei
- 11.05** (Malto Knepp)
Buonumore in musica
- 11.25** (Sido)
Il brillante
- 11.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 11.35** (Mikana)
Il moscone
- 11.40** (Mira Lanza)
Per sola orchestra
Burns: Rigor mortis • Gmelin-De Motzart-Jobim: So danco samba • Pallavicini-Donagiolio: Una casa in cima al mondo • Kämpfer: Danke schön • Mann-Weill-Spector: Ma c'è un momento del giorno • Mc Cartney-Lennon: A hard day's night • Marlow-Scott: A taste of honey
- 12** (Doppio Brodo Star)
Orchestra alla ribalta
- 12.15** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 12.20** Musica operistica
Bellini: Norma: «Meo all'albergo di Venere» • Verdi: La Traviata: «Ah, forse è lui» • Massenet: Monon: «Ah, dispar, vision»
- 12.45** Passaporto
Settimanale di Informazioni turistiche, a cura di Ernesto Fiore ed Ennio Mastrosafano
- L'APPUNTAMENTO OELLE 13:**
- 13** (Cera Grey)
Su il sipario
03' (Cynar)
Una donna al giorno
10' (Gandini Profumi)
Tre momenti magici
20' (Golbani)
Zoom
25' (A. Gazzoni e C.)
Musica tra le quinte
- 13.30** Segn. or. - **Giorn. radio**
45' (Simmenthal)
La chiave del successo

- 50' (Ace)
Il disco del giorno
55' (Caffè Lavazza)
Buono a sapersi
- 14** (Amaro Cora)
Arriva il «Cantaglio»
Notizie, curiosità e canzoni, a cura di Silvio Gigli
- 14.05** Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali
- 14.30** Segn. or. - **Giorn. radio**
- 14.45** (La Voce del Padrone Columbia Marconiphone S.p.A.)
Angolo musicale
- 15** VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE
- 15.15** (Meuzzi)
Recentissime in microscopo
- 15.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 15.35** «Orchestra diretta da Johnny Douglas e Max Greger
- 16** (Henkel Italiana)
«Rapsodia»
Musica e parole d'amore
Le canzoni per i ragazzi
Appuntamento a sorpresa
- 16.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 16.35** Oggi ho l'humour blanc
di Mario Brancacci con Carlo Romano
Regia di Federico Sanguigni
- 16.50** (Carisch S.p.A.)
Ribalta di successi
- 17.05** Diverimento per orchestra
- 17.25** Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
- 17.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 17.35** Estrazioni del Lotto
- 17.40** (TV-Illustrazione Sorrisi e Canzoni)
BANDIERA GIALLA
Dischi per i giovanissimi
scelti e presentati da Gianni Boncompagni
- 18.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 18.35** Rassegna degli spettacoli, a cura di Emilio Pozzi
- 18.50** «I vostri preferiti»
Negli interv. com. commerciali
- 19.23** Zip-Zag
- 19.30** Segnale orario - **Radio sera**
- 19.50** (Terme di San Pellegrino)
52' Tour de France
Da Luchon: Commenti e interviste di Adone Carapezzi e Sandro Ciotti
- 20** Punto e virgola
Rassegna di successi
- 20.10** Concerto di musica leggera
Un programma di Vincenzo Romano
Partecipano le orchestre di Percy Faith, Duke Ellington, Carlo Pes, Joe Harneley, le cantanti Julie London e Ella Fitzgerald; i complessi di Lionel Hampton, Ramsey Lewis, il pianista Peter Nero e il solista di tromba Bobby Hackett
- Canzoni senza parole**
Rodgers: The sound of music
Trojvallo: La verità • Lennon: All my lovin • Herman: Hello Doll
- I moti volti di una canzone**
Lionel Hampton; Midnight sun
- Recital**
Ramsey Lewis a Washington
Page: The in crowd • King: Tennessee waltz • Johnson: Since I fell for you • Gar-net: You been talkin' 'bout me baby • Jobim: Felicidade
- 21** SANDRINA SPRINT
Rivistina di D'Ottavio e Lionello con Sandra Mondaini
Regia di Federico Sanguigni
- 21.30** Segn. or. - **Giorn. radio**
21.40 Il giornale delle scienze

22 Palio: festa del popolo
Canti tradizionali, personaggi e cronaca del Palio di Siena, a cura di Silvio Gigli

22.30-22.40 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

3 RETE TRE

- 10** Musiche del Settecento
Luigi Boccherini: «Di giudei senero»; Recitativo e Aria accademica (Irmata Ricci Lucicopr); Tommaso Frascatti, ten. • Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Franco Gallini; Ferdinand Franzl: Sinfonia in la maggiore (Revis, di Wolfgang Hofmann); Allegro - Adagio - Rondo (Allegro) (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Riccardo Brenzola)
- 10.30** Antologia di interpreti
Direttore Wolfgang Sawallisch:
Benjamin Britten: A Young Person's Guide to the Orchestra; Variazioni e Fuga su un tema di Purcell (Orch. Sinf. di Roma della RAI)
Mezzosoprano Teresa Berganza:
Henry Purcell: Didone ed Eneide (When I am laid in earth) • Antonio Cesti: Orontea: «Canta intorno all'idolo mio» (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Arturo Basile) • Giovanni Paisiello: Ni-no, o La pazza per amore: «Il mio ben quando verrà» (Orch. del Covent Garden di Londra dir. da Alexander Gibson)
Direttore Eduard van Beinum:
César Franck: Psyché, poema sinfonico; Sinfonia de Psyché - Psyché enlevée par les Zéphires - Le jardin d'Eros - Psyché et Eros (Orch. del Concertgebouw di Amsterdam)
Basso Kim Borg:
Carl Loewe: Due Bollette: Hochzeitslied, op. 20 n. 1, su testo di Wolfgang Goethe; Kleiner Haus (op. 21, su testo di Friedrich Rückert (Michael Raucheisen, p.f.)
Duo pianistico Germaine Smadja-Georges Solchany:
Darius Milhaud: Scaramouche suite: Vif - Modéré - Brazilera; Le Bol Mortiniquais: Chanson créole - Bi guine
Soprano Gloria Davy:
Gaetano Donizetti: Anna Bolena: «Piangete voi!» (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Mario Rossi) • Claude Debussy: L'Enfant prodigue: Aria di La Sinf. di Torino della RAI dir. da Massimo Pradella)
Flautista Severino Gazzelloni:
Johann Christian Bach: Concerto in re maggiore per flauto traverso obbligato e orchestra: Allegro con brio - Adagio - Rondo (Allegretto) (Orchestra Sinf. di Torino della RAI dir. da Antonio Pedrotti)
Tenore Carlo Bergonzi:
Giuseppe Verdi: Aida: «Celeste Aida» (Orch. Filarmonica di Vienna dir. da Herbert von Karajan); La Forza del destino: «O tu che in seno agli angeli» (Orch. della RSCA dir. da Thomas Schlipper)
Direttore Basil Cameron:
Edward Grieg: Peer Gynt, suite n. 2, op. 55: Lamento di Ingrid (Allegro, furioso) - Danza araba (Allegretto vivace) - Ritorno di Peer Gynt (Allegro agitato) - Canzone di Solveig (Andante) (Orch. Filarmonica di Londra)
- 13** Un'ora con Franz Schubert
Overture nello stile italiano in do maggiore (Orch. Filarmonica di Vienna dir. da Istvan Kertesz); Adagio e Rondo concertino in la maggiore per pianoforte e archi (sol. Adolf Drescher - Orch. della RAI di Amburgo dir. da Walter Marini); Götter der Geister über dem Wasser su testo di W. Goethe, op. 167, post., per coro maschile

e archi (Orch. Sinf. di Vienna e Coro dell'Opera di Stato di Vienna dir. da Clemens Krauss); Sinfonia n. 8 in si minore «incompusta»; Allegro moderato; Andante; Adagio moderato (Orch. Sinf. di Bamberg dir. da Joseph Keilberth).

14 — Recital dei Solisti Varesi diretti da Cleudio Scimona
Francesco Gemlini: Concerto grosso op. 28 in re maggiore; Allegro. Andante risoluto. Allegro assai. Antonio Vivaldi: Concerto in do maggiore e in re maggiore di Maria Verghina; Adagio. Allegro. Largo (el. sol. Piero Toso). Gioacchino Rossini: Sonata n. 2 in re maggiore; Allegro, apertissimo. Andante assai. Tempesta. Wolfgang De La Vecchia: Ouverture, per contrabbasso e archi. Emilio Bini: «Le Vespri» di Gabriele Bianchi: Canzone e Improvviso. Marcello Panni: Concerto per archi e pianoforte.

15 — Compositori contemporanei
Goffredo Petrassi: Ritratto coreografico di Don Chisciotte, sulle (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Franco Caracciolo); Quartetto per archi (Quartetto Parronchi); Jacques Parrenin, Marcel Charpentier, el. Michel Vales, v.l.a.; Pierre Pécassou, v.c.; Noche oscura, cantata su testo di San Juan de la Cruz, per coro e orchestra (Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. da Mario Rossini. Maestro del Coro Nino Antonelli).

16.10 Sulte a Divertimenti
Johann Sebastian Bach: Sulte inglese n. 6 in re minore per clavicembalo; Preludio; Allemanda. Corrente. Sarabanda. Double. Gavotta I. Gavotta II. Gavotta I da capo. Giga (clor. Iside Alghinetti). Michael Haydn: Divertimento in re maggiore per due violini, viola e violoncello; Marcia (Andantino, Allegro molto). Minuetto (Allegretto). Rondò. Andante. Finale (Lento assai, Tema con variazioni) (Renato Biffoli, Umberto Rosmo, el. Ugo Casanovi, o.l.g.; Giuseppe Petrini, v.c.).

17 — Corriere dall'America
Risposte de «La voce dell'America» ai radioascoltatori italiani.

17.15 Frank Martin
Ballata per saxofono contralto e orchestra (ed. George Gourdlet). Orch. A. A. Scarlatti di Napoli della RAI dir. da Ferruccio Scaglia; Concerto per violino e orchestra; Allegro tranquillo. Andante molto moderato. Presto (Solisti Hanselz Schneberger). Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Paul Sacher).

18.05 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis (Repl. dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 La Ressegna
Storia antica a cura di Mario Attilio Levi. Nuove pubblicazioni di storia antica e romana.

18.45 Orlando di Lasso
Tre Motetti da «Lacrimae di S. Pietro»; «Vattene, vita»; «Vide homo» e «l'incontro». Coro Polifonico di Torino della RAI dir. da Ruggero Maghlini; Vite Patre patrie a otto voci e due cori con strumenti (Orchestra di Siro Cialino e Paul Winter) (Coro del Lasso Musikkreis di Monaco dir. da Berowald Beyerle).

19 — Orientamenti critici
L'illuminismo riformatore nel mezzogiorno d'Italia a cura di Mario Agrimi.

19.30 «Concerto di ogni sera»
Ludwig van Beethoven (1770-1827): 10 Variazioni in si bemolle maggiore su un tema del Faust di Salieri (pf. Albert Ferber). Franz Schubert (1797-1828): Concerto in re minore per pianoforte op. 180 per flauto e pianoforte (Michel Debost, fl., Christian Ivaldi, pf.). Alexander Borodin (1834-1887): Quartetto n. 2 in re maggiore per archi: Allegro moderato - Scherzo - Notturno finale (Quartetto Borodin: Rostislav Dubinsky, Jaroslav Alexandrov, v.l.g.; Dmitri Sebalin, v.l.g.; Václav Benčík, v.c.).

20.30 Riviste delle riviste
20.40 Franz Joseph Haydn
Sei Allemande (Revis. di Robbins Landon) (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Massimo Pradella).

Wilhelm Friedmann Bach
Sonata in fa maggiore per due pianoforti: Allegro moderato. Andante. Presto (duo Henry Pietle-Janine Reding).

21 — Il Giornale del Terzo

21.10 Piccole antologie poetiche
Poeti portoghesi del Novecento a cura di Arrigo Repetto. Ultima trasmissione. Reggio, Torga e Casata Montalto.

21.30 CONCERTO SINFONICO
diretto da Ruggero Maghlini con la partecipazione del soprano Bruna Rizzoli, del mezzosoprano Merle Almetto, del tenore Giuseppe Barelli e del basso Elio Castellan.

Oreste Vacchi
Da «Le veglie di Siena»: Prima veglia per coro a voci miste (Edizione Integrata). Testo poetico riveduto da Emilio Pucci). Voce recitante Gualtiero Rizzì. Gioacchino Rossini: Stabat Mater per soli, coro e orchestra.

Stabat Mater dolorosa: Introduzione - Cujus animam gementem - Quis est Homo - Per peccata Elia Mater - Stabat Mater Fac ut portem - Inflammatus - Quando corpus morietur - Amen. Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI. Maestro del Coro Ruggero Maghlini.

Nell'intervallo:
Diveglioni musicali di Guido M. Gatti.

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (103,9 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s).

ore 15-12 Musica leggera - ore 15-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 445 pari a m. 355 a due stazioni di Calaisnassetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,45 Ballabili e canzoni - 23,15 Parata di complessi e orchestre - 0,36 Motivi e ritmi - 1,06 Antologia dei successi italiani - 1,36 Voci e strumenti in armonia - 2,06 Le canzoni e i loro interpreti - 2,36 Musica senza pensieri - 3,06 I classici della musica leggera - 3,36 Il golfo incantato: un programma di vecchie e nuove melodie napoletane - 4,06 Incontri musicali - 4,36 Recital di Jacques Brel - 5,06 Motivi da film e da commedie musicali - 5,36 Dischi per la gioventù - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in Italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MFII della Regione).

CAMPANIA

8-9 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 8-8,10 International and Sport News - 8,10-9 Music for young People (Napoli 3).

SARDEGNA

12,20 De die in die - 12,25 Musica jazz - 12,50-13 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MFII della Regione).

19,30 Musica caratteristica - 19,45 Gazzettino sardo - Sabato sport (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MFII della Regione).

SICILIA

7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MFII della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MFII della Regione).

VENETO

12,45 I lavori delle stagioni, supplemento agricolo dal Giornale del Veneto (Venezia 3).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MFII della Regione).

12,05-12,20 Giredisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 Terza pagina, cronache della arte, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale Radio - 12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MFII della Regione).

15,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 15,45 Solo la peripetia - Rassegna di canti folcloristici regionali - 16,45 Arti, lettere e spettacolo - Rassegna della stampa regionale - 16,10-16,30 Musica richiesta (Venezia 3).

19,30 Oggi alla Regione - Ind. Segretario - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MFII della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Terza pagina (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella - Bolzano II e stazioni MFII della Regione).

19,30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Tranto sera - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 «In giro al Sas» - Canti popolari eseguiti dal Coro della SAT (Paganella III - Trento 3).

19,45-20,30 Musica da camera. G. Ghedini: Ricercari per trio; J. Haydn: Quartetto in mi bem. magg. n. 2 op. 33 (Paganella III - Trento 3).

radio vaticana

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 19,45 Bessed slovenski skof. 20,15 The In tomorrow's Liturgy. 20,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario. «7 giorni in Vaticano» a cura di Egidio Ornesi. «Il Vangelo di domani» con il Festival di Ferdinando Balzar. 21,15 Semaine catholique dana le monde. 21,45

Die Woche im Vatikan. 22 Santa Rosaria. 22,15 Trasmissioni estere. 22,45 Sabatina in honor de Nuestra Señora. 23,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

19,30 Musica di tutti i tempi. 19,45 Cinema Varité, trasm. di Roger Regent. 20,30 Notiziario. 20,40 Dischi. 21 Orchestra da camera dell'O.R.T.F. diretta da André Gled. J. S. Bach: Concerto Brandeburghese n. 6; Lutoslawski: Musica funebre; Ernst Bloch: Concerto n. 2 per orchestra. 22 Carlo Blumel: Ulysses; «La Précaution inutile» (Précaution inutile), commedia di Hubert Monteilhet. 23,15 Segni scelti da Jean Pacquiot. «Bernard Pingaud». 0,15 Per conoscere il jazz.

GERMANIA

AMBURG

17,05 Programma di varietà. 20 Notiziario. 20,20 Solisti internazionali; Jascha Heifetz. Beethoven: Roma in fa maggiore. Spohr: Concerto per violino n. 8 in la minore (sotto forma di una scena di canto). Chaikowski: Serenata malinconica. 21 Orchestra da ballo internazionali. 21,30 «17 + 4» allegro gioco improvvisato di Robert Lemba. 22,15 Quindici minuti con lo Jochen Ment-Diebband. 22,30 Notiziario. 23,10 Il giallo di fine settimana: «Nero su bianco». 23,45 Dischi. 23,50 Musica da ballo. 0,30 Solisti musicali delle vacanze di Adrien e Alexander. 1 Notiziario. 1,10 Musica da ballo a canzoncini di successo. 2 Saturday-Night-Club con Renata Calani. 3,05 Musica fino al mattino dal Südwestfunk.

SVIZZERA

MONTECENI

17,05 Orchestra Radiosa. 17,40 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 18,15 Radio Gioventù. 19,05 Polche a mazurche. 19,15 Voci dei Grigioni italiani. 19,45 Dierio culturale. 20 Souvenir d'Atene. 20,15 Notiziario. Attualità. 20,45 Ritornelli del cuore. 21 La rivista del Sabato (gazzettino di varietà). 21,45 Festival della Radio Svizzera Italiana: I grandi incontri moderni d'arte musicale. 23,05 Palcoscenico internazionale. 23,30 Sabato musicale. 24 Ultime notizie. Attualità. 0,20 Dolce notte.

FILODIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musica sacra
M. PEROTTINI: Salvatoris hodie, conductus triplex. Vetus abito littero, antifona. Nobilis humilis, antifona per l'Avvento - Coro Dessoff, dir. P. Boepple; J.-P. RAMEAU: Quam dilecta tabernacula tua per soli, coro e orchestra - org. C. Litalie, Orch. dei Concerti S. Eustachio, dir. P. Martin; L. PEROTTI: Cinque canti sacri, per coro - Coro della Cappella Statina, dir. D. Bartolucci.

8,55 (17,55) Sonete
C. GRAZIANI: Sonata VI in mi bemolle maggiore per violoncello e pianoforte. Vc. B. Mazzacurati, pf. N. Serventi; M. CLEMENTI: Sonata in sol minore op. 34 n. 2 per pianoforte - pf. W. Horowitz.

9,40 (18,40) Sinfonie di Anton Bruckner
Sinfonia n. 4 in mi bemolle maggiore «Romantica» - Orch. Sinf. Columbia, dir. B. Walter.

10,45 (19,45) Piccoli complessi
R. SANDERS: Quintetto in si bemolle maggiore per ottini - Compl. di ottini R. Volsin.

11 (20) Un'ore con Carl Maria von Weber
Quintetto in si bemolle maggiore op. 34 per clarinetto, due violini, viola e violoncello. Melos Ensemble - Sonata in mi minore op. 70, per pianoforte - pf. M. Braunfels - Concerto in fa maggiore op. 75 per fagotto e orchestra - sol. K. Bido, Orch. Filarmónica Ckka, dir. K. Redel.

12 (21) LA CENERENTOLA, melodramma
giocoso in due atti di J. Ferretti (da una favola di Perrault) - Musica di G. Rossini. Personaggi e interpreti: Don Ramiro Juan Oncina Sesto Bruscinelli.

Don Magnifico Clorinda Tibbe Angelica (Cenerentola) Marina De Gaborian Aldoro Orch. e Coro del Festival di Glyndeborne, dir. V. Gul.

14-15 (23-24) Recital del violinista Wolfgang Schniedarhen con la collaborazione del pianista Carl Seeman

F. SCHUBERT: Sonata in re maggiore op. 137; J. BRAHMS: Sonata n. 3 in re minore op. 107; F. SCHUBERT: Duo concertante per violino e pianoforte.

15,30-16,30 Musica leggera in radiostereofonia

In programma:
— «The New Cuban Moonlighting» con l'orchestra di Stanley Black
— Canti del West
— Parata di orchestre con Bert Klämpfer, Kai Winding e Tommy Dorsey

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Parate di complessi e orchestre

8,15 (14,15-20,15) Motivi e ritmi

8,39 (14,39-20,39) Antologie di successi italiani

Testoni-Panzeri-Sereceni: Grazie del fior; Cherubini-Concina: Vola colomba; D'Anzi: Viale d'autunno; Bertini-Falocchico: Tutte le mamme; Fiorelli-Rucone: Buongiorno tristezza; Pinchi-Panzutti: Aprite le finestre; Fiorelli-Rucone: Corde della mia chitarra.

9,03 (15,03-21,03) Voci e strumenti in armonia
9,27 (15,27-21,27) Le canzoni e i loro interpreti

9,51 (15,51-21,51) Musica senza pensieri
Anonimo: Chicken reel; Mogol-Breidlove: Ridi; Cerrì: General riff; Alguero: Yo se; Blomkin: Gungsting; Pallavicini-Gotz: Monsieur; Casman: Joseph Joseph; Pallavicini-Mescoll: Ju bi Ju bi ju; Ledesma: Taffy Twist; Shepherd: Zo be zoo be zoo.

10,15 (16,15-22,15) I classici della musica leggera

10,39 (16,39-22,39) Il golfo incantato: un programma di vecchie e nuove melodie napoletane

D'Esposito: Padrone d'io mare - Anema e Core; Porlani: Marechiaro Marechiaro; Bonagusto: Doce doce; Tagliareri: Tummarriata d'autunno; Cigliano: Tempo d'ammore.

11,03 (17,03-23,03) Incontri musicali: con l'orchestra di Percy Faith e i complessi The Newbeats e The Rolling Stones

11,27 (17,27-23,27) Recital di Fred Bonagusto

11,51 (17,51-23,51) Motivi di film e di commedia musicali

12,15 (18,15-0,15) Dischi per la gioventù
Beretta-Williams: Sono qui con voi; Senofonte-Cosini-Tumminelli: Niente è più dolce; Bonfà: O pazzo; Miesse-Turk-Handman: 71 senti sola a casa; Pallavicini-Otis-Hunter: Ma che magnifico ricordo; Migliacci-Zambini-Enriquez: Torno torna toro; Pacci-Dumas-Debut: Mille anni; Piatavini-Weber: Al primo quartetto di l'oro; David-Casala-Bacharach: Quando tu torrai.

12,39 (18,39-0,39) Concertino



**solo 4 pomodoro su 10
diventano Cirio**



Se non sono pomodoro di primissima scelta, ricchi di polpa e maturi al punto giusto... non diventano Super Cirio.

SUPER CIRIO

Pomodoro fresco, maturo, ricco di polpa e concentrato: ecco perché si chiama Super Cirio. Date allegria e sapore alle vostre salse con Super Cirio, un prodotto del sole di Napoli.

CIRIO...come natura crea

Più regali per voi! Sino al 31 luglio 1966 valgono il doppio le etichette di Pomodoro Pelati Cirio e Piselli Cirio. Richiedete a Cirio-Napoli il giornale "Cirio Regala": 189 meravigliosi doni. (Aut. Min. n. 2/51409 e n. 2/44106)

qui i ragazzi

a cura di
Rosanna Manca



GIUFA' E IL PAPPAGALLO

tv, lunedì 27 giugno

Ritorna Giufa, il ragazzo sempliciotto che combina spesso un sacco di pasticci. Questa volta, la straordinaria avventura di Giufa iocominchia in un bosco; dopo essere caduto in una specie di trappola, egli viene liberato da un misterioso personaggio: una fanciulla che dice di chiamarsi Graziella e che svela al giovane un segreto. Da questo episodio, nasce un'avventura « gialla », di cui il nostro Giufa diventa protagonista.

LA FESTA DI TOPOLINO

Topolino, il primo personaggio creato da Walt Disney è anche il più popolare e il più simpatico. Sarà appunto Topolino il protagonista dei cartoni animati trasmessi alla TV mercoledì 29 giugno in « Disneyland ».



Fra i programmi vi segnaliamo

TV, domenica 26 giugno

« LE AVVENTURE DEL GATTO SILVESTRO ».

TV, lunedì 27 giugno

« GIUFA' E IL PAPPAGALLO » di Giuseppe Luongo (vedi presentazione).

Radio, martedì 28 giugno

« VI OCCORRE UN AMICO? IL TEATRO DELLO ZIO SEBASTIANO » (vedi articolo).

TV, martedì 28 giugno

« E' VERO CHE?: UN FORO IN FONDO AL MARE ».

Un gruppo di giovani voleva sapere se i giganti sono realmente vissuti: Manzi dirà che i giganti sono esistiti soltanto nella fantasia popolare. Alla domanda « che cosa c'è al centro della terra? », il maestro parlerà del progetto Mohole, che prevede lo scavo di un foro della profondità di venti chilometri sotto il livello dell'Oceano Pacifico, vicino alle Isole Hawaii.

TV, mercoledì 29 giugno

« IMPARIAMO INSIEME » . Un programma a cura di Elda Lanza.

« DISNEYLAND: LA FESTA DI TOPOLINO » (vedi foto e didascalia).

« FINALINO MUSICALE » (vedi foto e didascalia).

TV, giovedì 30 giugno

« GIRAMONDO » - Cinogiornale dei ragazzi.

TV, venerdì 1° luglio

« VANGELO VIVO » - Nuova serie della trasmissione a cura di Padre Guida. Argomento della prima puntata: vacanze estive e divertimenti sulle spiagge. Sarà inoltre proiettata una spedizione marittima di un gruppo di giovani scout.

TV, sabato 2 luglio

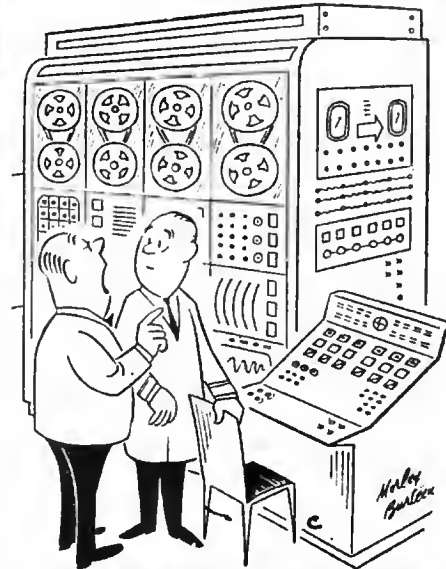
« CHIUSA' CHI LO SA? » - Gara di quiz tra le squadre di due Istituti scolastici.

FINALINO MUSICALE

Nella trasmissione televisiva di mercoledì 29 giugno, ascolteremo Franco De Marchis (nella fotografia a sinistra). Il giovane cantante, che è anche l'autore della sigla musicale di « Cordialmente », e che è apparso di recente alla TV nella rubrica domenicale « Settevoci », eseguirà alcuni motivi del folklore nordamericano: uno di essi sarà « Il treno per Yuma », dalla colonna sonora di un noto « western ».

in poltrona

RINNOVARE GLI IMPIANTI, RINFRESCARE I QUADRI



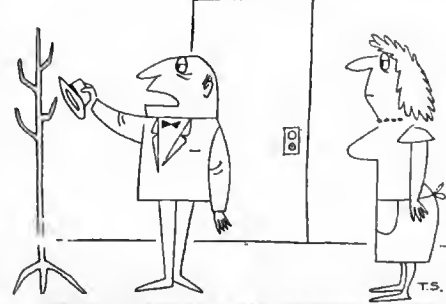
— Allora, Rossi, lei da oggi cessa d'essere capo del personale ed assume l'incarico di responsabile della manutenzione macchine.

AL POSTO GIUSTO



— No, Bianchi, lei non è una vittima dell'automazione: tanto è vero che sarà sostituito da un fermacarte!

ROTAZIONE



— Sono stato sostituito da una calcolatrice elettronica più giovane.

VI OCCORRE UN AMICO?

radio, martedì 28 giugno

La galleria dei personaggi che sono stati presentati come « amici » ai giovani ascoltatori, si chiude con il ritratto di uno scrittore, storico, poeta, scenografo, un uomo di teatro, soprattutto, che ha dedicato ai ragazzi tutta la sua opera. E' l'« Oncle Sébastien », ossia Léon Chancerel.

Charles Vildrac, scrivendo la prefazione ad uno dei libri di Chancerel, dice di lui: « Discepolo e collaboratore di Jacques Copeau, al Vieux Colombine, Léon Chancerel non ha più cessato, da allora, di dedicare all'arte drammatica un'attività fervente e disinteressata. Fu a fianco di Dullin, nella fondazione dell'« Atelier », alla Comédie des Champs-Élysées con Jouvet. Chancerel fondò, poi, altri centri di studi teatrali; ma il suo merito principale fu la realizzazione del « Théâtre de l'Oncle Sébastien », una perfetta organizzazione di spettacoli per la gioventù ».

I giovanissimi ascoltatori della trasmissione incontreranno il sorriso dello « Zio Sebastiano », la gaiezza del suo teatro e dei suoi personaggi. E, più che mai, desidereranno un « teatro tutto per loro ». E a proposito di questo: sta sorgendo in Italia l'ATIG (Associazione Teatrale per l'Infanzia e la Gioventù) che si collega all'ASITEJ (Association Internationale du Théâtre pour l'Enfance et la Jeunesse) nata a Parigi, tre anni fa, per volontà di Chancerel.

NESSUNO COME NOI

VUOLE QUELLO CHE VOI VOLETE: SCATTO BRUCIANTE E ALTO RENDIMENTO
PER QUESTO VI DIAMO

SUPERCORTEMAGGIORE

la potente benzina italiana

SPN 1099

